



COMUNE DI PAVIA

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015

Relazione ex art. 151, comma 6, del D.lgs. 267/00



I N D I C E

PREMESSA	Pag.	1
CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DEL COMUNE	Pag.	7
ANALISI DELLA FUNZIONE AUTORIZZATORIA E DEI RISULTATI FINANZIARI - CONTABILI	Pag.	11
IL RISULTATO DI GESTIONE DELL'ANNO 2015	Pag.	13
L'avanzo di amministrazione 2015	"	15
Risultato della gestione residui	"	18
Risultato di amministrazione nel quinquennio	"	31
Bilancio corrente	"	33
Bilancio investimenti	"	34
Movimenti di fondi	"	35
Servizi per conto di terzi	"	35
Verifica degli equilibri di bilancio: competenza 2015	"	36
Variazioni di bilancio deliberate nell'esercizio 2015	"	39
La gestione dei residui	"	42
LA GESTIONE DI CASSA	Pag.	43
	"	
LA GESTIONE DELLE ENTRATE	Pag.	47
Programmazione delle entrate e rendiconto 2015	"	49
Stato di accertamento e riscossione delle entrate	"	50
Andamento delle entrate nel quinquennio 2011/2015	"	58
	"	
LA GESTIONE DELLE SPESE	Pag.	61
Spese correnti	"	63
Spese in conto capitale	"	82
Rimborso di prestiti	"	92
Andamento delle spese nel quinquennio 2011/2015	"	93
ANALISI DELLA "ACCOUNTABILITY" DELL'ENTE IN ORDINE ALLA GESTIONE DELLE RISORSE AFFIDATE	Pag.	95
IL GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE POLITICHE	Pag.	97
Il consuntivo letto per politiche	"	99
Lo stato di realizzazione dei programmi di mandato	"	100
Lo stato di attuazione delle singole politiche di mandato	"	104
Lo stato di attuazione delle singole missioni	"	115
I RISULTATI RAGGIUNTI	Pag.	139
Considerazioni generali	"	141
I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E PRODUTTIVI	Pag.	143
Considerazioni generali	"	145
I PARAMETRI GESTIONALI	Pag.	155
Gli indicatori relativi ai parametri gestionali	"	157
Parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie	"	158

ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI/PATRIMONIALI	Pag.	175
CONTO ECONOMICO, CONTO DEL PATRIMONIO E NOTA INTEGRATIVA	Pag.	177
Conto Economico 2015	"	179
Conto del Patrimonio (Attivo)	"	181
Conto del Patrimonio (Passivo)	"	184
Nota integrativa	"	186
Analisi di bilancio	"	199
Allegato n. 1 (demaniali)	"	204
Allegato n. 2 (patrimonio indisponibile)	"	206
Allegato n. 3 (patrimonio disponibile)	"	213
Allegato n. 4 (terreni indisponibili)	"	215
Allegato n. 5 (partecipazioni azionarie e altre partecipazioni)	"	216
Allegato n. 6 (Risconti attivi al 31.12.2015)	"	217
Allegato n. 7 (Ratei Passivi al 31.12.2015)	"	219
Allegato n. 8 (Risconti Passivi al 31.12.2015)	"	220
IL PATTO DI STABILITA'	Pag.	223
ANALISI RELATIVA ALLE SOCIETA' PARTECIPATE	Pag.	231
ATTESTAZIONE EX ART. 41 DL 66/2014	Pag.	262
RAPPORTI DEBITO/CREDITO CON LE SOCIETA' PARTECIPATE	Pag.	265
ULTERIORI INFORMAZIONI	Pag.	270
CONCLUSIONI	Pag.	271

PREMESSA

PREMESSA

L'art. 151, comma 6 e l'art. 231 del Decreto Legislativo n. 267/2000, modificati con D. Lgs. 126 del 2014, prevedono che il Conto Consuntivo sia corredato da una relazione illustrativa della Giunta Comunale che esprima una valutazione in ordine all'efficacia della azione amministrativa sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118

La valutazione dell'efficacia della gestione nell'esercizio 2015, da ricondursi alle missioni ed ai programmi individuati nella Documento unico di Programmazione (DUP), può essere analizzata, osservando non solo le risultanze della gestione attraverso l'analisi finanziaria della gestione dei residui attivi e passivi, delle entrate e delle spese di competenza e della gestione dei servizi (sulla base di opportuni confronti fra previsioni, accertamenti ed impegni), ma anche attraverso l'analisi economico-patrimoniale che si sintetizza nelle risultanze del conto economico e dello stato patrimoniale.

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il rendiconto della gestione costituisce, pertanto, il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il bilancio di previsione rappresenta la fase iniziale della programmazione della gestione nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, che si traduce nell'individuazione di obiettivi e programmi, il rendiconto della gestione esprime quella successiva di verifica dei risultati conseguiti al fine di giudicare l'operato della Giunta e dei dirigenti nel corso dell'esercizio.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione dell'anno che segue, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che evidenziano tali dati devono essere attentamente analizzati al fine di trovare motivazioni e giustificazioni agli scostamenti riscontrati cercando di minimizzarne i valori nel corso dell'anno successivo.

Le considerazioni precedentemente esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme che nel corso degli anni sono state promulgate e che evidenziano un progressivo e costante processo d'affinamento delle stesse al fine di giungere ad un'attività di programmazione quanto più puntuale ed attendibile possibile.

La lettura degli articoli 151 e 231 del D. Lgs. 267/2000, modificati nell'agosto dello scorso anno dal Decreto Lgs. 126, evidenzia come l'analisi non si possa limitare al solo dato finanziario, ma, al contrario, deve estendersi anche a quello patrimoniale ed economico che, rappresenta la nuova frontiera su cui gli enti dovranno confrontarsi nei prossimi anni per verificare la reale efficacia ed efficienza della propria azione.

Concludono la relazione le valutazioni in merito al rispetto del patto di stabilità, che ha sicuramente condizionato lo svolgersi della gestione nel corso dell'esercizio 2015.

Nell'allegato sono riportate le relazioni predisposte dai Dirigenti Responsabili di Settore in merito all'attività svolta nel 2015.

L'ARMONIZZAZIONE CONTABILE DI CUI AL D. LGS 118/2011

Il DPCM 28 Dicembre 2011 dispone, in relazione agli schemi di bilancio e di rendiconto, che nel 2014 gli enti predispongano i propri documenti contabili secondo gli schemi di cui al DPCM 28 dicembre 2011, mentre i documenti redatti secondo quanto previsto dal D. Lgs. 267/2000 conservano solo funzione conoscitiva.

Il Decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014 dispone quali sono gli schemi di bilancio e di Rendiconto che gli enti devono adottare.

Gli schemi previsti dalla normativa sono:

- conto del bilancio gestione delle entrate accertate per titoli, tipologie e categorie;
- conto del bilancio gestione delle spese impegnate per missioni, programmi e macroaggregati;
- quadro generale riassuntivo
- prospetto verifica equilibri
- conto economico – stato patrimoniale attivo – stato patrimoniale passivo
 - allegato A) Prospetto dimostrativo avanzo di amministrazione;
 - allegato B) composizione per missione e programmi del Fondo pluriennale vincolato
 - allegato C) composizione dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e al Fondo svalutazione crediti;
 - allegato D) prospetto delle entrate accertate per titoli, tipologie e categorie
 - allegato E) prospetto delle spese impegnate per missioni, programmi e macroaggregati
 - allegato F) accertamenti assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti
 - allegato G) impegni pluriennali
 - allegato H) costi per missione
 - Allegato j) al Rendiconto - Spese su contributi UE e internazionali
 - Allegato k) al Rendiconto - Funzioni delegate dalle regioni

Il contenuto della relazione sulla gestione allegata al rendiconto è previsto dall'art. 11 c. 6 del D. Lgs. 118/2011.

In base a tale normativa la relazione rappresenta un documento illustrativo della gestione dell'ente, che illustra i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di

amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi. Si ricorda che il Comune di Pavia non ha utilizzato anticipazione di cassa nel corso dell'esercizio 2015.

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti (Allegato 1, 2, 3 e 4 pag. 204 e seguenti - I proventi derivanti dai beni del patrimonio immobiliare sono consultabili sul sito internet dell'ente al link <http://www.comune.pv.it/site/home/il-comune/amministrazione-trasparente/beni-immobili-e-gestione-patrimonio>)

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Il Comune di Pavia nel corso di tutto l'esercizio 2015 ha applicato i nuovi principi contabili di cui al D. Lgs. 118/2011, in particolare il principio della competenza finanziaria, che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con il quale vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

In altre parole, tale principio prevede che le obbligazioni giuridiche perfezionate siano registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile.

Tale principio vale anche per le spese in conto capitale, in relazione alle quali, in base al cronoprogramma dell'opera occorrerà imputare la spesa ai singoli esercizi in cui si prevede di pagare i relativi SAL.

Questa nuova modalità di contabilizzazione degli accertamenti ed impegni ha comportato, già a chiusura del rendiconto 2012, una revisione straordinaria di tutti i residui attivi e passivi già registrati in contabilità e l'eliminazione di molti di essi, per procedere alla loro eventuale reinscrizione negli esercizi in cui le obbligazioni siano effettivamente esigibili.

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE,
DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA
E DEI SERVIZI DEL COMUNE**

In merito alle caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi del Comune si rimanda a quanto contenuto nel Documento Unico di Programmazione 2015-2018.

**ANALISI DELLA FUNZIONE AUTORIZZATORIA E DEI RISULTATI
FINANZIARI – CONTABILI**

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DELL'ANNO 2015

L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015

Il risultato di amministrazione del conto consuntivo 2015 (avanzo) è composto dalla somma dei risultati rispettivamente conseguiti dalle gestioni della competenza e dei residui. Le origini e le caratteristiche di questi saldi contabili sono diverse.

Il risultato della gestione della sola competenza (parte corrente ed investimenti) fornisce un ottimo parametro di valutazione della capacità dell'ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso del precedente esercizio (accertamenti).

Il risultato della gestione dei residui offre invece utili informazioni sull'esito delle operazioni di riaccertamento dei residui e della capacità di smaltimento degli stessi.

Il Fondo di cassa finale é ottenuto sommando, alla giacenza iniziale, le riscossioni e sottraendo, infine, i pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio. Sono ricompresi, in queste operazioni, i movimenti di denaro che hanno impiegato le risorse del 2015 (riscossioni e pagamenti in C/competenza) e quelli che hanno utilizzato le rimanenze degli esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui).

Il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2015 chiude con un avanzo di amministrazione di € 45.349.668,00 superiore al risultato dell'esercizio precedente, che era pari ad € 38.483.582,88. Tuttavia la quota disponibile di avanzo di amministrazione, pari ad € 2.743.013,35 è inferiore al risultato del precedente esercizio, pari ad € 4.550.921,14.

Tali risultati particolarmente elevati a partire dall'esercizio 2012 sono motivati dall'applicazione dei nuovi principi contabili previsti dal D. Lgs. 118/2011 che hanno modificato profondamente il concetto di impegno ed accertamento, prevedendo che le entrate e le spese siano rispettivamente accertate ed impegnate solo quando siano divenute esigibili e soprattutto statuendo che anche le entrate di dubbia esigibilità debbano essere accertate al lordo, con la creazione del correlato fondo crediti che pertanto va ad incrementare sensibilmente l'avanzo d'amministrazione.

Inoltre i nuovi principi contabili statuiscono che le spese di investimento siano eliminate dai residui passivi, per la parte non ancora realizzata, e siano reiscritte negli esercizi in cui l'opera avrà effettiva realizzazione, prescindendo dall'anno in cui si è concretizzata la fonte di finanziamento. Questo determina pertanto anche la creazione, a fine esercizio, di un importo a titolo di fondo pluriennale vincolato.

Il risultato di amministrazione 2015, riportato nell'ultima riga del quadro riassuntivo della gestione finanziaria, é stato ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza (2015) e residui (2014 e precedenti).

QUADRO RIASSUNTIVO GESTIONE FINANZIARIA

Movimenti 2015		Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa iniziale (1/1)	(+)	23.467.788,82	-	23.467.788,82
Riscossioni	(+)	13.607.219,92	85.612.341,46	99.219.561,38
Pagamenti	(-)	13.776.800,59	78.500.188,36	92.276.988,95
Fondo cassa finale (31/12)	(=)	23.298.208,15	7.112.153,10	30.410.361,25
Residui attivi	(+)	25.456.981,68	18.698.926,30	44.155.907,98
Residui passivi	(-)	2.030.205,52	18.091.278,51	20.121.484,03
	(=)			54.444.785,20
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)			2.589.525,91
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				6.505.591,29
Avanzo contabile	(=)			45.349.668,00

L'avanzo di amministrazione al 31/12/2015 risulta così composto:

- Fondi vincolati e accantonati:

• Vincolato Fondo crediti di dubbia esigibilità	€	21.648.992,20	
• Vincolato passività potenziali	€	795.243,97	
• TFR Sindaco	€	7.704,75	
• Fondo rischi	€	60.000,00	
• Vincolati diversi ex lege	€	4.145.783,38	
• Vincoli derivanti da trasferimenti	€	414.592,92	
• Altri vincolati	€	5.405.171,12	
Totale	€	32.477.488,34	
- fondi per finanziamento spese in conto capitale	€	10.129.166,31	
- fondi non vincolati	€	2.743.013,31	
Totale avanzo di amministrazione	€	45.349.668,00	

L'avanzo di amministrazione si mostra significativamente più elevato a partire dall'esercizio 2012 rispetto ai precedenti esercizi. La misura elevata dipende essenzialmente dalla diversa modalità di contabilizzazione legata all'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011 e D.P.C.M. 28 dicembre 2011.

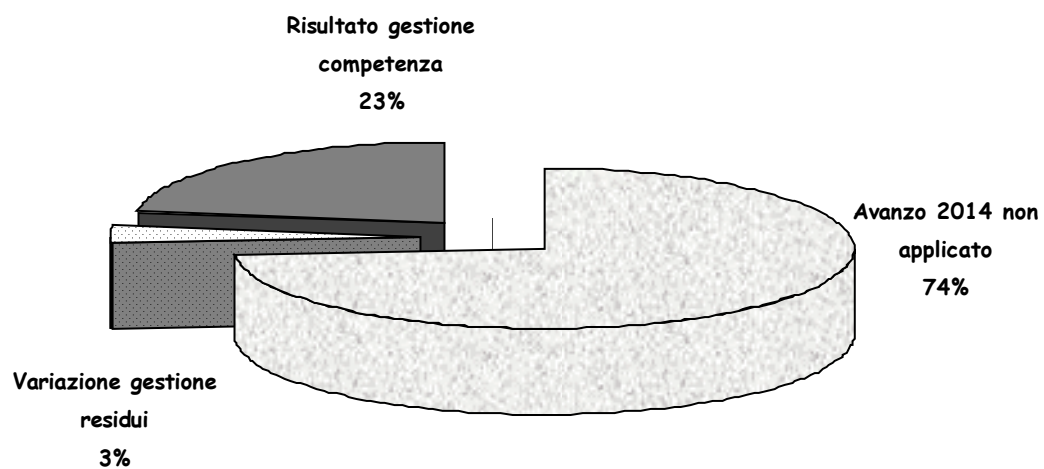
Infatti, per effetto di detto principio:

- Le partite che prima erano accertate per cassa (ad es. proventi codice della strada) sono state accertate per competenza con la relativa posta passiva di fondo crediti di dubbia esigibilità
- Alcune entrate di competenza hanno reso necessario l'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità di una posta passiva legata alla probabile parziale esigibilità dell'intero credito (ed es. per la TARI ed altre entrate di titolo III).

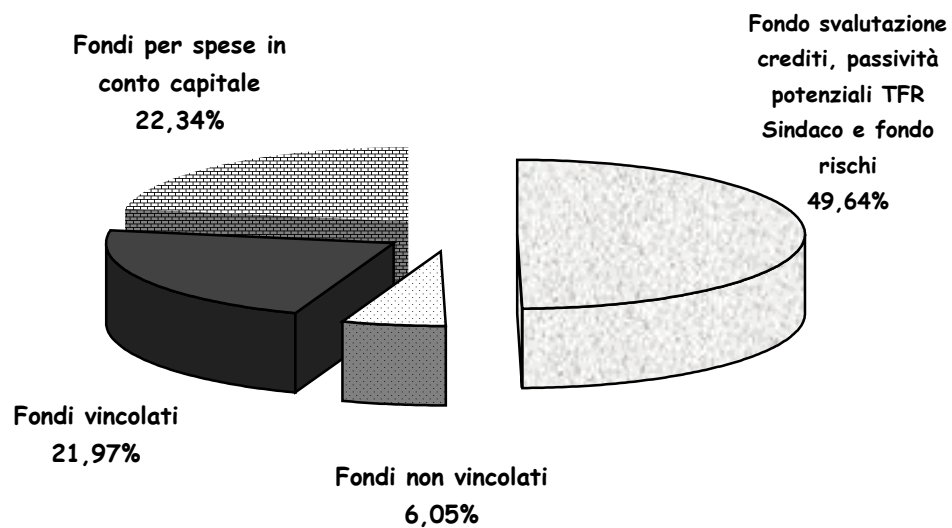
Da un esame della composizione di detto avanzo, nonché delle tabelle di dettaglio avanti riportate si osserva che:

- sul totale di avanzo di € 45.349.668,00 il 93,95% è costituito dai fondi accantonati e vincolati. Nell'ambito dei fondi vincolati la quota di fondo crediti di dubbia esigibilità è pari al 50,81 %, la quota dei fondi vincolati a spese in c/capitale è pari al 23,77 % e la quota relativa agli altri fondi vincolati è pari al 25,41 %;
- sul totale di avanzo di € 45.349.668,00, il 77,12 % si riferisce alla gestione dei residui (€ 34.974.123,78 di cui € 1.487.969,67 relativi alla gestione residui in senso stretto ed € 33.486.154,11 relativi ad avanzo 2014 non applicato), mentre il 22,88 % deriva dalla gestione di competenza (€ 10.375.544,22).

COMPOSIZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE - esercizio 2015



COMPOSIZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE - esercizio 2015



RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI

Relativamente alla gestione dei residui, la variazione positiva deriva dalla somma algebrica di:

- Minori residui passivi	€	4.154.516,82
- Minori residui attivi	€	2.666.547,15
- Differenza gestione residui	€	1.487.969,67

A cui occorre aggiungere, per determinare l'avanzo/disavanzo della gestione residui:

- Avanzo esercizio precedente non applicato	€	33.486.154,11
Avanzo gestione residui	€	34.974.123,78

RESIDUI PASSIVI:

Minori residui passivi riguardano:

- Spese correnti	€	3.838.767,26
- Spese in Conto Capitale	€	303.916,77
- Spese rimborso prestiti	€	-
- Spese servizi in conto terzi	€	11.832,79
Totale	€	4.154.516,82

RESIDUI ATTIVI

I minori residui attivi sono determinati dalla somma algebrica di minori residui (€. 2.993.069,51) e maggiori residui riaccertati (€. 326.522,36).

Relativamente ai maggiori residui, i più significativi riguardano:

- maggiore entrata per fondo solidarietà comunale per € 66.125,42
- maggiore entrata per ricovero minori stranieri per € 213.435,00

Rispetto al totale di € 2.993.069,51 di residui attivi eliminati, i minori residui attivi che hanno una partita contabile di riduzione corrispondente nella parte spesa sono complessivamente € 317.976,13. Inoltre i residui attivi cancellati e riportati nello stato patrimoniale ai sensi del principio contabile allegato n. 2 punto 3.3 sono complessivamente € 414.280,86.

I minori accertamenti (insussistenze attive), riguardano eliminazioni totali o parziali di residui attivi che sono stati riconosciuti in tutto o in parte insussistenti per la già eseguita legale estinzione, o perché indebitamente o erroneamente liquidati, o perché riconosciuti assolutamente inesigibili.

Dei minori accertamenti si fa qui seguire, nella pagina seguente, l'elenco ai fini della loro eliminazione anche con riferimento al Regolamento di contabilità comunale e ordinamento finanziario.

Le ragioni dell'eliminazione, contenute in specifiche determinazioni approvate dai Dirigenti Responsabili, sono riportate nelle annotazioni in calce a ciascuna Risorsa.

I residui attivi di parte corrente che hanno anzianità superiore a 5 anni riguardano essenzialmente accertamenti TARSU e proventi diversi di pubblici servizi per la maggior parte iscritti a ruolo.

L'importo complessivo dei residui attivi precedenti il 2011 è inoltre molto contenuto e pari a circa 784.000,00€.

Anche di tali residui si riporta elenco analitico nelle pagine seguenti.

Anno	Titolo	C.d.R.	Emitt.	Cap.	Debitore	Descrizione Accertamento	N. Acc.	Sub	MOTIVAZIONE	IMPORTO
2003	9	30	0030	7	EQUITALIA NORD	RUOLO N. 3134/2010 - DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	42	2	Credito di dubbia esigibilità iscritto a stato patrimoniale - principio contabile allegato A/2 - punto 3.3	-49,91
2004	9	30	0030	7	EQUITALIA NORD	RUOLO N. 5437/2010 - DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	36	2	Credito di dubbia esigibilità iscritto a stato patrimoniale - principio contabile allegato A/2 - punto 3.4	-295,57
2007	4	50	0050	4570	DEBITORI DIVERSI	ALIENAZIONE IMMOBILI IN MILANO VIA SAN VINCENZO 14/12	1566	1	Credito di dubbia esigibilità iscritto a stato patrimoniale - principio contabile allegato A/2 - punto 3.3	-23.073,74
2009	1	CR12	0040	70	EQUITALIA NORD	INCASSO TARSU ANNO 2009 - RUOLO 4728/09	4119	1	Credito di dubbia esigibilità iscritto a stato patrimoniale - principio contabile allegato A/2 - punto 3.3	-168.374,07
2009	1	CR12	0040	70	EQUITALIA NORD	INCASSO TARSU ANNO 2009 RUOLO SUPPLETTIVO B/2009 - RUOLI DA 7009 A 7014 / 2009 E ALTRI	4120	1	Credito di dubbia esigibilità iscritto a stato patrimoniale - principio contabile allegato A/2 - punto 3.3	-23.891,53
2009	2	440	0520	325	REGIONE LOMBARDIA	CONTRIBUTO PER DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO DI PAVIA	3158	1	Correlata minore spesa già registrata e confluita in A.A. - correlata rettifica accantonamento in avanzo	-4.000,00
2009	3	220	0220	2850	NEW MONDO VIDEO SAS DI MAZZILLI D.	RUOLO N. 5587/2013 CORRISPETTIVO ANNO 2009 PER CONCESSIONE DEL CAMPO SPORTIVO SITO IN VIA SCALA (IVA COMPRESA)	74	1	Credito di dubbia esigibilità iscritto a stato patrimoniale - principio contabile allegato A/2 - punto 3.3	-1.326,17
2009	3	220	0220	2820	TERZO TEMPO SRL	RUOLO N. 5542/2013 CORRISPETTIVO ANNO 2009 PER CONCESSIONE SERVIZIO BAR PRESSO PALARAVIZZA (IVA COMPRESA) - 4 RATE	22	1	Credito di dubbia esigibilità iscritto a stato patrimoniale - principio contabile allegato A/2 - punto 3.3	-24.006,00
2009	3	220	0220	2850	NUOVA PALLACANES TRO PAVIA SRL	CORRISPETTIVO PER USO PALESTRE SCOLASTICHE GEN/FEB/MAR 2009 (IVA COMPRESA)	1384	1	Credito di dubbia esigibilità iscritto a stato patrimoniale - principio contabile allegato A/2 - punto 3.3	-184,00

Anno	Titolo	C.d.R.	Emitt.	Cap.	Debitore	Descrizione Accertamento	N. Acc.	Sub	MOTIVAZIONE	IMPORTO
2009	3	220	0220	2850	NUOVA PALLACANES TRO PAVIA SRL	CORRISPETTIVO PER USO PALESTRE SCOLASTICHE APR/MAG/GIU 2009 (IVA COMPRESA)	1384	2	Credito di dubbia esigibilità iscritto a stato patrimoniale - principio contabile allegato A/2 - punto 3.3	-120,00
2009	3	220	0220	2850	TENNIS TAVOLO	CORRISPETTIVO PER USO PALESTRE SCOLASTICHE GEN/FEB/MAR 2009 (IVA COMPRESA)	1391	1	Credito di dubbia esigibilità iscritto a stato patrimoniale - principio contabile allegato A/2 - punto 3.3	-488,00
2009	3	220	0220	2850	C5 SPORT SAS DI DAVOLI SONIA & C.	RUOLO N. 5571/2013 CORRISPETTIVO ANNO 2009 PER UTILIZZO DELLA STRUTTURA SPORTIVA DI BASE DI VIA ZANELLA N. 48 (IVA COMPRESA) - 1^ RATA	792	1	Credito di dubbia esigibilità iscritto a stato patrimoniale - principio contabile allegato A/2 - punto 3.3	-2.862,28
2009	3	220	0220	2850	C5 SPORT SAS DI DAVOLI SONIA & C.	RUOLO N. 5571/2013 CORRISPETTIVO ANNO 2009 PER UTILIZZO DELLA STRUTTURA SPORTIVA DI BASE DI VIA ZANELLA N. 48 (IVA COMPRESA)- 2^ RATA	792	2	Credito di dubbia esigibilità iscritto a stato patrimoniale - principio contabile allegato A/2 - punto 3.3	-2.862,28
2009	3	220	0220	2820	ASD ROLLER DREAM	CORRISPETTIVO PER USO IMPIANTI SPORTIVI DEL PALARAVIZZA PERIODO SET./DIC. 2008 (IVA COMPRESA)	3082	1	Credito di dubbia esigibilità iscritto a stato patrimoniale - principio contabile allegato A/2 - punto 3.3	-816,06
2009	3	220	0220	2820	PAVIA 94	RUOLO N. 5547/2013 CORRISPETTIVO PER USO IMPIANTI SPORTIVI DEL PALARAVIZZA PERIODO SET./DIC. 2008 (IVA COMPRESA)	3083	1	Credito di dubbia esigibilità iscritto a stato patrimoniale - principio contabile allegato A/2 - punto 3.3	-510,74
2009	3	220	0220	2850	A.S. PAVIA '94	RUOLO N. 5695/2013 - CORRISPETTIVO OTT/DIC 2009 PER USO PALESTRE SCOLASTICHE (IVA COMPRESA)	4098	1	Credito di dubbia esigibilità iscritto a stato patrimoniale - principio contabile allegato A/2 - punto 3.3	-680,00

Anno	Titolo	C.d.R.	Emitt.	Cap.	Debitore	Descrizione Accertamento	N. Acc.	Sub	MOTIVAZIONE	IMPORTO
2009	3	260	0260	2960	TICINO PARCHEGGI S.R.L.	RUOLO 7083 / 2011 - TICINO PARCHEGGI: CORRISPETTIVO ANNO 2009 PER CONCESSIONE COSTRUZIONE E GESTIONE PARCHEGGIO TICINELLO (IVA COMPRESA)	4118	1	Credito di dubbia esigibilità iscritto a stato patrimoniale - principio contabile allegato A/2 - punto 3.3	-15.961,48
2009	3	55	0050	3850	DEBITORI DIVERSI	RISCOSSIONE DETTAGLIO FITTI ATTIVI- 4 TRIMESTRE E CONGUAGLIO AFFITTI 2008 MESE NOVEMBRE/DICEM BRE	2902	1	Credito di dubbia esigibilità iscritto a stato patrimoniale - principio contabile allegato A/2 - punto 3.3	-30.200,86
2009	3	55	CR50	3850	EQUITALIA NORD	RUOLO 4344 E ALTRI - AFFITTI FABBRICATI	2902	4	Credito di dubbia esigibilità iscritto a stato patrimoniale - principio contabile allegato A/2 - punto 3.3	-26,54
2009	3	55	CR50	3850	EQUITALIA NORD	RUOLO 5700/13 E ALTRI - AFFITTI FABBRICATI	2902	5	Credito di dubbia esigibilità iscritto a stato patrimoniale - principio contabile allegato A/2 - punto 3.3	-13.489,33
2009	3	55	CR50	3850	EQUITALIA NORD	RUOLO 4344 E ALTRI - AFFITTI FABBRICATI	2244	3	Credito di dubbia esigibilità iscritto a stato patrimoniale - principio contabile allegato A/2 - punto 3.3	-13,27
2009	3	55	CR50	3850	EQUITALIA NORD	RUOLO 5700/13 E ALTRI - AFFITTI FABBRICATI	2244	4	Credito di dubbia esigibilità iscritto a stato patrimoniale - principio contabile allegato A/2 - punto 3.3	-3.140,84
2009	3	55	0050	3850	DEBITORI DIVERSI	RISCOSSIONE DETTAGLIO ANNO 2009 - FITTI ATTIVI FABBRICATI - BOLLETTARIO M 1 TRIMESTRE 2009 ALLOGGI ERP	905	1	Credito di dubbia esigibilità iscritto a stato patrimoniale - principio contabile allegato A/2 - punto 3.3	-20.582,42
2009	3	55	CR13	3850	EQUITALIA NORD	RUOLO 3286 / 2013 - PASSAGGI A RUOLO AFFITTI EXTRA ERP	905	2	Credito di dubbia esigibilità iscritto a stato patrimoniale - principio contabile allegato A/2 - punto 3.3	-1.315,08
2009	3	55	CR50	3850	EQUITALIA NORD	RUOLO 4344 E ALTRI - AFFITTI FABBRICATI	905	4	Credito di dubbia esigibilità iscritto a stato patrimoniale - principio contabile allegato A/2 - punto 3.3	-270,00

Anno	Titolo	C.d.R.	Emitt.	Cap.	Debitore	Descrizione Accertamento	N. Acc.	Sub	MOTIVAZIONE	IMPORTO
2009	3	55	CR50	3850	EQUITALIA NORD	RUOLO 5700/13 E ALTRI - AFFITTI FABBRICATI	905	5	Credito di dubbia esigibilità iscritto a stato patrimoniale - principio contabile allegato A/2 - punto 3.3	-17.493,38
2009	3	55	0050	3850	DEBITORI DIVERSI	RISCOSSIONE DETTAGLIO ANNO 2009 - FITTI ATTIVI FABBRICATI - BOLLETTARIO M 2 TRIMESTRE 2009 ALLOGGI ERP	1303	1	Credito di dubbia esigibilità iscritto a stato patrimoniale - principio contabile allegato A/2 - punto 3.3	-33.978,84
2009	3	55	CR50	3850	EQUITALIA NORD	RUOLO 5700/13 E ALTRI - AFFITTI FABBRICATI	1303	3	Credito di dubbia esigibilità iscritto a stato patrimoniale - principio contabile allegato A/2 - punto 3.3	-8.176,69
2009	3	55	0050	3850	DEBITORI DIVERSI	RISCOSSIONE DETTAGLIO ANNO 2009 - FITTI ATTIVI FABBRICATI - BOLLETTARIO M 3TRIMESTRE 2009 E CONGUAGLIO AFFITTO 2008 LUGLIO E AGOSTO	1759	1	Credito di dubbia esigibilità iscritto a stato patrimoniale - principio contabile allegato A/2 - punto 3.3	-7.011,10
2009	3	55	CR50	3850	EQUITALIA NORD	RUOLO 4344 E ALTRI - AFFITTI FABBRICATI	1759	4	Credito di dubbia esigibilità iscritto a stato patrimoniale - principio contabile allegato A/2 - punto 3.3	-84,94
2009	3	55	CR50	3850	EQUITALIA NORD	RUOLO 5700/13 E ALTRI - AFFITTI FABBRICATI	1759	5	Credito di dubbia esigibilità iscritto a stato patrimoniale - principio contabile allegato A/2 - punto 3.3	-12.995,74
2009	4	440	0520	4804	REGIONE LOMBARDIA	CONTRIBUTO PER DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO DI PAVIA	3156	3	Correlata minore spesa già registrata nel 2012 - impegno 4237/2009Correlata minore spesa già registrata nel 2012 - impegno 4237/2009	-15.721,07
2010	2	191	0191	181	REGIONE LOMBARDIA	CONTRIBUTO CATALOGAZIONE SIRBEC PER MUSEI CIVICI	1136	1	Accertamento erroneamente duplicato	-1.625,00
2010	4	440	0520	4804	REGIONE LOMBARDIA	DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO DI PAVIA - INTEGRAZIONE AL PROGETTO "INTERVENTI DI PULIZIA INTEGRATIVA DEL DISTRETTO"	5422	1	Erroneamente incassato con reversale n. 7053/2015 su cap. 4804/2009, acc. N. 3156/2009	-23.770,00

Anno	Titolo	C.d.R.	Emitt.	Cap.	Debitore	Descrizione Accertamento	N. Acc.	Sub	MOTIVAZIONE	IMPORTO
2011	4	60	CR10	4913	REGIONE LOMBARDIA	D40 - CONTRIBUTO REGIONALE POR-FESR PER ITINERARIO LUNGO LE MURA NORD DEL CASTELLO VISCONTEO	3643	2	Minore entrata a seguito rideterminazione contributo regionale in c/capitale	-326,43
2011	4	60	0060	4913	REGIONE LOMBARDIA	D45 - CONTRIBUTO REGIONALE POR-FESR PER COMPLETAMENTO PISTE CICLABILI E CREAZIONE DELLA CONNESSIONE ALLE CICLOPEDONALI DEL TICINO	3644	1	Minor contributo regionale - correlata minore spesa cap. 56I207.100 imp. 3440/13 e 2460/2015	-162.459,86
2011	4	60	CR10	4913	REGIONE LOMBARDIA	D45 - CONTRIBUTO REGIONALE POR-FESR PER COMPLETAMENTO PISTE CICLABILI E CREAZIONE DELLA CONNESSIONE ALLE CICLOPEDONALI DEL TICINO	3644	2	Minor contributo regionale - correlata minore spesa cap. 56I207.100 imp. 3440/13 e 2460/2015	-20.648,29
2012	2	191	0191	2600	FONDAZIONE CARIPLO	PROGETTO: LA CIVICA SCUOLA DI PITTURA DI PAVIA FINANZIAMENTO FONDAZIONE CARIPLO	197	1	Minore entrata a seguito contributo non assegnato	-5.000,00
2012	3	220	0220	2820	NUOVA PALLAVOLO PAVIA	CORRISPETTIVO PER UTILIZZO PALARAVIZZA NELL'ANNO 2011 (IVA COMPRESA)	2130	1	Entrata imputata a competenza a seguito di accordo di rateizzazione - det. N. 36/2015	-3.101,73
2012	3	220	0220	2850	NUOVA PALLAVOLO PAVIA	CORRISPETTIVO GEN/MAR 2012 PER USO PALESTRE SCOLASTICHE (IVA COMPRESA)	1386	1	Entrata imputata a competenza a seguito di accordo di rateizzazione - det. N. 36/2015	-516,48
2012	3	220	0220	2850	NUOVA PALLAVOLO PAVIA	CORRISPETTIVO APR/GIU 2012 PER USO PALESTRE SCOLASTICHE (IVA COMPRESA)	1386	2	Entrata imputata a competenza a seguito di accordo di rateizzazione - det. N. 36/2015	-532,62
2012	3	220	0220	2850	NUOVA PALLAVOLO PAVIA	CORRISPETTIVO SETT/OTT/DIC 2012 PER USO PALESTRE SCOLASTICHE (IVA COMPRESA)	1386	3	Entrata imputata a competenza a seguito di accordo di rateizzazione - det. N. 36/2015	-669,81
2012	3	220	0220	2850	NUOVA PALLAVOLO PAVIA	CORRISPETTIVO OTT/NOV/DIC 2011 PER USO PALESTRE SCOLASTICHE (IVA COMPRESA)	692	1	Entrata imputata a competenza a seguito di accordo di rateizzazione - det. N. 36/2015	-726,30

Anno	Titolo	C.d.R.	Emitt.	Cap.	Debitore	Descrizione Accertamento	N. Acc.	Sub	MOTIVAZIONE	IMPORTO
2012	3	220	0220	2850	NEW MONDO VIDEO SAS DI MAZZILLI D.	CORRISPETTIVO ANNO 2012 PER CONCESSIONE DEL CAMPO SPORTIVO SITO IN VIA SCALA (IVA COMPRESA)	59	1	Entrata inesigibile - vedi determinazione 33/2015	-1.413,29
2012	3	55	0055	3850	DEBITORI DIVERSI	FITTI ATTIVI FABBRICATI 2012 IN BOLLETTAZIONE	193	1	Entrata imputata a competenza a seguito di accordo di rateizzazione - det. N. 153/2015	-1.698,74
2012	3	10	0010	4313	ANCI - ASSOCIAZ.NA Z.COMUNI ITALIANI	RIMBORSO SPESE PER MISSIONE SINDACO PER CONTO ANCI	1493	1	Minore entrata correlata minore spesa già registrata nel 2013 - impegno 3439/2012	-9.510,53
2012	4	24	0060	5305	LIGURIA ASSICURAZIO NI	RIMBORSO SPESE PER RIPRISTINO COPERTURA VETRATA SCUOLA PRIMARIA DE AMICIS	2464	1	Somma non esigibile dalla compagnia assicuratrice detratto dal credito dovuto al Fallimento ABITAT.	-27.600,10
2012	9	30	0280	5	REGIONE LOMBARDIA	CONTRIBUTO DI ESERCIZIO TRASPORTO PUBBLICO DI PERSONE - ACCISA 2012	1944	1	Riduzione contributo regionale in base a Decreto 11345 del 3/12/2013 - imp. n. 3662/2012	-11.321,70
2013	3	CR68	0350	68C315	DEBITORI DIVERSI	RETTE DI FREQUENZA IN ASILI NIDO PRIVATI - POSTI ACQUISITI DAL COMUNE DI PAVIA	8	1	Correlata minore spesa cap. 68C319 /2013 già registrata nel 2014 - imp. n. 3922/2013	-7.139,26
2013	3	CR43	0220	43C325	NEW MONDO VIDEO SAS DI MAZZILLI D.	CORRISPETTIVO ANNO 2013 PER CONCESSIONE DEL CAMPO SPORTIVO SITO IN VIA SCALA (IVA COMPRESA)	51	1	Entrata inesigibile - vedi determinazione 33/2015	-1.447,21
2013	3	CR13	CR13	13C425	DEBITORI DIVERSI	AFFITTI TERRENI ANNO 2013 - IMPORTO TOTALE BOLLETTE EMESSE	177	1	Entrata imputata a competenza a seguito di accordo di rateizzazione - det. N. 154/2015	-1.415,20
2013	3	CR43	CR43	43C325	NUOVA PALLAVOLO PAVIA	CORRISPETTIVO PER USO PALARAVIZZA ANNO 2013	2183	1	Entrata imputata a competenza a seguito di accordo di rateizzazione - det. N. 36/2015	-3.453,21
2013	3	CR34	CR34	34C330	DEBITORI DIVERSI	AVVISI INVIATI PER CREDITI SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA - ANNO SCOLASTICO 2012/2013	2193	1	Errata quantificazione dell'accertamento	-282,69

Anno	Titolo	C.d.R.	Emitt.	Cap.	Debitore	Descrizione Accertamento	N. Acc.	Sub	MOTIVAZIONE	IMPORTO
2013	3	CR68	CR68	68C315	DEBITORI DIVERSI	Rette utenti - attuazione DGR 8/11152 del 3/2/2010 - Stipula delle convenzione con Soggetti gestori di asili nido privati in regolare esercizio- Quarta annualità piano nidi periodo 09/13-07/14	1408	1	Minore spesa Cap. 68C324 per Euro 16.500,00 già registrata nel 2014 (anno scolastico 2013/2014) impegni nn. 4403,4404,4406,4408 e 4409/2013	-11.918,55
2013	3	CR28	CR28	28C400	DEBITORI DIVERSI	SERVIZI EDUCATIVI INFANZIA MESE DI GIUGNO 2013 - PRELEVARE DAL C/C POSTALE N. 7295688	1218	1	Errata quantificazione dell'accertamento	-1.126,70
2013	3	CR43	CR43	43C325	NUOVA PALLAVOL O PAVIA	CORRISPETTIVO GENN/MARZO 2013 PER USO PALESTRE COMUNALI (IVA COMPRESA)	1183	1	Entrata imputata a competenza a seguito di accordo di rateizzazione - det. N. 36/2015	-653,67
2013	3	CR43	CR43	43C325	NUOVA PALLAVOL O PAVIA	CORRISPETTIVO APR/GIUGNO 2013 PER USO PALESTRE COMUNALI (IVA COMPRESA)	1183	2	Entrata imputata a competenza a seguito di accordo di rateizzazione - det. N. 36/2015	-371,22
2013	3	CR43	CR43	43C325	NUOVA PALLAVOL O PAVIA	CORRISPETTIVO SETT/DIC 2013 PER USO PALESTRE SCOLASTICHE (IVA COMPRESA)	1183	3	Entrata imputata a competenza a seguito di accordo di rateizzazione - det. N. 36/2015	-634,92
2013	3	CR13	0050	13C410	COOP.CENT RO COMM.LE P.ZZA DELLA VITTORIA ARL	CORRISPETTIVO ANNO 2013 PER CONCESSIONE UTILIZZO MERCATO SOTTERRANEO DI P.ZZA VITTORIA - 3^ RATA	377	3	Entrata imputata a competenza a seguito di accordo di rateizzazione - delibera G.C. N. 146/2015	-17.837,53
2013	3	CR13	0050	13C410	COOP.CENT RO COMM.LE P.ZZA DELLA VITTORIA ARL	CORRISPETTIVO ANNO 2013 PER CONCESSIONE UTILIZZO MERCATO SOTTERRANEO DI P.ZZA VITTORIA - 4^ RATA	377	4	Entrata imputata a competenza a seguito di accordo di rateizzazione - delibera G.C. N. 146/2015	-37.837,53
2013	3	CR13	CR13	13C425	DEBITORI DIVERSI	BOLLETTE AFFITTI FABBRICATI EXTRA ERP - ANNO 2013	281	1	Entrata imputata a competenza a seguito di accordo di rateizzazione - det. N. 140/2015	-18.080,12
2013	3	CR13	CR13	13C425	DEBITORI DIVERSI	BOLLETTE PER SPESE SU AFFITTI FABBRICATI EXTRA ERP - ANNO 2013	282	1	Entrata imputata a competenza a seguito di accordo di rateizzazione - det. N. 140/2015	-181,05

Anno	Titolo	C.d.R.	Emitt.	Cap.	Debitore	Descrizione Accertamento	N. Acc.	Sub	MOTIVAZIONE	IMPORTO
2013	3	CR23	CR23	23C436	DEBITORI DIVERSI	SANZIONI AMMINISTRATIVE POLIZIA LOCALE ANNO 2013	286	1	Minore entrata dovuta a sovrastima sanzioni elevate nel 2013 per Euro 229.115,43 e per Euro 992.206,12 per mancate/ritardate notifiche e riduzione 30% su sanzioni pagate entro i 5 gg.	-1.221.321,55
2013	3	CR06	CR06	06C500	AGENZIA DELLE ENTRATE	introiti servizio notificazione atti agenzia delle entrate - 1semestre 2013	1228	1	Minore entrata .- importo erroneamente incassato sull'accertamento 552/2014	-517,25
2014	3	CR13	CR13	13C425	DEBITORI DIVERSI	BOLLETTE PER AFFITTI TERRENI ANNO 2014	180	1	Entrata imputata a competenza a seguito di accordo di rateizzazione - det. N. 154/2015	-1.414,02
2014	2	CR70	CR70	70C285	A.S.L. AZIENDA SANITARIA LOCALE - PAVIA	SALDO 4 TRIMESTRE ANNO 2014 PER FUNZIONAMENTO C.D.D. TORCHIETTO	264	15	Minore entrata a seguito di errore materiale di accertamento	-10,00
2014	2	CR68	CR68	68C265	REGIONE LOMBARDIA	Attuazione DGR 8/11152 del 03/02/2010. Stipula della convenzione con soggetti gestori di asili nido privati in regolare esercizio. Quinta annualità piano nidi. Accertamento.	1954	1	Correlata minore spesa cap. 68C319.FPVP e 0000/2015	-51.860,25
2014	2	CR35	CR33	35C270	PROVINCIA DI PAVIA	Affidamento di alcuni servizi dell'appalto global service del Settore Istruzione, periodo 1/1 - 31/08/2014. Contributo Amministrazione Provinciale per assistenza ai diversamente abili.	2030	1	Erronea duplicazione accertamento v. N. 1269/2014	-28.811,00
2014	2	CR60	CR60	60C275	COMUNE DI GIUSSAGO	QUOTE ASSOCIATIVE ANNO 2014 PIP	1701	1	Somma minima	-3,69
2014	2	CR60	CR60	60C275	COMUNE DI VELLEZZO BELLINI	QUOTE ASSOCIATIVE ANNO 2014 PIP	1701	5	Somma minima	-2,22
2014	2	CR60	CR60	60C275	COMUNE DI LARDIRAGO	QUOTE ASSOCIATIVE ANNO 2014 PIP	1701	6	Somma minima	-0,87
2014	2	CR60	CR60	60C275	COMUNE DI LINAROLO	QUOTE ASSOCIATIVE ANNO 2014 PIP	1701	7	Minore entrata a seguito disdetta adesione all'associazione PIP	-1.606,52
2014	2	CR60	CR60	60C275	COMUNE DI CERANOVA	QUOTE ASSOCIATIVE ANNO 2014 PIP	1701	8	Somma minima	-1,43

Anno	Titolo	C.d.R.	Emitt.	Cap.	Debitore	Descrizione Accertamento	N. Acc.	Sub	MOTIVAZIONE	IMPORTO
2014	2	CR60	CR60	60C275	COMUNE DI MEZZANA RABATTONE	QUOTE ASSOCIATIVE ANNO 2014 PIP	1701	11	Somma minima	-0,34
2014	2	CR60	CR60	60C275	COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO	QUOTE ASSOCIATIVE ANNO 2014 PIP	1701	13	Minore entrata a seguito disdetta adesione all'associazione PIP	-2.551,60
2014	2	CR60	CR60	60C275	COMUNE DI VIDIGULFO	QUOTE ASSOCIATIVE ANNO 2014 PIP	1701	14	Somma minima	-4,41
2014	2	CR60	CR60	60C275	COMUNE DI RONCARO	QUOTE ASSOCIATIVE ANNO 2014 PIP	1701	15	Somma minima	-1,06
2014	3	CR68	CR68	68C315	DEBITORI DIVERSI	Rette utenti - attuazione DGR 8/11152 del 3/2/2010 Stipula delle convenzione con Soggetti gestori di asili nido privati in regolare esercizio- Quarta annualità piano nidi periodo 09/13- 07/14	26	1	Correlata parziale minore spesa Cap. 68C324 per Euro 5.100,00 (anno scolastico 2013/2014) parziale errata quantificazione delle rette	-17.224,00
2014	3	CR34	CR34	34C330	SERENISSIMA RISTORAZION E S.p.A.	ROYALTIES PER PASTI PRODOTTI PRESSO IL CENTRO COTTURA COMUNALE E DESTINATI AD UTENTI ESTERNI ALL'ENTE - 01/09/2013- 31/08/2019	17	1	Errata quantificazione dell'accertamento	-27.922,83
2014	3	CR43	0220	43C325	NEW MONDO VIDEO SAS DI MAZZILLI D.	CORRISPETTIVO ANNO 2014 PER CONCESSIONE DEL CAMPO SPORTIVO SITO IN VIA SCALA (IVA COMPRESA)	48	1	Entrata inesigibile - vedi determinazione 33/2015	-1.467,93
2014	3	CR34	CR34	34C330	DEBITORI DIVERSI	AVVISI INVIATI PER CREDITI SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA - ANNO SCOLASTICO 2013/2014	2061	1	Entrata inesigibile - vedi determinazione 50/2015	-586,70
2014	3	CR68	CR68	68C315	DEBITORI DIVERSI	Attuazione DGR 8/11152 del 03/02/2010. Stipula della convenzione con soggetti gestori di asili nido privati in regolare esercizio. Quinta annualità piano nidi. Accertamento.	1955	1	Entrata inesigibile - vedi determinazione 33/2015	-5.000,00

Anno	Titolo	C.d.R.	Emitt.	Cap.	Debitore	Descrizione Accertamento	N. Acc.	Sub	MOTIVAZIONE	IMPORTO
2014	3	CR43	CR43	43C325	CENTRO ARTI MARZIALI	CORRISPETTIVO ANNO 2014 PER UTILIZZO DELLA PALESTRA SITA AL 1 PIANO (LATO OVEST) DEL PALAZZO DELLO SPORT DI VIA TREVES (IVA COMPRESA)	1731	1	Entrata imputata a competenza a seguito di accordo di rateizzazione - det. N. 31/2015	-4.742,13
2014	3	CR43	CR43	43C325	FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANEST RO COMITATO PROVINCIALE DI PAVIA	CORRISPETTIVO PER USO PALARAVIZZA 1 SEMESTRE 2014 (IVA COMPRESA)	1664	1	Somma minima	-5,19
2014	3	CR43	CR43	43C325	NUOVA PALLAVOLO PAVIA	CORRISPETTIVO PER USO PALARAVIZZA 1 SEMESTRE 2014 (IVA COMPRESA)	1665	1	Entrata imputata a competenza a seguito di accordo di rateizzazione - det. N. 36/2015	-1.234,03
2014	3	CR43	CR43	43C325	NUOVA PALLAVOLO PAVIA	CORRISPETTIVO GEN/MAR 2014 PER USO PALESTRE COMUNALI (IVA COMPRESA)	1263	1	Entrata imputata a competenza a seguito di accordo di rateizzazione - det. N. 36/2015	-667,48
2014	3	CR13	0050	13C410	COOP.CENTRO COMM.LE P.ZZA DELLA VITTORIA ARL	CORRISPETTIVO ANNO 2014 PER CONCESSIONE UTILIZZO MERCATO SOTTERRANEO DI P.ZZA VITTORIA - 1^ RATA	383	1	Entrata imputata a competenza a seguito di accordo di rateizzazione - delibera G.C. N. 146/2015	-37.837,53
2014	3	CR13	0050	13C410	COOP.CENTRO COMM.LE P.ZZA DELLA VITTORIA ARL	CORRISPETTIVO ANNO 2014 PER CONCESSIONE UTILIZZO MERCATO SOTTERRANEO DI P.ZZA VITTORIA - 4^ RATA	383	4	Entrata imputata a competenza a seguito di accordo di rateizzazione - delibera G.C. N. 146/2015	-37.875,36
2014	3	CR13	CR13	13C415	A.S.M. PAVIA S.P.A.	CORRISPETTIVO CONTRATTO SOSTE - QUOTA FISSA ANNO 2014	85	1	Entrata rettificata a seguito errato conteggio indice ISTAT - det. N. 138/2015	-13.626,26
2014	3	CR13	CR13	13C425	DEBITORI DIVERSI	BOLLETTE PER AFFITTI EXTRA ERP ANNO 2014	178	1	Entrata imputata a competenza a seguito di accordo di rateizzazione - det. N. 153/2015	-21.387,73
2014	3	CR13	CR13	13C425	DEBITORI DIVERSI	BOLLETTE PER SPESE SU AFFITTI EXTRA ERP ANNO 2014	179	1	Entrata imputata a competenza a seguito di accordo di rateizzazione - det. N. 153/2015	-494,54

Anno	Titolo	C.d.R.	Emitt.	Cap.	Debitore	Descrizione Accertamento	N. Acc.	Sub	MOTIVAZIONE	IMPORTO
2014	3	CR23	CR23	23C436	DEBITORI DIVERSI	SANZIONI AMMINISTRATIV E POLIZIA LOCALE ANNO 2014	306	1	Minore entrata dovuta a minori sanzioni notificate per Euro 971.187,71 e maggiori sanzioni elevate nel 2014 per Euro 283.636,65	-687.551,06
2014	3	CR10	CR14	10C495	DEBITORI DIVERSI	Appalto "Servizio integrato Energia" per gli impianti di proprietà o nella disponibilità del Comune di Pavia - Durata anni nove. Rivalsa spese di pubblicazione.	694	1	Correlata minore spesa v. imp. 3219 e 3220/2014 per euro 7.774,74 - la differenza errato accertamento in quanto spesa a carico del Comune	-10.000,00
2014	3	CR13	CR14	13C510	RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.A.	DIFFERENZA A CREDITO TRA NOTA DI CREDITO 8201075437/2014 (CRI 404/2014) E FATTURA N. 8201077104 (FRP 10919/2014)	1925	1	Somma minima	-18,28
2014	3	CR22	CR22	22C495	IST.NAZIONALE DI STATISTICA	CONTRIBUTO SPESE ISTAT PER LAVORI DI INDAGINI E RILEVAZIONI VARIE EFFETTUATE NELL'ANNO 2014	1648	1	Correlata minore spesa cap. 22C105/2014 - det. 41/2015	-9.719,58
2014	3	CR15	CR15	15C495	MINISTERO DELL'INTERNO - DIR.GEN.AMM. CIVILE	QUOTA DI COMPETENZA DELLO STATO RIMBORSO SPESE ELETTORALI ELEZIONI DEL 25-MAGGIO-2014 (COMUNICAZION E PREFETTURA)	1386	1	minor rimborso su rendiconto spese elettorali	-300,00
2014	9	CR10	CR72	10T280	DEBITORI DIVERSI	Contratto di locazione transitoria per unitÓ abitativa comunale posta in Pavia, Via L. Porta 9, con la sig.ra A. A. Recupero spese di registrazione atto per la parte di competenza dell'assegnatario.	1181	1	Somma minima	-1,00
										-2.993.069,51

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE NEL QUINQUENNIO

Le tabelle riportate nella pagina seguente mostrano l'andamento del risultato di amministrazione (avanzo) conseguito dall'ente nell'ultimo quinquennio. Questi dati, relativi al periodo che va dal 2011 al 2015, fanno riferimento alla gestione finanziaria complessiva (competenza più residui).

La visione simultanea di un intervallo di tempo così vasto permette di ottenere, anche in forma induttiva, alcune informazioni di carattere generale sullo stato delle finanze del Comune. Queste notizie, seppur utili come primo approccio, sono insufficienti per individuare quali siano stati i diversi fattori che hanno contribuito a produrre il saldo finale.

Infatti, un risultato positivo conseguito in un esercizio potrebbe derivare dalla somma di un disavanzo della gestione di competenza e di un avanzo della gestione dei residui, o viceversa. A parità di risultato quindi, due circostanze così diverse spostano il giudizio sulla gestione in direzioni diametralmente opposte. L'analisi dovrà necessariamente interessare anche le singole componenti del risultato finale: la gestione dei residui e quella della competenza.

Questo tipo di notizie sono rilevabili nei prospetti successivi, dove vengono analizzate separatamente le gestioni dei residui e della competenza.

Complessivamente il confronto fra i diversi esercizi consente di confermare il buono stato di salute generale delle finanze comunali.

Questo è dovuto essenzialmente all'azione di razionalizzazione delle risorse assegnate ai Dirigenti a dimostrazione di una crescente capacità di programmazione.

SVILUPPO GESTIONE GLOBALE (Competenze + Residui)

Gestione globale	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo di cassa iniziale	25.219.925,49	22.798.949,67	30.671.340,66	24.132.557,18	23.467.788,82
Riscossioni	104.045.469,84	112.691.263,59	94.140.361,06	98.637.185,56	99.219.561,38
Pagamenti	106.466.445,66	104.818.872,60	100.679.144,54	99.301.953,92	92.276.988,95
Saldo gestione di cassa	22.798.949,67	30.671.340,66	24.132.557,18	23.467.788,82	30.410.361,25
Residui attivi	43.184.569,75	33.311.365,54	41.434.705,63	41.730.748,75	44.155.907,98
Residui passivi	57.983.508,82	21.402.381,63	24.358.308,48	19.961.522,93	20.121.484,03
(-) Fondo pluriennale vincolato di parte spesa		12.078.145,25	15.076.525,68	6.753.431,76	9.095.117,20
Avanzo (+) o disavanzo (-) contabile	8.000.010,60	30.502.179,32	26.132.428,65	38.483.582,88	45.349.668,00

SVILUPPO GESTIONE RESIDUI

Gestione residui	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo di cassa iniziale	25.219.925,49	22.798.949,67	30.671.340,66	24.132.557,18	23.467.788,82
Riscossioni	26.409.070,88	24.956.986,61	15.613.904,51	16.654.118,82	13.607.219,92
Pagamenti	24.360.821,36	20.637.611,02	15.485.476,13	16.359.319,11	13.776.800,59
Saldo gestione di cassa	27.268.175,01	27.118.325,26	30.799.769,04	24.427.356,89	23.298.208,15
Residui attivi	19.932.556,93	12.233.639,96	17.552.590,87	23.142.773,82	25.456.981,68
Residui passivi	36.760.517,01	4.966.507,56	4.816.044,64	5.065.125,93	2.030.205,52
Avanzo (+) o disavanzo (-) contabile	10.440.214,93	34.385.457,66	43.536.315,27	42.505.004,78	46.724.984,31
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato e FPV	4.469.274,26	4.266.210,00	26.639.615,25	18.887.655,48	11.750.860,53
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	5.970.940,67	30.119.247,66	16.896.700,02	23.617.349,30	34.974.123,78

SVILUPPO GESTIONE COMPETENZA

Gestione competenza	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo di cassa iniziale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossioni	77.636.398,96	87.734.276,98	78.526.456,55	81.983.066,74	85.612.341,46
Pagamenti	82.105.624,30	84.181.261,58	85.193.668,41	82.942.634,81	78.500.188,36
Saldo gestione di cassa	-4.469.225,34	3.553.015,40	-6.667.211,86	-959.568,07	7.112.153,10
Residui attivi	23.252.012,82	21.077.725,58	23.882.114,76	18.587.974,93	18.698.926,30
Residui passivi	21.222.991,81	16.435.874,07	19.542.263,84	14.896.397,00	18.091.278,51
Avanzo (+) o disavanzo (-) contabile	-2.440.204,33	8.194.866,91	-2.327.360,94	2.732.009,86	7.719.800,89
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato	4.469.274,26	4.266.210,00	26.639.615,25	18.887.655,48	11.750.860,53
(-) Fondo pluriennale vincolato di parte spesa		12.078.145,25	6.753.431,76	6.753.431,76	9.095.117,20
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	2.029.069,93	382.931,66	17.558.822,55	14.866.233,58	10.375.544,22

E' possibile scorporare la gestione del bilancio corrente e la gestione degli investimenti, ai fini della verifica degli equilibri di bilancio e dell'avanzo prodotto da ciascuna gestione.

Il precedente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ha già indicato come si è conclusa la gestione della competenza 2015 vista come differenza algebrica tra impegni ed accertamenti di stretta pertinenza dell'esercizio (risultato della gestione).

Questo valore complessivo fornisce solo un'informazione sintetica sull'attività che l'ente ha sviluppato nell'esercizio chiuso, senza indicare quale sia stata la destinazione delle risorse disponibili. Impiegare mezzi finanziari nell'acquisto di beni di consumo è infatti cosa ben diversa dall'utilizzarli per acquisire beni di uso durevole (beni strumentali) o finanziare la costruzione di opere pubbliche.

La suddivisione del bilancio di competenza nelle quattro componenti elementari permette invece di distinguere quante e quali risorse di bilancio siano state destinate rispettivamente:

- al funzionamento dell'ente (bilancio di parte corrente);
- all'attivazione di interventi in C/capitale (bilancio investimenti);
- ad operazioni prive di contenuto economico (movimenti di fondi);
- ad operazioni da cui derivano situazioni di debito/credito estranee alla gestione dell'ente (partite di giro/servizi per conto terzi).

Di norma, il bilancio corrente dovrebbe chiudersi in avanzo, il bilancio investimenti in pareggio o in avanzo, il bilancio dei movimenti di fondi e quello dei servizi per conto di terzi in pareggio.

Naturalmente, il verificarsi di eventi di natura straordinaria o difficilmente prevedibili può far chiudere le singole gestioni in disavanzo. Questo richiederà la successiva adozione di procedure di riequilibrio della gestione che riporteranno l'eventuale situazione di disavanzo in pareggio.

La tabella seguente indica i totali delle entrate, delle uscite ed i risultati (avanzo, disavanzo, pareggio) delle diverse componenti del bilancio di competenza 2015. L'ultima colonna (risultato) precisa inoltre l'eventuale apporto della gestione corrente alla gestione in C/capitale, nell'ipotesi in cui il Comune abbia proceduto a finanziare taluni investimenti dell'esercizio appena chiuso con risorse di parte corrente (autofinanziamento degli interventi in conto capitale).

Si osserva che il risultato, positivo, tiene in considerazione l'importo relativo all'avanzo 2014 applicato alla gestione corrente ed alla gestione in conto capitale, per complessivi € 4.997.428,77.

RIEPILOGO BILANCI DI COMPETENZA 2015

BILANCI	ACCERTAMENTI (+)	IMPEGNI (-)	RISULTATO (+/-)
Corrente (compreso avanzo applicato)	91.008.208,56	82.385.954,33	8.622.254,23
Investimenti (compreso avanzo applicato)	12.644.348,86	10.891.058,87	1.753.289,99
Movimento di fondi	-	-	-
Servizi per conto terzi	12.856.570,87	12.856.570,87	-
Totale	116.509.128,29	106.133.584,07	10.375.544,22

BILANCIO CORRENTE

Il Comune, per erogare i servizi alla collettività, sostiene spese di funzionamento destinate all'acquisto di beni e di servizi, al pagamento degli oneri del personale, al rimborso delle annualità in scadenza (quota interesse e capitale) dei mutui in ammortamento. Sono questi i costi di gestione che costituiscono le uscite del bilancio corrente, distinte contabilmente secondo l'analisi funzionale.

Naturalmente, le spese correnti devono essere dimensionate in base alle risorse disponibili, rappresentate dalle entrate tributarie, dai trasferimenti e dalle entrate extratributarie.

Le entrate e le uscite di parte corrente utilizzate in un esercizio compongono il bilancio corrente di competenza. Solo in specifici casi le risorse di parte corrente possono essere incrementate da ulteriori entrate di natura straordinaria, destinate di regola a finanziare gli investimenti.

E' questo il caso dell'utilizzo dell'eventuale avanzo di amministrazione che può essere utilizzato a copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili e per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento (D.Lgs. 267/00, art. 193, comma 2) .

Nella stessa ottica, i proventi delle concessioni edilizie, in base alla normativa, potevano essere utilizzati per una quota non superiore al 50 % per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25% esclusivamente per il finanziamento di spese di manutenzione ordinaria. Nel 2015 tuttavia il Comune di Pavia non ha fatto ricorso ai proventi delle concessioni edilizie per il finanziamento di spese correnti.

Inoltre, l'amministrazione può destinare parte delle entrate correnti per attivare nuovi investimenti ricorrendo, in questo modo, ad una forma di autofinanziamento.

Nel versante delle uscite, come riportato nel seguente prospetto, le spese vengono depurate delle sole anticipazioni di cassa, semplici movimenti finanziari di fondi privi di significatività economica.

Il prospetto evidenzia il consuntivo della gestione corrente di competenza indicando il risultato finale di avanzo (eccedenza di risorse rispetto agli impieghi), di disavanzo (uscite superiori alle entrate disponibili), o di pareggio.

Nell'esercizio 2015 la gestione corrente ha chiuso con un risultato finale positivo di € 8.622.254,23.

BILANCIO INVESTIMENTI

Gli investimenti sono destinati ad assicurare un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo un'efficace erogazione di servizi. Le entrate destinate ad investimento sono costituite dalle alienazioni di beni, dai contributi in c/capitale e dai mutui passivi.

Mentre le prime due risorse non hanno effetti indotti sulla spesa corrente, il ricorso al credito inciderà sul bilancio gestionale per l'intero periodo di ammortamento del mutuo. Infatti le quote annuali di interesse e di capitale in scadenza nell'esercizio dovranno venire finanziate con una riduzione della spesa corrente o, in alternativa, con una possibile espansione della pressione tributaria o fiscale.

Oltre alle fonti tipiche descritte, gli investimenti possono essere finanziati sia con risorse di parte corrente destinate, per obbligo di legge, alla copertura di spese in c/capitale, che con l'eventuale eccedenza di entrate correnti indirizzate, per libera scelta dell'amministrazione, all'autofinanziamento delle opere pubbliche. Oltre a ciò, il Comune può utilizzare i risparmi di risorse accumulati negli esercizi precedenti, sotto forma di avanzo di amministrazione.

Le uscite comprendono la realizzazione, l'acquisto e la manutenzione straordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, di immobili, di mobili strumentali, e di ogni altro intervento in C/capitale gestito dal Comune. Per garantire una rigorosa lettura dei dati, le spese in C/capitale vengono depurate dai puri movimenti di risorse finanziarie (riscossione di crediti).

Qualora il risultato finale della gestione degli investimenti sia positivo, con un'eccedenza quindi delle risorse accertate rispetto gli impegni assunti, questa quota di avanzo di amministrazione deve venire obbligatoriamente destinata al finanziamento di spese in C/capitale, conservando così l'originario vincolo di destinazione dell'entrata.

Nell'esercizio 2015 la gestione investimenti ha chiuso con un avanzo di € 1.753.289,99.

MOVIMENTI DI FONDI

Il bilancio della competenza non è costituito solo da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi di consumo (bilancio corrente), o di beni ad uso durevole (bilancio di parte investimento).

Si producono, abitualmente, anche movimenti di pura natura finanziaria quali le concessioni ed i rimborsi di crediti e le anticipazioni di cassa.

Queste operazioni, pur essendo registrate nella contabilità finanziaria, non comportano veri movimenti di risorse dell'amministrazione e quindi rendono poco agevole l'interpretazione del bilancio. E' per questo motivo che detti importi vengono separati dalle altre poste riportate nel bilancio corrente od investimenti per essere raggruppati separatamente.

Per il 2015 il Comune di Pavia non ha registrato movimenti di fondi.

SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Gli ultimi movimenti che interessano il bilancio di competenza sono i servizi per conto di terzi. Anche queste operazioni, come i movimenti di fondi, non incidono in alcun modo nell'attività economica del Comune, trattandosi generalmente di poste puramente finanziarie movimentate dall'ente per conto di soggetti esterni.

Sono tipiche, nella gestione degli stipendi, le operazioni attuate dall'ente in qualità di "sostituto d'imposta". In questa circostanza, le ritenute fiscali e contributive entrano tecnicamente nella contabilità dei movimenti per conto di terzi all'atto dell'erogazione dello stipendio (trattenuta per conto dello Stato) ed escono successivamente, al momento del versamento mensile all'erario della somma originariamente trattenuta (versamento cumulativo). Tra le partite di giro vengono contabilizzate anche le entrate e le spese inerenti l'applicazione della normativa Iva sullo split payment.

Il prospetto riporta il consuntivo 2015 dei servizi per conto di terzi che, di regola, si chiude con un pareggio sia a preventivo che a consuntivo. In quest'ultimo caso gli accertamenti di entrata corrispondono, come valore, agli impegni di spesa.

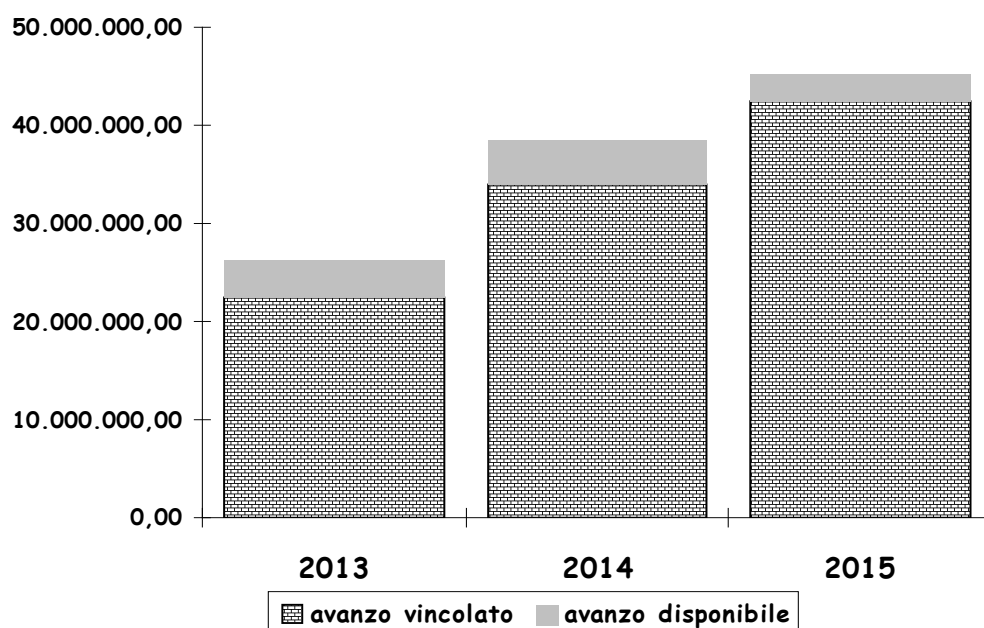
BILANCIO SERVIZI C/TERZI 2015		Totale
ENTRATE (accertamenti competenza)		
Servizi per conto di terzi (Titolo IX)	(+)	12.856.570,87
USCITE (impegni competenza)		
Servizi per conto di terzi (Titolo VII)	(+)	12.856.570,87
RISULTATO (entrate – uscite)		
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2015
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		23.467.788,82	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)		2.496.624,17
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		85.622.900,74 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		77.971.958,95
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		2.589.525,91
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		1.377.469,47 -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			6.180.570,58
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.888.683,65 -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		- -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		447.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
O=G+H+I-L+M			8.622.254,23

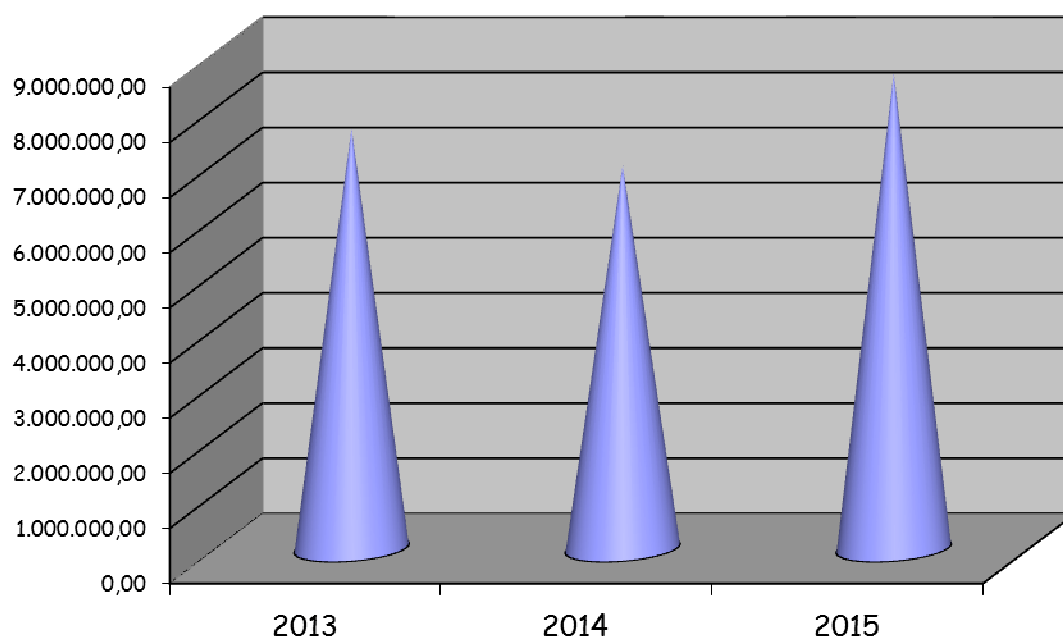
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2015
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		2.108.745,12
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)		4.256.807,59
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		5.831.796,15
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		-
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		447.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		4.385.467,58
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		6.505.591,29
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z = P+Q+R-C-I-S-T+L-U-UU-V+E			1.753.289,99

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2015
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		-
X) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO MOVIMENTO FONDI			
EQUILIBRIO FINALE			
W = O+Z+S+T-X-Y			10.375.544,22

CONFRONTO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZI 2013-2015



CONFRONTO SITUAZIONE ECONOMICA ESERCIZI 2013-2015



VARIAZIONI DI BILANCIO DELIBERATE NELL'ESERCIZIO 2015

Nel corso della gestione relativa all'esercizio finanziario 2015 sono state effettuate variazioni di Peg e variazioni di bilancio, con lo scopo di rendere gli stanziamenti delle entrate e delle spese adeguati alle nuove intervenute esigenze della gestione.

Di seguito si riporta l'indicazione di dette variazioni.

ELENCO DELLE VARIAZIONI DI BILANCIO 2015

Deliberazione	Importo variazione	
	Entrata	Spesa
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 29 luglio 2015	2.992.537,77	2.992.537,77
Deliberazione di Giunta Comunale n. 169 del 17 settembre 2015 ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 9 novembre 2015	354.050,00	354.050,00
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 26 novembre 2015	3.980.891,00	3.980.891,00
Determinazione dirigenziale n. 57 del 2 luglio 2015	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE	8.327.428,77	8.327.428,77

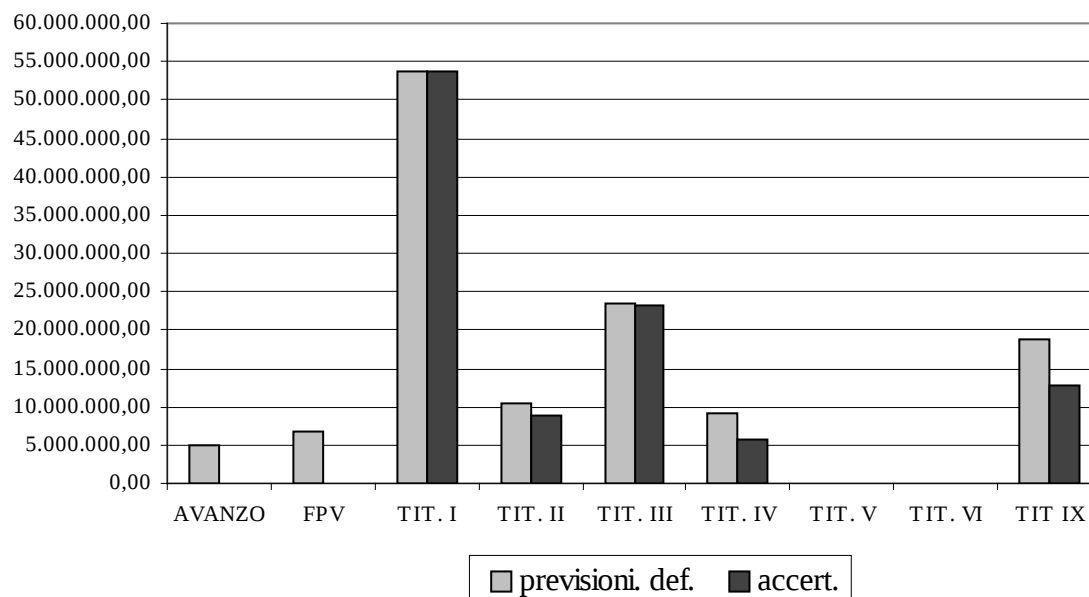
	ENTRATA	SPESA
	Competenza	Competenza
Bilancio iniziale 2015	118.616.122,76	118.616.122,76
Risultanze previsionali finali 2015	126.943.551,53	126.943.551,53
Totale variazioni	8.327.428,77	8.327.428,77

**RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE: COMPETENZA 2015 -
D. LGS. 118/2011**

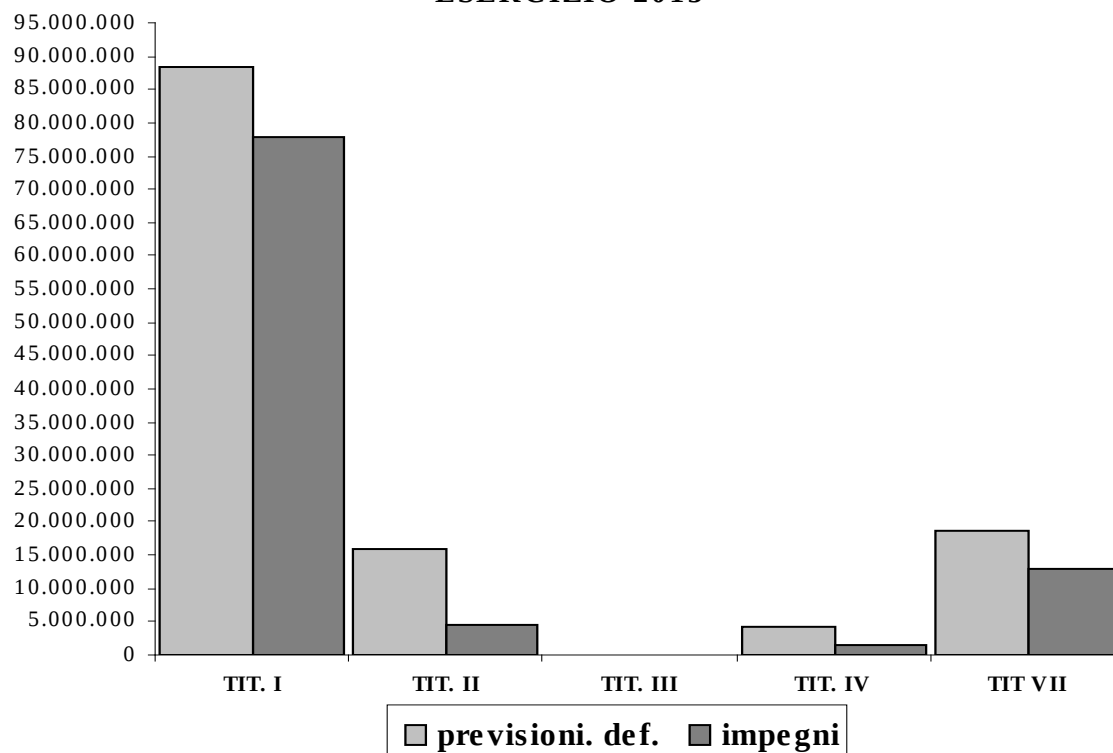
Fonti finanziarie: riepilogo delle entrate	Stanz. Finali	Accertamenti	% acc.	Riscossioni	% risc.
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria	53.628.200,00	53.616.873,78	99,98	47.766.935,95	89,09
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	10.441.915,00	8.772.124,47	84,01	7.277.387,64	82,96
Tit. 3 - Entrate extratributarie	23.372.713,00	23.233.902,49	99,41	13.374.532,50	57,56
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	9.011.663,00	5.829.322,27	64,69	4.479.972,49	76,85
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	2.473,88		2.239,06	
Tit. 6 - Accensione di prestiti	-	-		-	
Tit. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	18.738.200,00	12.856.570,87	68,61	12.711.273,82	98,87
Tot. Titoli	115.192.691,00	104.311.267,76	90,55	85.612.341,46	82,07
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	6.753.431,76	-			
Avanzo di amministrazione	4.997.428,77	-			
Totale generale entrate	126.943.551,53	104.311.267,76	82,17	85.612.341,46	82,07

Utilizzi economici: riepilogo delle uscite	Stanz. Finali	Impegni	% imp.	Pagamenti	% pag.
Tit. 1 - Spese Correnti	88.303.663,82	77.971.958,95	88,30	65.249.698,51	83,68
Tit. 2 - Spese in conto capitale	15.824.215,71	4.385.467,58	27,71	7.755.264,01	176,84
Tit. 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-				
Tit. 4 - Rimborso di prestiti	4.077.472,00	1.377.469,47	33,78	3.262.349,60	236,84
Tit. 5 - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	-			-	
Tit. 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	18.738.200,00	12.856.570,87	68,61	6.675.322,69	51,92
Totale generale	126.943.551,53	96.591.466,87	76,09	82.942.634,81	85,87

PREVISIONI DI ENTRATA/ACCERTAMENTI ESERCIZIO 2015



PREVISIONI DI SPESA/IMPEGNI ESERCIZIO 2015



LA GESTIONE DEI RESIDUI

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2014 e riaccertati a conclusione dell'esercizio 2015.

I risultati di tali operazioni, sommati ai residui della gestione di competenza 2015 sono i seguenti:

GESTIONE RESIDUI ATTIVI					
Gestione	Residui iniziali	Riscossioni	Da riportare	Accertamenti	Differenza
Corrente Tit. I, II, III	37.403.137,85	12.257.534,97	22.755.429,77	35.012.964,74	-2.390.173,11
C/Capitale Tit. IV, V,VI	3.798.658,20	1.239.001,09	2.294.951,25	3.533.952,34	-264.705,86
Partite di giro Tit. IX	528.952,70	110.683,86	406.600,66	517.284,52	-11.668,18
Totale	41.730.748,75	13.607.219,92	25.456.981,68	39.064.201,60	-2.666.547,15
GESTIONE RESIDUI PASSIVI					
Gestione	Residui iniziali	Pagamenti	Da riportare	Impegni	Differenza
Corrente Tit. I	16.594.448,27	11.547.554,00	1.208.127,01	12.755.681,01	-3.838.767,26
C/Capitale Tit. II E III	1.357.505,13	556.608,46	496.979,90	1.053.588,36	-303.916,77
Rimb. prestiti Tit. IV	-				
Partite di giro Tit. VII	2.009.569,53	1.672.638,13	325.098,61	1.997.736,74	-11.832,79
Totale	19.961.522,93	13.776.800,59	2.030.205,52	15.807.006,11	-4.154.516,82
RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE RESIDUI					
Minori residui attivi				-2.666.547,15	
Minori residui passivi				-4.154.516,82	
Saldo gestione residui				1.487.969,67	
INSUSSISTENZE ED ECONOMIE					
Gestione corrente				1.448.594,15	
Gestione in conto capitale				39.210,91	
Gestione partite di giro				164,61	
Verifica saldo gestione residui				1.487.969,67	

Al valore sopra determinato relativo alla gestione residui occorre sommare l'importo dell'avanzo dell'esercizio precedente non applicato pari a € 33.486.154,11 per determinare l'avanzo determinato dalla gestione residui pari ad € 34.974.123,78.

LA GESTIONE DI CASSA

LA GESTIONE DI CASSA

Il quadro riassuntivo della gestione di cassa chiude con il seguente risultato:

Fondo iniziale di cassa	23.467.788,82
Riscossioni in c/residui	13.607.219,92
Riscossioni in c/competenza	85.612.341,46
Pagamenti in c/ residui	13.776.800,59
Pagamenti in c/competenza	78.500.188,36
Fondo cassa al 31/12/2015	30.410.361,25

Si osserva che il fondo di cassa al termine dell'esercizio 2015 è aumentato rispetto al precedente esercizio nella misura del 29,58 %.

Cassa Vincolata

Si ricorda che il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - punto 10.6 - stabilisce che all'avvio dell'esercizio 2015, gli enti locali comunicano formalmente al proprio Tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014. L'importo della cassa vincolata alla data del 1 gennaio 2015 è stata definita con determinazione del responsabile finanziario n. 19 Racc. Gen. n. 305/2015 nelle seguenti risultanze:

al 1° gennaio 2015

- €. 245.900,00 per trasferimenti
- €. 20.600,00 per mutui

per un totale di €. 266.500,00

al 1 gennaio 2016

- €. 400.355,57 per trasferimenti
- €. 10.665,72 per mutui

per un totale di €. 411.021,29.

LA GESTIONE DELLE ENTRATE

PROGRAMMAZIONE DELLE ENTRATE E RENDICONTO 2015

La relazione al rendiconto non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento della gestione dei programmi, intesi come attività di spesa destinata al raggiungimento di predeterminati obiettivi. Lo stato di realizzazione dei programmi e, soprattutto, la percentuale di impegno della spesa in essi prevista, dipende dalla possibilità del Comune di acquisire le corrispondenti risorse.

Un soddisfacente indice di accertamento delle entrate correnti (tributarie, trasferimenti correnti, extratributarie) è la condizione indispensabile per garantire il pareggio della gestione ordinaria.

In relazione alle entrate correnti osserviamo un'elevata percentuale di accertamento, vicina al 100 % nel caso delle entrate tributarie ed extratributarie e dell' 84 % nel caso delle entrate per trasferimenti correnti.

La valutazione delle riscossioni è relativa ai soli incassi riferiti alla gestione di competenza. Gli incassi della gestione dei residui sono valutati complessivamente nell'analisi riferita alla gestione dei residui.

A seguire sono riportate le tabelle riepilogative relative alle diverse tipologie di entrata; successivamente viene svolta un'analisi dettagliata sulle motivazioni degli scostamenti fra accertamenti e previsioni definitive.

STATO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELLE ENTRATE : COMPETENZA 2015

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA

Tit. 1: ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA		Stanz. Finali	Accertamenti	% accert.	Riscossioni	% risc.
Tip. 101	Imposte, tasse e proventi assimilati	49.967.000,00	49.914.168,17	99,89	44.296.202,66	88,74
Tip. 104	Compartecipazioni di tributi	61.200,00	20.297,37	33,17	20.297,37	100,00
Tip. 301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3.600.000,00	3.682.408,24	102,29	3.450.435,92	93,70
Tip. 302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-
	Totale	53.628.200,00	53.616.873,78	99,98	47.766.935,95	89,09

TRASFERIMENTI CORRENTI

Tit. 2: TRASFERIMENTI CORRENTI		Stanz. Finali	Accertamenti	% accert.	Riscossioni	% risc.
Tip. 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	9.982.142,00	8.461.832,14	84,77	7.020.830,15	82,97
Tip. 102	Trasferimenti correnti da Famiglie	9.575,00	825,00	-	825,00	-
Tip. 103	Trasferimenti correnti da Imprese	386.698,00	309.467,33	80,03	255.732,49	82,64
Tip. 104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	63.500,00	-	-	-	-
Tip. 105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-
	Totale	10.441.915,00	8.772.124,47	84,01	7.277.387,64	82,96

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tit. 3: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		Stanz. Finali	Accertamenti	% accert.	Riscossioni	% risc.
Tip. 100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	13.073.900,00	13.174.053,13	100,77	8.249.301,32	62,62
Tip. 200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.633.500,00	7.200.663,33	94,33	2.884.072,41	40,05
Tip. 300	Interessi attivi	121.050,00	130.751,34	108,01	126.613,28	96,84
Tip. 400	Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-	-	-
Tip. 500	Rimborsi ed altre entrate correnti	2.544.263,00	2.728.434,69	107,24	2.114.545,49	9,10
	Totale	23.372.713,00	23.233.902,49	99,41	13.374.532,50	57,56

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Tit. 4: ENTRATE IN CONTO CAPITALE		Stanz. Finali	Accertamenti	% accert.	Riscossioni	% risc.
Tip. 100	Tributi in conto capitale	-	-	-	-	-
Tip. 200	Contributi agli investimenti	2.775.010,00	1.392.077,81	-	190.256,17	13,67
Tip. 300	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-
Tip. 400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.646.653,00	2.248.676,76	48,39	2.101.148,62	93,44
Tip. 500	Altre entrate in conto capitale	1.590.000,00	2.188.567,70	137,65	2.188.567,70	100,00
	Totale	9.011.663,00	5.829.322,27	64,69	4.479.972,49	76,85

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Tit. 5: ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		Stanz. Finali	Accertamenti	% accert.	Riscossioni	% risc.
Tip. 100	Alienazione di attività finanziarie	-	2.473,88	100,00	2.239,06	90,51
Tip. 200	Riscossione di crediti di breve termine	-	-	-	-	-
Tip. 300	Riscossione di crediti di medio lungo termine	-	-	-	-	-
Tip. 400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
	Totale	-	2.473,88	100,00	2.239,06	90,51

ACCENSIONI DI PRESTITI

Tit. 6: ACCENSIONI DI PRESTITI		Stanz. Finali	Accertamenti	% accert.	Riscossioni	% risc.
Tip. 100	Emissione di titoli obbligazionari	-	-	-	-	-
Tip. 200	Accensione prestiti a breve termine	-	-	-	-	-
Tip. 300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-
Tip. 400	Altre forme di indebitamento	-	-	-	-	-
	Totale	-	-	-	-	-

ENTRATE TRIBUTARIE

Le risorse del Titolo 1 sono costituite dalle entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa. Appartengono a questo aggregato le imposte, le tasse e proventi assimilati, le compartecipazioni di tributi e i fondi perequativi da Amministrazioni Centrali e da Regione.

Le imposte principali sono l'imposta municipale propria (IMU), l'imposta comunale sulla pubblicità e, infine, l'addizionale sul consumo di energia elettrica.

Nel versante delle tasse, sono rilevanti la tassa sui rifiuti e servizi (TARI) e la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (T.O.S.A.P.).

I trasferimenti fiscalizzabili, che sostituiscono quasi interamente i trasferimenti statali sono composti dalla compartecipazione IVA, dal gettito dei tributi statali sui trasferimenti immobiliari, dal gettito della componente immobiliare dell'Irpef e delle imposte di registro e di bollo sugli affitti e dal gettito della cedolare secca sugli affitti.

Come si evince dalla tabella sottostante, il peso percentuale degli accertamenti relativi alla tipologia delle imposte, tasse e proventi assimilati è pari al 93,09 %, in quanto comprende l'IMU, l'addizionale comunale IRPEF, la TASI e la TARI, mentre le tipologie delle compartecipazioni di tributi e dei fondi perequativi pesano rispettivamente 0,04% e 6,87 %.

	Tit. 1: Entrate correnti di natura tributaria (accertamenti)	2014	2015	% Var. 2015/2014	Peso % anno 2015
Tip. 101	Imposte, tasse e proventi assimilati	49.223.638,87	49.914.168,17	1,40	93,09
Tip. 104	Compartecipazione di tributi	26.157,37	20.297,37	-22,40	0,04
Tip. 301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	6.177.893,23	3.682.408,24	-40,39	6,87
Tip. 302	Fondi perequativi da Regione o Provincia Autonoma	-	-	-	-
	Totale	55.427.689,47	53.616.873,78	-3,27	100,00

Complessivamente le entrate tributarie sono diminuite rispetto al 2014 del 3,27%, per effetto in particolare della diminuzione di circa il 40% dei trasferimenti statali contabilizzati tra i Fondi perequativi da Amministrazioni centrali.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Le entrate del Titolo 2 provengono dai trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche, da famiglie, da imprese, da istituzioni sociali private, dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo. Come indicato nella tabella sottostante, i trasferimenti da Amministrazioni pubbliche hanno costituito oltre il 96% del totale dei trasferimenti correnti.

Nella logica del legislatore, i trasferimenti erariali devono garantire i servizi locali indispensabili e sono ripartiti in base a criteri obiettivi che tengano conto della popolazione, del territorio e delle condizioni socio economiche, nonché in base ad una perequata distribuzione delle risorse che tenga conto degli squilibri della fiscalità locale.

La normativa in vigore fino all'emanazione del D. Lgs. 23/2011 prevedeva che a decorrere dall'anno 1994, lo Stato concorresse al finanziamento dei bilanci delle amministrazioni provinciali e dei comuni con l'assegnazione dei seguenti fondi:

- Ordinario;
- Consolidato;
- Perequativo degli squilibri della fiscalità locale.

A partire dall'esercizio 2013 tali trasferimenti sono stati sostituiti dal fondo perequativo dello Stato, iscritto a titolo I di bilancio "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa."

Naturalmente, anche la Regione interviene nella gestione corrente dell'ente privilegiando con contribuzioni le attività locali ritenute compatibili con i piani regionali di intervento. In modo sussidiario rispetto a questi interventi principali, altre entità possono concorrere in varia misura all'attività del comune, finanziandone gli interventi. E' il caso tipico della Provincia o di altri enti che agiscono nel territorio con finalità pubbliche.

	Tit. 2: Trasferimenti correnti (accertamenti)	2014	2015	% Var. 2015/2014	Peso % anno 2015
Tip. 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	9.341.393,51	8.461.832,14	-9,42	96,46
Tip. 102	Trasferimenti correnti da Famiglie	5.770,00	825,00	-85,70	0,01
Tip. 103	Trasferimenti correnti da Imprese	121.508,00	309.467,33	154,69	3,53
Tip. 104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	84.100,00	-	-100,00	-
Tip. 105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-
	Totale	9.552.771,51	8.772.124,47	-8,17	100,00

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le risorse del Titolo 3 sono costituite da entrate extra-tributarie. Appartengono a questo nutrito gruppo i proventi dalla vendita di beni e servizi e dalla gestione di beni, i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, gli interessi attivi, le entrate da redditi di capitale e i rimborsi ed altre entrate correnti.

Il valore sociale e finanziario di queste entrate è notevole perché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali, servizi a domanda individuale, servizi produttivi.

Tutti gli aspetti giuridici ed economici che riguardano queste prestazioni, compreso l'aspetto della percentuale di copertura del costo con i proventi riscossi, vengono sviluppati nei capitoli che trattano i servizi erogati alla collettività.

Le altre entrate significative che affluiscono in questo titolo sono i proventi dei beni dell'ente e gli utili delle aziende a capitale pubblico.

I proventi dei beni patrimoniali sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori dei beni del patrimonio disponibile concessi in locazione.

	Tit. 3: Entrate Extratributarie (accertamenti)	2014	2015	% Var. 2015/2014	Peso % anno 2015
Tip. 100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	12.777.940,14	13.174.053,13	3,10	56,70
Tip. 200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.151.504,23	7.200.663,33	0,69	30,99
Tip. 300	Interessi attivi	122.168,50	130.751,34	7,03	0,56
Tip. 400	Altre entrate da redditi da capitale	412.068,47	-	-100,00	-
Tip. 500	Rimborsi ed altre entrate correnti	1.708.498,31	2.728.434,69	59,70	11,74
	Totale	22.172.179,65	23.233.902,49	4,79	100,00

Più della metà di tali entrate sono costituite da proventi derivanti dall'erogazione di servizi e dalla gestione dei beni e nel corso del 2015 mostrano un leggero aumento rispetto a quanto realizzato nel 2014.

Si ricorda che il principio della competenza finanziaria potenziata previsto dall'armonizzazione contabile di cui al D. Lgs. 118/2011 prevede che vengono accertati per l'intero ammontare tutti i proventi e contestualmente si proceda ad accantonare una congrua quota al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Il Titolo 4 dell'entrata contiene poste di varia natura e diversa destinazione. Appartengono a questo gruppo i tributi in conto capitale, i contributi agli investimenti, le alienazioni dei beni materiali ed immateriali ed altre entrate in conto capitale, come i permessi di costruire.

Le alienazioni di beni patrimoniali sono una delle fonti di autofinanziamento dell'ente, ottenuta mediante cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali ed altri valori mobiliari. Salvo eccezioni espressamente previste dal legislatore, il ricavato dallo smobilizzo di queste attività dev'essere prontamente reinvestito in altre spese d'investimento.

Quella appena riportata é la regola generale che impone al Comune di mantenere il vincolo originario di destinazione dell'intervento in conto capitale. Ciò che è nato come investimento deve rimanere nel tempo un investimento, a prescindere dalla sua eventuale dismissione.

I contributi agli investimenti sono costituiti dai finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal Comune e finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche od altri interventi infrastrutturali. Queste somme vengono concesse, tramite l'emanazione di opportuni atti o decreti di finanziamento, dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia, o da altri soggetti pubblici.

	Tit. 4: Entrate in conto capitale (accertamenti)	2014	2015	% Var. 2015/2014	Peso % anno 2015
Tip. 100	Tributi in conto capitale	-	-	-	-
Tip. 200	Contributi agli investimenti	3.437.493,92	1.392.077,81	-59,50	23,88
Tip. 300	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Tip. 400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	579.525,50	2.248.676,76	288,02	38,58
Tip. 500	Altre entrate in conto capitale	1.097.951,41	2.188.567,70	99,33	37,54
	Totale	5.114.970,83	5.829.322,27	13,97	100,00

Si osserva che le entrate di titolo IV rispetto al precedente esercizio mostrano un significativo incremento (+ 13,97%).

In particolare aumentano i proventi derivanti da alienazioni di beni materiali e immateriali (+288,02%), dovuti soprattutto al trasferimento della titolarità della farmacia di viale Partigiani.

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Il titolo 5 dell'entrata comprende le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti e altre entrate per riduzioni di attività finanziarie.

	Tit. 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie (accertamenti)	2014	2015	% Var. 2015/2014	Peso % anno 2015
Tip. 100	Alienazione di attività finanziarie	-	2.473,88	100,00	-
Tip. 200	Riscossione di crediti di breve termine	-	-	-	-
Tip. 300	Riscossione di crediti di medio lungo termine	-	-	-	-
Tip. 400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
	Totale	-	2.473,88	100,00	-

I proventi si riferiscono alla alienazione delle azioni possedute in Banca Popolare Etica scarl e MPS Merchant S.p.A.

ACCENSIONI DI PRESTITI

Le entrate del Titolo 6 sono costituite dalle accensioni di prestiti, nelle diverse tipologie di finanziamento.

Le risorse proprie di parte investimento (alienazioni di beni, cessioni edilizie, avanzo di amministrazione), i finanziamenti concessi da terzi (contributi in C/capitale) e le eccedenze di risorse di parte corrente (situazione economica attiva) possono non essere del tutto sufficienti a finanziare il piano d'investimento dell'ente. In questa circostanza il ricorso al credito (di tipo agevolato o reperito ai tassi correnti di mercato) diventa l'unico mezzo per realizzare l'opera programmata.

Le accensioni di prestiti, pur essendo risorse aggiuntive ottenibili agevolmente, generano effetti indotti nel comparto della spesa corrente. Infatti, la contrazione di mutui decennali o ventennali richiederà il rimborso delle relative quote di capitale ed interesse (spesa corrente) per pari durata.

Nel corso del 2015 non è stato assunto alcun mutuo.

	Tit. 6: Accensioni di prestiti (accertamenti)	2014	2015	% Var. 2015/2014	Peso % anno 2015
Tip. 100	Emissione di titoli obbligazionari	-	-	-	-
Tip. 200	Accensione prestiti a breve termine	-	-	-	-
Tip. 300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-
Tip. 400	Altre forme di indebitamento	-	-	-	-
	Totale	-	-	-	-

ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Le anticipazioni di cassa sono classificate nel titolo 7 delle entrate e rappresentano semplici operazioni finanziarie prive di significato economico.

Come nel caso analogo delle riscossioni di crediti, queste poste non vengono considerate risorse di parte investimento, ma semplici movimenti di fondi.

Nel corso del 2015 non si è dato corso ad anticipazione di cassa.

ANDAMENTO DELLE ENTRATE NEL QUINQUENNIO 2011/2015

Le risorse di cui l'ente può disporre sono costituite da entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, alienazioni di beni e contributi in conto capitale, accensione di prestiti ed, infine, da movimenti di risorse effettuati per conto di soggetti esterni, come i servizi per conto di terzi.

Le entrate di competenza di un esercizio sono il vero asse portante dell'intero bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite, utilizzandole successivamente nella gestione delle spese correnti e degli investimenti.

Il Comune, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari a disposizione, garantendosi così un margine di manovra nel versante delle entrate.

Il successivo quadro riporta l'elenco delle entrate di competenza accertate a consuntivo, suddivise per titoli, relativi al quinquennio 2011/2015 allo scopo di fornire un'informazione non episodica della gestione dell'ente.

RIEPILOGO ENTRATE PER TITOLI (esercizi 2011/2015)

RIEPILOGO ENTRATE	2011	2012	2013	2014	2015
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria	53.105.176,28	59.815.888,72	47.605.557,16	55.427.689,47	53.616.873,78
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	10.052.036,34	7.667.409,90	15.503.893,47	9.552.771,51	8.772.124,47
Tit. 3 - Entrate extratributarie	19.918.423,36	27.281.834,44	27.553.723,01	22.172.179,65	23.233.902,49
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	6.960.070,66	5.058.824,30	3.205.604,00	5.114.970,83	5.829.322,27
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	2.473,88
Tit. 6 - Accensione di prestiti	206.000,00	-	-	-	-
Tit. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	10.646.705,14	8.988.045,20	8.539.793,67	8.303.430,21	12.856.570,87
Totale	100.888.411,78	108.812.002,56	102.408.571,31	100.571.041,67	104.311.267,76

Per poter fare un confronto significativo è opportuno leggere le entrate dei primi due titoli congiuntamente, in quanto a far tempo dal 2011 c'è stato un travaso di risorse dai trasferimenti erariali, collocati a titolo secondo, al Fondo sperimentale di riequilibrio, prima e fondo perequativo dello Stato, poi, collocato a titolo primo.

Quanto alle entrate di titolo terzo il confronto con l'esercizio 2011 andrebbe fatto al netto del fondo svalutazioni crediti.

LA GESTIONE DELLE SPESE

SPESE CORRENTI

Le spese di parte corrente (Titolo 1 delle uscite) sono stanziare per fronteggiare i costi del personale, le imposte e tasse a carico dell'ente, l'acquisto di beni e servizi, i trasferimenti, il rimborso degli interessi passivi ed altre uscite di minore rilevanza economica.

Il Comune, conoscendo lo sviluppo delle spese di funzionamento sostenute, è in grado di valutare se, nel medio periodo, vi sia stato, o meno, uno spostamento di utilizzo delle risorse tra le diverse missioni che rappresentano l'attività istituzionale del Comune.

I prospetti riportano il totale delle uscite del Titolo 1 impegnate nell'esercizio 2015 (gestione della competenza) suddivise per missioni e macroaggregati. Tutti gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

Come si può osservare le principali voci di spesa riguardano gli acquisti di beni e servizi (60,78 %) e le spese per redditi da lavoro dipendente (28,01 %).

I maggiori costi riguardano quelli sostenuti dall'ente per acquisire servizi diversi, compresi tutti i servizi esternalizzati all'A.S.M. – igiene urbana, verde, gestione calore, ma anche utenze diverse, contratti di assistenza per finalità sociali, contratti di collaborazione, spese legali, ecc.

I fattori di maggiore rigidità del bilancio sono il costo del personale e l'onere per il rimborso dei mutui. Il margine di manovra dell'Amministrazione si riduce quando il valore di questo parametro cresce.

Il legislatore ha cercato di contenere questo rischio istituendo una serie di indicatori che permettano di individuare i comuni che, sulla base di ipotesi statistiche, versino in condizioni strutturalmente deficitarie. Il più importante di questi indici esamina il costo del personale rispetto al totale delle entrate correnti. Questo indicatore diventa positivo se la spesa per il personale eccede, nel complesso, una determinata percentuale di entrate correnti (valore di riferimento). Se l'ente non rientra, per almeno la metà degli indici, nei limiti prescritti dalla norma, scattano le norme restrittive che assoggettano il Comune a taluni controlli centrali sulla pianta organica, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi.

I prospetti nelle pagine seguenti riportano le spese di personale impegnate nel 2015 e la corrispondente forza lavoro (dotazione organica).

Si osserva in particolare che il costo del personale è diminuito rispetto al 2014 di 1.162.247,53 euro (- 5,05 %).

Calcolando il costo del personale secondo il disposto dell'art. 1 comma 557 della legge finanziaria per l'anno 2007 e s.m.i., la diminuzione rispetto al 2014 risulta essere di € 1.045.167,13 (5,16%)

PERSONALE

FORZA DI LAVORO (numero)	Anno 2015
Dipendenti in servizio al 31/12/2015 (tempo indeterminato e tempo determinato)	590

SPESA PER IL PERSONALE	Anno 2015
Spesa per il personale complessiva (Tit. 1/ M. 1)	21.840.769,47

SPESA UNITARIA	Anno 2015
Spesa per il personale complessiva (Tit. 1/ M. 1) / N. dipendenti	37.018,25

DINAMICA PER IL PERSONALE

FORZA LAVORO (numero)	2011	2012	2013	2014	2015
Dipendenti in servizio (al 31/12)	662	638	633	616	590

SPESA PER IL PERSONALE	2011	2012	2013	2014	2015
Spesa per il personale complessiva (tit. 1 / M. 1)	24.798.415,83	23.035.469,72	24.250.771,54	23.003.017,00	21.840.769,47

SPESA UNITARIA	2011	2012	2013	2014	2015
Spesa per il personale complessiva (tit. 1 / M. 1)/ N. dipendenti	37.459,84	36.105,75	38.310,86	37.342,56	37.018,25

RISPETTO DEL LIMITE DI SPESA IN MATERIA DI PERSONALE

Com'è noto, l'art. 1 comma 557 della legge finanziaria per l'anno 2007 e s.m.i. prevede che ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui ai commi da 655 a 695, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurino la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico - amministrative.

La legge finanziaria 2007 non esplicita dettagli operativi in ordine alla riduzione della spesa di personale per la cui definizione occorre pertanto rifarsi alle chiavi di lettura fornite da diverse autorità già a partire dal 2007 (Ministeri, Corte dei Conti, ANCI).

Il parametro di riferimento, per gli enti soggetti al Patto di stabilità, era costituito dalle spese impegnate l'anno precedente, depurate degli incrementi contrattuali.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze rispondendo ad un preciso quesito nel merito avanzato dal Comune di Perugia, con nota del 28 marzo 2008 ad oggetto "Criteri per il calcolo delle spese di personale secondo il comma 557 della legge finanziaria 2007" osserva che per determinare l'aggregato "spese di personale" ai fini della corretta applicazione del disposto dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 occorre fare riferimento a quanto disposto dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9/2006 in cui sono esplicitate le voci da includere per garantire omogeneità di confronto fra le diverse annualità. In particolare il Ministero ribadisce l'esclusione:

- delle spese di personale appartenente alle categorie protette
- delle spese totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, ma non quelle finanziate dalle regioni
- le spese derivanti dall'applicazione dell'art. 1 comma 564 della legge 296/2006 (finanziate con il codice della strada).

La Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, con deliberazione n. 16/2009 ha inoltre chiarito che non rientrano nel calcolo della spesa di personale ex art. 1 comma 557 della legge 296/2006 e succ. modif. ed integrazioni i cc.dd. incentivi per la progettazione interna (art. 92 d. lgs. 163/2006), i diritti di rogito e gli incentivi per il recupero dell'ICI.

Con successiva pronuncia (n. 2/2010), la Sezione delle Autonomie ha precisato che l'anno di riferimento per calcolare la riduzione della spesa di personale è quello precedente e che le spese debbono essere considerate al netto degli oneri derivanti dagli intervenuti contratti collettivi nazionali.

Più complessa risulta invece la questione in merito alla rilevanza delle spese di personale delle partecipate ai fini del rispetto del limite in argomento, a seguito della indeterminatezza degli organismi interessati dal comma 557 in esame e del susseguirsi di diverse disposizioni che hanno esteso i limiti sulle spese di personale degli enti locali agli organismi partecipati (art. 18, comma 2bis del DL 112/2008, convertito in L. 133/2008, come modificato dall'art. 1 comma 557 della L. 147/2013; art. 3 bis, comma 6, DL 138/2011 conv. con L. 148/2011, come modificato dal comma 559 della L. 147/2013, art. 25 DL 1/2012, conv. con L. 27/2012), senza peraltro definire se l'obbligo di contenimento annuale debba applicarsi puntualmente all'organismo partecipato o se invece debba applicarsi in modo consolidato, aggregando le risultanze dell'ente partecipante con quelle dell'organismo partecipato.

Talune sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti interpretano la norma prevedendo un obbligo specifico in capo alle società partecipate pubbliche di rispettare, in modo autonomo, le normative che la legge detta per gli EE.LL. (vedi C/CONTI TOSCANA 21/3/2011 N. 12/PAR/2011).

Altre invece ricomprendono, quanto meno per la parte correlata alle limitazioni, le spese di personale delle società partecipate pubbliche nell'alveo delle spese dell'ente locale socio (vedi, ad esempio C/CONTI CAMPANIA 8/2/2011 N. 98). In particolare le Sezioni Unite della Corte dei

Conti in sede di controllo, con deliberazione n. 3/CONTR/11, hanno osservato che “si rinviene un tendenziale principio nell’ordinamento inteso a rilevare unitariamente le voci contabili rispetto alle spese per il personale che ente locale e soggetto a vario titolo partecipato sostengono al fine di rendere più trasparente la gestione delle risorse ed evitare possibili elusioni delle disposizioni di contenimento della spesa”.

L'orientamento ad un'applicazione in chiave consolidata dei suddetti limiti è stata confermata dalla Corte dei Conti Sezione di controllo per la Lombardia nel parere n. 223/2012, successivamente confermato con il parere n. 187/2013, secondo cui rientrano nell'obbligo di consolidamento delle spese di personale le società in house e gli organismi partecipati facenti capo all'ente e che la spesa da considerare è quella riferita a tutti i dipendenti (anche assunti direttamente dalla partecipata) imputabili all'ente socio.

Il quadro normativo di riferimento è stato recentemente variato dalla normativa di cui al D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla legge 114/2014.

In particolare il comma 5 dell’art 3 del D.L. 90/2014 ha stabilito che le amministrazioni locali coordinano le politiche assunzionali delle aziende, istituzioni e società partecipate, al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti, fermo restando quanto previsto dall’art. 18, comma 2-bis, del decreto legge n. 112/2008

La L. n. 89/2014, di conversione del decreto legge n. 66/2014 ha da ultimo modificato il citato art 18 prevedendo che gli enti controllati si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni, sulla base degli atti di indirizzo dell'Ente controllante, che definiscono specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto controllato opera.

Secondo la Corte dei Conti Lombardia (cfr PAR. 28/2014) a seguito delle nuove norme introdotte nell’ordinamento giuridico italiano, il problema deve essere esaminato tenendo conto del comma 6 dell’articolo 3-bis del decreto legge n° 138 del 13 agosto 2011 così come novellato dalla legge di stabilità 2014, secondo il quale le società partecipate adottano con propri provvedimenti i vincoli assunzionali e di contenimento delle politiche retributive che sono stabiliti dall’ente controllante ai sensi dell’articolo 18 comma 2 bis del decreto legge 112/2008.

Peraltro, considerato che la citata Corte ha da sempre sostenuto che il contesto di verifica del rispetto del limite di spesa del personale nonché del rapporto spese personali /spese correnti (ora venuto meno per effetto della abrogazione dell’art 76 C. 7 del D.L. 112/2008) è il bilancio consolidato, si dà atto che in sede di approvazione del documento in parola si provvederà a relazionare in ordine a detta circostanza.

Si rileva infine che il D.L. 90/2014 ha introdotto il comma 557 quater all’art 1 della legge 296/2006, disponendo che ai fini dell'applicazione del rispetto del limite di spesa del personale, **a decorrere dall'anno 2014** gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione, e cioè con riferimento alla spesa media degli anni 2011-2013.

Peraltro lo stesso Ministero con pronuncia del 13 agosto 2014 ha precisato che a seguito del passaggio al principio della competenza finanziaria potenziata, per gli enti in sperimentazione nel 2012 l'importo complessivo degli impegni del 2012 potrebbe non costituire una base corretta per calcolare il valore medio del triennio ai fini della verifica del rispetto dei limiti imposti dalla normativa sulle spese di personale, e che pertanto tali enti, ai fini del rispetto del decreto legge n.90/2014, possano fare riferimento, invece che al triennio costituito dagli esercizi 2011, 2012 e 2013, al triennio costituito dagli esercizi 2011, 2011 e 2013. Questo è il caso del comune di Pavia che ha determinato detta media sulla base dei dati certificati 2011 e 2013.

La spesa 2015, ove gli importi dedotti per aumenti contrattuali sono stati ridotti in proporzione alla media del personale a tempo indeterminato cessato, risulta:

VOCI DI SPESA	rendiconto 2015
MACROAGGREGATO 01 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	
retribuzioni in denaro	16.695.615,65
altre spese di personale	192.851,50
contributi sociali effettivi	4.714.173,94
contributi sociali figurativi	238.128,38
totale macroaggr. 01	21.840.769,47
MACROAGGREGATO 02 IMPOSTE E TASSE A CARICO ENTE	
irap	1.174.025,01
totale macroaggr. 02	1.174.025,01
MACROAGGREGATO 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	
co-co-co-	-
Formazione	44.022,80
vouchers sociali	36.270,00
totale macroaggr. 03	80.292,80
spese figurative personale trasferito APOLF	116.918,00
Spesa per personale comandato	293.181,11
TOTALE LORDO SPESE	23.505.186,39
a dedurre	
aumenti contrattuali	3.208.757,11
spese personale categorie protette	718.232,00
spese proprio personale comandato	
incentivi progettazione e diritti rogito	53.743,25
formazione	65.230,76
TOTALE DEDUZIONI	4.045.963,12
TOTALE SPESE SOGGETTE AL LIMITE	19.459.223,27
SPESA MEDIA TRIENNIO	22.033.448,23

LIMITE DELLE SPESE PER AFFIDAMENTI DI INCARICHI DEL COMUNE DI PAVIA

Il Comune di Pavia, in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2015-2017 e Documento unico di programmazione (atto del Consiglio Comunale n. 15 del 21 aprile 2015) aveva stabilito quale limite di spesa per gli incarichi professionali, una percentuale del 2,0 % rispetto alla spesa del personale.

L'importo della previsione assestata al 31/12/2015 della spesa del personale (macroaggregato 01 delle spese correnti) è pari ad € 22.714.040,27. Pertanto il limite di spesa per il conferimento di incarichi esterni è pari ad € 454.280,81.

Dalla verifica eseguita risulta che complessivamente la spesa impegnata per tali fattispecie per l'anno 2015 è pari ad € 228.240,85 come da elenco riepilogativo per programma e da elenco analitico agli atti.

La percentuale di spesa per incarichi risulta pari al 1,00 % delle spese di personale.

Risulta pertanto rispettato il limite stabilito preventivamente dall'Amministrazione comunale.

Spesa di personale (macr. 01 spese correnti)	€	22.714.040,27
Limite spesa per incarichi (2,0% spesa di personale)	€	454.280,81
Totale impegni anno 2014 per incarichi	€	228.240,85
Differenza	€	226.039,96
Percentuale di impegni per incarichi rispetto alla spesa di personale		1,00%

Si osserva che nell'ambito della spesa complessiva, € 50.987,45 risultano finanziati con contributi a specifica destinazione. La spesa complessiva, al netto di tali incarichi, diminuisce ulteriormente ad una percentuale del 0,78 % delle spese di personale.

Gli incarichi considerati riguardano:

- incarichi per figure obbligatorie per legge (Responsabile servizio prevenzione e protezione strutture comunali);
- incarichi occasionali;
- incarichi per consulenze (per le quali è stato rispettato il limite specifico di cui all'art. 6 del DL 78/2010 e s.m.i);
- altri incarichi professionali.

Si dà atto che l'Amministrazione, a norma di legge, ha reso noto, mediante inserimento nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica, gli elenchi dei propri consulenti, indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico.

LIMITI DELLE SPESE DI CUI ALL'ART. 6 D.L. 78/2010 conv. con mod. in L. 122/2010

Il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, nella L. 122/10, è intervenuto, in un contesto di straordinaria necessità ed urgenza, per emanare disposizioni volte al contenimento della spesa pubblica e a contrastare l'evasione fiscale, ai fini della stabilizzazione finanziaria, nonché per il rilancio della competitività economica.

Sul fronte della stabilizzazione finanziaria la manovra si sviluppa con interventi finalizzati a ridurre il perimetro ed i costi della pubblica amministrazione, degli apparati politici ed amministrativi, nonché con misure di contenimento delle spese in materia di impiego pubblico e previdenza.

Sul fronte del contenimento della spesa la normativa aveva previsto numerosi vincoli per gli Enti locali, che sono stati via via modificati da provvedimenti successivi.

Ad esempio, le spese per consulenze, che inizialmente dovevano essere contenute nel 20% della corrispondente spesa impegnata nell'anno 2009 (art. 6 comma 7 D.L. 78/2010), hanno visto più volte modificare il proprio limite.

L'art. 5 della L. 125/2013 ha imposto che la spesa annua per studi e incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni, per l'anno 2014 non sia superiore all'80% del limite di spesa per l'anno 2013 e, per l'anno 2015, al 75% del limite individuato per l'anno 2014.

L'art 14 del D.L. 66/2014, convertito con modificazione nella L. 89 del 23 giugno 2014, ha previsto inoltre che, fermi restando i limiti derivanti dalle vigenti disposizioni ed in particolare le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 7 del D. L. 78/2010 «Le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione a decorrere dall'anno 2014, non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro».

La spesa per incarichi studi e consulenze sostenuta dal Comune di Pavia nell'anno 2014 risulta sensibilmente inferiore al limite sopracitato e pertanto il divieto di spesa di cui all'art. 14 del D.L. 66/2014 non sussiste per il Comune di Pavia.

Quanto alle altre spese soggette a limitazioni, si devono considerare:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza: devono essere contenute nel 20% della corrispondente spesa impegnata nell'anno 2009 (art. 6 comma 8 D.L. 78/2010);
- spese per sponsorizzazioni: sono vietate (art. 6 comma 9 D.L. 78/2010);
- spese per formazione del personale: devono essere contenute nel 50% della corrispondente spesa impegnata nell'anno 2009 (art. 6 comma 13 D.L. 78/2010);
- spese per acquisto e locazione finanziaria di autovetture: l'art. 1 comma 143 e 144 della L. 228/2012 ha previsto il divieto per le amministrazioni pubbliche di acquistare autovetture e stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture, ad eccezione dei servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e dei servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Anche le spese per manutenzione e noleggio autovetture hanno visto diverse variazioni. Da ultimo l'art. 15 del D.L. 66/2014 ha previsto che «a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite può essere

derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere». Tale limite non si applica per le autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Inoltre l'art. 1 c. 141 e c. 146 della Legge di stabilità per l'anno 2013 (L. 228/2012) ha stabilito:

- il limite del 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, se non destinati ad uso scolastico ed ai servizi all'infanzia;
- una limitazione degli incarichi di consulenza in materia informatica a casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici.

I limiti di spesa ed i relativi risultati conseguiti sono riassunti nelle tabelle seguenti:

1. DEFINIZIONE LIMITI DI SPESA 2015

Tipologia di spesa	Limite spesa al 31/12/2014	% di riduzione ex L. 125/2013	Limite spesa 2015
Incarichi di studio e consulenza	44.011,38	Art. 5 (75%)	33.008,91
Tipologia di spesa	Importo impegnato al 31/12/2009	% di riduzione ex DL 78/2010	Limite spesa 2015
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	161.779,67	Art. 6 comma 8 (80%)	32.355,93
Spese per missioni	12.426,11	Art. 6 comma 12 (50%)	6.213,06
Spese formazione personale	141.319,70	Art. 6 comma 13 (50%)	70.659,85
Tipologia di spesa	Importo impegnato al 31/12/2011	% di riduzione ex DL 66/2014	Limite spesa 2015
Spese per manutenzione ed esercizio di autovetture (*)	16.120,00	Art. 15 c. 2 (80%)	4.836,00
Spese per l'acquisto e la locazione finanziaria di autovetture (*)			0,00
Tipologia di spesa	Media importo impegnato 2010/2011	% di riduzione ex L. 228/2012	Limite spesa 2015
Mobili e arredi (non destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia)	99.603,66	Art. 1 c. 141 (80%)	19.920,73
Consulenze informatiche		Art. 1 c. 146	Solo in casi eccezionali
Totale			166.994,48

(*) con esclusione delle auto utilizzate per lo svolgimento di servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza

2. VARIAZIONI NELL'AMBITO DELLE SINGOLE FATTISPECIE FERMO RESTANDO IL LIMITE COMPLESSIVO

Con direttiva di Giunta n. 474/2014 l'Amministrazione ha di fatto acquisito i principi contenuti nella sentenza della Corte Costituzionale n. 139/2012 che consente agli Enti locali la rimodulazione in modo discrezionale e, comunque, nel rispetto del limite complessivo, delle percentuali di riduzione delle voci di spesa contemplate nell'art. 6 in funzione delle effettive esigenze.

Alla luce di quanto enunciato con la sopracitata direttiva i limiti di spesa vengono individuati come indicato nella tabella sottostante.

Tipologia di spesa	Limite spesa 2015 iniziale	Variazioni	Limite spesa 2015 rideterminato
Incarichi di studio e consulenza	33.008,91	-1.600,00	31.508,91
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	32.355,93	-500,00	31.855,93
Spese per missioni	6.213,06		6.213,06
Spese formazione personale	70.659,85	-1.500,00	69.159,85
Spese per manutenzione ed esercizio di autovetture (*)	4.836,00	+7.000,00 +2.500,00	14.336,00
Spese per acquisto e locazione finanziaria di autovetture (*)	0,00		
Mobili e arredi (non destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia)	19.920,73	-7.000,00 -1.500,00 +2.500,00	13.920,73
Consulenze informatiche	Solo in casi eccezionali		
Totale	166.994,48		166.994,48

3. RISPETTO DEL LIMITE DI SPESA

Al termine dell'esercizio la spesa impegnata è risultata così determinata:

Tipologia di spesa	Limite spesa 2015 rideterminato	Spesa impegnata 2015
Incarichi di studio e consulenza	31.508,91	26.928,47
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	31.855,93	21.432,60
Spese per missioni	6.213,06	6.213,06
Spese formazione personale	69.159,85	57.940,80
Spese per manutenzione ed esercizio di autovetture (*)	14.336,00	12.670,55
Spese per acquisto e locazione finanziaria di autovetture (*)	-	-
Mobili e arredi (non destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia)	13.920,73	12.411,99
Consulenze informatiche	-	-
Totale	166.994,48	137.597,47

Dalla tabella si evince anche il rispetto complessivo dei limiti sopra richiamati.

Si dà atto pertanto del rispetto della normativa di cui all'art. 6 del D. L. 78/2010.

RIDUZIONE COMPENSO AGLI ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

Ai sensi del DL 78/2010, articolo 6, comma 3, a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate corrisposte dalle PA, agli organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali sono ridotte del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010.

Nei prospetti seguenti vengono indicati i compensi relativi all'anno 2010, la riduzione di legge applicata dal 1° gennaio 2011 e i compensi per l'anno 2015 dei componenti del Collegio dei Revisori e dei componenti esterni del Nucleo di Valutazione.

Compenso Collegio dei Revisori	Presidente	Componente
Compenso base D.M. 20/5/2005	11.770,00	11.770,00
Compenso stabilito dall'Ente (D. G.C. N.14/2005)	9.830,76	9.830,76
Riduzione 10% (art. 6, c.3, DL78/2010)	-983,08	-983,08
Maggiorazione 10% (DM 20/5/2005 art. 1,c.1 lett. A)	+884,77	+884,77
totale	9.732,45	9.732,45
Maggiorazione 50% art. 241 comma 4 TUEL 267/00	4.866,23	-
Totale imponibile	14.598,68	9.732,45
Contributo 4%	593,85	389,30
Totale	15.182,62	10.121,75
IVA al 22%	3.340,18	2.226,78
totale	18.522,80	12.348,53

COLLEGIO REVISORI	Totale compenso spettante Presidente/componenti (imponibile)	Totale compenso lordo	Impegnato 2015
presidente	14.598,68	18.522,80	18.315,58
componente	9.732,45	12.348,51	12.310,36
componente	9.732,45	12.348,51	12.310,36

NUCLEO DI VALUTAZIONE	compenso al 30/04/2010 oneri esclusi	riduzione 10%	all'art.6, comma 3 del DL n.78/2010, agli organi di revisione degli enti locali	compenso anno 2015 (imponibile)
componente esterno	10.320,00	- 1.032,00	9.888,00	9.288,00
componente esterno	10.320,00	- 1.032,00	9.888,00	9.288,00

Si dà atto pertanto del rispetto della normativa di cui all'art. 6 del D. L. 78/2010.

LE SPESE CORRENTI

Tit. 1: Spese Correnti	STANZ. FINALI 2015	IMPEGNI 2015	% imp.	Peso % imp.
MISSIONI:				
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	16.882.911,31	13.641.112,55	80,80	17,49
2. Giustizia	1.205.350,29	817.854,56	67,85	1,05
3. Ordine pubblico e sicurezza	5.824.464,05	5.457.688,62	93,70	7,00
4. Istruzione e diritto allo studio	12.002.419,14	11.519.671,38	95,98	14,77
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	4.065.342,13	3.742.390,12	92,06	4,80
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero	999.139,54	912.921,43	91,37	1,17
7. Turismo	207.859,73	163.951,95	78,88	0,21
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.645.562,61	1.550.178,51	94,20	1,99
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14.239.526,24	13.841.385,49	97,20	17,75
10. Trasporti e diritto alla mobilità	11.831.453,36	11.612.674,76	98,15	14,89
11. Soccorso civile	67.391,66	59.751,60	88,66	0,08
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	14.776.779,68	13.837.618,17	93,64	17,75
13. Tutela della salute	-	-	-	
14. Sviluppo economico e competitività	832.570,41	625.124,65	75,08	0,80
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	170.403,17	128.312,86	75,30	0,16
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	50.000,00	40.386,30	-	0,05
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-
19. Relazioni internazionali	21.252,00	20.936,00	98,51	0,03
20. Fondi e accantonamenti	3.481.238,50	-	-	-
Totale	88.303.663,82	77.971.958,95	88,30	100,00

Tit. 1: Spese Correnti	STANZ. FINALI 2015	IMPEGNI 2015	% imp.	Peso % imp.
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	22.714.040,27	21.840.769,47	96,16	28,01
Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	1.477.349,18	1.308.496,48	88,57	1,68
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	49.725.306,27	47.392.992,52	95,31	60,78
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	4.541.455,26	4.309.258,23	94,89	5,53
Macroaggregato 7 - Interessi passivi	799.870,00	792.526,86	99,08	1,02
Macroaggregato 8- Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Macroaggregato 9 -Rimborsi e poste correttive delle entrate	797.514,00	747.136,28	93,68	0,96
Macroaggregato 10- Altre spese correnti	8.248.128,84	1.580.779,11	19,17	2,03
Totale	88.303.663,82	77.971.958,95	88,30	100,00

Tit. 1: Spese Correnti	IMPEGNI 2014	IMPEGNI 2015	var.% 2015/2014
MISSIONI:			
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	13.691.509,43	13.641.112,55	-0,37
2. Giustizia	1.050.488,00	817.854,56	-22,15
3. Ordine pubblico e sicurezza	5.368.741,36	5.457.688,62	1,66
4. Istruzione e diritto allo studio	12.262.263,14	11.519.671,38	-6,06
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.470.278,13	3.742.390,12	7,84
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero	973.124,03	912.921,43	-6,19
7. Turismo	136.288,09	163.951,95	20,30
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.613.099,19	1.550.178,51	-3,90
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14.116.270,05	13.841.385,49	-1,95
10. Trasporti e diritto alla mobilità	11.576.885,19	11.612.674,76	0,31
11. Soccorso civile	56.322,96	59.751,60	6,09
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	13.087.102,87	13.837.618,17	5,73
13. Tutela della salute	-	-	-
14. Sviluppo economico e competitività	504.307,37	625.124,65	23,96
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	127.495,86	128.312,86	0,64
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	0,00	-
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	40.386,30	-
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-
19. Relazioni internazionali	20.372,00	20.936,00	2,77
20. Fondi da ripartire	-	-	-
Totale	78.054.547,67	77.971.958,95	-0,11

Tit. 1: Spese Correnti	IMPEGNI 2014	IMPEGNI 2015	var. % 2015/2014
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	23.003.017,00	21.840.769,47	-5,05
Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	1.364.012,42	1.308.496,48	-4,07
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	47.001.931,43	47.392.992,52	0,83
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	3.962.378,98	4.309.258,23	8,75
Macroaggregato 7 - Interessi passivi	1.000.778,79	792.526,86	-20,81
Macroaggregato 8- Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
Macroaggregato 9 -Rimborsi e poste correttive delle entrate	330.408,65	747.136,28	126,12
Macroaggregato 10- Altre spese correnti	1.392.020,40	1.580.779,11	13,56
Totale	78.054.547,67	77.971.958,95	-0,11

REFERTO EX ART. 26 COMMA 4 L. 23.12.1999 N. 488 IN MATERIA DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Nell'ottica di conseguire adeguati risparmi di spesa e razionalizzare le procedure di acquisizione di beni e servizi per la Pubblica Amministrazione, il legislatore è ripetutamente intervenuto nel corso degli anni con l'intento di centralizzare quanto più possibile gli acquisti attraverso convenzioni e mercati elettronici comuni alla pluralità degli enti pubblici. Nel corso del 2012 sono state introdotte alcune novità inserite nei decreti 52 e 95 del Governo Monti.

In particolare nell'articolo 7 del D.L. 52/2012 viene sancito l'obbligo per tutti gli enti pubblici, e quindi anche per gli enti locali, di ricorrere al MePa (o altri mercati elettronici) per l'acquisizione di beni e servizi sotto-soglia, sostenendo la maggiore vantaggiosità dei mercati elettronici rispetto ai canali di acquisto tradizionali.

Il comma 1 dell'art.1 del D.L. 95/2012 (Spending review), convertito in Legge n. 135/2012 sancisce la nullità ex lege dei contratti stipulati in violazione dell'art. 26 della Legge finanziaria del 2000 (legge n. 488/1999) e l'illecito disciplinare per il dirigente responsabile della suddetta violazione.

Un'ulteriore disposizione interessata è contenuta nel comma 3 che introduce la possibilità di derogare all'obbligo di utilizzare le convenzioni Consip (o le centrali di committenza regionali) al verificarsi di due condizioni:

- a) quando non sia disponibile la convenzione stessa
- b) in caso di motivata urgenza.

Quindi l'Ente pubblico può ricorrere a un sistema autonomo di acquisizione mediante contratti che abbiano durata e misura strettamente necessarie per gestire l'urgenza e condizione risolutiva espressa, da esercitare in caso di disponibilità successiva della suddetta convenzione.

Nel corso del 2013 è stato emanato dal Ministero dell'Economia e delle finanze il Decreto 23 maggio 2013 ad oggetto: "Individuazione delle categorie di beni e servizi per i quali le pubbliche amministrazioni sono tenute a procedere alle relative acquisizioni attraverso strumenti di acquisto informatici, ai sensi dell'articolo 1, comma 158, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, seguito dalla pubblicazione in Gazzetta ufficiale (GU n.232 del 3-10-2013) di una tabella Obbligo-facoltà di razionalizzazione degli acquisti, che prevede una chiara **distinzione per categoria merceologica**, in relazione agli importi (sopra soglia/ sotto soglia comunitaria), distinta per tipo di Ente pubblico.

Relativamente alla adesione alle convenzioni "Consip" si osserva che, **nel corso del 2015**, in aderenza al dettato normativo vigente, il Comune di Pavia ha aderito alle seguenti convenzioni:

ENERGIA ELETTRICA

Per la fornitura di energia elettrica per utenze di locali adibiti ad uffici e servizi comunali relativa all'anno 2015, il Servizio Economato ha aderito alla convenzione Consip Energia Elettrica 11, lotto 1 aggiudicato ad Edison Energia S.p.A. con determinazione n. 132/05 dell'26 novembre 2013 registrata al n. 2012 di raccolta generale per il periodo febbraio 2014 - gennaio 2015. Per il successivo periodo febbraio 2015 - gennaio 2016 si è aderito alla convenzione Consip Energia Elettrica 12, aggiudicata a Gala S.p.A. con determinazione n. 106/05 del 05 dicembre 2014 registrata al n. 2062 di raccolta generale.

La spesa complessiva rilevata per l'anno 2015 risulta pari ad € 630.609,38 IVA esclusa ed è riferita alle bollette pagate per utenze in convenzione con competenza gennaio - dicembre 2015.

Dividendo tale spesa per il consumo rilevato nello stesso periodo (3.685.643 kw) risulta un prezzo medio comprensivo di tutte le voci di costo pari a euro 0,171098877 €/kw. Per il calcolo del

PREZZO DI MERCATO si sono prese a riferimento le condizioni economiche per il servizio di maggior tutela, clienti non domestici, utenze con potenza disponibile fino a 16,5 kW e per potenze impegnate da 3kW a 6 kW. Fonte dei dati: Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas - sito web. Partendo da dati disaggregati per fasce orarie, si è calcolato il costo medio €/kWh delle tre fasce orarie per la quota energia e quindi si è calcolato il costo medio che risulta pari a € 0,159287. In questo importo non sono compresi i costi per quota fissa, quota potenza e oneri generali - il cui costo medio è di €. 253,0864, €. 34,1382 e €. 152,9146 - che non si possono ripartire come avviene per il calcolo del costo medio annuo delle fasce orarie.

GAS NATURALE

Il Servizio Economato gestisce le spese per la fornitura di gas ad uso riscaldamento e altri usi dei diversi servizi dell'ente che non usufruiscono del contratto calore. Con determina n. 131/05 del 26 novembre 2013 registrata al n. 1965 di raccolta generale si è aderito alla Convenzione Consip Gas naturale 6, "Fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni" aggiudicato al R.T.I. Trenta s.p.a. - Multiutility s.p.a. per il periodo febbraio 2014 – **gennaio 2015**. Per il successivo periodo febbraio 2015 – gennaio 2016 si è aderito con determina n. 105/05 del 04 dicembre 2014 registrata al n. 2084 di raccolta generale alla Convenzione Consip Gas naturale 7 "Fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, lotto 2 (regione Lombardia)" aggiudicata a Soenergy S.r.l.

La spesa complessiva rilevata per l'anno 2015 risulta pari ad € 165.975,83 IVA esclusa ed è riferita alle bollette pagate per utenze in convenzione con competenza gennaio – novembre 2015.

Il consumo totale per l'anno 2015 è stato di 267.049,56 smc. La spesa media ottenuta dividendo il totale spesa bollette di tale periodo per i smc è stata di 0,621516966 €/smc.

Per ottenere il prezzo medio di mercato sono state prese a riferimento le tabelle pubblicate sul sito web dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, che presentano le condizioni economiche per i clienti del servizio di tutela.

Precisamente, prendendo la tipologia dei condomini con uso domestico dell'ambito nord-orientale, si è estrapolato il costo medio della quota energia che risulta pari a 0,419439 €/smc, il costo dei servizi di vendita più QT pari a 0,338777 €/smc, oneri 0,112397 €/smc e così per un costo medio di €/smc 0,870613.

E' necessario prendere anche in considerazione la quota fissa (€/anno), relativamente ai contatori con classe di portata da G10 a G40 e classe oltre G40, il cui prezzo di mercato medio per l'anno 2015 risulta pari ad € 656,715 che non è possibile ripartire come per gli altri costi.

CARBURANTI

La fornitura di carburanti per autotrazione nel corso del 2015 è avvenuta attraverso adesione a Convenzione Consip "Carburanti rete fuel card 5" aggiudicata a Total Erg, che ha applicato uno sconto fisso per litro di carburante erogato pari a euro 0,075 (Determinazioni n. R.G. 2340/2014, 1231/2015).

TELEFONIA FISSA E MOBILE

Il Servizio I.T. - Telecomunicazioni si avvale dei servizi Consip in materia di "telefonia fissa e mobile", relativamente ai consumi da traffico telefonico secondo le modalità seguenti:

- Convenzione CONSIP "Servizi di telefonia fissa e connettività IP 4" lotto 1 Fastweb spa
- Convenzione CONSIP "Telefonia mobile 5" stipulata con Telecom Italia Divisione Mobile Spa e "Telefonia mobile 6" Telecom Italia Spa.

Il risparmio conseguito in seguito all'adesione alle convenzioni è in media del 68 % rispetto al prezzo di mercato.

ALTRE CATEGORIE MERCEOLOGICHE

Nel corso del 2015 si è aderito alle seguenti convenzioni:

Strumentazioni informatiche: adesione alle convenzioni Consip attive per acquisto di strumentazione informatica occorrente ai servizi comunali (PC, monitor, stampanti e altro materiale informatico). Il risparmio conseguito appare molto soddisfacente, assestandosi intorno ad un valore medio del 46%, con punte di oltre il 50 % di risparmio sugli acquisti rispetto al prezzo di mercato.

Il risparmio conseguito appare molto soddisfacente, assestandosi intorno ad un valore medio del 46%, con punte di oltre il 50 % di risparmio sugli acquisti rispetto al prezzo di mercato.

Acquisti e forniture effettuate dal Servizio Economato:

Con atto n. 10/2015 ad oggetto: "Forniture, prestazioni varie e minute spese economali e acquisto di materiale di cancelleria per le necessità di servizi ed uffici comunali anno 2015. " si è provveduto ad acquisire materiale vario di cancelleria con un risparmio che ha toccato punte di oltre 80% di sconto rispetto al prezzo di mercato.

Per la fornitura di carta occorrente agli uffici e servizi comunali si è provveduto con atto n. 2280/2014 ad oggetto: "Fornitura di carta per uffici e servizi comunali diversi a tutto il 31.12.2015 - acquisto tramite adesione a convenzione arca " ad affidarsi alla convenzione con un risparmio sul prezzo di mercato di circa l'8%.

Buoni pasto: adesione alla convenzione "Fornitura del servizio sostitutivo mensa mediante buoni pasto cartacei" affidata per il lotto 1, alla ditta Qui! Group Spa con determinazione n. 1955/2013. Il ribasso riconosciuto nella convenzione risulta pari a 18,45% rispetto al valore nominale del buono di € 7. La convenzione è scaduta il 2 dicembre 2015 e in assenza di Convenzione Consip (l'attivazione della convenzione Consip 7 è prevista entro marzo 2016), si è proceduto con affidamento diretto.

I punti di forza delle Convenzioni Consip maggiormente significativi sono:

- possibilità di acquistare per qualsiasi valore economico senza espletare alcuna procedura concorsuale;
- risparmi sui prezzi unitari;
- termini chiari e completi;
- velocità nella stipula dei contratti.

Per contro i punti di debolezza delle Convenzioni Consip sono:

- gamma dei prodotti/servizi non sempre completa rispetto al fabbisogno;
- modesto potere negoziale dell'Amministrazione aderente alla convenzione;
- dimensionamenti delle configurazioni non sempre adeguate al fabbisogno delle amministrazioni;
- impossibilità di rinegoziare i prezzi o le caratteristiche tecniche in sede di adesione alla convenzione.

Si osserva che i prezzi contrattuali definiti attraverso le convenzioni CONSIP sono nella maggior parte dei casi complessivamente convenienti o comunque non superiori a quelli di mercato.

Sicuramente l'idea originaria del Ministero, di creare un centro di competenze snello ed efficiente che operi per l'ottimizzazione degli acquisti per le P.A. alle migliori condizioni di mercato è condivisibile perché consente comunque alle amministrazioni di disporre, in ogni caso, di utili elementi di riferimento nel momento in cui decida di acquisire forniture di beni o di servizi attraverso l'espletamento di procedure di gara.

Tuttavia, nella maggior parte dei casi, la scelta non può dipendere in toto dal solo elemento prezzo e prescindere dalla qualità e tempestività della fornitura.

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DEI BENI E DELLE STRUTTURE COMUNALI

La legge n. 244 del 24/12/2007 ha previsto alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni.

In particolare ha previsto l'adozione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

A tale scopo l'Amministrazione ha adottato la deliberazione di Giunta Comunale n. 215 del 25 agosto 2008, con riferimento al triennio 2008/2010.

Inoltre, il comma 595 stabiliva che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorresse prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale dovesse assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedessero l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Nel rispetto della normativa sopra richiamata il Comune di Pavia ha dapprima approvato, con deliberazione n. 215 del 25 agosto 2008, gli obiettivi del Piano Triennale di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni e strutture comunali 2008/2010.

Successivamente nell'ambito della Relazione Previsionale e Programmatica si è provveduto ad aggiornare gli obiettivi. In particolare per il triennio 2014-2016 essi sono stati formulati nel Documento Unico di Programmazione approvato con deliberazione n. 29 del Consiglio Comunale del 4 settembre 2014.

Parte A - DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO

FOTOCOPIATRICI E FAX

Al 31 dicembre 2015 il numero complessivo di attrezzature in proprietà dell'ente presenti presso i diversi uffici, la cui manutenzione è gestita dal servizio Economato, è pari a 36 fax e 32 fotocopiatrici.

Facendo riferimento all'organizzazione dell'Ente, che prevede quale unità organizzativa minima il centro di responsabilità (attualmente la struttura ne prevede 77) è possibile rilevare che rapportando il numero di fax (36) al numero di centri di costo (77) si ottiene un rapporto pari a 0,468. Analogamente, rapportando il numero di fotocopiatrici (32) al numero di centro di costo si ottiene un valore pari a 0,415.

Pertanto solo circa il 46,80% dei centri di costo comunali dispone di un fax proprio e solo il 41,50% di una fotocopiatrice propria; il rapporto è sempre in diminuzione in quanto le attrezzature vetuste sono state man mano dismesse e non più integrate; l'intento infatti è quello di stampare il maggior numero di fotocopie tramite il servizio di fotoriproduzione e stampa affidato ad una ditta esterna che applica costi copia decisamente inferiori. Il personale degli altri centri di costo usufruisce della strumentazione a disposizione di altri uffici.

STRUMENTAZIONE INFORMATICA

Il Piano delle dotazioni strumentali per il triennio 2015/2017 confermava di voler mantenere invariato il valore numerico del rapporto tra dipendenti e postazioni di lavoro, destinate a personale tecnico-amministrativo-contabile, e fra personal computer e stampanti. Questo obiettivo è stato rispettato.

A tale proposito, si è proceduto nel seguente modo:

- i nuovi PC, acquistati esclusivamente tramite CONSIP, sono stati assegnati solo a fronte della sussistenza di guasti irreparabili o di palese obsolescenza;
- le stampanti sono state sostituite SOLO con stampanti di rete in grado di essere condivise fra più utenti, privilegiando quelle multifunzione in grado di fungere anche da scanner, fotocopiatore e fax;
- circa l'80% dei server sono stati virtualizzati riducendone quindi il numero, i costi di gestione e di manutenzione;
- si è introdotto un sistema di backup centralizzato al fine di ottimizzarne la gestione;
- si è potenziata la rete informatica, efficientando lo switch di centro stella, migliorandone solidità, affidabilità e prestazioni;
- Open Office è il software ufficialmente utilizzato per redigere la quasi totalità degli atti amministrativi.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Il Piano approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 215 del 25 agosto 2008 prevedeva, in considerazione della vetustà dei mezzi e l'elevato chilometraggio medio, l'opportunità di sostituire le autovetture con immatricolazione più datata, anche allo scopo di adeguare i mezzi alla normativa in materia di emissione dei gas di scarico.

Tale obiettivo era stato confermato anche nei Piani Triennali successivi.

Nel corso dell'anno 2015 nessuna autovettura è stata demolita poiché già nel corso degli anni precedenti sono state effettuate diverse demolizioni, quattro solo nel 2014, dei mezzi ormai più usurati.

TELEFONIA

L'obiettivo individuato nel Piano delle dotazioni strumentali 2015/2017 prevedeva di mantenere il numero di apparecchi di telefonia mobile e di utenze mobili (fonia e trasmissione dati) complessivamente in numero non superiore a 130 contratti attraverso la convenzione Consip. Questo obiettivo è stato rispettato.

Come di consueto, le verifiche effettuate hanno attestato che tutti gli apparecchi assegnati risultano essere necessari per la pronta e costante reperibilità degli utenti (personale comunale, amministratori) a cui sono stati assegnati.

In particolare, l'UOI Informatica, reti e telecomunicazioni ha effettuato ulteriori verifiche a campione sul corretto utilizzo dei telefoni cellulari in base alle esigenze di servizio, al fine di razionalizzare e, laddove possibile, ridurre le spese complessivamente sostenute.

In aggiunta a ciò, l'UOI Informatica, reti e telecomunicazioni ha effettuato verifiche a campione sul corretto utilizzo dei telefoni fissi (linee urbane e utenze derivate interne) in base alle esigenze di servizio, al fine di razionalizzare e, laddove possibile, ridurre le spese complessivamente sostenute.

In aggiunta a ciò, l'UOI Informatica, reti e telecomunicazioni ha effettuato verifiche a campione sul corretto utilizzo dei telefoni fissi (linee urbane e utenze derivate interne) in base alle esigenze di servizio, al fine di razionalizzare e, laddove possibile, ridurre le spese complessivamente sostenute.

IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

Il Comune di Pavia ha nel suo patrimonio 851 alloggi ad uso abitativo, di cui n. 17 stralciati dall'ERP con destinazione finalità istituzionali-assistenziali-sociali, n. 9 attualmente locati a canone moderato e i rimanenti 825 destinati alla locazione a canone sociale assoggettati a specifica normativa regionale in materia.

Per l'insieme di tali immobili il Comune percepisce i canoni di locazione sociale e moderato desumibili dagli accertamenti trimestrali ovvero mensili a seguito della emissione della bollettazione e per due degli appartamenti sub iudice (a Roma) il Comune percepisce canoni di locazione e/o indennità di occupazione calcolati in base alle legge sulle locazioni ad uso abitativo (importo modesto).

Per quanto riguarda gli alloggi di servizio, i soli che possono essere equiparati a detta categoria sono le cosiddette "custodie", ovvero immobili presso scuole e/o palazzi istituzionali dai quali il Comune non ricava alcunché proprio perché gli occupanti svolgono funzioni di custodia, risultanti nell'anno 2015 in n. 10, avendo chiuso la custodia della scuola materna Scala.

Per quanto riguarda le locazioni passive di immobili ad uso abitativo e/o di servizio, sempre esclusi i beni infrastrutturali, di cui all'art. 2 comma 599 lett. b), il Comune non ha disponibilità di immobili ad uso abitativo che non siano di sua proprietà e per i quali sostenga oneri.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale (Titolo 2 delle uscite) contengono gli investimenti che il Comune ha attivato nel corso dell'esercizio chiuso. Appartengono a questa categoria gli interventi sul patrimonio per costruzioni, acquisti, urbanizzazioni, manutenzioni straordinarie.

Le spese d'investimento mantengono lo stesso sistema di aggregazione per missioni e macroaggregati adottato nelle spese correnti, indicando la destinazione della spesa per tipo di attività esercitata dal Comune.

L'accostamento tra il valore degli investimenti attivati nel corso dell'esercizio consente di individuare quali, ed in che misura, siano i settori verso cui siano state destinate le risorse di ammontare più cospicuo.

Si sottolinea che la possibilità di impegnare la spesa in conto capitale è stata condizionata dalla necessità di rispettare i parametri indicati dal patto di stabilità per l'anno 2015.

Si dà atto inoltre che rispetto al precedente esercizio il tasso di impegno è sostanzialmente diminuito (27,71% contro il 31,58 % nel 2014). L'applicazione dei nuovi principi contabili di cui al D. Lgs. 118/2011, che prevedono di impegnare solo le spese di investimento effettivamente realizzate nell'esercizio, rimandando agli esercizi futuri, mediante lo strumento del fondo pluriennale vincolato, le quote di investimento che verranno effettuate in periodi successivi, determinano comunque tassi di impegno più bassi rispetto alla precedente impostazione contabile.

LE SPESE IN CONTO CAPITALE

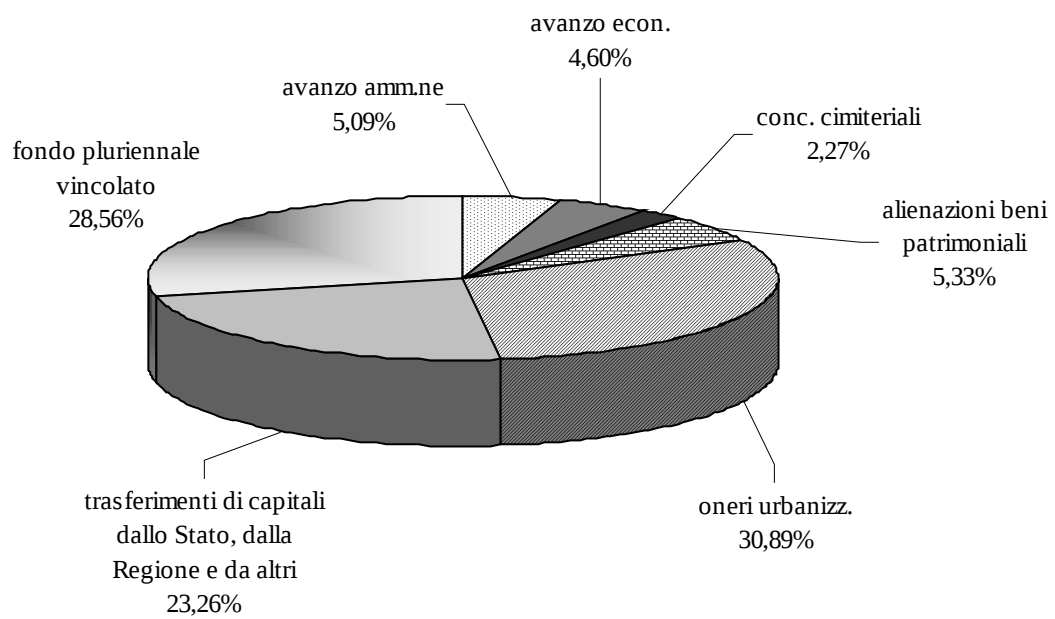
Tit. 2 e 3: Conto Capitale e Incremento att. finanz.	STANZ. FINALI 2015	IMPEGNI 2015	% imp.	Peso % imp.
MISSIONI:				
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.534.008,52	484.623,96	19,12	11,05
2. Giustizia	195.775,65	30.950,58	15,81	0,71
3. Ordine pubblico e sicurezza	138.000,00	6.993,04	5,07	0,16
4. Istruzione e diritto allo studio	3.040.945,32	245.956,94	8,09	5,61
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.428.371,72	1.599.132,21	65,85	36,46
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero	110.000,00	48.416,19	44,01	1,10
7. Turismo	-	-		
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.103.391,69	264.060,78	23,93	6,02
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.523.248,95	290.028,17	19,04	6,61
10. Trasporti e diritto alla mobilità	3.097.917,86	927.223,49	29,93	21,14
11. Soccorso civile	-	-		

Tit. 2 e 3: Conto Capitale e Incremento att. finanz.	STANZ. FINALI 2015	IMPEGNI 2015	% imp.	Peso % imp.
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.076.356,00	150.102,88	13,95	3,42
13. Tutela della salute	-	-		
14. Sviluppo economico e competitività	19.000,00	18.809,93	99,00	0,43
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	346.500,00	138.510,50	39,97	3,16
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-		
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	210.700,00	180.658,91		4,12
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-		
19. Relazioni internazionali	-	-		
20. Fondi da ripartire	-	-		
Totale	15.824.215,71	4.385.467,58	27,71	100,00

Tit. 2: Spese in Conto Capitale	STANZ. FINALI 2015	IMPEGNI 2015	% imp.	Peso % imp.
Macroaggregato 1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato 2 - Investimenti fissi lordi	6.683.000,27	4.017.294,77	60,11%	91,60
Macroaggregato 3 - Contributi agli investimenti	638.688,00	220.000,00	34,45%	5,02
Macroaggregato 4 - Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Macroaggregato 5 - Altre spese in conto capitale	8.502.527,44	148.172,81	1,74%	3,38
Tit. 3 - Spese per incremento attività finanziarie	STANZ. FINALI 2015	IMPEGNI 2015	%	Peso % imp.
Macroaggregato 1 - Acquisizione di attività finanziarie	-	-		-
Macroaggregato 2 - Concessione crediti	-	-	-	-
Macroaggregato 3 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
Totale Tit 2 e 3	15.824.215,71	4.385.467,58	27,71 %	100,00

Tit. 2 e 3: Spese in Conto Capitale e spese per incremento attività finanziarie	STANZ. FINALI 2015	IMPEGNI 2015	% imp.	Peso % imp.
FONTI DI FINANZIAMENTO:				
Avanzo di amministrazione	1.567.245,12	223.189,14	14,24	5,09
Avanzo economico	447.000,00	201.697,07	45,12	4,60
Alienazione beni patrimoniali e alloggi, aree, ecc.	2.133.653,00	233.746,55	10,96	5,33
Concessioni cimiteriali	100.000,00	99.716,88	99,72	2,27
Concessioni edilizie	800.000,00	595.058,64	74,38	13,57
Oneri a scomputo	790.000,00	759.567,81	96,15	17,32
Trasferimenti di capitali dallo Stato	1.348.782,00	977.606,64	72,48	22,29
Recupero e riqualificaz. zone vincolate	-	-	-	-
Trasferimenti di capitali dalla Regione	290.100,00	24.978,88	-	-
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	17.500,00	17.500,00	-	-
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	948.628,00		-	-
Contributi da privati per opere pubbliche	-	-	-	-
Contributi regionali a rimborso (FRISL)	-	-	-	-
Proventi per monetizzazione aree standard e PIR	-	-	-	-
Mutui Cassa Depositi e Prestiti	-	-	-	-
Novazione oggettiva mutui	-	-	-	-
Mutui passivi da altri finanziatori	-	-	-	-
Fondo Pluriennale vincolato anno precedente	3.341.707,59	1.252.405,97	37,48	28,56
Fondo pluriennale vincolato da impegnare in anni successivi al 2015	4.039.600,00			
Totale	15.824.215,71	4.385.467,58	27,71	100,00

**FONTI DI FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI
ESERCIZIO 2015**



Sono infine riepilogati tutti gli investimenti previsti nel bilancio 2015 con le indicazioni degli impegni assunti in relazione a ciascuno di essi.

ANNO	DESCRIZIONE	CAP.	ART.	IMP. IMPEGNATO	a FPV
2015	48/2013-13 interventi su impianti e centrali termiche	13I202	99	-	1.000.000,00
2015	4-1/2015-15 manutenzioni diverse impianti - impianti termici e caldaie murarie anno 2015	13I207	10	37.100,00	
2015	4/2015-15 lavori di manutenzione straordinaria per adeguamento impianti di climatizzazione immobile di C.so Garibaldi 69	13I207	10	12.850,99	-
2015	6-1/2015-15 interventi di manutenzione straordinaria - ripristino impianto elettrico e luci di emergenza presso il presidio villaggio "San Francesco" Pavia	13I207	10	-	6.624,60
2015	adeguamento impianto elettrico immobile di Via Allende 24/a Pavia	13I207	10	1.549,40	
2015	lavori di tinteggiatura esterna ed esterna palazzo ex Vittadini	13I207	10	18.910,00	
2015	interventi di manutenzione straordinaria - condominio "giardino 4" Via Bona di Savoia 49	13I207	10	2.240,00	
2015	6-3/2015-15 interventi di manutenzione straordinaria - ripristino della copertura delle campate del cimitero maggiore	13I207	10	-	41.600,00
2015	6-5/2015-15 interventi di manutenzione straordinaria - interventi di ripristino impianto di riscaldamento presso il laboratorio assistiti di Viale Sardegna	13I207	10	-	17.484,00
2015	[pop050-15] (ex m12) - rifacimento copertura immobile di Corso Garibaldi n. 69	13I207	10	1.943,29	574.056,71
2015	12/2015-15 manutenzione straordinaria tetto e sottotetto palazzo ex Vittadini	13I207	15	47.151,73	42.848,27
2015	3-2/2015-15 manutenzioni diverse patrimonio - manutenzione straordinaria impianto elettrico e luci di emergenza immobile C.so Garibaldi 69	13I207	15	5.557,10	
2015	lavori di manutenzione straordinaria ripristino vetrocemento presso gli spogliatoi campo sportivo Frigirola, Via Scarenzio	13I207	15	15.298,80	
2015	lavori di manutenzione straordinaria di ripristino della funzionalità delle luci di emergenza presso palazzo saglio, Via Scopoli 1	13I207	15	2.879,20	
2015	lavori di manutenzione straordinaria sostituzione serramenti corridoio al piano terra dell'immobile di C.so Garibaldi 69	13I207	15	4.476,79	
2015	3-5/2015-15 manutenzioni diverse patrimonio - manutenzione straordinaria caserma Bazzega	13I207	15	7.883,52	
2015	3/2015-15 lavori di manutenzione straordinaria adeguamento impianto elettrico presso canile municipale - strada Paiola	13I207	15	25.650,50	
2015	3-6/2015-15 manutenzioni diverse patrimonio - manutenzione straordinaria tetto cdq Pavia nord	13I207	15	7.470,80	

ANNO	DESCRIZIONE	CAP.	ART.	IMP. IMPEGNATO	a FPV
2015	l59-1/2013 - interventi recupero alloggi sfitti in cattivo stato manutentivo da riqualificare e rimettere nel circuito abitativo	13I207	99	18.000,00	
2015	5/2014-14 e 39/2014-14 contratto calore manutenzione straordinaria	13I207	102	100.000,00	
2015	c75 e 2/2014-14 - completamento servizi quartiere pelizza - lavori di formazione spazi associazioni sociali - culturali	14I207	100 e 102	36.346,98	1.981,24
2015	16-1/2015-15 lavori di manutenzione straordinaria per la pulizia e disinfestazione del sottotetto "settore marketing territoriale cultura" presso palazzo Broletto	14I207	10	-	9.308,60
2015	1/2015-15 interventi Pelizza	14I207	15	-	40.000,00
2015	fornitura di sedute operative per il servizio demografico	15I201	4	4.483,50	
2015	30/2015-15 hardware (totem, monitor, pc, proiettore sala San Martino di Tours, ecc.)	16I205	4	40.369,31	-
2015	51/2015-15 acquisto strumentazione informatica	16I205	4	6.441,60	-
2015	19/2015-15 hardware servizi diversi	16I205	10	17.971,57	-
2015	56/2015-15 acquisto libreria	18I201	30	2.078,88	-
2015	y65 - ristrutturazione ed ampliamento del palazzo di giustizia	21I207	100	30.950,58	164.825,07
2015	58/2015-15 arredi da destinarsi alle sedi assegnate per la realizzazione del progetto "vigile di quartiere/polizia di prossimità"	23I201	10	4.022,34	-
2015	33/2015-15 acquisto di n. 4 telecamere	23I203	4	-	118.000,00
2015	17/2015-15 acquisto personal computer per comando vv.uu.	23I205	10	2.970,70	-
2015	49/2015-15 manutenzione straordinaria scuola materna negri - tinteggiatura	28I207	4	-	25.000,00
2015	9/2015-15 manutenzione straordinaria scuole materne - pavimentazione vinilica scuola infanzia peter pan	28I207	10	-	25.000,00
2015	[pop022_1-15] (ex l35_1) - interventi di adeguamento ai fini del conseguimento dell'agibilità negli edifici scolastici: materne ed elementari - scuola Fossarmato	28I207	10	1.015,04	118.984,96
2015	[pop022_2-15] (ex l35_2) - interventi di adeguamento ai fini del conseguimento dell'agibilità negli edifici scolastici: scuola Santa Teresa	28I207	10	1.464,00	178.536,00
2015	[pop065-15] - interventi di adeguamento ai fini del conseguimento dell'agibilità negli edifici scolastici: scuole materne	28I207	10	26.148,48	173.851,52
2015	60/2015-15 sostituzione zanzariere e tapparelle scuole materne comunali	28I207	9	-	18.043,24
2015	6/2014-14 manutenzione straordinaria scuole materne diverse	28I207	102	13.091,78	-
2015	[pop066-15] - interventi di adeguamento ai fini della messa in sicurezza e del conseguimento dell'agibilità negli edifici scolastici: scuole elementari	29I207	10	12.151,20	187.848,80
2015	l58 - messa in sicurezza edifici scolastici - rifacimento pavimentazione scuola primaria Vallone	29I207	100	39.496,09	
2015	l57 - messa in sicurezza edifici scolastici - rifacimento pavimentazione alla scuola primaria Montebolone	29I207	99	68.260,69	

ANNO	DESCRIZIONE	CAP.	ART.	IMP. IMPEGNATO	a FPV
2015	l58 - messa in sicurezza edifici scolastici – rifacimento pavimentazione scuola primaria vallone	29I207	99	4.569,02	
2015	7/2014-14 manutenzione straordinaria scuole elementari diverse	29I207	102	42.336,60	7.663,40
2015	35/2015-15 manutenzione scuola Leonardo da Vinci	30I207	4	-	80.000,00
2015	pop093-15 manutenzione straordinaria scuola secondaria di 1° grado Casorati di Via Volta	30I207	4	12.434,24	387.565,76
2015	38/2015-15 progetto nuova scuola media - scuola secondaria di primo grado Leonardo da Vinci - incarichi	30I217	4	-	200.000,00
2015	31/2015-15 acquisto arredi scolastici	33I201	4	20.000,00	-
2015	62/2015-15 fornitura arredi scuole diverse - servizi prima infanzia comunali	33I201	9	-	100.000,00
2015	64/2015-15 fornitura sedie per settore istruzione - servizi prima infanzia comunali	33I201	9	-	2.000,00
2015	63/2015-15 fornitura strumentazione informatica settore istruzione	33I203	9	4.989,80	-
2015	21/2015-15 progetto "c'era un volta" - fornitura impiantistica necessaria all'attivazione delle attività cinematografica presso il teatro Cesare Volta	33I203	50	-	60.000,00
2015	48/2015-15 manutenzione straordinaria castello Mirabello	37I208	4	-	10.000,00
2015	54/2015-15 interventi torre civica	37I208	30	-	30.000,00
2015	68/2013-13 manutenzione organo lingiardi	37I208	99	24.400,00	46.800,00
2015	L.R. 12/2005 - costruzione e manutenzione straordinaria edifici di culto	37I308	17	200.000,00	
2015	40/2015-15 progetto innovacultura - attrezzature	38I203	40	17.500,00	-
2015	l42-1/2013- 13 piano città - realizz. polo culturale, commerc. e terziario - monastero santa clara - completam. restauro ala nord, est/sud est, sistemaz. della corte, intonaci interni chiesa delle monache	38I208	20 e 100	994.143,39	72.821,73
2015	l42_2 - lavori di riqualificazione ex monastero santa chiara	38I208	100	56.282,96	49.472,08
2015	65/2015-15 progetto "la collezione Morone"	39I202	30	6.600,00	-
2015	progetto cast - collezioni d'arte scultorea del territorio. valorizzazione del patrimonio culturale in occasione di expo 2015 - allestimento sezione scultura moderna	39I202 - 39I208	4	25.180,00	-
2015	23/2015-15 fin regionale gipsoteca - attrezzature, impianti e contributi	39I203 - 39I205 - 39I301	4	57.312,33	6.500,00
2015	65/2015-15 progetto "la collezione Morone"	39I203	30	11.200,00	-
2015	50/2015-15 intervento di messa in sicurezza delle superfici decorate delle volte del castello Visconteo	39I208	4	-	10.000,00
2015	l23/2013-13 - l47/2013-13 interventi sulla struttura per il conseguimento dell'agibilità del castello visconteo 1° lotto	39I208	99	177.738,92	-
2015	8/2013-13 interventi verifica staticità castello	39I208	99	8.774,61	-
2015	57/2015-15 potenziamento illuminazione sentieri di accesso al castello	39I208	30	-	30.000,00
2015	8/2015 - 15 contributo straordinario in conto capitale per interventi di adeguamento uscite di sicurezza dell'area destinata ad uffici - teatro Fraschini	40I301	10	20.000,00	-

ANNO	DESCRIZIONE	CAP.	ART.	IMP. IMPEGNATO	a FPV
2015	2/2015-15 progetto "Pavia in rete" - fornitura arredi	41I201	50	-	88.066,00
2015	25/2015-15 pavimentazione cortile broletto	41I208	4	-	100.000,00
2015	20/2015-15 attrezzature per omologazione campo di atletica leggera ex con di Via Treves	43I202	10	39.893,27	-
2015	32/2015-15 acquisto attrezzature sportive	43I203	4	8.522,92	-
2015	39/2015-15 pavimentazione palestra via bianchi	43I207	4	-	60.000,00
2015	acquisto software per la costituzione del sistema informativo geografico per la gestione dello sportello unico per l'edilizia	49I214	102	21.251,70	-
2015	44/2015-15 manutenzione straordinaria alloggi erp - interventi di adeguamento impiantistico e funzionale - 1° lotto	50I207	4	-	82.594,57
2015	45/2015-15 manutenzione straordinaria alloggi erp - interventi di adeguamento impiantistico e funzionale - 2° lotto	50I207	4	-	87.651,41
2015	46/2015-15 manutenzione straordinaria alloggi erp - interventi di adeguamento impiantistico e funzionale - 3° lotto	50I207	4	-	80.999,52
2015	53/2015 - 15 spese condominiali "condominio speranza" - manutenzione straordinaria ascensore	50I207	30	5.100,00	-
2015	5-1/2015-15 manutenzioni diverse patrimonio erp - ascensori fabbricati Piazzale Crosione	50I207	10	2.989,00	-
2015	l32/2013-13 manutenzione straordinaria alloggi erp e verde di quartiere	50I207	99	24.491,99	59.946,22
2015	l48-interventi di recupero alloggi in localita' varie - opere murarie ed affini 1' lotto -	50I207	99	11.640,42	-
2015	riconoscimento di debiti fuori bilancio ex art 194 del d lgs 267/2000 comma 1 lett. a e smi.	50I207	10	28.697,27	-
2015	5-2/2015-15 manutenzioni diverse patrimonio erp - tinteggiatura interna delle nuove palazzine "Crosione"	50I207	10	-	27.000,00
2015	5-3/2015-15 manutenzioni diverse patrimonio erp - rifacimento persiane ammalorate alloggi erp	50I207	10	-	20.600,00
2015	5-4/2015-15 manutenzioni diverse patrimonio erp - ripristino canali pluviali presso il condominio di Via Scala 12	50I207	10	-	9.997,66
2015	5-5/2015-15 manutenzioni diverse patrimonio erp - intervento di manutenzione straordinaria impianto ascensori di P.le Crosione 2	50I207	10	1.830,00	-
2015	5-6/2015-15 manutenzioni diverse patrimonio erp - lavori di manutenzione impianti elettrici	50I207	10	-	8.845,00
2015	l27 - programma straordinario erp ex dl 159 – lavori di completamento alloggi dismessi – progetto esecutivo	50I207	99	13.602,40	-
2015	l59-1/2013-13 interventi di recupero alloggi sfitti in cattivo stato di manutenzione da riqualificare - 1' lotto	50I207	99	75.465,05	-
2015	l59-2/2013-13 recupero alloggi sfitti in cattivo stato di manutenzione da riqualificare - 2' lotto	50I207	99	6.683,11	-
2015	l59-3/2013-13 recupero alloggi sfitti in cattivo stato di manutenzione da riqualificare - 3' lotto	50I207	99	16.289,84	-

ANNO	DESCRIZIONE	CAP.	ART.	IMP. IMPEGNATO	a FPV
2015	43/2014-14 sistemazioni esterne Crosione	50I207	102	56.020,00	13.980,00
2015	35/2014-14 fornitura motocarro per servizio mobilità	51I200	102	25.000,00	-
2015	t57/2013 - 13 piano nazionale sicurezza stradale - approvazione accordo di collaborazione istituzionale ex art. 15 l.241/90	51I207	102	18.000,00	-
2015	pop046-14 (ex m17) - riqualificazione marciapiedi cittadini - approvazione progetto definitivo	52I207	99	14.027,28	-
2015	[pop047-15] (m18) - riqualificazione marciapiedi cittadini - 2015	52I207	10	-	125.000,00
2015	[pop016-15] (ex c60) - manutenzione varie vie cittadine e marciapiedi - abbattimento bb.aa. quartieri cittadini con pavimentazione in conglomerato bituminoso - lotto 1 -	52I207	15	278.690,20	121.309,80
2015	26/2015-15 interventi migliorativi contratto soste	52I207	9	196.707,27	100.671,67
2015	m23/2013-13 illuminazione ponte della libertà	52I207	99	-	24.972,89
2015	d45/2011 - completamento piste ciclabili e creazione connessione alle ciclopedonali del Ticino (Via Francana e Costa Caroliana, approdo sul Ticino e riva sinistra fino fraz. sora)	52I207	100	46.911,33	-
2015	27/2015-15 acquisto arredi e materiale informatico	56I205	4	5.700,12	-
2015	52/2015-15 manutenzione straordinaria orti	56I207	4	-	50.000,00
2015	55/2015-15 realizzazione area sgambamento cani zona ticinello	56I207	30	-	10.000,00
2015	24/2015-15 progetto "consolidamento corridoio ecologico di raccordo tra la zona del parco visconteo e la valle dei fiumi Ticino e Po a Pavia	56I301	30	-	72.965,00
2015	37/2015-15 manutenzione straordinaria verde pubblico	57I207	4	-	150.000,00
2015	25/2013-13 manutenzione straordinaria verde	57I207	99	24.460,87	21.892,74
2015	[pop074-15] - interventi di riqualificazione parco gioco di Via Campari	57I207	10	-	120.000,00
2015	28/2015-15 rimozione discariche abusive	58I207	4	30.000,00	-
2015	38/2014-14 riqualificazione aree degradate	58I207	102	4.910,50	35.089,50
2015	percorso pedonale ciclabile Greenway della battaglia tratto c alta valle della Vernavola - 1° stralcio - acquisizione bonaria di porzioni di aree private	61I211	4	12.745,12	-
2015	15/2011 - riqualif. idromorfologica ed ecologica fiume Ticino e aree umide golenali nel tratto in Comune di Pavia - fin. con contributo fondazione Cariplo - lavori	61I212	100	-	401.203,83
2015	15/2011 - (v. inv. 39/2013) riqualif. idromorfologica ed ecologica fiume Ticino e aree umide golenali nel tratto in comune di Pavia - fin. con contributo fondazione Cariplo - lavori	61I301	100	-	143.000,00
2015	61/2015-15 sostituzione zanzariere e tapparelle asili nido	68I207	9	-	20.000,00
2015	[pop087-15/2015] - conseguimento agibilità strutture di competenza dei servizi sociali (cdd, aps, ecc.)	70I207	4	-	150.000,00
2015	67/2013-13 interventi campo Sinti via bramante - approvazione progetto esecutivo	72I207	99	67.970,00	
2015	fornitura e installazione di apparecchiature cardiache salvavita mobili in vari punti città	75I203	102	16.226,00	-

ANNO	DESCRIZIONE	CAP.	ART.	IMP. IMPEGNATO	a FPV
2015	15/2015-15 interventi presso cimitero maggiore - fornitura lastre negli ossari dell'8° stralcio	76I207	12	99.716,88	-
2015	intervento di sostituzione dello scambiatore di calore dell'impianto di cremazione gem del centro di cremazione comunale	76I207	102	34.160,00	-
2015	47-1/2015-15 interventi urgenti di manutenzione al cimitero - manutenzione scale accesso piano interrato	76I207	4	-	15.000,00
2015	[pop048-15/2015] (ex m19) - lavori urgenti di riqualificazione cimitero maggiore	76I207	4	-	250.000,00
2015	47/2015-15 interventi urgenti di manutenzione al cimitero - sistemazione monumenti ai caduti della prima e seconda guerra mondiale	76I207	30	-	10.000,00
2015	opere di urbanizzazione eseguite a scomputo - anno 2015	82I207 - 82I707 - 52I207 - 57I207 - 59I207	18	759.567,81	-
2015	28-1/2014-14 progetto "Pavia al centro" - i distretti dell'attrattiva	84I201 - 84I207	102 - 30	9.351,30	199.348,70
2015	28-1/2014-14 progetto "Pavia al centro" - i distretti dell'attrattiva -	84I205 - 84I214	102	57.649,24	150,76
2015	28/2014-14 progetto "Pavia al centro" - i distretti dell'attrattiva - progetto info point presso la stazione ferroviaria	84I207	102	71.509,96	8.490,04
	totale			4.385.467,58	6.505.591,29

RIMBORSO DI PRESTITI

Il Titolo 4 delle spese è composto dai rimborsi di prestiti.

La contrazione di mutui a titolo oneroso comporta, a partire dalla data di inizio dell'ammortamento e fino all'estinzione finanziaria del prestito, il pagamento delle quote annue di rimborso dell'interesse e del capitale. Mentre la quota interesse viene riportata tra le spese correnti (Titolo 1), la corrispondente quota capitale é contabilizzata separatamente, nel rimborso di prestiti (Titolo 4).

Le anticipazioni di cassa del titolo 5 sono invece delle semplici operazioni finanziarie prive di significato economico. Per questo motivo non vengono analizzate.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del Titolo 4 impegnate nell'esercizio 2015 (gestione della sola competenza). L'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

Tit. 4: Rimborso di prestiti	STANZ. FINALI 2015	IMPEGNI 2015	% imp.	Peso % imp.
Rimborso di titoli obbligazionari				
Rimborso prestiti a breve termine				
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	4.077.472,00	1.377.469,47	33,78	100
Rimborso di altre forme di indebitamento				
Totale	4.077.472,00	1.377.469,47	33,78	100

ANDAMENTO DELLE SPESE NEL QUINQUIENNIO 2011/2015

Le uscite di ogni ente sono costituite da spese di parte corrente, in c/capitale, spese per incremento attività finanziarie, rimborso di prestiti e da movimenti di risorse di terzi come le partite di giro/servizi per conto di terzi.

Il volume complessivo dei mezzi spendibili dipende direttamente dal volume delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. Il Comune deve quindi utilizzare al meglio la propria capacità di spesa mantenendo un costante equilibrio di bilancio.

La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (attitudine a raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento costante dell'equilibrio tra le entrate e le uscite di bilancio.

La dimensione della spesa (uscite) è quindi la conseguenza diretta del volume di risorse (entrate) che l'ente prevede di accertare nel corso dell'esercizio.

Il quadro riporta l'elenco delle uscite di competenza impegnate a consuntivo negli anni 2011/2015 e suddivise per titoli.

RIEPILOGO USCITE	2011	2012	2013	2014	2015
Tit. 1 - Correnti	81.613.523,78	81.028.704,25	81.450.065,67	78.054.547,67	77.971.958,95
Tit. 2 e 3 – In conto capitale e per incremento attività finanziarie	5.452.821,41	1.524.426,69	8.979.136,57	8.218.704,33	4.385.467,58
Tit. 4 – Rimborso di prestiti	5.615.565,78	9.075.959,51	5.766.936,34	3.262.349,60	1.377.469,47
Tit.7 – Partite di giro/servizi per conto terzi	10.646.705,14	8.988.045,20	8.539.793,67	8.303.430,21	12.856.570,87
Totali	103.328.616,11	100.617.135,65	104.735.932,25	97.839.031,81	96.591.466,87

**ANALISI DELLA “ACCOUNTABILITY” DELL’ENTE IN ORDINE ALLA
GESTIONE DELLE RISORSE AFFIDATE**

IL GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE POLITICHE

IL CONSUNTIVO LETTO PER POLITICHE

I documenti politici di strategia e di indirizzo generale, come il Documento Unico di Programmazione, predisposto per la prima volta nel corso del 2014 e la Delibera di Consiglio di Approvazione delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato del Sindaco, sono gli strumenti mediante i quali il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, indica i principali obiettivi da perseguire nell'immediato futuro. L'attività di indirizzo tende quindi ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la disponibilità reale di risorse. Il bilancio di previsione letto "per POLITICHE" associa quindi l'obiettivo strategico con la rispettiva dotazione finanziaria.

Le politiche di spesa diventano i punti di riferimento con i quali misurare, nel corso dell'esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune. Il prospetto successivo fornisce quindi un quadro sintetico sullo stato attuale di realizzazione delle politiche, primo elemento di una più articolata ricognizione che verrà poi sviluppata a livello di singola politica. È opportuno comunque tenere presente fin d'ora che ogni programma può essere costituito da interventi di funzionamento (Tit.1: Spesa corrente), da investimenti (Tit.2 - Spese in C/capitale e Tit. 3 Spese per incremento attività finanziarie), con la possibile presenza della spesa indotta dalla restituzione del capitale mutuato e dal ricorso alle anticipazioni di cassa (Tit.4: Rimborso di prestiti).

Il grado di realizzazione del singola politica è quindi direttamente condizionato dalla sua composizione. Una forte componente di spesa di investimento, non attuata per la mancata concessione del relativo finanziamento produce ad esempio una significativa contrazione del grado di realizzazione di quel programma.

Lo stato di realizzazione generale delle politiche, inteso come il rapporto tra lo stanziamento globale previsto in bilancio ed il corrispondente volume d'impegni assunti nella prima parte dell'esercizio, sarà quindi solo uno degli elementi da considerare per giudicare la capacità dell'ente di raggiungere i propri obiettivi.

STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DI MANDATO - COMPETENZA 2015

Denominazione dei Programmi 2015	Stanz. Finali	Impegni	% impegnato
1. Urbanistica e territorio, mobilità e trasporti	16.518.577,15	14.036.596,38	84,97
2. Ambiente, economia ed innovazione	18.317.227,36	16.150.872,17	88,17
3. Scuola come priorità	19.218.291,36	15.633.049,50	81,34
4. Innovare Pavia: il Welfare	13.601.555,24	11.226.869,88	82,54
5. Coesione, sicurezza e legalità	7.686.804,53	6.475.982,34	84,25
6. La città del turismo, della cultura e dello sport	7.696.001,67	6.404.573,55	83,22
7. Pavia dei giovani	114.711,45	62.238,35	54,26
8. Organizzazione, trasparenza e partecipazione	25.052.182,77	13.744.713,83	54,86
Programmi effettivi di spesa	108.205.351,53	83.734.896,00	77,39
Disavanzo di amministrazione	-	-	-
Totale delle risorse impiegate nei Programmi	108.205.351,53	83.734.896,00	77,39
Servizi conto terzi	18.738.200,00	12.856.570,87	68,61
Totale generale	126.943.551,53	96.591.466,87	76,09

LO STATO DI REALIZZAZIONE DELLE POLITICHE PREVISTE

L'esito finanziario della programmazione annuale è direttamente influenzato dai risultati conseguiti nelle tre componenti elementari di ogni politica: la spesa corrente, la spesa in C/capitale e per incremento attività finanziarie ed il rimborso di prestiti. Qualunque valutazione sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singola politica non può ignorare l'importanza di questi elementi.

La percentuale di realizzo degli investimenti spesso dipende dal verificarsi di fattori esterni che possono venire condizionati dal Comune solo in minima parte. E' il caso dei lavori pubblici che l'ente intende finanziare ricorrendo ai contributi in C/capitale concessi dalla Regione, dalla Provincia o dallo Stato. Un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcune politiche può dipendere proprio dalla mancata concessione di uno o più contributi. La percentuale di realizzazione non è quindi l'unico elemento che dev'essere considerato per poter esprimere un giudizio sull'andamento verificatosi nella gestione delle opere pubbliche.

A differenza della componente d'investimento, l'impegno delle risorse di parte corrente dipende spesso dalla capacità del Comune di attivare rapidamente le procedure amministrative di acquisto dei fattori produttivi. Si tratta, in questo caso, di spese destinate alla gestione ordinaria del Comune. All'interno di ogni politica, la percentuale di realizzazione della componente "spesa corrente" diventa quindi un elemento sufficientemente rappresentativo del grado di efficacia dell'azione intrapresa. Ma anche in questo caso, come per gli investimenti, si verificano alcune eccezioni che vanno attentamente considerate:

- All'interno delle spese correnti vengono collocati gli stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione". La mancata concessione di questi contributi produce sia una minore entrata (stanziamento non accertato) che un'economia di spesa (minore uscita). La carenza di impegno può, quindi, essere solo apparente.
- Una gestione tesa alla costante ricerca dell'economicità produce sicuramente un risparmio di risorse che, se immediatamente utilizzate, aumentano il volume della spesa corrente di quell'esercizio. Lo stesso fenomeno, rilevato solo a consuntivo, genera invece un'economia di spesa che influisce nella dimensione dell'avanzo di amministrazione. In questo caso, il mancato impegno ha avuto origine da un uso economico delle risorse che, non tempestivamente rilevato, ha prodotto invece a consuntivo un'economia di spesa.
- La strategia del Comune può essere finalizzata al contenimento continuo della spesa corrente. Quello che nel precedente punto era un fenomeno di natura occasionale si trasforma, in questa seconda ipotesi, in una sistematica ricerca di contenimento della spesa. I risultati di questo comportamento saranno visibili a consuntivo quando l'avanzo di gestione raggiunge valori consistenti. Questa strategia è tesa a garantire nell'esercizio successivo un elevato grado di autofinanziamento degli investimenti che potranno così essere finanziati con mezzi propri, nella forma di avanzo della gestione.

L'elemento residuale di quest'analisi è costituito dalla spesa per il rimborso di prestiti che, seppur non in forma generalizzata, può incidere nel risultato finale di una o più politiche. I titoli 4 e 5 delle spese sono composti da due elementi ben distinti: il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento dei mutui e la resa delle anticipazioni di cassa. La restituzione dei prestiti contratti nei precedenti esercizi incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario. E'

infatti un'operazione ormai priva di qualunque margine di discrezionalità, essendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte in esercizi antecedenti.

Anche il giudizio sull'efficacia di questa componente della politica deve tener conto di un'eccezione costituita dalla presenza all'interno del titolo 5 di taluni movimenti privi di significato economico: le anticipazioni di cassa.

Il quadro successivo riporta lo stato di realizzazione generale delle politiche fornendo le seguenti informazioni:

- La denominazione delle politiche;
- Il valore di ogni politica (totale politica);
- Le risorse previste in bilancio (stanziamenti finali) distinte da quelle effettivamente attivate (impegni di competenza);
- La destinazione delle risorse al finanziamento di spese correnti, spese in C/capitale e rimborso di prestiti;
- La percentuale di realizzazione (% impegnato) sia generale che per singole componenti (Corrente, in C/capitale e incremento attività finanziarie, Rimborso di prestiti).

STATO DI REALIZZAZIONE GENERALE DEI PROGRAMMI DI MANDATO - COMPETENZA 2015

Descrizione		Stanz. Finali	Impegni	% imp.
1.	Urbanistica e territorio, mobilità e trasporti			
	Spesa corrente (Tit. 1)	13.399.407,59	13.088.121,19	97,68
	Spesa in C/Capitale (Tit. 2 e 3)	3.119.169,56	948.475,19	30,41
	Rimborso di prestiti (Tit. 4)	-	-	-
	Totale programma	16.518.577,15	14.036.596,38	84,97
2.	Ambiente, economia e innovazione			
	Spesa corrente (Tit. 1)	16.152.278,41	15.458.082,18	95,70
	Spesa in C/Capitale (Tit. 2 e 3)	2.164.948,95	692.789,99	32,00
	Rimborso di prestiti (Tit. 4)	-	-	-
	Totale programma	18.317.227,36	16.150.872,17	88,17
3.	Scuola come priorità			
	Spesa corrente (Tit. 1)	16.157.346,04	15.387.092,56	95,23
	Spesa in C/Capitale (Tit. 2 e 3)	3.060.945,32	245.956,94	8,04
	Rimborso di prestiti (Tit. 4)	-	-	-
	Totale programma	19.218.291,36	15.633.049,50	81,34
4.	Innova Pavia: il Welfare			
	Spesa corrente (Tit. 1)	11.463.059,25	10.765.987,92	93,92
	Spesa in C/Capitale (Tit. 2 e 3)	2.138.495,99	460.881,96	21,55
	Rimborso di prestiti (Tit. 4)	-	-	-
	Totale programma	13.601.555,24	11.226.869,88	82,54
5.	Coesione, sicurezza e legalità			
	Spesa corrente (Tit. 1)	7.358.228,88	6.442.061,06	87,55
	Spesa in C/Capitale (Tit. 2 e 3)	328.575,65	33.921,28	10,32
	Rimborso di prestiti (Tit. 4)	-	-	-
	Totale programma	7.686.804,53	6.475.982,34	84,25
6.	La città del turismo, della cultura e dello sport			
	Spesa corrente (Tit. 1)	5.157.629,95	4.757.025,15	92,23
	Spesa in C/Capitale (Tit. 2 e 3)	2.538.371,72	1.647.548,40	64,91
	Rimborso di prestiti (Tit. 4)	-	-	-
	Totale programma	7.696.001,67	6.404.573,55	83,22
7.	Pavia città dei giovani			
	Spesa corrente (Tit. 1)	114.711,45	62.238,35	54,26
	Spesa in C/Capitale (Tit. 2 e 3)	-	-	-
	Rimborso di prestiti (Tit. 4)	-	-	-
	Totale programma	114.711,45	62.238,35	54,26
8.	Organizzazione, trasparenza e partecipazione			
	Spesa corrente (Tit. 1)	18.501.002,25	12.011.350,54	64,92
	Spesa in C/Capitale (Tit. 2 e 3)	2.473.708,52	355.893,82	14,39
	Rimborso di prestiti (Tit. 4)	4.077.472	1.377.469,47	33,78
	Totale programma	25.052.182,77	13.744.713,83	54,86
	Totale programmi	108.205.351,53	83.734.896,00	77,39
	Servizi conto terzi	18.738.200,00	12.856.570,87	68,61
	Totale generale	126.943.551,53	96.591.466,87	76,09

LO STATO DI ATTUAZIONE 2015 DELLE SINGOLE POLITICHE DI MANDATO

Programmazione politica

Il Consiglio è chiamato a deliberare in materia di programmazione sia nella fase iniziale di formazione degli obiettivi generali di bilancio che nella successiva valutazione infrannuale sul grado di realizzazione degli stessi. Le politiche rappresentano quindi la chiave di lettura del bilancio nell'ottica della programmazione politico/finanziaria.

Nelle pagine seguenti, pertanto, verrà analizzata la spesa delle singole politiche in cui si articola il Programma di mandato del Sindaco, delineato nel Documento Unico di Programmazione. Ogni politica riporterà il riferimento agli aggregati contabili che la compongono creando, in questo modo, un preciso legame tra il contenuto espositivo della politica stessa (definizione degli obiettivi e possibile valutazione sull'andamento della gestione) con la specifica attività di spesa registrata dalla contabilità (impegno).

ELENCO DELLE POLITICHE

1 - URBANISTICA E TERRITORIO, MOBILITA' E TRASPORTI
2 – AMBIENTE, ECONOMIA E INNOVAZIONE
3 - SCUOLA COME PRIORITA'
4 - INNOVA PAVIA: IL WELFARE
5 - COESIONE, SICUREZZA E LEGALITA'
6 - LA CITTA' DEL TURISMO, DELLA CULTURA E DELLO SPORT
7 - PAVIA DEI GIOVANI
8 – ORGANIZZAZIONE, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

ESERCIZIO 2015- ELENCO GENERALE DEI CENTRI DI COSTO PER POLITICA

POLITICA	DESCRIZIONE CENTRO DI COSTO	
1. Urbanistica e territorio, mobilità e trasporti	CR20	Sportello unico edilizia
	CR49	Urbanistica, Edilizia privata
	CR52	Manutenzione strade
	CR53	Illuminazione pubblica e servizi connessi
	CR51	Servizio mobilità, Ufficio Tecnico del Traffico, segnaletica stradale e parcheggi
	CR64	Trasporti pubblici locali e servizi connessi
	CR93	Arredo urbano
2. Ambiente, economia e innovazione	CR16	Sistemi informativi
	CR57	Gestione del Verde
	CR59	Servizio idrico integrato, fognature e depurazione
	CR82	Reti ed altri servizi di pubblica utilità
	CR60	Associazione Comuni PIP
	CR78	Industria Pmi e artigianato
	CR79	Servizi relativi al commercio
	CR80	Pubblicità ed affissioni
	CR81	Suap
	CR84	Altri servizi produttivi
	CR55	Difesa del suolo
	CR56	Ecologia
	CR58	Servizio smaltimento rifiuti
	CR61	Parchi e Oasi Naturali
	CR62	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
3. Scuola come priorità	CR28	Scuola d'infanzia
	CR29	Istruzione primaria
	CR30	Istruzione secondaria inferiore
	CR31	Istruzione secondaria superiore
	CR33	Altri servizi generali inerenti l'istruzione
	CR34	Refezione scolastica
	CR35	Diritto allo studio
	CR68	Asili nido
	CR83	Formazione professionale
	CR32	Istituto Vittadini
4. Innova Pavia: il Welfare	CR50	Politiche abitative piani di edilizia economico-popolare
	CR69	Assistenza minori
	CR70	Interventi per la disabilità
	CR71	Assistenza anziani
	CR72	Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale
	CR73	Interventi a favore delle famiglie
	CR74	Interventi per il diritto alla casa
	CR75	Sanità
	CR76	Servizi cimiteriali

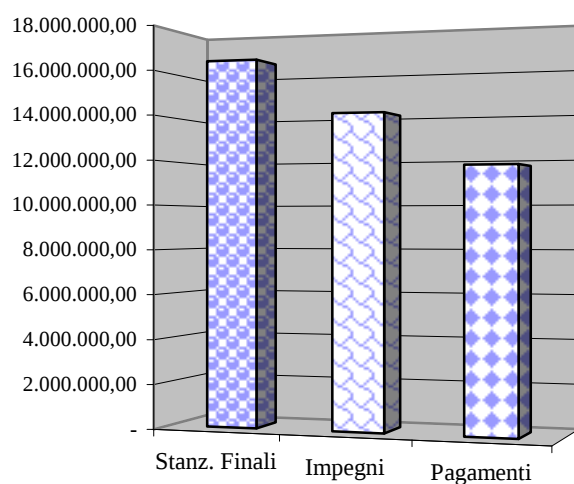
5. Coesione, sicurezza e legalità	CR08	Servizio pari opportunità
	CR21	Uffici giudiziari
	CR23	Polizia locale
	CR26	Sicurezza urbana e ordine pubblico
	CR66	Protezione civile
6. La città del turismo, della cultura e dello sport	CR43	Piscine comunali, Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti
	CR44	Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo
	CR37	Valorizzazione dei beni di interesse storico
	CR38	Biblioteca Civica
	CR39	Musei Civici
	CR40	Fondazione Teatro Fraschini
	CR41	Coordinamento Programmazione e gestione attività culturali e uso locali diversi
	CR47	Sviluppo e valorizzazione del turismo
7. Pavia città dei giovani	CR90	Sistema bibliotecario
	CR45	Gestione e coordinamento Progetto Giovani
8. Organizzazione, trasparenza e partecipazione	CR01	Consiglio Comunale
	CR02	Organi istituzionali
	CR04	Gabinetto del sindaco
	CR05	Comunicazione
	CR06	Segreteria Generale
	CR07	Contratti e Assicurazioni
	CR17	Organizzazione, sviluppo risorse umane, amministrazione del personale, servizio ispettivo e contenzioso
	CR18	Avvocatura civica
	CR89	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
	CR09	Servizio Programmazione
	CR10	Servizio finanziario
	CR11	Economato
	CR12	Tributi
	CR19	Altri servizi generali
	CR13	Amministrazione del Patrimonio
	CR14	Progettazione, manutenzione ecc.
	CR03	Decentramento
	CR15	Servizi demografici
	CR22	Servizio statistico
	CR 91	Rapporti con gli organismi partecipati
	CR 92	Controlli

PROGRAMMA 1: URBANISTICA E TERRITORIO, MOBILITA' E TRASPORTI

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA - COMPETENZA 2015

Descrizione	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
1. Urbanistica e territorio, mobilità e trasporti			
Spesa corrente (Tit. 1)	13.399.407,59	13.088.121,19	11.102.864,91
Spesa in C/Capitale (Tit. 2 e 3)	3.119.169,56	948.475,19	593.438,70
Rimborso di prestiti (Tit. 4)	-	-	-
Totale programma	16.518.577,15	14.036.596,38	11.696.303,61

Urbanistica e territorio, mobilità e trasporti

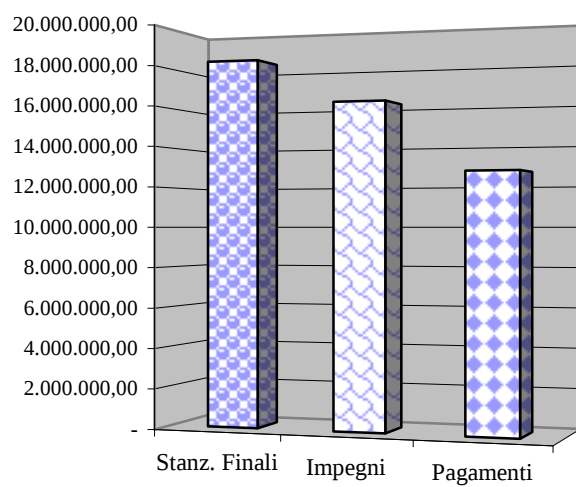


PROGRAMMA 2: AMBIENTE, ECONOMIA E INNOVAZIONE

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA - COMPETENZA 2015

Descrizione	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
2. Ambiente, economia ed innovazione			
Spesa corrente (Tit. 1)	16.152.278,41	15.458.082,18	12.241.496,46
Spesa in C/Capitale (Tit. 2 e 3)	2.164.948,95	692.789,99	461.430,46
Rimborso di prestiti (Tit. 4)	-	-	-
Totale programma	18.317.227,36	16.150.872,17	12.702.926,92

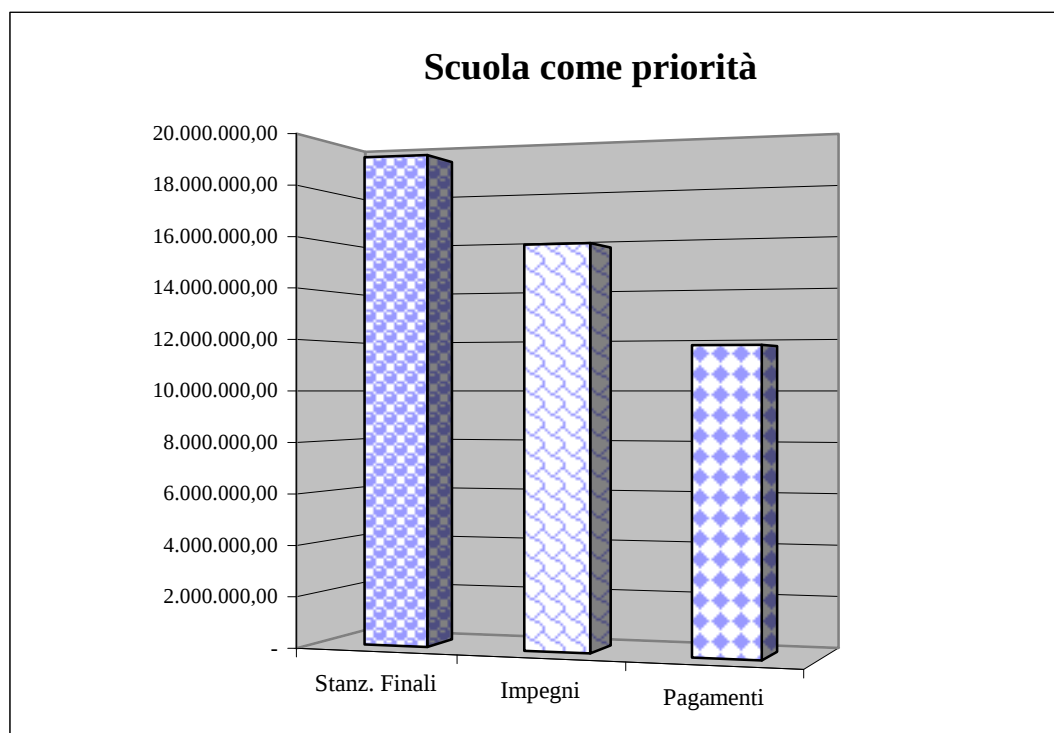
Ambiente, economia ed innovazione



PROGRAMMA 3: SCUOLA COME PRIORITA'

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA - COMPETENZA 2015

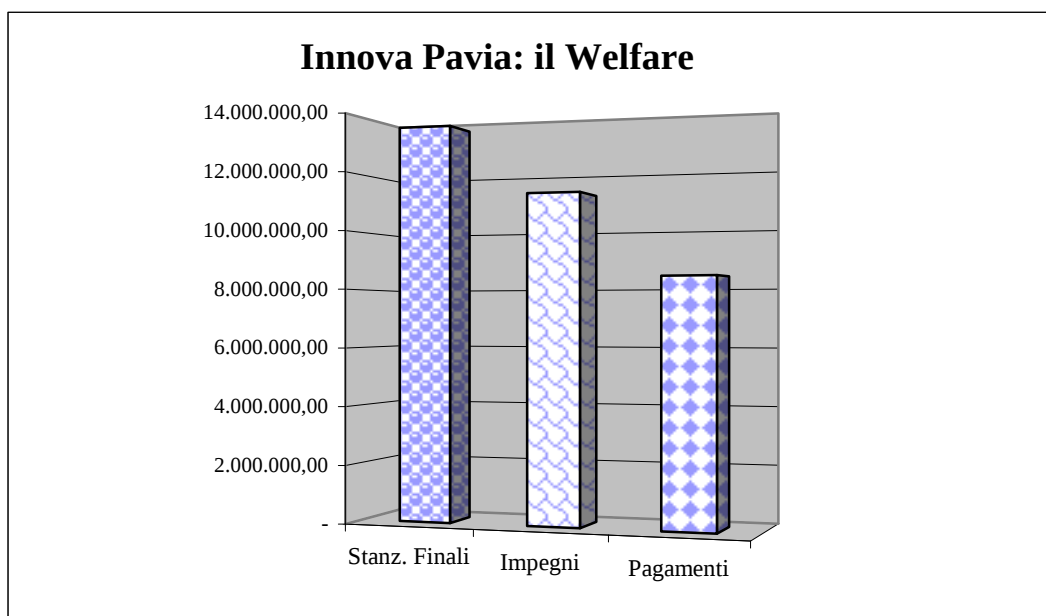
Descrizione	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
3. Scuola come priorità			
Spesa corrente (Tit. 1)	16.157.346,04	15.387.092,56	11.533.562,44
Spesa in C/Capitale (Tit. 2 e 3)	3.060.945,32	245.956,94	178.353,95
Rimborso di prestiti (Tit. 4)	-	-	-
Totale programma	19.218.291,36	15.633.049,50	11.711.916,39



PROGRAMMA 4: INNOVA PAVIA: IL WELFARE

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA - COMPETENZA 2015

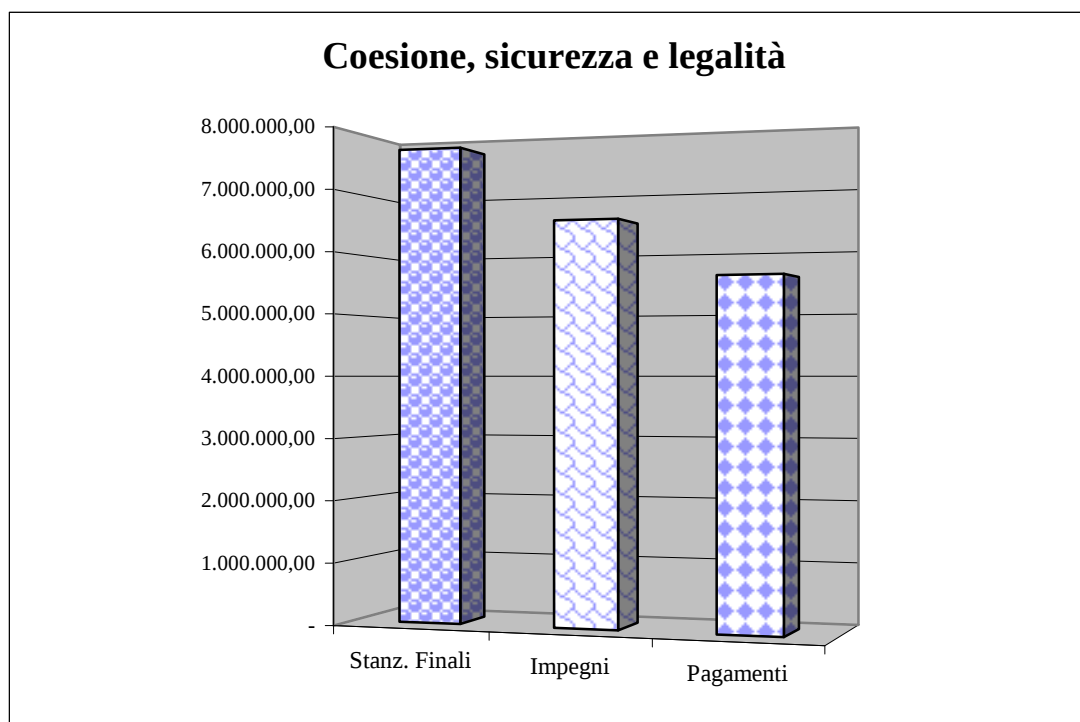
Descrizione	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
4. Innova Pavia: il Welfare			
Spesa corrente (Tit. 1)	11.463.059,25	10.765.987,92	8.121.077,06
Spesa in C/Capitale (Tit. 2 e 3)	2.138.495,99	460.881,96	293.807,33
Rimborso di prestiti (Tit. 4)	-	-	-
Totale programma	13.601.555,24	11.226.869,88	8.414.884,39



PROGRAMMA 5: COESIONE, SICUREZZA E LEGALITA'

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA - COMPETENZA 2015

Descrizione	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
5. Coesione, sicurezza e legalità			
Spesa corrente (Tit. 1)	7.358.228,88	6.442.061,06	5.538.389,23
Spesa in C/Capitale (Tit. 2 e 3)	328.575,65	33.921,28	30.734,45
Rimborso di prestiti (Tit. 4)	-	-	-
Totale programma	7.686.804,53	6.475.982,34	5.569.123,68

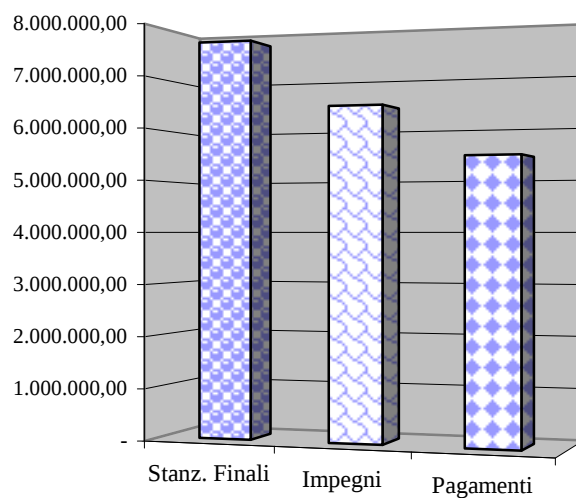


PROGRAMMA 6: LA CITTA' DEL TURISMO, DELLA CULTURA E DELLO SPORT

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA - COMPETENZA 2015

Descrizione	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
6. La città del turismo, della cultura e dello sport			
Spesa corrente (Tit. 1)	5.157.629,95	4.757.025,15	3.984.137,47
Spesa in C/Capitale (Tit. 2 e 3)	2.538.371,72	1.647.548,40	1.446.127,04
Rimborso di prestiti (Tit. 4)	-	-	-
Totale programma	7.696.001,67	6.404.573,55	5.430.264,51

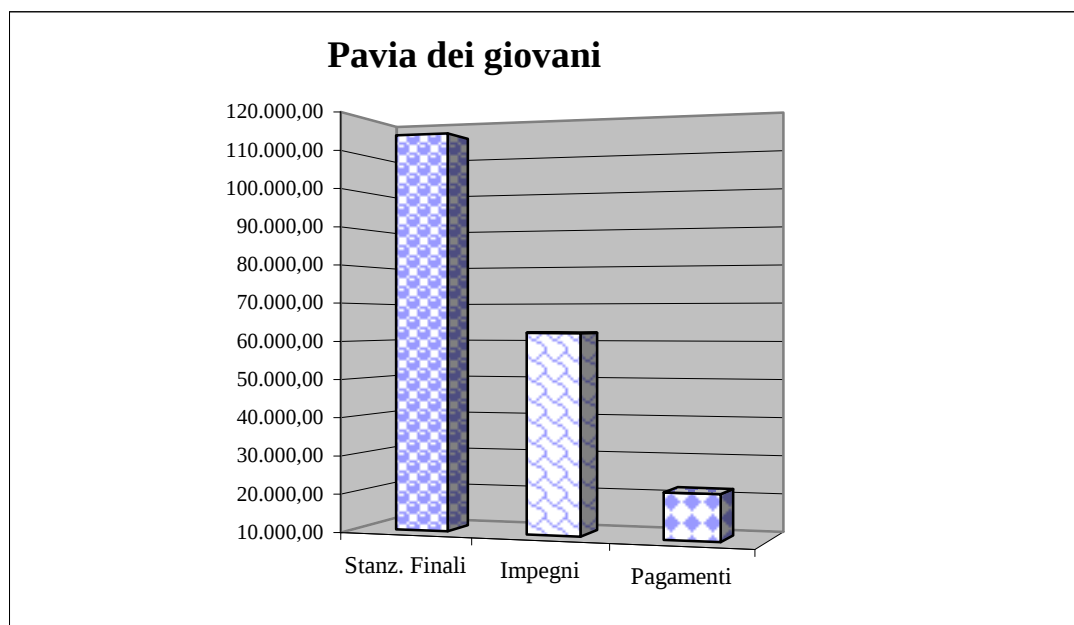
La città del turismo, della cultura e dello sport



PROGRAMMA 7: PAVIA DEI GIOVANI

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA - COMPETENZA 2015

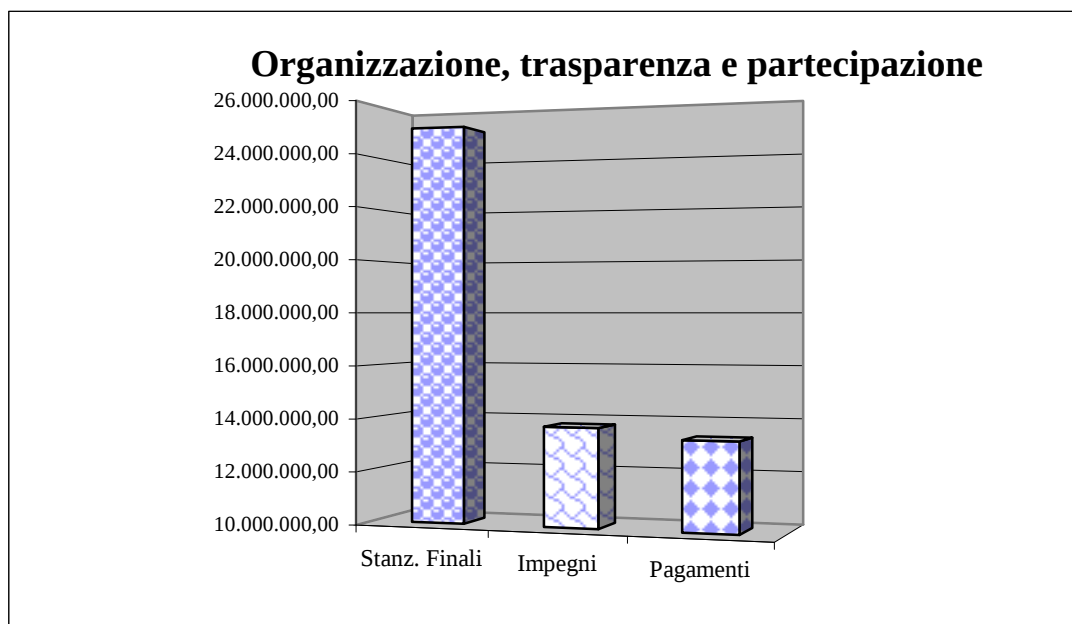
Descrizione	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
7. Pavia dei giovani			
Spesa corrente (Tit. 1)	114.711,45	62.238,35	21.992,20
Spesa in C/Capitale (Tit. 2 e 3)	-	-	-
Rimborso di prestiti (Tit. 4)	-	-	-
Totale programma	114.711,45	62.238,35	21.992,20



PROGRAMMA 8: ORGANIZZAZIONE, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA - COMPETENZA 2015

Descrizione		Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
8.	Organizzazione, trasparenza e partecipazione			
	Spesa corrente (Tit. 1)	18.501.002,25	12.011.350,54	10.386.394,40
	Spesa in C/Capitale (Tit. 2 e 3)	2.473.708,52	355.893,82	1.598.034,83
	Rimborso di prestiti (Tit. 4)	4.077.472,00	1.377.469,47	1.377.469,47
	Totale programma	25.052.182,77	13.744.713,83	13.361.898,70



LO STATO DI ATTUAZIONE DELLE SINGOLE MISSIONI 2015

Le missioni ed i programmi previsti dal D. Lgs 118/2011

Nelle pagine seguenti verranno analizzati le singole missioni ed i programmi di spesa in cui si articola l'attività finanziaria del Comune per il 2015. Ogni missione riporterà il riferimento agli aggregati contabili che lo compongono creando, in questo modo, un preciso legame tra il contenuto espositivo del programma (definizione degli obiettivi e possibile valutazione sull'andamento della gestione) con la specifica attività di spesa registrata dalla contabilità (impegno).

Il successivo elenco delle missioni e dei programmi, che comprende il richiamo agli aggregati che ne precisano il riferimento contabile, indica l'esatto contenuto degli stessi.

MISSIONE Programma	:	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione 1 – Organi istituzionali 2 – Segreteria Generale 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 6 – Ufficio tecnico 7 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile 8 – Statistica e sistemi informativi 9 – Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali 10 – Risorse umane 11 –Altri servizi generali
MISSIONE Programma	:	2	Giustizia 1 – Uffici giudiziari 2 – Casa circondariale e altri servizi
MISSIONE Programma	:	3	Ordine pubblico e sicurezza 1 – Polizia Locale e Amministrativa 2 – Sistema integrato di sicurezza urbana
MISSIONE Programma	:	4	Istruzione e diritto allo studio 1 – Istruzione prescolastica 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria 4 – Istruzione universitaria 5 – Istruzione tecnica superiore 6 – Servizi ausiliari all'istruzione 7 – Diritto allo studio
MISSIONE Programma	:	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali 1 – Valorizzazione dei beni di interesse storico 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
MISSIONE Programma	:	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero 1 – Sport e tempo libero 2 – Giovani
MISSIONE Programma	:	7	Turismo 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo
MISSIONE Programma	:	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa 1 – Urbanistica e assetto del territorio 2 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

MISSIONE Programma	:	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 1 – Difesa del suolo 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale 3 – Rifiuti 4 – Servizio idrico integrato 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione 6 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche 7 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni 8 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
MISSIONE Programma	:	10	Trasporti e diritto alla mobilità 1 – Trasporto ferroviario 2 – Trasporto pubblico locale 3 – Trasporto per vie d'acqua 4 – Altre modalità di trasporto 5 – Viabilità e infrastrutture stradali
MISSIONE Programma	:	11	Soccorso civile 1 – Sistema di protezione civile 2 – Interventi a seguito di calamità naturali
MISSIONE Programma	:	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per gli asili nido 2 – Interventi per la disabilità 3 – Interventi per gli anziani 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale 5 – Interventi per le famiglie 6 – Interventi per il diritto alla casa 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali 8 – Cooperazione e associazionismo 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale
MISSIONE Programma	:	13	Tutela della salute 1 – Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA 2 – Servizio sanitario regionale – finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA 3 – Servizio sanitario regionale – finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente 4 – Servizio sanitario regionale – ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi 5 – Servizio sanitario regionale – investimenti sanitari 6 – Servizio sanitario regionale – restituzione maggiori gettiti SSN 7 – Ulteriori spese in materia sanitaria
MISSIONE Programma	:	14	Sviluppo economico e competitività 1 – Industria, PMI e Artigianato 2 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori 3 – Ricerca e innovazione 4 – Reti e altri servizi di pubblica utilità
MISSIONE Programma	:	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale 1 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro 2 – Formazione professionale 3 – Sostegno all'occupazione
MISSIONE Programma	:	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca 1 – Sviluppo del Settore Agricolo e del sistema agroalimentare 2 – Caccia e pesca
MISSIONE Programma	:	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche 1 – Fonti energetiche
MISSIONE Programma	:	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali 1 – Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

MISSIONE Programma	:	19	Relazioni internazionali 1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
MISSIONE Programma	:	20	Fondi e accantonamenti 1 - Fondo di riserva 2 - Fondo svalutazione crediti 3 - Altri fondi
MISSIONE Programma	:	50	Debito pubblico 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
MISSIONE Programma	:	60	Anticipazioni finanziarie 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria
MISSIONE Programma	:	99	Servizi per conto terzi 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro 2 - Anticipazioni per il finanziamento del SSN

L'andamento delle missioni e dei programmi

La tabella riporta la situazione attuale dello stato di realizzo complessivo delle missioni, dal punto di vista finanziario-contabile, fornendo inoltre le seguenti informazioni:

- La denominazione delle missioni;
- Il valore di ogni singola missione (totale missione);
- Le risorse previste in bilancio (stanziamenti attuali) distinte da quelle già attivate (impegni di competenza);
- La destinazione delle risorse al finanziamento di spese correnti, spese in C/capitale, con l'eventuale aggiunta del rimborso prestiti;
- La percentuale di realizzazione (% impegnato) sia generale che per singole componenti (corrente, conto capitale, rimborso di prestiti).

STATO DI REALIZZAZIONE GENERALE DELLE MISSIONI DI BILANCIO- COMPETENZA 2015

Descrizione	Stanz. Finali	Impegni	% imp.
1. Servizi istituzionali e generali e di gestione			
Spesa corrente (Tit. 1)	16.882.911,31	13.641.112,55	80,80
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	2.534.008,52	484.623,96	19,12
Totale missione	19.416.919,83	14.125.736,51	72,75
2. Giustizia			
Spesa corrente (Tit. 1)	1.205.350,29	817.854,56	67,85
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	195.775,65	30.950,58	15,81
Totale missione	1.401.125,94	848.805,14	60,58
3. Ordine pubblico e sicurezza			
Spesa corrente (Tit. 1)	5.824.464,05	5.457.688,62	93,70
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	138.000,00	6.993,04	5,07
Totale missione	5.962.464,05	5.464.681,66	91,65
4. Istruzione e diritto allo studio			
Spesa corrente (Tit. 1)	12.002.419,14	11.519.671,38	95,98
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	3.040.945,32	245.956,94	8,09
Totale missione	15.043.364,46	11.765.628,32	78,21
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
Spesa corrente (Tit. 1)	4.065.342,13	3.742.390,12	92,06
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	2.428.371,72	1.599.132,21	65,85
Totale missione	6.493.713,85	5.341.522,33	82,26
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Spesa corrente (Tit. 1)	999.139,54	912.921,43	91,37
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	110.000,00	48.416,19	44,01
Totale missione	1.109.139,54	961.337,62	86,67
7. Turismo			
Spesa corrente (Tit. 1)	207.859,73	163.951,95	78,88
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	-	-	-
Totale missione	207.859,73	163.951,95	78,88
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Spesa corrente (Tit. 1)	1.645.562,61	1.550.178,51	94,20
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	1.103.391,69	264.060,78	23,93
Totale missione	2.748.954,30	1.814.239,29	66,00
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Spesa corrente (Tit. 1)	14.239.526,24	13.841.385,49	97,20
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	1.523.248,95	290.028,17	19,04
Totale missione	15.762.775,19	14.131.413,66	89,65
10. Trasporti e diritto alla mobilità			
Spesa corrente (Tit. 1)	11.831.453,36	11.612.674,76	98,15
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	3.097.917,86	927.223,49	29,93
Totale missione	14.929.371,22	12.539.898,25	83,99
11. Soccorso civile			
Spesa corrente (Tit. 1)	67.391,66	59.751,60	88,66
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	-	-	-
Totale missione	67.391,66	59.751,60	88,66
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Spesa corrente (Tit. 1)	14.776.779,68	13.837.618,17	93,64
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	1.076.356,00	150.102,88	13,95
Totale missione	15.853.135,68	13.987.721,05	88,23
13. Tutela della salute			
Spesa corrente (Tit. 1)	-	-	-
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	-	-	-
Totale missione	-	-	-

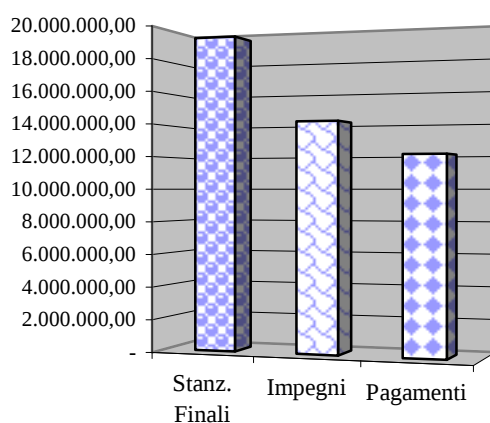
14. Sviluppo economico e competitività			
Spesa corrente (Tit. 1)	832.570,41	625.124,65	75,08
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	19.000,00	18.809,93	99,00
Spesa per incremento attiv. finanz. (Tit. 3)	-	-	-
Totale missione	851.570,41	643.934,58	75,62
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Spesa corrente (Tit. 1)	170.403,17	128.312,86	75,30
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	346.500,00	138.510,50	39,97
Totale missione	516.903,17	266.823,36	51,62
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
Spesa corrente (Tit. 1)	-	-	-
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	-	-	-
Totale missione	-	-	-
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
Spesa corrente (Tit. 1)	50.000,00	40.386,30	80,77
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	210.700,00	180.658,91	85,74
Totale missione	260.700,00	221.045,21	84,79
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
Spesa corrente (Tit. 1)	-	-	-
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	-	-	-
Totale missione	-	-	-
19. Relazioni internazionali			
Spesa corrente (Tit. 1)	21.252,00	20.936,00	98,51
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	-	-	-
Totale missione	21.252,00	20.936,00	98,51
20. Fondi ed accantonamenti			
Spesa corrente (Tit. 1)	3.481.238,50	-	-
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	-	-	-
Totale missione	3.481.238,50	-	-
50. Debito pubblico			
Spesa corrente (Tit. 1)	-	-	-
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	-	-	-
Rimborso di prestiti (Tit. 4)	4.077.472,00	1.377.469,47	33,78
Totale missione	4.077.472,00	1.377.469,47	33,78
60. Anticipazioni finanziarie			
Spesa corrente (Tit. 1)	-	-	-
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	-	-	-
Totale missione	-	-	-
Totale missioni	108.205.351,53	83.734.896,00	77,39
99. Servizi per conto terzi	18.738.200,00	12.856.570,87	68,61
Totale generale	126.943.551,53	96.591.466,87	76,09

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

SINTESI FINANZIARIA DELLA MISSIONE - COMPETENZA 2015

Descrizione	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Spesa corrente (Tit. 1)	16.882.911,31	13.641.112,55	11.856.986,85
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	2.534.008,52	484.623,96	229.127,22
Totale missione	19.416.919,83	14.125.736,51	12.086.114,07

Servizi istituzionali, generali e di gestione



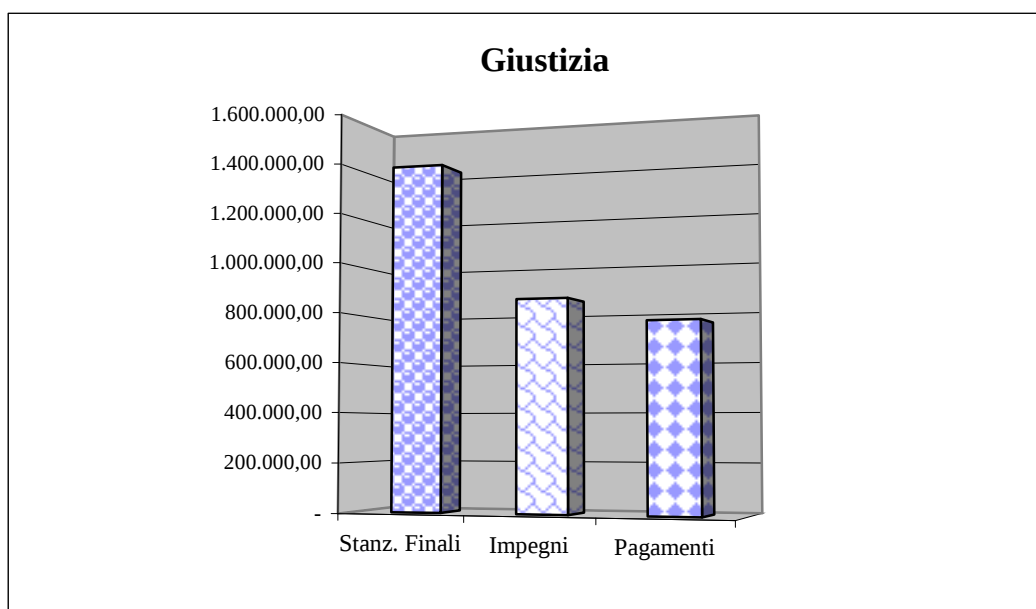
SINTESI FINANZIARIA DELLA MISSIONE 1 PER PROGRAMMA

	Tit. 1 Correnti	Tit. 2 in C/Capitale	Totale
Programma 1- Organi istituzionali	1.991.701,88		1.991.701,88
Programma 2 - Segreteria generale	1.985.399,05	64.782,48	2.050.181,53
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1.497.131,41	-	1.497.131,41
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	904.909,38		904.909,38
Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	591.566,85	376.932,12	968.498,97
Programma 6 - Ufficio tecnico	2.667.303,68	36.346,98	2.703.650,66
Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari, anagrafe e stato civile	859.729,93	4.483,50	864.213,43
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	1.038.717,62	-	1.038.717,62
Programma 9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali			-
Programma 10 - Risorse umane	894.245,82		894.245,82
Programma 11 - Altri servizi generali	1.210.406,93	2.078,88	1.212.485,81
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	13.641.112,55	484.623,96	14.125.736,51

MISSIONE 2: GIUSTIZIA

SINTESI FINANZIARIA DELLA MISSIONE - COMPETENZA 2015

Descrizione	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
2. Giustizia			
Spesa corrente (Tit. 1)	1.205.350,29	817.854,56	723.248,04
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	195.775,65	30.950,58	30.734,45
Totale missione	1.401.125,94	848.805,14	753.982,49



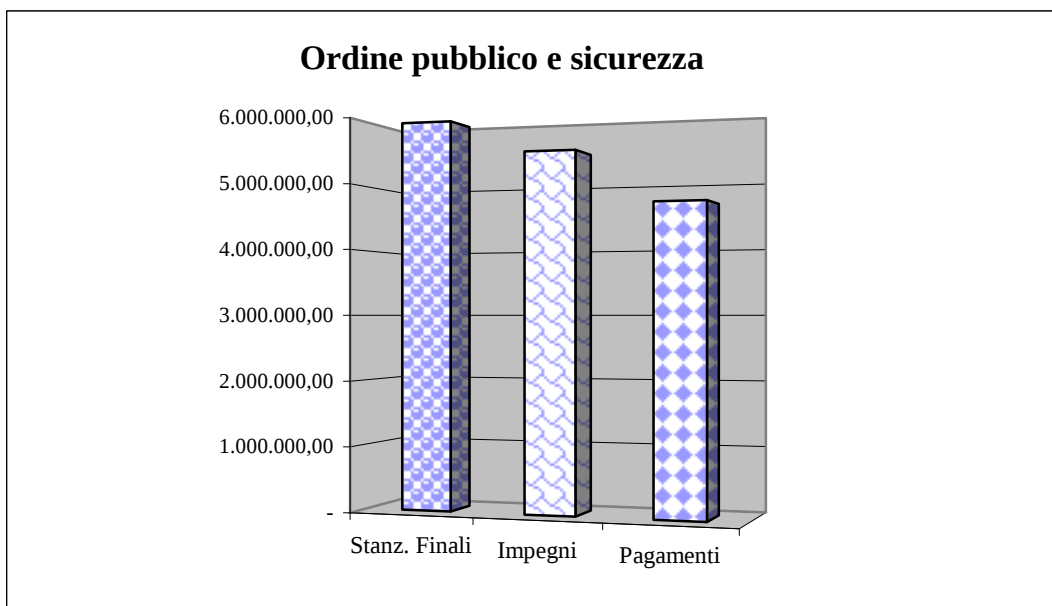
SINTESI FINANZIARIA DELLA MISSIONE 2 PER PROGRAMMA

	Tit. 1 Correnti	Tit. 2 in C/Capitale	Totale
Programma 1 - Uffici giudiziari	817.854,56	30.950,58	848.805,14
Programma 2 - Casa circondariale e altri servizi	-	-	-
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	817.854,56	30.950,58	848.805,14

MISSIONE 3: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

SINTESI FINANZIARIA DELLA MISSIONE - COMPETENZA 2015

Descrizione	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
3. Ordine pubblico e sicurezza			
Spesa corrente (Tit. 1)	5.824.464,05	5.457.688,62	4.671.112,30
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	138.000,00	6.993,04	0,00
Totale missione	5.962.464,05	5.464.681,66	4.671.112,30



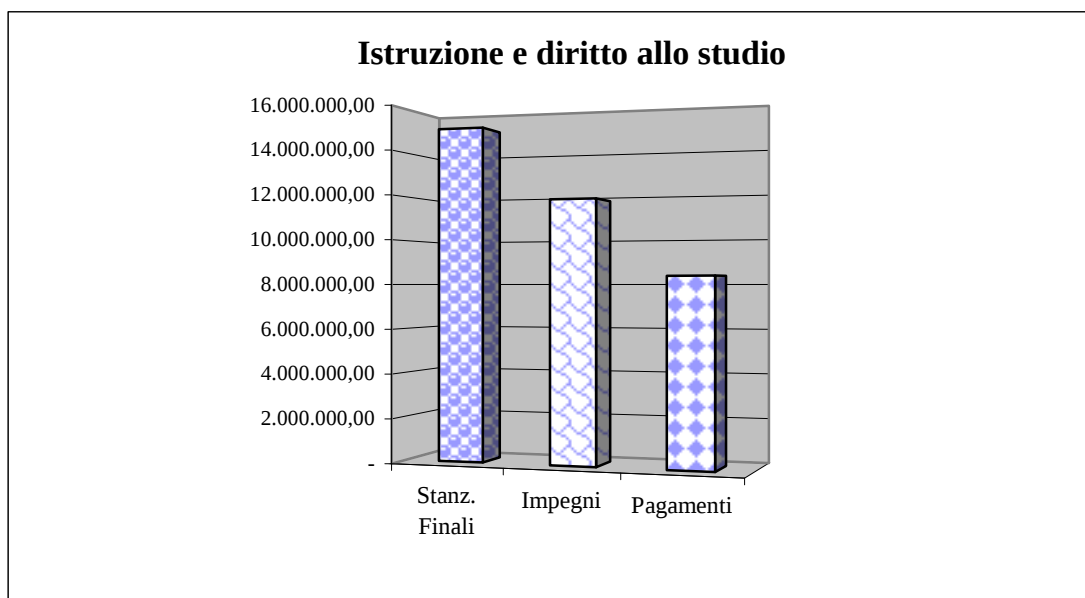
SINTESI FINANZIARIA DELLA MISSIONE 3 PER PROGRAMMA

	Tit. 1 Correnti	Tit. 2 in C/Capitale	Totale
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	5.457.688,62	6.993,04	5.464.681,66
Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	-	-	-
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	5.457.688,62	6.993,04	5.464.681,66

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

SINTESI FINANZIARIA DELLA MISSIONE - COMPETENZA 2015

Descrizione	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
4. Istruzione e diritto allo studio			
Spesa corrente (Tit. 1)	12.002.419,14	11.519.671,38	8.199.025,75
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	3.040.945,32	245.956,94	178.353,95
Totale missione	15.043.364,46	11.765.628,32	8.377.379,70



SINTESI FINANZIARIA DELLA MISSIONE 4 PER PROGRAMMA

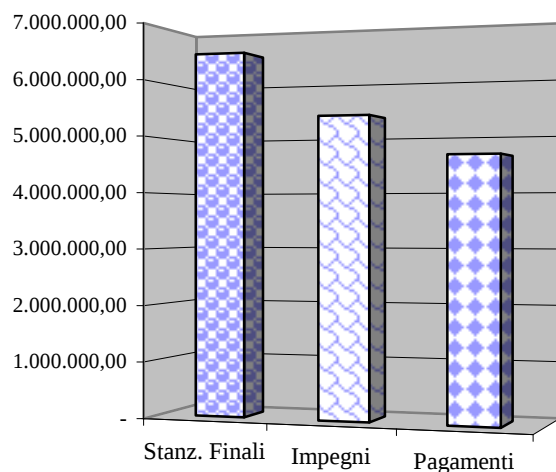
	Tit. 1 Correnti	Tit. 2 in C/Capitale	Totale
Programma 1 - Istruzione prescolastica	3.633.173,83	41.719,30	3.674.893,13
Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.453.530,85	179.247,84	1.632.778,69
Programma 4 - Istruzione universitaria	1.041.586,07	-	1.041.586,07
Programma 5 - Istruzione tecnica superiore	-	-	-
Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	4.562.404,49	24.989,80	4.587.394,29
Programma 7 - Diritto allo studio	828.976,14	-	828.976,14
TOTALE MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio	11.519.671,38	245.956,94	11.765.628,32

MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

SINTESI FINANZIARIA DELLA MISSIONE - COMPETENZA 2015

Descrizione	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
Spesa corrente (Tit. 1)	4.065.342,13	3.742.390,12	3.230.746,26
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	2.428.371,72	1.599.132,21	1.406.233,77
Totale missione	6.493.713,85	5.341.522,33	4.636.980,03

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali



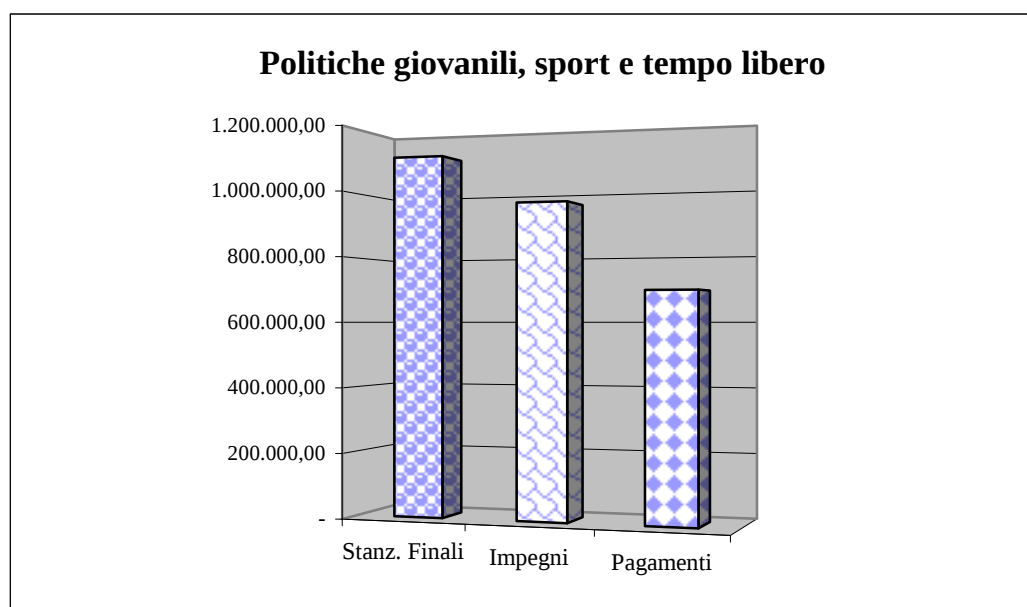
SINTESI FINANZIARIA DELLA MISSIONE 5 PER PROGRAMMA

	Tit. 1 Correnti	Tit. 2 in C/Capitale	Totale
Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico.	-	1.282.839,88	1.282.839,88
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.742.390,12	316.292,33	4.058.682,45
TOTALE MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.742.390,12	1.599.132,21	5.341.522,33

MISSIONE 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

SINTESI FINANZIARIA DELLA MISSIONE - COMPETENZA 2015

Descrizione	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Spesa corrente (Tit. 1)	999.139,54	912.921,43	655.604,95
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	110.000,00	48.416,19	39.893,27
Totale missione	1.109.139,54	961.337,62	695.498,22



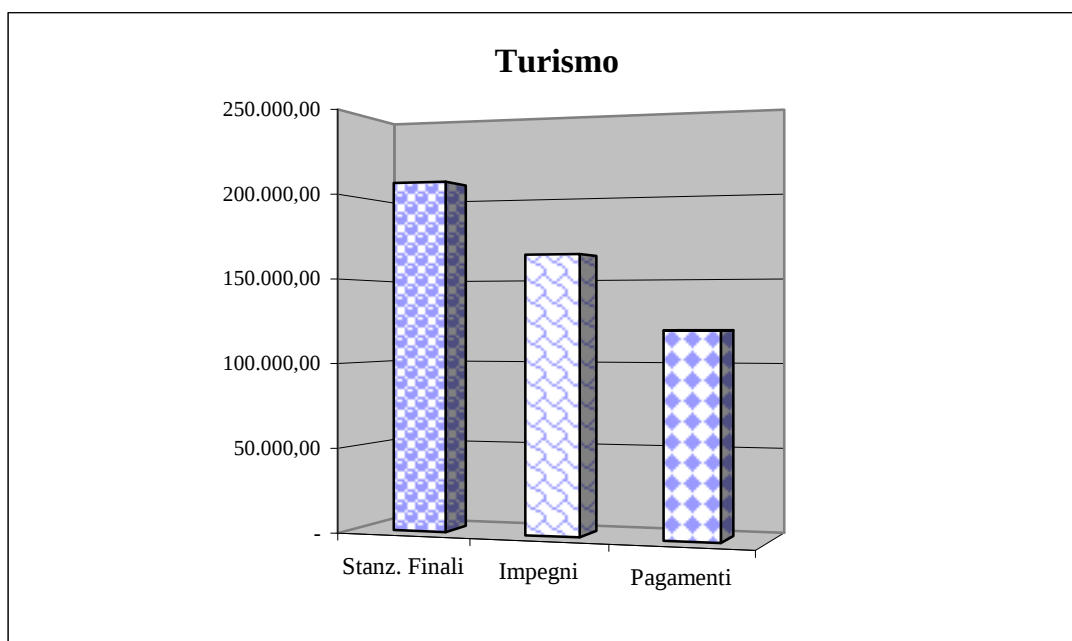
SINTESI FINANZIARIA DELLA MISSIONE 6 PER PROGRAMMA

	Tit. 1 Correnti	Tit. 2 in C/Capitale	Totale
Programma 1 - Sport e tempo libero	850.683,08	48.416,19	899.099,27
Programma 2 - Giovani	62.238,35	-	62.238,35
TOTALE MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	912.921,43	48.416,19	961.337,62

MISSIONE 7: TURISMO

SINTESI FINANZIARIA DELLA MISSIONE - COMPETENZA 2015

Descrizione	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
7. Turismo			
Spesa corrente (Tit. 1)	207.859,73	163.951,95	119.778,46
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	-	-	-
Totale missione	207.859,73	163.951,95	119.778,46



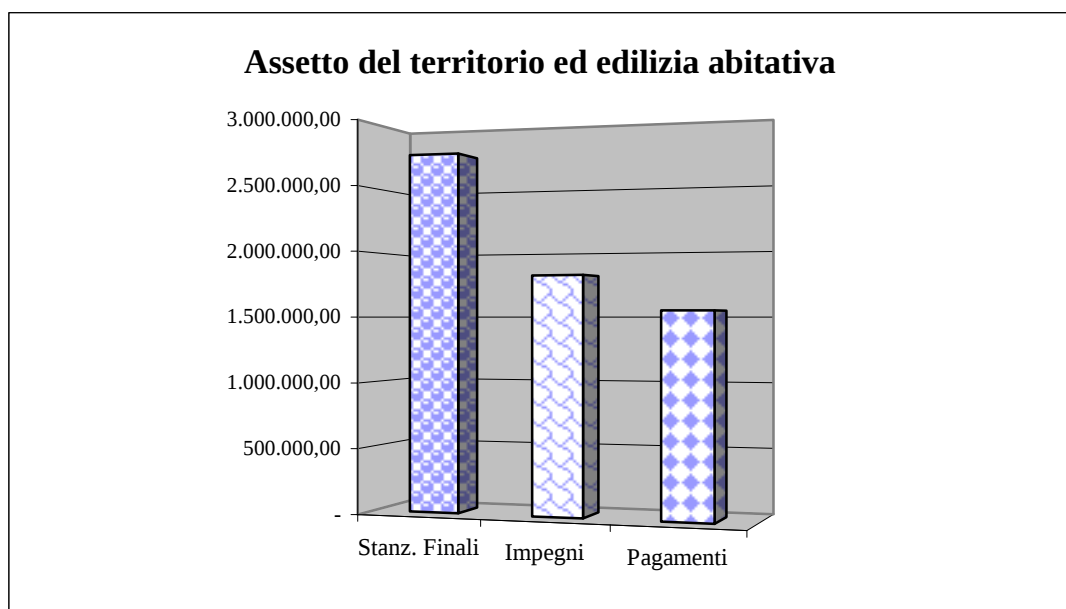
SINTESI FINANZIARIA DELLA MISSIONE 7 PER PROGRAMMA

	Tit. 1 Correnti	Tit. 2 in C/Capitale	Totale
Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	163.951,95	-	163.951,95
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	163.951,95	-	163.951,95

MISSIONE 8: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

SINTESI FINANZIARIA DELLA MISSIONE - COMPETENZA 2015

Descrizione	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Spesa corrente (Tit. 1)	1.645.562,61	1.550.178,51	1.316.014,85
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	1.103.391,69	264.060,78	233.197,03
Totale missione	2.748.954,30	1.814.239,29	1.549.211,88



SINTESI FINANZIARIA DELLA MISSIONE 8 PER PROGRAMMA

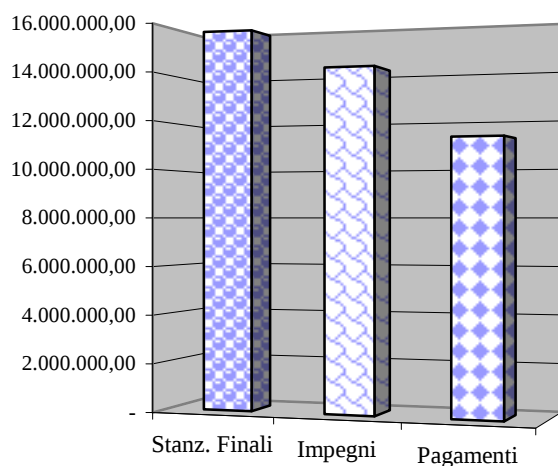
	Tit. 1 Correnti	Tit. 2 in C/Capitale	Totale
Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	752.392,88	21.251,70	773.644,58
Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	797.785,63	242.809,08	1.040.594,71
TOTALE MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.550.178,51	264.060,78	1.814.239,29

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

SINTESI FINANZIARIA DELLA MISSIONE - COMPETENZA 2015

Descrizione	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Spesa corrente (Tit. 1)	14.239.526,24	13.841.385,49	10.974.129,21
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	1.523.248,95	290.028,17	253.399,76
Totale missione	15.762.775,19	14.131.413,66	11.227.528,97

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente



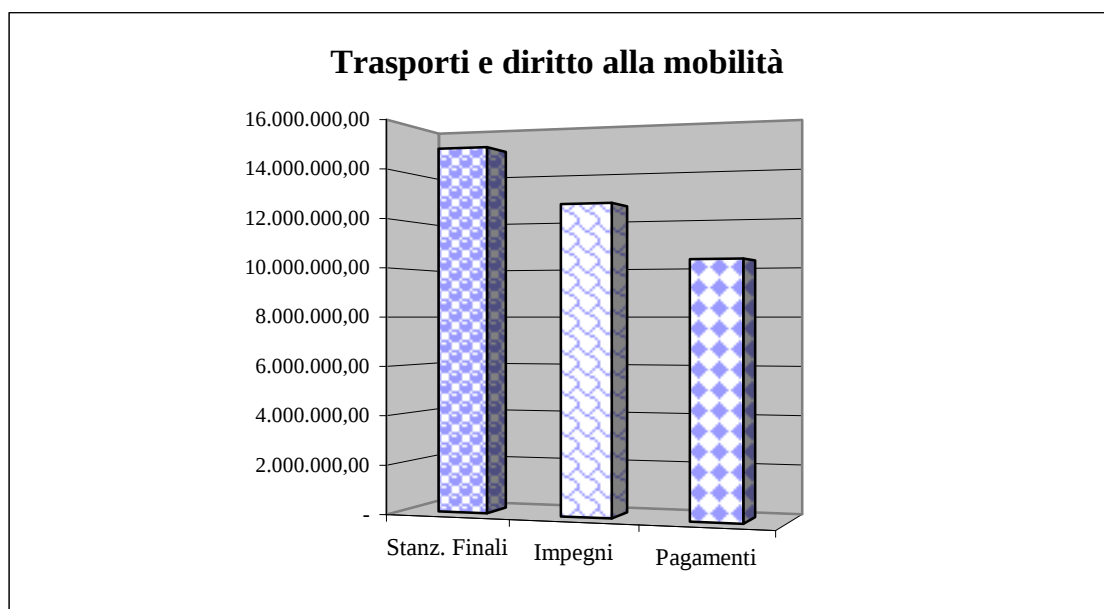
SINTESI FINANZIARIA DELLA MISSIONE 9 PER PROGRAMMA

	Tit. 1 Correnti	Tit. 2 in C/Capitale	Totale
Programma 1 - Difesa del suolo	38.783,80	-	38.783,80
Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.434.936,98	81.647,70	1.516.584,68
Programma 3 - Rifiuti	12.098.872,52	34.910,50	12.133.783,02
Programma 4 - Servizio idrico integrato	128.856,79	160.724,85	289.581,64
Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	23.981,20	12.745,12	36.726,32
Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	-	-	-
Programma 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	-	-	-
Programma 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	115.954,20	-	115.954,20
TOTALEMISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	13.841.385,49	290.028,17	14.131.413,66

MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

SINTESI FINANZIARIA DELLA MISSIONE - COMPETENZA 2015

Descrizione	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
10. Trasporti e diritto alla mobilità			
Spesa corrente (Tit. 1)	11.831.453,36	11.612.674,76	9.698.441,77
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	3.097.917,86	927.223,49	572.187,00
Totale missione	14.929.371,22	12.539.898,25	10.270.628,77



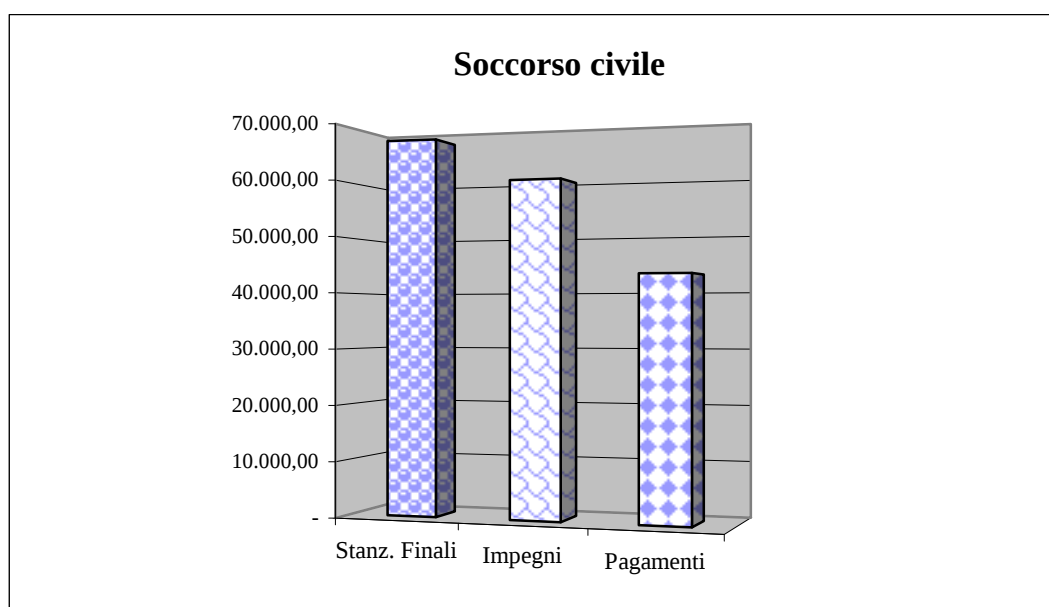
SINTESI FINANZIARIA DELLA MISSIONE 10 PER PROGRAMMA

	Tit. 1 Correnti	Tit. 2 in C/Capitale	Totale
Programma 1 - Trasporto pubblico su ferrovia	-	-	-
Programma 2 - Trasporto pubblico locale	7.249.320,55	-	7.249.320,55
Programma 3 - Trasporto per vie d'acqua	-	-	-
Programma 4 - Altre modalità di trasporto	-	-	-
Programma 5 - Viabilità ed infrastrutture stradali	4.363.354,21	927.223,49	5.290.577,70
TOTALE MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità	11.612.674,76	927.223,49	12.539.898,25

MISSIONE 11: SOCCORSO CIVILE

SINTESI FINANZIARIA DELLA MISSIONE - COMPETENZA 2015

Descrizione	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
11. Soccorso civile			
Spesa corrente (Tit. 1)	67.391,66	59.751,60	43.147,13
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	-	-	-
Totale missione	67.391,66	59.751,60	43.147,13



SINTESI FINANZIARIA DELLA MISSIONE 11 PER PROGRAMMA

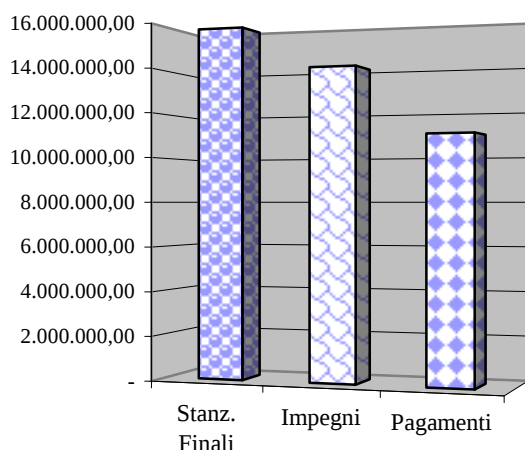
	Tit. 1 Correnti	Tit. 2 in C/Capitale	Totale
Programma 1 - Sistema di protezione civile	59.751,60	-	59.751,60
Programma 2 - Interventi a seguito di calamità naturali	-	-	-
TOTALE MISSIONE 11: Soccorso civile	59.751,60	-	59.751,60

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

SINTESI FINANZIARIA DELLA MISSIONE - COMPETENZA 2015

Descrizione	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Spesa corrente (Tit. 1)	14.776.779,68	13.837.618,17	10.829.865,21
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	1.076.356,00	150.102,88	145.912,00
Totale missione	15.853.135,68	13.987.721,05	10.975.777,21

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia



SINTESI FINANZIARIA DELLA MISSIONE 12 PER PROGRAMMA

	Tit. 1 Correnti	Tit. 2 in C/Capitale	Totale
Programma 1 - Interventi per l'infanzia e per gli asili nido	6.504.255,23	-	6.504.255,23
Programma 2 - Interventi per la disabilità	1.449.747,55	-	1.449.747,55
Programma 3 - Interventi per gli anziani	2.079.774,19	-	2.079.774,19
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.602.273,94	-	1.602.273,94
Programma 5 - Interventi per le famiglie	302.198,22	-	302.198,22
Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa	348.886,64	-	348.886,64
Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	-	16.226,00	16.226,00
Programma 8 - Cooperazione e associazionismo	-	-	-
Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	1.550.482,40	133.876,88	1.684.359,28
TOTALE MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	13.837.618,17	150.102,88	13.987.721,05

MISSIONE 13: TUTELA DELLA SALUTE

SINTESI FINANZIARIA DELLA MISSIONE - COMPETENZA 2015

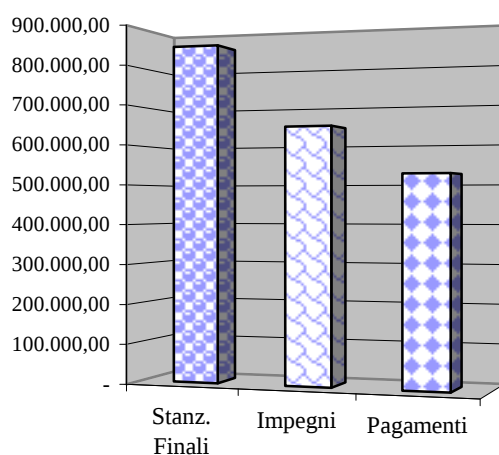
Descrizione	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
13. Tutela della salute			
Spesa corrente (Tit. 1)	-	-	-
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	-	-	-
Totale missione	-	-	-

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

SINTESI FINANZIARIA DELLA MISSIONE - COMPETENZA 2015

Descrizione	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
14. Sviluppo economico e competitività			
Spesa corrente (Tit. 1)	832.570,41	625.124,65	506.881,63
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	19.000,00	18.809,93	18.809,93
Spesa per incremento attività finanziarie (Tit. 3)	-	-	-
Totale missione	851.570,41	643.934,58	525.691,56

Sviluppo economico e competitività



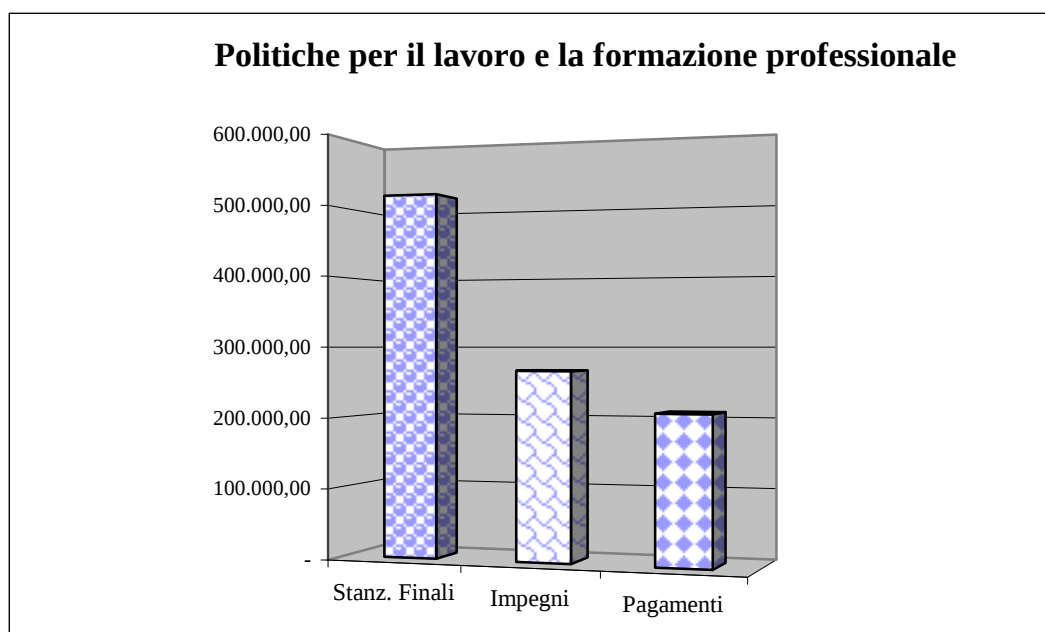
SINTESI FINANZIARIA DELLA MISSIONE 14 PER PROGRAMMA

	Tit. 1 Correnti	Tit. 2 in C/Capitale	Totale
Programma 1 - Industria, PMI e Artigianato	171.064,32	-	171.064,32
Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	261.940,75	-	261.940,75
Programma 3 - Ricerca e innovazione	-	-	-
Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	192.119,58	18.809,93	210.929,51
TOTALE MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitività,	625.124,65	18.809,93	643.934,58

MISSIONE 15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

SINTESI FINANZIARIA DELLA MISSIONE - COMPETENZA 2015

Descrizione	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Spesa corrente (Tit. 1)	170.403,17	128.312,86	89.931,76
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	346.500,00	138.510,50	119.601,11
Totale missione	516.903,17	266.823,36	209.532,87



SINTESI FINANZIARIA DELLA MISSIONE 15 PER PROGRAMMA

	Tit. 1 Correnti	Tit. 2 in C/Capitale	Totale
Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	-	138.510,50	138.510,50
Programma 2 - Formazione professionale	-	-	-
Programma 3 - Sostegno all'occupazione	128.312,86	-	128.312,86
TOTALE MISSIONE 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	128.312,86	138.510,50	266.823,36

MISSIONE 16: AGRICOLTURA, POLITICHE E AGROALIMENTARE E PESCA

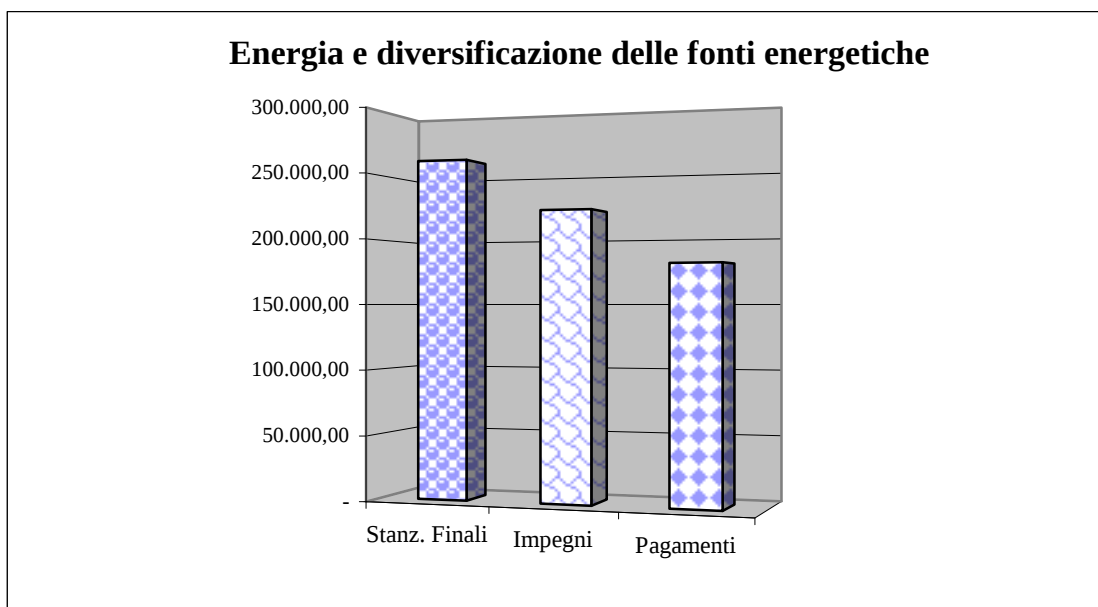
SINTESI FINANZIARIA DELLA MISSIONE - COMPETENZA 2015

Descrizione	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
Spesa corrente (Tit. 1)	-	-	-
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	-	-	-
Rimborso di prestiti (Tit. 3)	-	-	-
Totale missione	-	-	-

MISSIONE 17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

SINTESI FINANZIARIA DELLA MISSIONE - COMPETENZA 2015

Descrizione	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
Spesa corrente (Tit. 1)	50.000,00	40.386,30	-
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	210.700,00	180.658,91	180.658,91
Totale missione	260.700,00	221.045,21	180.658,91



SINTESI FINANZIARIA DELLA MISSIONE 17 PER PROGRAMMA

	Tit. 1 Correnti	Tit. 2 in C/Capitale	Totale
Programma 1 - Fonti energetiche	40.386,30	180.658,91	221.045,21
TOTALE MISSIONE 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	40.386,30	180.658,91	221.045,21

MISSIONE 18: RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

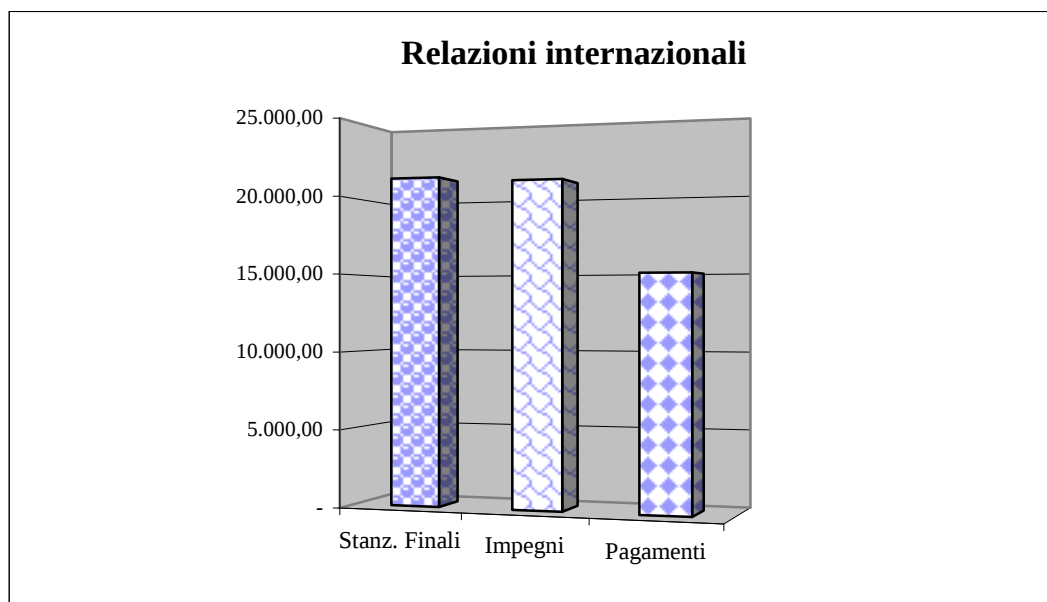
SINTESI FINANZIARIA DELLA MISSIONE - COMPETENZA 2015

Descrizione	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
Spesa corrente (Tit. 1)	-	-	-
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	-	-	-
Totale missione	-	-	-

MISSIONE 19: RELAZIONI INTERNAZIONALI

SINTESI FINANZIARIA DELLA MISSIONE - COMPETENZA 2015

Descrizione	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
19. Relazioni internazionali			
Spesa corrente (Tit. 1)	21.252,00	20.936,00	15.000,00
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	-	-	-
Totale missione	21.252,00	20.936,00	15.000,00



SINTESI FINANZIARIA DELLA MISSIONE 19 PER PROGRAMMA

	Tit. 1 Correnti	Tit. 2 in C/Capitale	Totale
Programma 1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	20.936,00	-	20.936,00
TOTALE MISSIONE 19: Relazioni internazionali	20.936,00	-	20.936,00

I RISULTATI RAGGIUNTI

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il principio contabile n. 3 per gli Enti Locali, avente ad oggetto “Il rendiconto degli Enti Locali” prescrive che tale documento “... oltre a fornire informazioni di carattere economico, finanziario e patrimoniale, deve evidenziare anche i risultati socialmente rilevanti prodotti dall’ente. A questo riguardo assume un ruolo fondamentale la relazione al rendiconto della gestione che, oltre a fornire le informazioni sull’andamento economico-finanziario dell’ente, deve consentire di valutare l’impatto delle politiche locali e dei servizi dell’ente sul benessere sociale e sull’economia insediata.

L’ente locale deve dimostrare, con la presentazione del rendiconto della gestione, il profilo di “accountability” raggiunto, cioè di responsabilizzazione e di capacità di rendere conto della propria attività..”.

Da tempo gli enti pubblici territoriali, e nello specifico le amministrazioni comunali, si trovano ad assumere una posizione difficile ma di grande rilevanza che li vede in prima fila nella promozione della società locale, di cui sono peraltro i diretti e principali interlocutori istituzionali per statuto e per mandato elettorale. Il ruolo delle amministrazioni comunali va così sempre più realizzandosi in una sostanziale azione di governo del sistema di relazioni socioeconomiche presenti sul territorio. Le amministrazioni pubbliche più innovative e attente stanno inserendo nelle loro politiche la nozione di *governance*, termine di origine anglosassone con il quale si indica quella specifica forma di governo basata sulla capacità istituzionale di stimolare lo sviluppo e la crescita di tutta la società locale, attraverso la valorizzazione delle risorse e delle differenze specifiche del territorio, la promozione di processi di democrazia e di coesione sociale orientati alla responsabilizzazione civile, l’allocazione e redistribuzione delle risorse in risposta ai bisogni di miglioramento del benessere sociale, e dunque al corretto funzionamento dei servizi in funzione alle reali esigenze della popolazione.

Questo profondo cambiamento richiesto alle P.A. si accompagna con la necessità di procedere ad un sempre maggiore contenimento della spesa pubblica. La giustificazione ai tagli di bilancio trova legittimità nella necessità di raggiungere una adeguata economicità di gestione, a fronte di un allargamento della forbice tra le risorse sempre più scarse e bisogni crescenti. In questo quadro gli enti locali hanno dovuto porsi, quali priorità strategiche, azioni finalizzate a risolvere il problema della scarsità delle risorse e dell’allocazione di queste ultime, applicando modelli di gestione orientati al controllo dell’efficienza della spesa e all’efficacia dei servizi.

Il passaggio a cui si assiste prevede un cambiamento da amministrazioni che producono regole ad amministrazioni attente sempre più ai risultati. L’attenzione rivolta dagli amministratori locali agli effetti delle politiche e all’efficacia di queste, in termini di qualità dei servizi offerti e dei costi necessari per produrli, è segno della trasformazione in corso.

Già da alcuni esercizi il Comune di Pavia ha inteso migliorare la fase di programmazione dell’attività gestionale con l’introduzione della metodologia della gestione per obiettivi.

L’intento è stato quello di accelerare quel processo di cambiamento della cultura tradizionale dell’operatore dell’ente locale, radicata sull’adempimento, sulla procedura, sull’atto, favorendo il passaggio ad una nuova filosofia di organizzazione delle attività lavorative dei dipendenti basate sul rapporto obiettivi prefissati-obiettivi raggiunti.

Con l’utilizzo di tale metodologia si procede alla valutazione dei risultati raggiunti, rispetto ad una serie di obiettivi iniziali concordati tra Amministratori e Dirigenti, nell’ottica del miglioramento del servizio offerto ai cittadini.

Nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2015–2018, approvato dal consiglio Comunale con deliberazione n. 15 del 21/04/2015, sono state individuate le politiche di mandato, riprese direttamente dalle linee programmatiche del Sindaco.

Al DUP e alle relative politiche di mandato si collegano gli obiettivi di performance dell'Ente e gli obiettivi strategici annuali di settore. Tali obiettivi sono stati approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 16/07/2015.

Al momento attuale non è ancora concluso il percorso di valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi da parte del Nucleo di Valutazione.

Analisi per politica di Mandato del rapporto tra utilizzo/recupero di risorse finanziarie di parte corrente e obiettivi gestionali strategici						
Politiche di Mandato	N. obiettivi strategici (pesati) e intersettoriali 2015	% impiego spese correnti	risparmio risorse in valore assoluto*	% entrate correnti accertate	minori entrate accertate in valore assoluto	maggiori entrate accertate in valore assoluto
1. Urbanistica e territorio, mobilità e trasporti	7	97,68%	311.286,40	99,67%	23.808,37	-
2. Ambiente, economia e innovazione	5	95,70%	694.196,23	111,45%	-	62.952,00
3. Scuola come priorità	4	95,23%	770.253,48	103,63%	-	161.322,99
4. Innova Pavia: il welfare	4	93,92%	697.071,33	90,34%	681.021,18	-
5. Coesione, sicurezza e legalità	6	87,55%	916.167,82	85,39%	1.263.208,26	-
6. La città del turismo, della cultura e dello sport	5	92,23%	400.604,80	87,34%	137.624,36	-
7. Pavia dei giovani	0	54,26%	52.473,10	38,00%	53.574,29	-
8, Organizzazione, trasparenza e partecipazione	9	98,60%	170.776,42	100,20%	-	115.033,55
TOTALE	40	95,11%	4.012.829,58	97,92%	2.159.236,46	339.308,54

* al netto fondo crediti dubbia esigibilità, fondo riserva, FPV.

I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E PRODUTTIVI

CONSIDERAZIONI GENERALI

Garantire, socialmente ed economicamente, un accettabile equilibrio tra il soddisfacimento della domanda di servizi avanzata dal cittadino ed il costo posto a carico dell'utente assume, nella società moderna, un'importanza rilevante. Questa considerazione contribuisce a spiegare perché il legislatore abbia regolato in modo del tutto particolare i diversi tipi di servizi erogati dal Comune, dando, ad ognuno di essi, una specifica connotazione giuridica e finanziaria.

La normativa vigente, infatti, opera una netta distinzione tra i servizi a domanda individuale, i servizi a carattere produttivo ed i servizi istituzionali. Questa suddivisione in tre distinte classi trae origine dalla diversa natura economica, finanziaria, giuridica ed organizzativa di queste prestazioni.

Dal punto di vista economico, infatti:

- i servizi a carattere produttivo tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono addirittura utili di esercizio;
- i servizi a domanda individuale vengono in parte finanziati da tariffe pagate dagli utenti ed in parte dalle risorse dell'ente;
- i servizi istituzionali sono generalmente gratuiti e, quindi, indirettamente finanziati con le risorse erogate dallo Stato.

Dal punto di vista giuridico/finanziario, invece:

- i servizi a carattere produttivo sono interessati solo occasionalmente da norme giuridiche, che riguardano generalmente la determinazione di parametri di produttività o per operazioni straordinarie di ripiano dei deficit eventualmente accumulati dai gestori;
- i servizi a domanda individuale sono stati in passato costantemente sottoposti ad un regime di controlli finanziari, sia in sede di redazione del bilancio di previsione che a chiusura del consuntivo;
- i servizi istituzionali contribuiscono a determinare, tramite le norme sul nuovo ordinamento della finanza locale, il livello dei trasferimenti dello Stato all'ente territoriale.

Il legislatore è intervenuto ripetutamente per regolare le scelte dell'ente in materia tariffaria. E' possibile notare, innanzitutto, che, la legge assicura agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle tariffe, stabilendo inoltre che le entrate fiscali dei comuni e delle province sono costituite, tra l'altro, da tariffe e corrispettivi a carico degli utenti sui servizi pubblici di propria competenza.

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale, gli enti sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione la deliberazione con la quale vengono determinati per l'esercizio successivo i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi (D. Lgs. n. 267/2000 art. 172).

La legislazione che riguarda i servizi istituzionali contiene prevalentemente norme di indirizzo generale. E' stabilito, infatti, che le entrate fiscali dei comuni e delle province finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità e integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili (D.Lgs. 267/00, art. 149).

I servizi riportati nei successivi prospetti sono analoghi a quelli richiamati nel Certificato sul conto consuntivo che l'ente annualmente invia al Ministero dell'Interno. A lato di ogni singola prestazione viene indicato il grado di copertura del medesimo servizio.

Relativamente ai servizi a domanda individuale, dopo una fase, all'inizio degli anni '80, nella quale gli Enti locali erano obbligati ad approvare la misura percentuale della copertura dei costi con

tariffe o contribuzioni, l'art. 45 del D. Lgs. 504/92 ha stabilito che dal 1 gennaio 1994 sono sottoposti al rispetto del tasso di copertura del costo dei servizi solo gli enti che si trovano in situazioni strutturalmente deficitarie. Per tali Comuni è obbligatorio garantire una copertura dei costi da parte dell'utenza non inferiore al 36 % (non è il caso del Comune di Pavia).

Per quanto attiene alla tipologia dei servizi, con decreto emanato il 31/12/1983 il Ministro dell'Interno di concerto con i Ministeri del Tesoro e delle Finanze, ha fissato un elenco di categorie di servizi del quale fanno parte fra gli altri gli asili nido, le mense comprese quelle ad uso scolastico, gli impianti sportivi, i mercati e le fiere attrezzate, i parcheggi, i teatri, i musei, i corsi extrascolastici, ecc.

Si precisa che nei proventi dei servizi a domanda individuale afferenti i servizi cimiteriali sono stati considerati quelli relativi al servizio di cremazione. Le spese sono state correlate in modo proporzionale alle entrate.

SERVIZI ISTITUZIONALI - BILANCIO 2015

SERVIZI (Accertamenti/Impegni)		Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato	% copertura
1	Organi istituzionali		1.991.701,88	-1.991.701,88	-
2	Amministrazione generale e servizio elettorale		7.949.873,80	-7.949.873,80	-
3	Ufficio Tecnico		2.667.303,68	-2.667.303,68	-
4	Anagrafe e stato civile		752.263,69	-752.263,69	-
5	Servizio statistico		226.236,38	-226.236,38	-
6	Giustizia		817.854,56	-817.854,56	-
7	Polizia locale e amministrativa		5.457.688,62	-5.457.688,62	-
8	Leva militare		53.733,12	-53.733,12	-
9	Protezione civile		59.751,60	-59.751,60	-
10	Istruzione primaria e secondaria inferiore		5.044.261,16	-5.044.261,16	-
11	Servizi necroscopici e cimiteriali	1.195.166,18	935.983,57	259.182,61	127,69
12	Nettezza urbana	13.029.159,29	13.029.159,29	0,00	100,00
13	Viabilità e illuminazione		4.363.354,21	-4.363.354,21	-
Totali		14.224.325,47	43.349.165,56	-29.124.840,09	

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - BILANCIO 2015

SERVIZI (Accertamenti/Impegni)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato	% copertura	% previsione bilancio	Scostamento
1 Alberghi, case di riposo e di ricovero	-	-	-	-		
2 Alberghi diurni e bagni pubblici	-	-	-	-		
3 Asili nido*	950.514,37	1.934.707,94	-984.193,57	49,13	47,48	1,65
4 Convitti, campeggi, case vacanze	-	-	-	-		
5 Colonie e soggiorni stagionali	-	-	-	-		
6 Corsi extrascolastici						
7 Giardini zoologici e botanici	-	-	-	-		
8 Impianti sportivi	191.233,74	751.956,70	-560.722,96	25,43	18,12	7,31
9 Mattatoi pubblici	-	-	-	-		
10 Mense non scolastiche	-	-	-	-		
11 Mense scolastiche	2.875.680,69	3.816.840,68	-941.159,99	75,34	70,36	4,98
12 Mercati e fiere attrezzate	-	-	-	-		
13 Parcheggi custoditi e parchimetri	-	-	-	-		
14 Pesa pubblica	-	-	-	-		
15 Servizi turistici diversi	-	-	-	-		
16 Spurgo pozzi neri	-	-	-	-		
17 Teatri **						
18 Musei, gallerie e mostre	163.789,79	1.144.207,26	-980.417,47	14,31	12,45	1,86
19 Spettacoli	-	-	-	-		
20 Trasporto carni macellate	-	-	-	-		
21 Servizi cimiteriali	938.840,00	488.865,83	449.974,17	192,04	213,61	- 21,57
22 Uso di locali non istituzionali						
Altri servizi a domanda						
23 individuale (trasporto alunni)	1.859,42	64.066,97	-62.207,55	2,90	3,70	- 0,80
Totali	5.121.918,01	8.200.645,38	-3.078.727,37	62,46	58,11	4,35

* Per aderire al dettato normativo di cui all'art. 243 del D. Lgs. n. 267/00, ai fini della determinazione del tasso di copertura del costo dei servizi a domanda individuale, le spese relative agli asili nido sono state considerate al 50% del loro ammontare.

** Non vengono riportati i dati relativi al Teatro comunale, in quanto tale servizio è svolto dalla Fondazione Teatro Frascini con autonomia gestionale e con proprio bilancio.

Dal raffronto del tasso di copertura dei servizi a domanda individuale a consuntivo ed a preventivo si rileva che lo scostamento registrato è pari a 4,35%

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE – ANDAMENTO ENTRATE 2011/2015

SERVIZI	2011	2012	2013	2014	2015
1 Alberghi, case di riposo e di ricovero					
2 Alberghi diurni e bagni pubblici					
3 Asili nido	848.535,11	931.607,99	980.880,74	988.430,06	950.514,37
4 Convitti, campeggi, case vacanze					
5 Colonie e soggiorni stagionali					
6 Corsi extrascolastici					
7 Giardini zoologici e botanici					
8 Impianti sportivi	124.167,55	150.827,80	136.013,46	106.228,34	191.233,74
9 Mattatoi pubblici					
10 Mense non scolastiche					
11 Mense scolastiche	2.551.502,23	2.933.579,95	2.752.224,64	2.899.487,23	2.875.680,69
12 Mercati e fiere attrezzate					
13 Parcheggi custoditi e parchimetri					
14 Pesa pubblica					
15 Servizi turistici diversi					
16 Spurgo pozzi neri					
17 Teatri	3.417.615,00	3.326.197,00	3.517.588,00	3.511.091,00	N.D.
18 Musei, gallerie e mostre	173.026,19	153.068,68	79.271,03	199.193,89	163.789,79
19 Spettacoli					
20 Trasporto carni macellate					
21 Servizi cimiteriali	1.047.160,00	756.851,81	758.250,00	693.430,00	938.840,00
22 Uso di locali non istituzionali					
23 Altri servizi a domanda individuale (trasporto alunni)	2.202,00	2.160,20	2.760,25	2.070,73	1.859,42
Totale	8.164.208,08	8.254.293,43	8.226.988,12	8.399.931,25	5.121.918,01

* Gli importi si riferiscono al Bilancio della Fondazione Teatro Fraschini. Il conto consuntivo 2015 non è ancora disponibile.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE – ANDAMENTO USCITE 2011/2015

SERVIZI	2011	2012	2013	2014	2015
1 Alberghi, case di riposo e di ricovero					
2 Alberghi diurni e bagni pubblici					
3 Asili nido	2.017.634,50	2.062.012,97	2.066.037,77	2.039.706,58	1.934.707,94 *
4 Convitti, campeggi, case vacanze					
5 Colonie e soggiorni stagionali					
6 Corsi extrascolastici					
7 Giardini zoologici e botanici					
8 Impianti sportivi	855.623,11	909.408,83	901.493,27	782.677,61	751.956,70
9 Mattatoi pubblici					
10 Mense non scolastiche					
11 Mense scolastiche	4.012.641,48	3.865.048,62	3.818.649,88	3.864.924,17	3.816.840,68
12 Mercati e fiere attrezzate					
13 Parcheggi custoditi e parchimetri					
14 Pesa pubblica					
15 Servizi turistici diversi					
16 Spurgo pozzi neri					
17 Teatri	3.398.381,00	3.308.695,00	3.471.015,00	3.459.080,00	N.D. **
18 Musei, gallerie e mostre	1.221.819,86	1.223.379,19	1.179.431,75	1.119.540,27	1.144.207,26
19 Spettacoli					
20 Trasporto carni macellate					
21 Servizi cimiteriali	561.468,25	569.891,57	343.312,62	309.601,01	488.865,83
22 Uso di locali non istituzionali					
23 Altri servizi a domanda individuale (trasporto alunni)	100.758,46	99.460,25	91.994,68	79.002,13	64.066,97
Totale	12.168.326,66	12.037.896,43	11.871.934,97	11.654.531,77	8.200.645,38

* Per aderire al dettato normativo di cui all'art. 243 del D. Lgs. n. 267/00, le spese relative agli asili nido sono state considerate al 50% del loro ammontare.

***Gli importi si riferiscono al Bilancio della Fondazione Teatro Fraschini. Il conto consuntivo 2015 non è ancora disponibile.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE – ANDAMENTO RISULTATO 2011/2015 (valori %)

SERVIZI	Cons. 2011	Cons. 2012	Cons. 2013	Cons. 2014	Cons. 2015	scostam. 2015/2014
1 Alberghi, case di riposo e di ricovero						
2 Alberghi diurni e bagni pubblici						
3 Asili nido	42,06	45,18	47,48	48,46	49,13	0,67
4 Convitti, campeggi, case vacanze						
5 Colonie e soggiorni stagionali						
6 Corsi extrascolastici						
7 Giardini zoologici e botanici						
8 Impianti sportivi	14,51	16,59	15,09	13,57	25,43	11,86
9 Mattatoi pubblici						
10 Mense non scolastiche						
11 Mense scolastiche	63,59	75,90	72,07	75,02	75,34	0,32
12 Mercati e fiere attrezzate						
13 Parcheggi custoditi e parchimetri						
14 Pesa pubblica						
15 Servizi turistici diversi						
16 Spurgo pozzi neri						
17 Teatri						
18 Musei, gallerie e mostre	14,16	12,51	6,72	17,79	14,31	-3,48
19 Spettacoli						
20 Trasporto carni macellate						
21 Servizi cimiteriali	186,50	132,81	220,86	223,98	192,04	-31,93
22 Uso di locali non istituzionali						
23 Altri servizi a domanda individuale (trasporto alunni)	2,19	2,17	3,00	2,62	2,90	0,28
Totale	54,12	56,46	56,06	59,65	62,46	2,80

Per aderire al dettato normativo di cui all'art. 243 del D. Lgs. n. 267/00, ai fini della determinazione del tasso di copertura del costo dei servizi a domanda individuale, le spese relative agli asili nido sono state considerate al 50% del loro ammontare.

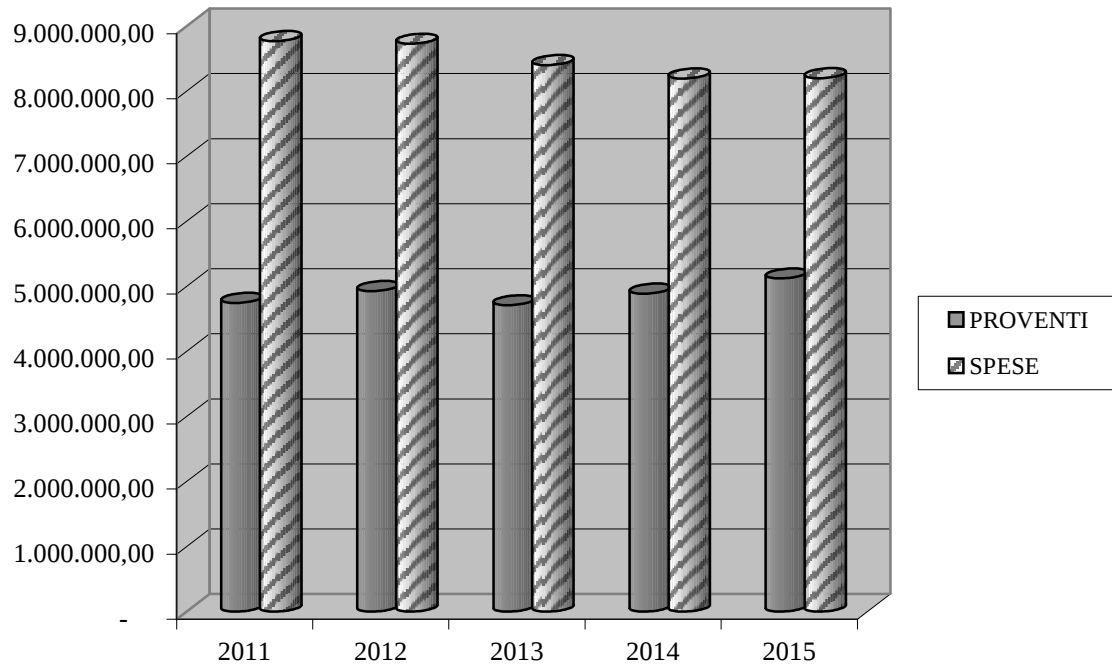
Al fine della determinazione del tasso di copertura complessivo non si è tenuto conto del "teatro", in quanto i relativi dati di costo e ricavo sono desunti dal conto consuntivo del Teatro Fraschini medesimo e non fanno parte del bilancio comunale.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE – ANDAMENTO RISULTATO 2011/2015

SERVIZI	Cons. 2011	Cons. 2012	Cons. 2013	Cons. 2014	Cons. 2015
1 Alberghi, case di riposo e di ricovero					
2 Alberghi diurni e bagni pubblici					
3 Asili nido	-1.169.099,39	-1.130.404,98	-1.085.157,03	-1.051.276,52	-984.193,57 *
4 Convitti, campeggi, case vacanze					
5 Colonie e soggiorni stagionali					
6 Corsi extrascolastici					
7 Giardini zoologici e botanici					
8 Impianti sportivi	-731.455,56	-758.581,03	-765.479,81	-676.449,27	-560.722,96
9 Mattatoi pubblici					
10 Mense non scolastiche					
11 Mense scolastiche	-1.461.139,25	-931.468,67	-1.066.425,24	-965.436,94	-941.159,99
12 Mercati e fiere attrezzate					
13 Parcheggi custoditi e parchimetri					
14 Pesa pubblica					
15 Servizi turistici diversi					
16 Spurgo pozzi neri					
17 Teatri	19.234,00	17.502,00	46.573,00	52.011,00	
18 Musei, gallerie e mostre	-1.048.793,67	-1.070.310,51	-1.100.160,72	-920.346,38	-980.417,47
19 Spettacoli					
20 Trasporto carni macellate					
21 Servizi cimiteriali	485.691,75	186.960,24	414.937,38	383.828,99	449.974,17
22 Uso di locali non istituzionali					
23 Altri servizi a domanda individuale	-98.556,46	-97.300,05	-89.234,43	-76.931,40	-62.207,55
Totale	-4.004.118,58	-3.783.603,00	-3.644.946,85	-3.254.600,52	-3.078.727,37

* Per aderire al dettato normativo di cui all'art. 243 del D. Lgs. n. 267/00, le spese relative agli asili nido sono state considerate al 50% del loro ammontare.

**SERVIZI A DOM. INDIVIDUALE -
CONFRONTO PROVENTI/SPESE**



I PARAMETRI GESTIONALI

GLI INDICATORI RELATIVI AI PARAMETRI GESTIONALI

Lo scopo della Relazione, nella parte in cui analizza l'andamento triennale degli indicatori finanziari ed economici, è quello di consentire una lettura più precisa dell'andamento della gestione attraverso la visione di alcuni dati di sintesi.

L'analisi degli indici relativi all'esercizio 2015, in raffronto con quelli degli esercizi precedenti, ci consente di osservare che :

- l'autonomia finanziaria, l'autonomia impositiva e la pressione finanziaria e tributaria nel 2015 diminuiscono rispetto all'anno precedente, in particolare per la diminuzione dei trasferimenti statali contabilizzati nei Fondi perequativi da Amministrazioni centrali, nel titolo I delle entrate. Il valore è comunque superiore al 2013 per effetto dell'introduzione dal 2014 della TASI in sostituzione dei trasferimenti erariali a ristoro della perdita del gettito IMU prima casa riconosciuti nel 2013.
- l'elevato valore dell'indice relativo all'intervento erariale dell'anno 2013 è dovuto appunto al trasferimento compensativo riconosciuto dallo Stato relativamente al minor gettito IMU sull'abitazione principale;
- La rigidità della spesa corrente evidenzia un trend in diminuzione per la riduzione dell'indebitamento e delle spese di personale;
- la velocità di riscossione delle entrate proprie è in leggero aumento e la velocità di gestione delle spese correnti si mantiene su valori simili nel corso del triennio;
- l'indice di indebitamento locale è diminuito nel corso del triennio in quanto non sono stati assunti nuovi mutui e si è provveduto a rimborsi anticipati;
- per quanto riguarda gli indici del patrimonio, si evidenzia un aumento del valore dei beni demaniali e dei beni indisponibili a seguito della conclusione di lavori relativi a strade, al Castello e ad immobili diversi;
- il rapporto dipendenti/popolazione è invariato nel triennio.

Per quanto riguarda l'IMU, i proventi relativi all'abitazione principale hanno costituito circa il 4% nel 2013, a seguito del pagamento solo parziale di tale fattispecie, e meno dell'1% a partire dal 2014 in quanto da tale anno non sono soggette ad IMU le abitazioni principali e pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A/9.

Si annota che le spese comuni al servizio necroscopico e cimiteriale, illuminazione votiva e cremazioni sono state attribuite ai diversi servizi (cimiteriali/illuminazione/cremazioni) in proporzione alle rispettive entrate.

Dall'analisi dei diversi indici di seguito presentata si osserva una sostanziale conferma degli equilibri di bilancio, del buon grado di autonomia finanziaria dell'Ente e del soddisfacente livello di gestione dei servizi.

PARAMETRI DI DEFINIZIONE DEGLI ENTI IN CONDIZIONI STRUTTURALMENTE DEFICITARIE

DECRETO MINISTERO INTERNI 18 FEBBRAIO 2013

1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	NO
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	NO
3)	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	NO
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	NO
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;	NO
6)	volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	NO
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	NO
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	NO
9)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	NO
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in piu' esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	NO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI				
Indicatori	Dati grezzi	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1 Autonomia Finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	75.159.280,17	77.599.869,12	76.850.776,27
		90.663.173,64	87.152.640,63	85.622.900,74
2 Autonomia Impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	47.605.557,16	55.427.689,47	53.616.873,78
		90.663.173,64	87.152.640,63	85.622.900,74
3 Pressione Finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Popolazione}}$	75.159.280,17	77.599.869,12	76.850.776,27
		71.801	72.205	72.576
4 Pressione Tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	47.605.557,16	55.427.689,47	53.616.873,78
		71.801	72.205	72.576
5 Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	8.769.094,06	1.842.530,43	1.386.017,05
		71.801	72.205	72.576
6 Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimento regionale}}{\text{Popolazione}}$	6.042.092,75	4.956.310,43	4.859.919,41
		71.801	72.205	72.576
7 Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Tot. Accert. Competenza}} \times 100$	23.882.114,76	18.587.974,93	18.698.926,30
		102.408.571,31	100.571.041,67	104.311.267,76
8 Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Tot. Impegni Competenza}} \times 100$	19.542.263,84	14.896.397,00	18.091.278,51
		104.735.932,25	97.839.031,81	96.591.466,87
9 Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	24.348.458,28	19.832.315,34	18.454.845,87
		71.801	72.205	72.576
10 Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossioni titolo I + III}}{\text{Accertamenti titolo I + III}}$	53.852.997,44	61.122.714,17	61.141.468,45
		75.159.280,17	77.599.869,12	76.850.776,27
11 Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Personale + Amm.to mutui}}{\text{Entrate titolo I + II + III}} \times 100$	31.293.731,76	27.266.145,39	23.998.228,17
		90.663.173,64	87.152.640,63	85.622.900,74
12 Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pag.ti titolo I competenza}}{\text{Impegni titolo I competenza}}$	66.820.869,37	65.249.698,51	62.929.914,17
		81.450.065,67	78.054.547,67	77.971.958,95
13 Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrim. Disponibile}} \times 100$	5.512.995,77	5.293.521,09	5.629.461,35
		829.131,05	803.353,80	765.572,20
14 Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore patrim. Indisponibile}}{\text{Popolazione}}$	76.836.996,54	76.749.431,41	81.299.876,08
		71.801	72.205	72.576
15 Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore patrim. Disponibile}}{\text{Popolazione}}$	829.131,05	803.353,80	765.572,20
		71.801	72.205	72.576
16 Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	106.610.548,94	107.716.958,63	108.573.408,45
		71.801	72.205	72.576
17 Rapporto dipendenti / popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}}$	633	616	590
		71.801	72.205	72.576

Indicatori	Dati grezzi	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1 Autonomia Finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	82,90	89,04	89,75
2 Autonomia Impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	52,51	63,60	62,62
3 Pressione Finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Popolazione}}$	1.046,77	1.074,72	1.058,90
4 Pressione Tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	663,02	767,64	738,77
5 Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	122,13	25,52	19,10
6 Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimento regionale}}{\text{Popolazione}}$	84,15	68,64	66,96
7 Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Tot. Accert. Competenza}} \times 100$	23,32	18,48	17,93
8 Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Tot. Impegni Competenza}} \times 100$	18,66	15,23	18,73
9 Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	339,11	274,67	254,28
10 Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossioni titolo I + III}}{\text{Accertamenti titolo I + III}}$	0,72	0,79	0,80
11 Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Personale + Amm.to mutui}}{\text{Entrate titolo I + II + III}} \times 100$	34,52	31,29	28,03
12 Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pag.ti titolo I competenza}}{\text{Impegni titolo I competenza}}$	0,82	0,84	0,81
13 Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrim. Disponibile}} \times 100$	664,91	658,93	735,33
14 Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore patrim. Indisponibile}}{\text{Popolazione}}$	1.070,14	1.062,94	1.120,20
15 Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore patrim. Disponibile}}{\text{Popolazione}}$	11,55	11,13	10,55
16 Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	1.484,81	1.491,82	1.496,00
17 Rapporto dipendenti / popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}}$	0,01	0,01	0,01

INDICATORI DELL'ENTRATA				
<i>Indicatori</i>	<i>Dati grezzi</i>	<i>Anno 2013</i>	<i>Anno 2014</i>	<i>Anno 2015</i>
1 Congruità dell'I.M.U.	Proventi I.M.U.	15.895.359,54	17.350.464,25	17.269.597,07
	N. unità immobiliari	83.814	63.669	73.052
	Proventi I.M.U.	15.895.359,54	17.350.464,25	17.269.597,07
	N. famiglie + N. imprese	40.032	40.706	41.153
	Proventi I.M.U. abitazione principale	614.340,79	90.661,91	85.713,82
	Totale proventi IMU	15.895.359,54	17.350.464,25	17.269.597,07
	Proventi I.M.U. altri fabbricati	14.459.956,06	16.157.217,45	16.098.007,57
	Totale proventi IMU	15.895.359,54	17.350.464,25	17.269.597,07
	Proventi I.M.U. terreni agricoli	150.575,92	401.417,93	388.798,65
	Totale proventi IMU	15.895.359,54	17.350.464,25	17.269.597,07
	Proventi I.M.U. aree edificabili	670.486,77	701.166,96	697.077,03
	Totale proventi IMU	15.895.359,54	17.350.464,25	17.269.597,07
2 Congruità della TASI	Proventi TASI		7.048.174,27	7.007.786,26
	N. unità immobiliari		21.122	23.499
3 Congruità dell'I.C.I.A.P	Provento I.C.I.A.P.	0,00	0,00	0,00
	Popolazione	71.801	72.205	72.576
4 Congruità della TOSAP	T.O.S.A.P. passi carrai	0,00	0,00	0,00
	N. passi carrai	2.958	2.943	2.996
	T.O.S.A.P.	683.945,15	772.088,02	830.811,45
	Mq. Occupati	195.517	205.766	253.194
Congruità TARSU/ 5 TARES/TARI	N. iscritti a ruolo	38.383	37.910	39.972
	N. famiglie + N. ut. Comm.li + seconde case	41.071	41.409	41.165

INDICATORI DELL' ENTRATA				
<i>Indicatori</i>	<i>Dati grezzi</i>	<i>Anno 2013</i>	<i>Anno 2014</i>	<i>Anno 2015</i>
1 Congruità dell'I.M.U.	Proventi I.M.U.	189,65	272,51	236,40
	N. unità immobiliari			
	Proventi I.M.U.	397,07	426,24	419,64
	N. famiglie + N. imprese			
	Proventi I.M.U. abitazione principale	3,86%	0,52%	0,50%
	Totale proventi IMU			
	Proventi I.M.U. altri fabbricati	90,97%	93,12%	93,22%
	Totale proventi IMU			
	Proventi I.M.U. terreni agricoli	0,95%	2,31%	2,25%
	Totale proventi IMU			
	Proventi I.M.U. aree edificabili	4,22%	4,04%	4,04%
	Totale proventi IMU			
2 Congruità della TASI	Proventi TASI		333,69	298,22
	N. unità immobiliari			
3 Congruità dell'I.C.I.A.P	Provento I.C.I.A.P.	0,00	0,00	0,00
	Popolazione			
4 Congruità della TOSAP	T.O.S.A.P. passi carrai	0,00	0,00	0,00
	N. passi carrai			
	T.O.S.A.P.	3,50	3,75	3,28
	Mq. Occupati			
5 Congruità T.A.R.S.U.	N. iscritti a ruolo	93,46%	91,55%	97,10%
	N. famiglie + N. ut. Comm.li + seconde case			

SERVIZI INDISPENSABILI

Si riportano i dati grezzi e, di seguito, i parametri di efficacia e di efficienza relativi ai servizi indispensabili.

SERVIZI INDISPENSABILI				
Servizio	Dati grezzi	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1 Servizi connessi agli organi istituzionali	numero addetti	29	28	25
	popolazione	71.801	72.205	72.576
2 Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	numero addetti	130	129	120
	popolazione	71.801	72.205	72.576
3 Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	domande evase	1.559	1.760	1.568
	domande presentate	1.559	1.760	1.568
4 Servizi di anagrafe e di stato civile	numero addetti	19	19	14
	popolazione	71.801	72.205	72.576
5 Servizio statistico	numero addetti	4	4	5
	popolazione	71.801	72.205	72.576
6 Servizi connessi con la giustizia				
7 Polizia locale e amministrativa	numero addetti	94	91	89
	popolazione	71.801	72.205	72.576
8 Servizio della leva militare				
9 Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	numero addetti	1	1	1
	popolazione	71.801	72.205	72.576
10 Istruzione primaria e secondaria inferiore	numero aule	250	249	247
	n. studenti frequentanti	5.740	6.010	5.744
11 Servizi necroscopici e cimiteriali				
12 Acquedotto	mc acqua erogata	8.818.412	8.713.364	8.945.562
	numero abitanti serviti	71.801	72.205	72.576
	unità imm.ri servite	N.D.	N.D.	N.D.
	tot. unità imm.ri	83.814	84.791	
13 Fognatura e depurazione	unità imm.ri servite	N.D.	N.D.	N.D.
	tot. unità imm.ri	83.814	84.791	
14 Nettezza urbana	frequenza media settimanale di raccolta	3	3	3
	unità imm.ri servite	N.D.	N.D.	N.D.
	tot. unità imm.ri	83.814	84.791	
15 Viabilità e illuminazione pubblica	Km strade illuminate	301	302	302
	Totale Km strade	312	316	350

* Il dato 2015, fornito da A.S.M. Pavia S.p.A., non è ancora definitivo.

SERVIZI INDISPENSABILI				
<i>Servizio</i>	<i>Dati grezzi</i>	<i>Anno 2013</i>	<i>Anno 2014</i>	<i>Anno 2015</i>
1 Servizi connessi agli organi istituzionali	numero addetti	0,040%	0,039%	0,034%
	popolazione			
2 Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	numero addetti	0,181%	0,179%	0,165%
	popolazione			
3 Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	domande evase	100,000%	100,000%	100,000%
	domande presentate			
4 Servizi di anagrafe e di stato civile	numero addetti	0,026%	0,026%	0,019%
	popolazione			
5 Servizio statistico	numero addetti	0,006%	0,006%	0,007%
	popolazione			
6 Servizi connessi con la giustizia				
7 Polizia locale e amministrativa	numero addetti	0,131%	0,126%	0,123%
	popolazione			
8 Servizio della leva militare				
9 Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	numero addetti	0,001%	0,001%	0,001%
	popolazione			
10 Istruzione primaria e secondaria inferiore	numero aule	4,355%	4,143%	4,300%
	n. studenti frequentanti			
11 Servizi necroscopici e cimiteriali				
12 Acquedotto	mc acqua erogata	123	121	123
	numero abitanti serviti			
	unità imm.ri servite			
	tot. unità imm.ri			
13 Fognatura e depurazione	unità imm.ri servite	N.D.	N.D.	N.D.
	tot. unità imm.ri			
14 Nettezza urbana	frequenza media settimanale di raccolta	3	3	3
	unità imm.ri servite	N.D.	N.D.	N.D.
	tot. unità imm.ri			
15 Viabilità e illuminazione pubblica	Km strade illuminate	96,47%	95,57%	86,29%
	Totale Km strade			

SERVIZI INDISPENSABILI				
Servizio *	Dati grezzi	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1 Servizi connessi agli organi istituzionali	costo totale	2.411.764,02	2.246.093,43	1.991.701,88
	popolazione	71.801	72.205	72.576
2 Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	costo totale	8.673.715,86	8.010.648,88	7.949.873,80
	popolazione	71.801	72.205	72.576
3 Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	costo totale	2.225.002,65	2.014.228,15	2.667.303,68
	popolazione	71.801	72.205	72.576
4 Servizi di anagrafe e di stato civile	costo totale	1.180.326,01	1.150.454,88	752.263,69
	popolazione	71.801	72.205	72.576
5 Servizio statistico	costo totale	246.673,80	209.533,83	226.236,38
	popolazione	71.801	72.205	72.576
6 Servizi connessi con la giustizia	costo totale	924.953,92	1.050.488,00	817.854,56
	popolazione	71.801	72.205	72.576
7 Polizia locale e amministrativa	costo totale	5.912.026,65	5.368.741,36	5.457.688,62
	popolazione	71.801	72.205	72.576
8 Servizio della leva militare	costo totale	62.122,42	60.550,26	53.733,12
	popolazione	71.801	72.205	72.576
9 Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	costo totale	100.877,22	56.322,96	59.751,60
	popolazione	71.801	72.205	72.576
10 Istruzione primaria e secondaria inferiore	costo totale	5.886.109,31	5.644.739,57	5.044.261,16
	n. studenti frequentanti	5.740	6.010	5.744
11 Servizi necroscopici e cimiteriali	costo totale	890.293,65	801.673,24	935.983,57
	popolazione	71.801	72.205	72.576
12 Acquedotto	costo totale	10.156.958,35	6.415.475,40	N.D.
	mc acqua erogata	8.818.412	8.713.364	8.945.562
13 Fognatura e depurazione	costo totale	8.468.679,06	5.593.980,48	N.D.
	Km rete fognatura	330	330	330
14 Nettezza urbana	costo totale	12.658.882,63	12.785.001,84	13.029.159,29
	Q.li rifiuti smaltiti	269.684	272.210	273.467
15 Viabilità e illuminazione pubblica	costo totale	4.633.463,79	4.191.506,83	4.363.354,21
	Km strade illuminate	301	302	302

*

I dati sono riferiti alle missioni ed ai programmi della nuova classificazione del bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

** Dati forniti da A.S.M. Pavia S.p.A.

SERVIZI INDISPENSABILI				
Servizio	Dati grezzi	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1 Servizi connessi agli organi istituzionali	costo totale	33,59	31,11	27,44
	popolazione			
2 Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	costo totale	120,80	110,94	109,54
	popolazione			
3 Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	costo totale	30,99	27,90	36,75
	popolazione			
4 Servizi di anagrafe e di stato civile	costo totale	16,44	15,93	10,37
	popolazione			
5 Servizio statistico	costo totale	3,44	2,90	3,12
	popolazione			
6 Servizi connessi con la giustizia	costo totale	12,88	14,55	11,27
	popolazione			
7 Polizia locale e amministrativa	costo totale	82,34	74,35	75,20
	popolazione			
8 Servizio della leva militare	costo totale	0,87	0,84	0,74
	popolazione			
9 Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	costo totale	1,40	0,78	0,82
	popolazione			
10 Istruzione primaria e secondaria inferiore	costo totale	1.025,45	939,22	878,18
	n. studenti frequentanti			
11 Servizi necroscopici e cimiteriali	costo totale	12,40	11,10	12,90
	popolazione			
12 Acquedotto	costo totale	1,15	0,74	N.D.
	mc acqua erogata			
13 Fognatura e depurazione	costo totale	25.662,66	16.951,46	N.D.
	Km rete fognatura			
14 Nettezza urbana	costo totale	46,94	46,97	47,64
	Q.li rifiuti smaltiti			
15 Viabilità e illuminazione pubblica	costo totale	15.393,57	13.879,16	14.448,19
	Km strade illuminate			

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE				
Servizio	Proventi	2013	2014	2015
1 Alberghi, esclusi dormitori pubblici case di riposo e ricovero	provento totale nr. utenti			
2 Alberghi diurni e bagni pubblici	provento totale nr. utenti			
3 Asili nido	provento totale nr. bambini frequentanti	980.880,74 407	988.430,06 417	950.514,37 393
4 Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	provento totale nr. utenti			
5 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	provento totale nr. utenti			
6 Corsi extrascol. di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezz. per quelli espressam. previsti per legge	provento totale nr. iscritti			
7 Giardini zoologici e botanici	provento totale nr. visitatori			
8 Impianti sportivi	provento totale nr. utenti	136.013,46 65.000	106.228,34 75.000	191.233,74 70.000
9 Mattatoi pubblici	provento totale q.li carni macellate			
10 Mense	provento totale nr. pasti offerti			
11 Mense scolastiche	provento totale nr. pasti offerti	2.752.224,64 549.110	2.899.487,23 563.848	2.875.680,69 543.201
12 Mercati e fiere attrezzate	provento totale mq. superficie occupata			
13 Pesa pubblica	provento totale nr. servizi resi			
14 Servizi turistici diversi: stabilim. balneari, approdi turist. e simili	provento totale popolazione			
15 Spurgo pozzi neri	provento totale nr. interventi			
16 Teatri	provento totale nr. spettatori	3.517.588,00 37.441	3.511.091,00 39.533	N.D. 37.348
17 Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	provento totale nr. visitatori	79.271,03 88.708	199.193,89 93.623	163.789,79 67.540
18 Spettacoli	provento totale nr. spettacoli			
19 Trasporti di carni macellate	provento totale q.li carni macellate			
20 Servizi cimiteriali	provento totale nr. servizi resi	758.250,00 2.596	693.430,00 2.691	938.840,00 3.488
21 Uso di locali adibiti stabilim. ed esclusivam. a riunioni non istituz.: auditorium, palazzi dei congressi e simili	provento totale nr. giorni di utilizzo			
22 Altri servizi (trasporto alunni)	provento totale nr. utenti	2.760,25 29	2.070,73 36	1.859,42 21

* Gli importi si riferiscono al Bilancio della Fondazione Teatro Fraschini. Il conto consuntivo 2015 non è ancora disponibile.

** I dati relativi ai visitatori dei musei comprendono quelli delle mostre organizzate da soggetti terzi.

*** Il dato dei servizi cimiteriali dal 2013 non comprende il servizio di illuminazione votiva in quanto esso non è più considerato servizio a domanda individuale (D.L. 179/12 conv. L. 221/12).

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE				
Servizio	Proventi	2013	2014	2015
1 Alberghi, esclusi dormitori pubblici case di riposo e ricovero	<u>provento totale</u> nr. utenti			
2 Alberghi diurni e bagni pubblici	<u>provento totale</u> nr. utenti			
3 Asili nido	<u>provento totale</u> nr. bambini frequentanti	2.410,03	2.370,34	2.418,61
4 Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	<u>provento totale</u> nr. utenti			
5 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	<u>provento totale</u> nr. utenti			
6 Corsi extrascol. di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccez. per quelli espressam. previsti per legge	<u>provento totale</u> nr. iscritti			
7 Giardini zoologici e botanici	<u>provento totale</u> nr. visitatori			
8 Impianti sportivi	<u>provento totale</u> nr. utenti	2,09	1,42	2,73
9 Mattatoi pubblici	<u>provento totale</u> q.li carni macellate	-	-	-
10 Mense	<u>provento totale</u> nr. pasti offerti			
11 Mense scolastiche	<u>provento totale</u> nr. pasti offerti	5,01	5,14	5,29
12 Mercati e fiere attrezzate	<u>provento totale</u> mq. superficie occupata			
13 Pesa pubblica	<u>provento totale</u> nr. servizi resi			
14 Servizi turistici diversi: stabilim. balneari, approdi turist. e simili	<u>provento totale</u> popolazione			
15 Spurgo pozzi neri	<u>provento totale</u> nr. interventi			
16 Teatri	<u>provento totale</u> nr. spettatori	93,95	88,81	N.D.
17 Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	<u>provento totale</u> nr. visitatori	0,89	2,13	2,43
18 Spettacoli	<u>provento totale</u> nr. spettacoli			
19 Trasporti di carni macellate	<u>provento totale</u> q.li carni macellate			
20 Servizi cimiteriali	<u>provento totale</u> nr. servizi resi	292,08	257,68	269,16
21 Uso di locali adibiti stabilim. ed esclusivam. a riunioni non istituz.: auditorium, palazzi dei congressi e simili	<u>provento totale</u> nr. giorni di utilizzo			
22 Altri servizi (trasporto alunni)	<u>provento totale</u> nr. utenti	95,18	57,52	88,54

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE				
Servizio	Dati grezzi	Anno	Anno	Anno
		2013	2014	2015
1 Alberghi, esclusi dormitori pubblici case di riposo e ricovero	<u>costo totale</u> nr. utenti			
2 Alberghi diurni e bagni pubblici	<u>costo totale</u> nr. utenti			
3 Asili nido	<u>costo totale</u> nr. bambini frequentanti	4.132.075,53 407	4.079.413,16 417	3.869.415,88 393
4 Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	<u>costo totale</u> nr. utenti			
5 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	<u>costo totale</u> nr. utenti			
6 Corsi extrascol. di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccez. per quelli espressam. previsti per legge	<u>costo totale</u> nr. iscritti			
7 Giardini zoologici e botanici	<u>costo totale</u> totale mq. superficie			
8 Impianti sportivi	<u>costo totale</u> nr. utenti	901.493,27 65.000	782.677,61 75.000	751.956,70 70.000
9 Mattatoi pubblici	<u>costo totale</u> q.li carni macellate			
10 Mense	<u>costo totale</u> nr. pasti offerti			
11 Mense scolastiche	<u>costo totale</u> nr. pasti offerti	3.818.649,88 549.110	3.864.924,17 563.848	3.816.840,68 543.201
12 Mercati e fiere attrezzate	<u>costo totale</u> mq. superficie occupata			
13 Pesa pubblica	<u>costo totale</u> nr. servizi resi			
14 Servizi turistici diversi: stabilim. balneari, approdi turist. e simili	<u>costo totale</u> popolazione			
15 Spurgo pozzi neri	<u>costo totale</u> nr. interventi			
16 Teatri	<u>costo totale</u> nr. spettatori	3.471.015,00 37.441	3.459.080,00 39.533	N.D. 37.348
17 Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	<u>costo totale</u> nr. visitatori	1.179.431,75 88.708	1.119.540,27 93.623	1.144.207,26 67.540
18 Spettacoli				
19 Trasporti di carni macellate	<u>costo totale</u> q.li carni macellate			
20 Servizi cimiteriali	<u>costo totale</u> nr. servizi resi	343.312,62 2.596	309.601,01 2.691	488.865,83 3.488
21 Uso di locali adibiti stabilim. ed esclusivam. a riunioni non istituz.: auditorium, palazzi dei congressi e simili	<u>costo totale</u> nr. giorni di utilizzo			
22 Altri servizi (trasporto alunni)	<u>costo totale</u> nr. utenti	91.994,68 29	79.002,13 36	64.066,97 21

*

Gli importi si riferiscono al Bilancio della Fondazione Teatro Frascini. Il conto consuntivo 2015 non è ancora disponibile.

**

I dati sono comprensivi dei visitatori di mostre organizzate da soggetti terzi.

Il dato dei servizi cimiteriali dal 2013 non comprende il servizio di illuminazione votiva in quanto esso non è più considerato servizio a domanda individuale (D.L. 179/12 conv. L. 221/12).

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE				
Servizio	Parametro di efficienza	Anno	Anno	Anno
		2013	2014	2015
1 Alberghi, esclusi dormitori pubblici case di riposo e ricovero	<u>costo totale</u> nr. utenti			
2 Alberghi diurni e bagni pubblici	<u>costo totale</u> nr. utenti			
3 Asili nido	<u>costo totale</u> nr. bambini frequentanti	10.152,52	9.782,77	9.845,84
4 Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	<u>costo totale</u> nr. utenti			
5 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	<u>costo totale</u> nr. utenti			
6 Corsi extrascol. di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccez. per quelli espressam. previsti per legge	<u>costo totale</u> nr. iscritti			
7 Giardini zoologici e botanici	<u>costo totale</u> totale mq. superficie			
8 Impianti sportivi	<u>costo totale</u> nr. utenti	13,87	10,44	10,74
9 Mattatoi pubblici	<u>costo totale</u> q.li carni macellate			
10 Mense	<u>costo totale</u> nr. pasti offerti			
11 Mense scolastiche	<u>costo totale</u> nr. pasti offerti	6,95	6,85	7,03
12 Mercati e fiere attrezzate	<u>costo totale</u> mq. superficie occupata			
13 Pesa pubblica	<u>costo totale</u> nr. servizi resi			
14 Servizi turistici diversi: stabilim. balneari, approdi turist. e simili	<u>costo totale</u> popolazione			
15 Spurgo pozzi neri	<u>costo totale</u> nr. interventi			
16 Teatri	<u>costo totale</u> nr. spettatori	92,71	87,50	N.D.
17 Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	<u>costo totale</u> nr. visitatori	13,30	11,96	16,94
18 Spettacoli				
19 Trasporti di carni macellate	<u>costo totale</u> q.li carni macellate			
20 Servizi cimiteriali	<u>costo totale</u> nr. servizi resi	132,25	115,05	140,16
21 Uso di locali adibiti stabilim. ed esclusivam. a riunioni non istituz.: auditorium, palazzi dei congressi e simili	<u>costo totale</u> nr. giorni di utilizzo			
22 Altri servizi (trasporto alunni)	<u>costo totale</u> nr. utenti	3.172,23	2.194,50	3.050,81

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE				
Servizio	Dati grezzi	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1 Alberghi, esclusi dormitori pubblici case di riposo e ricovero	domande soddisfatte domande presentate			
2 Alberghi diurni e bagni pubblici	domande soddisfatte domande presentate			
3 Asili nido	domande soddisfatte domande presentate	459 574	497 549	438 527
4 Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	domande soddisfatte domande presentate			
5 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	domande soddisfatte domande presentate			
6 Corsi extrascol. di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccez. per quelli espressam. previsti per legge	domande soddisfatte domande presentate			
7 Giardini zoologici e botanici	nr. visitatori popolazione			
8 Impianti sportivi	nr. impianti popolazione	2 71.801	2 72.205	2 72.576
9 Mattatoi pubblici	q.li carni macellate popolazione			
10 Mense	domande soddisfatte domande presentate			
11 Mense scolastiche	domande soddisfatte domande presentate	3.945 3.945	4.000 4.000	3.472 3.472
12 Mercati e fiere attrezzate				
13 Pesa pubblica				
14 Servizi turistici diversi: stabilim. balneari, approdi turist. e simili				
15 Spurgo pozzi neri	domande soddisfatte domande presentate			
16 Teatri	nr. spettatori nr. posti dispon. x nr. rappresentazioni	37.441 56.684	39.533 56.684	37.348 52.088
17 Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	nr. visitatori nr. istituzioni	88.708 1	93.623 1	67.540 1
18 Spettacoli				
19 Trasporti di carni macellate				
20 Servizi cimiteriali	domande soddisfatte domande presentate	2.596 2.596	2.691 2.691	3.488 3.488
21 Uso di locali adibiti stabilim. ed esclusivam. a riunioni non istituz.: auditorium, palazzi dei congressi e simili	domande soddisfatte domande presentate			
22 Altri servizi (trasporto alunni)	domande soddisfatte domande presentate	29 29	36 36	21 21

* impianti sportivi gestiti direttamente.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE				
Servizio	Dati grezzi	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1 Alberghi, esclusi dormitori pubblici case di riposo e ricovero	domande soddisfatte domande presentate			
2 Alberghi diurni e bagni pubblici	domande soddisfatte domande presentate			
3 Asili nido	domande soddisfatte domande presentate	79,97%	90,53%	83,11%
4 Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	domande soddisfatte domande presentate			
5 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	domande soddisfatte domande presentate			
6 Corsi extrascol. di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccez. per quelli espressam. previsti per legge	domande soddisfatte domande presentate			
7 Giardini zoologici e botanici	nr. visitatori popolazione			
8 Impianti sportivi	nr. impianti popolazione	0,003%	0,003%	0,003%
9 Mattatoi pubblici	q.li carni macellate popolazione			
10 Mense	domande soddisfatte domande presentate			
11 Mense scolastiche	domande soddisfatte domande presentate	100,00%	100,00%	100,00%
12 Mercati e fiere attrezzate				
13 Pesa pubblica				
14 Servizi turistici diversi: stabilim. balneari, approdi turist. e simili				
15 Spurgo pozzi neri	domande soddisfatte domande presentate			
16 Teatri	nr. spettatori nr. posti dispon. x nr. rappresentazioni	66,05%	69,74%	71,70%
17 Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	nr. visitatori nr. istituzioni	88.708	93.623	67.540
18 Spettacoli				
19 Trasporti di carni macellate				
20 Servizi cimiteriali	domande soddisfatte domande presentate	100,00%	100,00%	100,00%
21 Uso di locali adibiti stabilim. ed esclusivam. a riunioni non istituz.: auditorium, palazzi dei congressi e simili	domande soddisfatte domande presentate			
22 Altri servizi (trasporto alunni)	domande soddisfatte domande presentate	100,00%	100,00%	100,00%

Gestione 2015	Entrate	Spese	Copertura consuntivo 2015	Copertura preventivo 2015	
Servizi a domanda individuale					
Alberghi, esclusi case di riposo e case di ricovero					
Alberghi diurni e bagni pubblici					
Asilo nido*	950.514,37	1.934.707,94	49,13%	47,48%	*
Convitti, campeggi, case per vacanze					
Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali					
Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge	-	-			
Giardini zoologici e botanici					
Impianti sportivi	191.233,74	751.956,70	25,43%	18,12%	
Mattatoi pubblici					
Mense					
Mense scolastiche	2.875.680,69	3.816.840,68	75,34%	70,36%	
Mercati e fiere attrezzate					
Pesa pubblica					
Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili					
Spurgo pozzi neri					
Teatri **					**
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	163.789,79	1.144.207,26	14,31%	12,45%	
Spettacoli					
Trasporto carni macellate					
Servizi cimiteriali	938.840,00	488.865,83	192,04%	213,61%	
Uso di locali adibiti stabilmente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	-	-			
Altri servizi (trasporto alunni)	1.859,42	64.066,97	2,90%	3,70%	
Totale ...	5.121.918,01	8.200.645,38	62,46%	58,11%	

* Per aderire al dettato normativo di cui all'art. 243 del D. Lgs. n. 267/00, le spese relative agli asili nido sono state calcolate al 50% del loro ammontare.

**Non vengono riportati i dati relativi al Teatro comunale, in quanto il servizio è gestito dalla Fondazione Teatro Fraschini, con proprio bilancio.

Dal raffronto del tasso di copertura dei servizi a domanda individuale a consuntivo ed a preventivo si rileva che lo scostamento registrato è pari a 4,35%.

Dalla verifica dei parametri di deficitarietà, di cui al d.m. 6 maggio 1999 n. 227, risulta che il Comune di Pavia non è nella condizione di deficit strutturale e pertanto non è tenuto alla copertura minima del costo dei servizi.

Non si riportano i valori dei successivi indicatori in quanto i servizi relativi sono gestiti da Linea Group S.p.A. (distribuzione gas) e da Line S.p.A. (trasporti pubblici):

SERVIZI DIVERSI				
<i>Servizio</i>	<i>Dati grezzi</i>	<i>Anno 2013</i>	<i>Anno 2014</i>	<i>Anno 2015</i>
1 Distribuzione gas	<u>costo totale</u> mc. gas erogato			
2 Centrale del latte	<u>costo totale</u> litri latte prodotto			
3 Distribuzione energia elettrica	<u>costo totale</u> KWh erogati			
4 Teleriscaldamento	<u>costo totale</u> k calorie prodotte			
5 Trasporti pubblici	<u>costo totale</u> Km percorsi			
6 Altri servizi	<u>costo totale</u> unità di misura servizio			

SERVIZI DIVERSI				
<i>Servizio</i>	<i>Parametro di efficienza</i>	<i>Anno 2013</i>	<i>Anno 2014</i>	<i>Anno 2015</i>
1 Distribuzione gas	<u>provento totale</u> mc. gas erogato			
2 Centrale del latte	<u>provento totale</u> litri latte prodotto			
3 Distribuzione energia elettrica	<u>provento totale</u> KWh erogati			
4 Teleriscaldamento	<u>provento totale</u> k calorie prodotte			
5 Trasporti pubblici	<u>provento totale</u> Km percorsi			
6 Altri servizi	<u>provento totale</u> unità di misura servizio			

SERVIZI DIVERSI				
<i>Servizio</i>	<i>Parametro di efficacia</i>	<i>Anno 2013</i>	<i>Anno 2014</i>	<i>Anno 2015</i>
1 Distribuzione gas	<u>mc. gas erogato</u> <u>popolazione servita</u> Unità immobiliari servite Totale Unità immobiliari			
2 Centrale del latte				
3 Distribuzione energia elettrica	<u>unità imm.ri servite</u> totale unità imm.ri			
4 Teleriscaldamento	<u>unità imm.ri servite</u> totale unità imm.ri			
5 Trasporti pubblici	<u>viaggiatori per Km</u> posti disp. x Km percorsi			
6 Altri servizi	<u>domande soddisfatte</u> domande presentate			

ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICO/PATRIMONIALI

CONTO ECONOMICO, CONTO DEL PATRIMONIO E NOTA INTEGRATIVA

CONTO ECONOMICO
Esercizio 2015

Valuta: EURO

	ANNO	ANNO -1

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

1) Proventi da tributi	49.934.465,54	49.249.796,24
2) Proventi da fondi perequativi	3.682.408,24	6.177.893,23
3) Proventi da trasferimenti e contributi	9.156.831,19	9.930.462,97
a Proventi da trasferimenti correnti	8.766.037,50	9.550.968,23
b Quota annuale di contributi agli investimenti	390.793,69	379.494,74
c Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	12.590.545,33	12.209.376,59
a Proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.317.764,84	4.985.116,53
b Ricavi della vendita dei beni	422,57	680,80
c Ricavi e proventi della prestazione di servizi	7.272.357,92	7.223.579,26
6) Variaz. rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
7) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
8) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
9) Altri ricavi e proventi diversi	9.646.642,96	9.084.634,24
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	85.010.893,26	86.652.163,27

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	629.209,76	562.915,89
11) Prestazioni di servizi	43.911.642,86	45.753.886,15
12) Utilizzo beni di terzi	940.004,93	807.919,84
13) Trasferimenti e contributi	5.117.527,66	4.316.415,04
a Trasferimenti correnti	4.452.597,66	4.103.938,43
c Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	464.930,00	0,00
b Contributi agli investimenti ad altri soggetti	200.000,00	212.476,61
14) Personale	21.671.795,57	23.121.011,15
15) Ammortamenti e svalutazioni	9.055.756,44	9.184.690,86
a Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	78.420,58	96.169,83
b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	5.277.471,15	5.203.884,09
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d Svalutazione crediti	3.699.864,71	3.884.636,94
16) Variaz. riman. materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-181.845,43	-1.546,74
17) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
18) Altri accantonamenti	0,00	0,00
19) Oneri diversi di gestione	1.195.732,65	1.369.240,21
TOTALI COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	82.339.824,44	85.114.532,40
DIFFERENZA FRA COMP. POSIT. E NEGAT. DELLA GESTIONE (A - B)	2.671.068,82	1.537.630,87
	0,00	0,00

Proventi finanziari

20) Proventi da partecipazioni	0,00	412.068,47
a da società controllate	0,00	412.068,47
b da società partecipate	0,00	0,00
c da altri soggetti	0,00	0,00
21) Altri proventi finanziari	130.751,34	122.168,50
Totale proventi finanziari	130.751,34	534.236,97

CONTO ECONOMICO
Esercizio 2015

Valuta: EURO

	ANNO	ANNO -1
<u>Oneri finanziari</u>	0,00	0,00
22) Interessi ed altri oneri finanziari	792.526,86	1.000.778,79
a) Interessi passivi	792.526,86	1.000.778,79
b) Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	792.526,86	1.000.778,79
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-661.775,52	-466.541,82
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
23) Rivalutazioni	0,00	0,00
24) Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>	0,00	0,00
25) Proventi straordinari	6.501.086,92	10.926.782,74
a) Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	4.441.910,16	10.490.497,24
d) Plusvalenze patrimoniali	2.059.176,76	436.285,50
e) Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	6.501.086,92	10.926.782,74
26) Oneri straordinari	2.594.091,79	7.532.254,19
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00	212.553,25
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	2.579.478,23	7.295.675,44
c) Minusvalenze patrimoniali	14.613,56	0,00
d) Altri oneri straordinari	0,00	24.025,50
Totale oneri straordinari	2.594.091,79	7.532.254,19
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	3.906.995,13	3.394.528,55
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	5.916.288,43	4.465.617,60
27) Imposte (*)	1.200.757,80	1.286.758,19
28) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.715.530,63	3.178.859,41

Valuta: EURO

		Anno	Anno -1

A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche

per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00
---	------	------

TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
---	-------------	-------------

B) IMMOBILIZZAZIONI**I** Immobilizzazioni immateriali

1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	112.419,39	143.929,67
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5 Avviamento	0,00	0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9 Altre	0,00	0,00

Totale immobilizzazioni immateriali	112.419,39	143.929,67
--	-------------------	-------------------

Immobilizzazioni materiali

II 1 Beni demaniali	108.573.408,45	107.716.958,63
1.1 Terreni	0,00	0,00
1.2 Fabbricati	22.104.750,55	21.691.212,60
1.3 Infrastrutture	0,00	0,00
1.9 Altri beni demaniali	86.468.657,90	86.025.746,03
III 2 Altre immobilizzazioni materiali	82.784.702,88	78.213.758,68
2.1 Terreni	1.570.051,48	1.570.051,48
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2 Fabbricati	80.506.043,36	75.982.733,72
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3 Impianti e macchinari	61.694,43	21.827,27
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	249.760,36	178.880,66
2.5 Mezzi di trasporto	216.936,64	292.070,07
2.6 Macchine per ufficio ed hardware	89.684,95	72.156,59
2.7 Mobili e arredi	72.365,48	77.826,94
2.8 Infrastrutture	1.366,18	1.411,95
2.9 Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99 Altri beni materiali	16.800,00	16.800,00
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.492.111,02	12.508.060,37
Totale immobilizzazioni materiali	196.850.222,35	198.438.777,68

IV Immobilizzazioni finanziarie

1 Partecipazioni in	50.914.834,64	50.242.333,49
a imprese controllate	44.707.087,23	44.242.718,49
b imprese partecipate	6.207.747,41	5.999.615,00
c altri soggetti	0,00	0,00
2 Crediti verso	0,00	0,00
a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b Imprese controllate	0,00	0,00
c Imprese partecipate	181 0,00	0,00

Valuta: EURO

		Anno	Anno -1
d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	50.914.834,64	50.242.333,49
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	247.877.476,38	248.825.040,84

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I	<u>Rimanenze</u>	188.958,15	7.112,72
	Totale rimanenze	188.958,15	7.112,72
II	<u>Crediti</u>		
1	Crediti di natura tributaria	6.676.513,73	7.421.489,44
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	6.444.541,41	6.934.454,13
c	Crediti da fondi perequativi	231.972,32	487.035,31
2	Crediti da trasferimenti e contributi	3.308.966,59	2.556.596,90
a	verso amministrazioni pubbliche	2.959.715,83	2.400.382,60
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	verso altri soggetti	349.250,76	156.214,30
3	Verso clienti ed utenti	9.596.413,13	8.963.300,79
4	Altri Crediti	3.280.730,28	5.077.794,69
a	verso l'erario	7.683,48	7.780,48
b	per attività svolta da terzi	283.287,90	294.500,00
c	altri	2.989.758,90	4.775.514,21
	Totale crediti	22.862.623,73	24.019.181,82
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</u>	0,00	0,00
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività fin. che non costituiscono immobil.	0,00	0,00
IV	<u>Disponibilità liquide</u>	0,00	0,00
1	Conto di tesoreria	30.410.361,25	23.467.788,82
a	Istituto tesoriere	30.410.361,25	23.467.788,82
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	493.816,64	498.656,64
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	30.904.177,89	23.966.445,46
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	53.955.759,77	47.992.740,00

D) RATEI E RISCONTI

1	<u>Ratei attivi</u>	1.612,36	0,00
2	<u>Risconti attivi</u>	230.082,89	206.272,90
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	231.695,25	206.272,90

Valuta: EURO

		Anno	Anno -1
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	302.064.931,40	297.024.053,74

Valuta: EURO

		Anno	Anno -1
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	100.463.589,45	100.463.589,45
II	Riserve	135.840.899,79	129.783.884,09
a	da risultato economico di esercizi precedenti	83.685.414,38	80.506.554,97
b	da capitale	876.019,58	186.430,99
c	da permessi di costruire	51.279.465,83	49.090.898,13
III	Risultato economico dell'esercizio	4.715.530,63	3.178.859,41
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	241.020.019,87	233.426.332,95
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	0,00	0,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
	<u>D) DEBITI</u>	0,00	0,00
1	Debiti da finanziamento	18.455.767,59	19.834.213,79
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	1.290.396,65	1.399.463,68
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d	verso altri finanziatori	17.165.370,94	18.434.750,11
2	Debiti verso fornitori	6.443.689,89	10.583.413,35
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	3.854.907,50	3.006.653,46
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	1.248.865,03	574.646,15
c	imprese controllate	0,00	0,00
d	imprese partecipate	1.127.814,63	634.037,43
e	altri soggetti	1.478.227,84	1.797.969,88
5	Altri debiti	2.828.415,59	1.345.956,88
a	tributari	1.803.565,11	1.149.476,23
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	0,00
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
d	altri	1.024.850,48	196.480,65
	TOTALE DEBITI (D)	31.582.780,57	34.770.237,48
I	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVES</u>	0,00	0,00
	Ratei passivi	1.962,34	14.288,68
II	Risconti passivi	29.460.168,62	28.813.194,63
1	Contributi agli investimenti	22.008.344,28	21.292.134,17
a	da altre amministrazioni pubbliche	21.817.832,72	21.249.688,61
b	da altri soggetti	190.511,56	42.445,56
2	Concessioni pluriennali	7.401.625,43	7.467.353,90
3	Altri risconti passivi	50.198,91	53.706,56
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	29.462.184,130,96	28.827.483,31

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)

Valuta: EURO

	Anno	Anno -1

TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E) 302.064.931,40 297.024.053,74

CONTI D'ORDINE

1) Impegni su esercizi futuri	65.575.332,09	95.900.563,03
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) Beni dati in uso a terzi	43.963,29	43.963,29
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	65.619.295,38	95.944.526,32

NOTA INTEGRATIVA

Nella precedente parte della presente relazione si è già ampiamente analizzato l'aspetto finanziario della gestione. Nelle pagine seguenti si procede alla valutazione:

- a) dell'aspetto patrimoniale, dove sarà data dimostrazione dell'incremento o della diminuzione del Patrimonio Netto dell'ente a seguito dell'attività svolta nell'esercizio;
- b) dell'aspetto economico, in cui si evidenzieranno i risultati in un'ottica di competenza economica attraverso la presentazione e scomposizione delle varie componenti del risultato economico.

E' opportuno sottolineare che i tre aspetti della gestione, finanziario, patrimoniale ed economico, sono tra loro correlati, generando un sistema contabile completo.

IL CONTO ECONOMICO - IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica dell'ente locale così come risultante dal conto economico. Si tratta di un'informazione che permette una lettura dei risultati non solo in un'ottica autorizzatoria ma, anche, secondo criteri e logiche proprie di un'azienda privata.

L'art.151 comma 5° del D. Lgs. 267/2000 recita: " i risultati di gestione sono rilevati anche mediante contabilità economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio ed il conto del patrimonio".

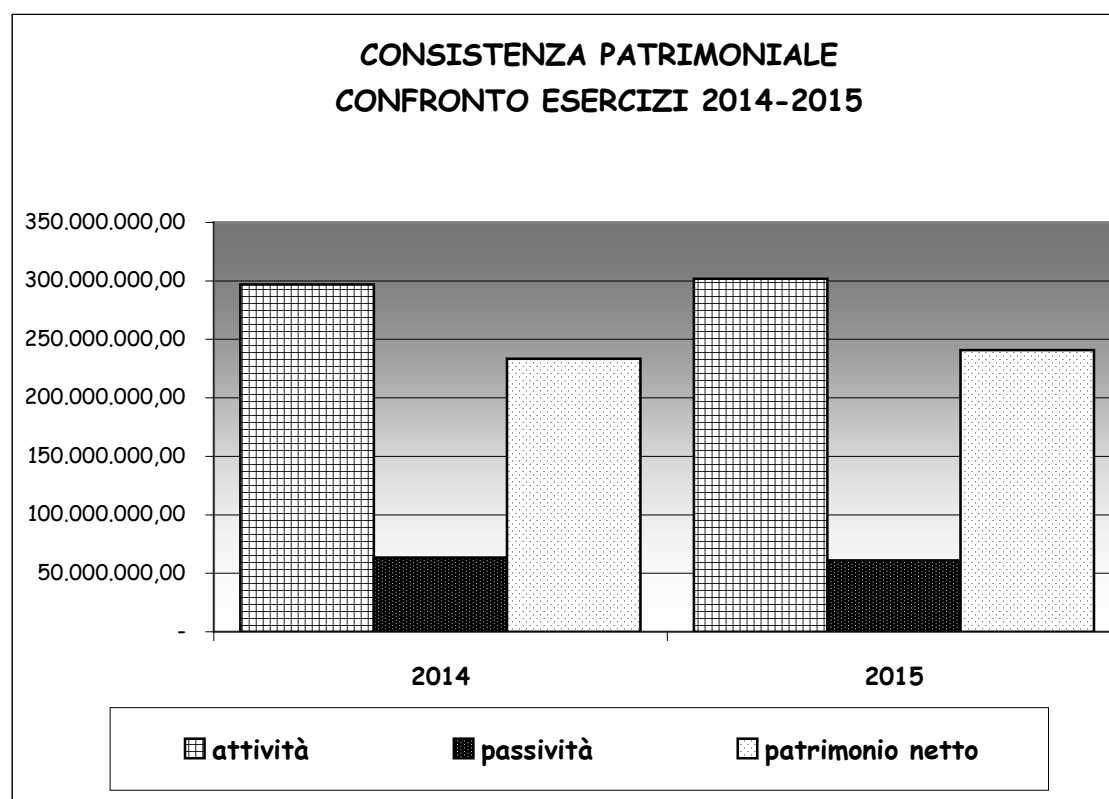
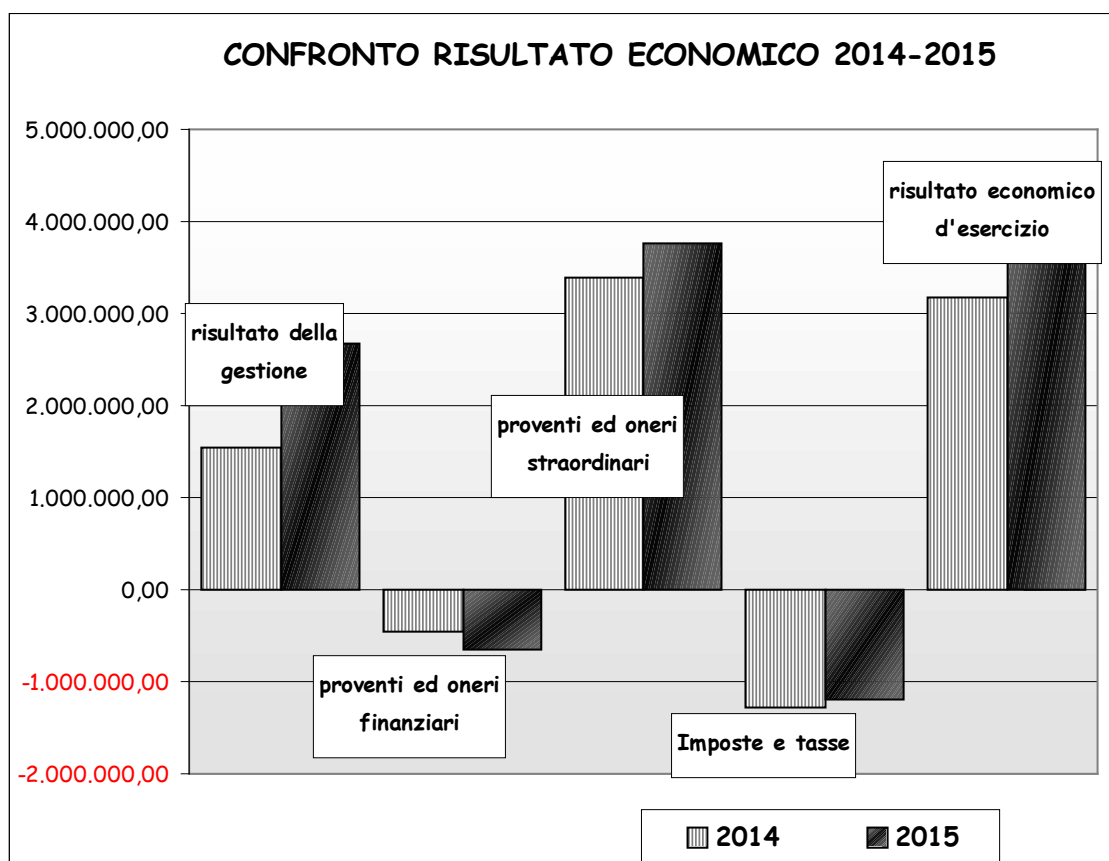
Il "risultato economico d'esercizio", calcolato quale differenza tra proventi e costi, permette di ottenere un primo giudizio sull'andamento dell'esercizio e misura l'incremento o la diminuzione del patrimonio netto. Il prospetto è presentato secondo la forma scalare tipica dei bilanci civilistici, i cui risultati intermedi hanno anche un significato di per sé stessi.

Il risultato d'esercizio riferito all'anno 2015 per il nostro Comune si chiude secondo le risultanze contabili riportate nella tabella sottostante:

Gestione	Importo
a) Risultato della gestione	2.671.068,82
c) Proventi ed oneri finanziari	- 661.775,52
d) Proventi ed oneri straordinari	3.906.995,13
e) Risultato economico d'esercizio	4.715.530,63

Il grafico correlato evidenzia come il risultato economico complessivo è costituito dalla somma algebrica di risultati economici parziali delle quattro distinte gestioni le cui analisi dettagliate sono esposte nei paragrafi seguenti.

Il risultato economico d'esercizio è aumentato rispetto al risultato 2014 (pari ad € 3.178.859,41), in particolare per un decremento dei componenti negativi della gestione.



Il risultato della gestione, ottenuto quale differenza tra Proventi della gestione e Costi della gestione, costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto economico. Esso rappresenta il risultato della gestione operativa dell'ente, depurato, però, degli effetti relativi alla gestione d'aziende speciali e partecipate. Si ottiene sottraendo al totale della classe A) Proventi della gestione, il totale della classe B) Costi della gestione e misura l'economicità di quella parte della gestione operativa svolta in modo diretto o in economia, permettendo di avere un'immediata e sintetica percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta.

Nel nostro caso il risultato della gestione risulta così determinato:

Gestione	Importo
Proventi da tributi	49.934.465,54
Proventi da fondi perequativi	3.682.408,24
Proventi da trasferimenti e contributi	9.156.831,19
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	12.590.545,33
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
Altri ricavi e proventi diversi	9.646.642,96
A) PROVENTI DELLA GESTIONE	85.010.893,26

Gestione	Importo
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	629.209,76
Prestazioni di servizi	43.911.642,86
Utilizzo beni di terzi	940.004,93
Trasferimenti e contributi	5.117.527,66
Personale	21.671.795,57
Ammortamenti e svalutazioni	9.055.756,44
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 181.845,43
Accantonamenti per rischi	
Altri accantonamenti	
Oneri diversi di gestione	1.195.732,65
B) COSTI DELLA GESTIONE	82.339.824,44

Gestione	Importo
A) PROVENTI DELLA GESTIONE	85.010.893,26
B) COSTI DELLA GESTIONE	82.339.824,44
A-B) RISULTATO DELLA GESTIONE	2.671.068,82

Oltre alla gestione caratteristica dell'ente è necessario considerare anche le altre gestioni extracaratteristiche che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo. Tra queste, particolare importanza riveste la "gestione finanziaria", che trova allocazione nel conto economico dell'ente in corrispondenza della classe C) Proventi e oneri finanziari e che permette di apprezzare l'entità e l'incidenza degli oneri finanziari complessivi (al netto dei proventi finanziari) sul risultato della gestione. A tal riguardo è possibile evidenziare che il totale della classe C) è dato dalla somma algebrica di tutti i componenti positivi di reddito relativi agli interessi finanziari attivi e utili da partecipazioni e di tutti quelli negativi riferibili agli interessi finanziari passivi di periodo. E' da precisare che il risultato è generalmente negativo ricomprendendo gli interessi passivi sui mutui contratti.

Nella tabella sottostante sono riportati i valori risultanti dal conto economico.

Proventi ed oneri finanziari	Importo
Proventi finanziari	130.751,34
Oneri finanziari	792.526,86
TOTALE	- 661.775,52

Oltre alla gestione caratteristica ed a quella finanziaria bisogna considerare anche l'incidenza delle rettifiche di valore di attività finanziarie (svalutazioni e rivalutazioni), e l'incidenza della "gestione straordinaria" sul risultato d'esercizio, ossia di tutti i componenti straordinari positivi e negativi di reddito. Il totale della classe E) Proventi e oneri straordinari evidenzia il risultato parziale netto riferibile a questa gestione, permettendo una determinazione puntuale dell'entità in termini di valori. Contrariamente, però, a quanto precedentemente visto, nel caso dei proventi ed oneri straordinari, il Conto economico espone due sub - totali:

- uno relativo al totale dei componenti positivi
- l'altro relativo al totale dei componenti negativi.

Ne consegue che il risultato della gestione straordinaria viene ad essere determinato dalla differenza dei due sub - totali e.1 - e.2. Il valore totale della classe E) è dato dalla somma algebrica di tutti i componenti positivi e negativi di reddito, relativi alla gestione straordinaria.

Nel nostro ente i proventi e gli oneri straordinari sono riportati nella seguente tabella:

Proventi ed oneri straordinari	Importo
Proventi straordinari (+)	6.501.086,92
Oneri straordinari (-)	2.594.091,79
TOTALE	3.906.995,13

Proventi ed oneri straordinari	Importo
Proventi da permessi di costruire	
Proventi da trasferimenti in conto capitale	
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	4.441.910,16
Plusvalenze patrimoniali	2.059.176,76
Altri proventi straordinari	
Trasferimenti in conto capitale	
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	2.579.478,23
Minusvalenze patrimoniali	14.613,56
Altri oneri straordinari	

LA GESTIONE PATRIMONIALE

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quell'economica e si propone di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o la diminuzione del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico. Infatti, il risultato economico dell'esercizio (utile o perdita), rappresenta la quantità di ricchezza prodotta o assorbita per effetto della gestione complessiva dell'ente e corrisponde all'entità della variazione del Netto patrimoniale. Per il Comune di Pavia tale importo, per l'esercizio finanziario 2015, è stato pari a € 4.567.303,31.

Nella tabella sotto riportata sono evidenziati i valori dei macroaggregati riferiti al nostro ente.

Situazione patrimoniale	Consistenza iniziale	Consistenza finale
A) Attività	297.024.053,74	302.064.931,40
B) Passività	63.597.720,79	61.044.911,53
C) Patrimonio netto	233.426.332,95	241.020.019,87

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio contabile sperimentale della contabilità economico-patrimoniale approvato con il DPCM 28 dicembre 2011 e dai relativi aggiornamenti, cui si rimanda.

ATTIVITÀ

L'aggregato "Immobilizzazioni" rappresenta, insieme con l'Attivo circolante, quello di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio dell'ente locale. Essa misura il valore netto dei beni durevoli che partecipa al processo di produzione/erogazione per più esercizi. Il carattere permanente che contraddistingue tali beni, concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'Amministrazione.

La classe di valori relativi alle immobilizzazioni è ripartita in tre sottoclassi quali:

- I) Immobilizzazioni immateriali
- II) Immobilizzazioni materiali
- III) Immobilizzazioni finanziarie.

A sua volta ciascuna di loro si articola in voci, che misurano il valore iniziale, finale e le relative variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, sui singoli cespiti patrimoniali.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano tutte quelle risorse intangibili che hanno un ruolo importante per la crescita e lo sviluppo dell'attività aziendale.

In particolare sono esposti tra tali voci i valori dei software dell'Ente.

Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
143.929,67	112.419,39	- 31.510,28

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali accolgono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili sia immobili, a disposizione dell'Ente e passibili d'utilizzo pluriennale.

In particolare a seguito della gestione si evidenziano i risultati nella tabella sottostante.

Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
198.438.777,68	196.850.222,35	-1.588.555,33

Le aliquote di ammortamento applicate sono state quelle previste dal D. Lgs. 267/00 fino all'esercizio 2012, mentre a partire dall'esercizio 2013 sono state applicate le nuove aliquote previste dal principio contabile sperimentale applicato alla contabilità economico patrimoniale, di cui al D. Lgs. 118/2011.

ANALISI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il dato riportato nel paragrafo precedente può essere analizzato attraverso una disaggregazione nelle sue principali voci cercando di verificare come ognuna di loro partecipi alla determinazione del valore complessivo.

Nella seguente tabella sono riportati, per ciascuna classe, il valore iniziale, gli incrementi ed i decrementi dell'esercizio, gli ammortamenti e, quindi, il valore finale.

Immobilizzazioni materiali	Valore iniziale	Valore finale	Variazioni
Beni demaniali	107.716.958,63	108.573.408,45	856.449,82
Altre immobilizzazioni materiali	78.213.758,68	82.784.702,88	4.570.944,20
Fabbricati	75.982.733,72	80.506.043,36	4.523.309,64
Impianti e macchinari	21.827,27	61.694,43	39.867,16
Attrezzature industriali e commerciali	178.880,66	249.760,36	70.879,70
Mezzi di trasporto	292.070,07	216.936,64	-75.133,43
Macchine per ufficio e hardware	72.156,59	89.684,95	17.528,36
Mobili e arredi	77.826,94	72.365,48	-5.461,46
Infrastrutture	1.411,95	1.366,18	-45,77
Diritti reali di godimento			0,00
Altri beni materiali	16.800,00	16.800,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	12.508.060,37	5.492.111,02	-7.015.949,35

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Con la sottoclasse Immobilizzazioni finanziarie si conclude l'analisi dell'attivo immobilizzato. In questa sezione trovano allocazione i valori relativi a partecipazioni e conferimenti di capitali e ad operazioni di prestito attivo a carattere durevole.

Partecipazioni

Le Partecipazioni in imprese sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e sono valutate, a partire dall'esercizio 2008, secondo le norme del codice civile, al valore del patrimonio netto, in modo da tener meglio conto del valore effettivo patrimoniale della partecipazione, così come anche previsto dal principio contabile sperimentale applicato alla contabilità economico patrimoniale, di cui al D. Lgs. 118/2011.

La correlata variazione positiva alimenta le riserve di capitale ai sensi del principio contabile n. 3 relativo alla contabilità economico patrimoniale.

Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni finanziarie sono riportate nell'Allegato n. 5.

Nell'esercizio concluso i risultati dell'ente sono rappresentati nella tabella sottostante.

Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
50.242.333,49	50.914.834,64	672.501,15

L'incremento del valore delle partecipazioni deriva dall'applicazione del criterio di valorizzazione in base al patrimonio netto della partecipata. Le variazioni derivano sostanzialmente dal decremento del valore del patrimonio netto di Asm Pavia S.p.A., Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. e Pasvim S.p.A. Tali variazioni sono esposte nell'allegato n. 5.

ANALISI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il valore complessivo delle immobilizzazioni finanziarie può essere analizzato attraverso una disaggregazione delle sue principali voci così come evidenziato nella tabella.

Immobilizzazioni finanziarie	Valore iniziale	Valore finale	Variazioni
Partecipazioni in:			
<i>imprese controllate</i>	44.242.718,49	44.707.087,23	464.368,74
<i>imprese partecipate</i>	5.999.615,00	6.207.747,41	208.132,51
<i>altri soggetti</i>			
Crediti verso:			
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>			
<i>imprese controllate</i>			
<i>imprese partecipate</i>			
<i>altri soggetti</i>			
Altri titoli			

ATTIVO CIRCOLANTE

La successiva classe dei valori patrimoniali attivi, rinvenibile nello schema di Conto del Patrimonio, è costituita dall'Attivo circolante che evidenzia il valore di quelle voci patrimoniali le quali presentano una tendenza a trasformarsi in liquidità, nel breve termine. Il criterio di classificazione secondo la natura finanziaria permette, infatti, di distinguere tra i beni patrimoniali quelli che, per effetto della gestione, sono soggetti a frequenti rinnovi.

La classe si distingue nelle seguenti sottoclassi:

- I) Rimanenze
- II) Crediti
- III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi
- IV) Disponibilità liquide.

L'elencazione sopra riportata, che segue la logica finanziaria decrescente, come d'altro canto l'intera struttura del Conto del Patrimonio, propone le poste di bilancio secondo la rispettiva velocità di trasformazione in liquidità.

RIMANENZE

La voce Rimanenze è costituita dall'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

Per il Comune di Pavia il valore delle rimanenze iscritte nel conto del patrimonio è rappresentato dal valore di inventario dei beni del magazzino economale.

Si tratta di una voce che misura valori economici comuni a più esercizi: in tale contesto, infatti, trovano allocazione i valori di beni riferibili a processi produttivi avviati nel corso dell'anno che si completeranno in quello successivo con la vendita, se trattasi di beni direttamente destinati al mercato, o con l'immissione nel ciclo di produzione/erogazione nel caso di materie prime e semilavorati. In base al principio di competenza economica, i costi sostenuti per l'acquisizione dei fattori produttivi e per la produzione di beni in rimanenza devono essere rinviati all'esercizio in cui saranno liquidati i relativi ricavi. Si tratta quindi di componenti negativi di reddito non imputabili all'esercizio in corso e, come tali, da stornare dal reddito del presente esercizio. Lo storno, però, non può avvenire sulle singole voci di spesa poiché le rimanenze sono rilevate quale complesso indistinto di beni e, pertanto, sarebbe alquanto laborioso oltre che poco significativo, procedere ad un loro frazionamento. Esso è realizzato a fine esercizio a seguito dell'aggiornamento degli inventari e della valutazione dei beni giacenti in magazzino.

Nell'esercizio in corso il valore delle rimanenze del nostro ente ha subito le modifiche riportate nella tabella sottostante.

Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
7.112,72	188.958,15	181.845,43

CREDITI

La voce Crediti accoglie i crediti di natura commerciale o d'altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle immobilizzazioni finanziarie. Il legislatore, seguendo una struttura dello stato patrimoniale simile a quella prevista per le imprese private, ha disarticolato la sottoclasse in esame nelle voci e sottovoci che, con i rispettivi valori ad esse riferibili, sono esposte nelle seguenti tabelle.

Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
24.019.181,82	22.862.623,73	-1.156.558,09

Crediti	Valore iniziale	Valore finale	Variazioni
Crediti di natura tributaria	7.421.489,44	6.676.513,73	-744.975,71
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri crediti da tributi</i>	6.934.454,13	6.444.541,41	-489.912,72
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	487.035,31	231.972,32	-255.062,99
Crediti per trasferimenti e contributi	2.556.596,80	3.308.966,59	752.369,79
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	2.400.382,60	2.959.715,83	559.333,23
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
<i>verso altri soggetti</i>	156.214,30	349.250,76	193.036,46
Verso clienti ed utenti - fatt da emettere	8.963.300,79	9.596.413,13	633.112,34
Altri Crediti	5.077.794,69	3.132.502,96	-1.945.291,73
<i>verso l'erario</i>	7.780,48	7.683,48	-97,00
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	294.500,00	283.287,90	-11.212,10
<i>altri</i>	4.775.514,21	2.989.758,90	-1.785.755,31

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI

La voce dell'attivo patrimoniale, rappresenta la consistenza finale, in termini di valore, del portafoglio titoli temporaneamente detenuti dall'ente e che, per tale ragione, non costituiscono immobilizzazioni finanziarie.

Tale voce non presenta per il Comune di Pavia alcuna movimentazione.

Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
0	0	0

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Con la sottoclasse Disponibilità liquide si chiude l'attivo circolante.

Essa misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno la capacità di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo (es. depositi bancari). Si può ritenere che il concetto di Disponibilità liquide sia associabile a quello dei Fondi liquidi, formati, ai sensi del documento 14 del C.N.C.D.C.e R., da denaro, valori in cassa, assegni e depositi bancari e/o postali. Partendo da quest'assunto e consapevole della diversa normativa presente al momento dell'emanazione dei modelli in merito alla tesoreria unica, il legislatore aveva previsto due differenti sottovoci che, andrebbero lette come segue:

- 1) Fondo di cassa, che costituisce il valore delle disponibilità liquide depositate presso il tesoriere dell'ente così come individuato ai sensi degli articoli 208 e seguenti del D.Lgs.267/00.
- 2) Depositi bancari che rappresenta il valore complessivo delle disponibilità eventualmente detenute presso istituti di credito fuori della Tesoreria Unica nei casi previsti dalla normativa vigente.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati i risultati della gestione.

Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
23.966.445,46	30.904.177,89	6.937.732,43

Disponibilità liquide – valori	Valore iniziale	Valore finale	Variazioni
Conto di tesoreria			
<i>Istituto tesoriere</i>	23.467.788,82	30.410.361,25	6.942.572,43
<i>presso Banca d'Italia</i>			
Altri depositi bancari e postali	498.656,64	493.816,64	-4.840,00
Denaro e valori in cassa			
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente			

L'importo valorizzato nei depositi bancari corrisponde al saldo del conto vincolato aperto per la gestione dei proventi ricavati dall'eredità Bottigella che hanno una destinazione vincolata per vincolo testamentario.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei ed i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano su due esercizi successivi. Il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile pro-quota a due distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito separatamente ad entrambi. Benché si riferisca ad operazioni che, come detto, si sviluppano su due o più esercizi consecutivi, esiste una profonda differenza tra ratei e risconti attivi sintetizzabile in:

- con i primi si effettuano rettifiche d'imputazione a valori numerari presunti, ossia si anticipano economicamente e contabilmente quote di ricavo che si manifesteranno finanziariamente nel periodo successivo. I ratei attivi sono, dunque, valori relativi a ricavi da sommare a quelli già rilevati durante l'anno, perché riferibili all'esercizio in corso.
- con i secondi si effettuano rettifiche di storno indistinte a valori numerari certi, ossia si rinviando economicamente e contabilmente al futuro quote di costo che si sono manifestate economicamente nel periodo considerato.

I risconti attivi sono valori relativi a costi da sottrarre a quelli rilevati in corso d'anno, perché riferibili all'esercizio successivo. Nella tabella sottostante è evidenziata la movimentazione dei Ratei e Risconti attivi.

Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
206.272,90	231.695,25	25.422,35

L'elenco dei risconti attivi è riportato nell'allegato n. 6.

PASSIVITÀ

IL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali. Il comma due dell'art.230 del D.Lgs.267/00 lo definisce quale "consistenza netta della dotazione patrimoniale" e dimostra come anche la volontà del legislatore

sia stata quella di riconoscere a questa fondamentale posta del Conto del Patrimonio, un ruolo di risultato differenziale tra componenti positivi e negativi. Il "patrimonio netto" è, cioè, un valore: esso può essere determinato solo considerando il capitale nell'aspetto quantitativo e monetario e, pertanto, non è associabile ad un bene né trova univoco riscontro tra le attività patrimoniali. Il Patrimonio netto è il risultato del confronto tra l'insieme dei valori attivi e passivi del patrimonio, così come determinati in chiusura d'esercizio. Un'eventuale differenza positiva tra attività e passività identifica un netto patrimoniale positivo. Al contrario un'eventuale differenza negativa mostra un "deficit patrimoniale". A riguardo è opportuno precisare che nella logica della contabilità economica - patrimoniale, il risultato economico della gestione, così come evidenziato nel Conto Economico, misura la variazione del netto patrimoniale per effetto dell'insieme d'operazioni ordinarie e straordinarie compiute nel corso del periodo.

Nelle tabelle riportate in fondo al paragrafo sono riportate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
233.426.332,95	241.020.019,87	7.593.686,92

Patrimonio netto – valori	Valore iniziale	Valore finale	Variazioni
Fondo di dotazione	100.463.589,45	100.463.589,45	0,00
Riserve:			0,00
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	80.506.554,97	83.685.414,38	3.178.859,41
<i>da capitale</i>	186.430,99	876.019,58	689.588,59
<i>da permessi di costruire</i>	49.090.898,13	51.279.465,83	2.188.567,70
Risultato economico dell'esercizio	3.178.859,41	4.715.530,63	1.536.671,22

FONDI RISCHI ED ONERI

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Con riferimento all'esercizio 2015 il Comune di Pavia ha effettuato un accantonamento a fondo svalutazione crediti per € 3.699.864,71.

Come già ricordato, tuttavia, tale fondo non risulta più indicato tra le voci del passivo patrimoniale. Pertanto tale importo e l'importo accantonato nell'anno 2014, pari ad € 3.884.636,94 sono portati in diretta detrazione dei crediti.

DEBITI

I debiti, come noto, rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite.

Vista la rilevanza delle classi in esame rispetto al totale del passivo patrimoniale, accanto al dato aggregato sono fornite ulteriori informazioni che permettono di avere una visione più chiara e completa della situazione debitoria dell'ente.

Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
34.770.237,48	31.582.780,57	-3.187.456,91

Debiti - valori	Valore iniziale	Valore finale	Variazioni
Debiti da finanziamento	19.834.213,79	18.455.767,59	-1.378.446,20
Debiti verso fornitori più fatture da ricevere	10.583.413,35	6.443.689,89	-4.139.723,46
Acconti			
Debiti per trasferimenti e contributi	3.006.653,46	3.854.907,50	848.254,04
Altri debiti	1.345.956,88	2.828.415,59	1.482.458,71

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Al pari di quanto già visto nel paragrafo relativo ai ratei ed ai risconti attivi, al quale si rimanda per le considerazioni generali, nel presente paragrafo si propongono dapprima in modo aggregato e poi analizzando le singole voci i ratei e risconti passivi.

Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
28.827.483,31	29.462.130,96	634.647,65

Ratei e Risconti passivi - valori	Valore iniziale	Valore finale	Variazioni
Ratei passivi	14.288,68	1.962,34	-12.326,34
Risconti passivi	28.813.194,63	29.460.168,62	646.973,99
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche e privati	21.292.134,17	22.008.344,28	716.210,11
Concessioni pluriennali	7.467.353,90	7.401.625,43	-65.728,47
Altri risconti passivi	53.706,56	50.198,91	-3.507,65

Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. I proventi sospesi sono stati ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento. Il dettaglio dei ratei e risconti passivi è riportato negli allegati n. 7 e 8.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo stato patrimoniale ma non costituiscono attività e passività in senso stretto. Esistono, infatti, eventi di gestione che non generano effetti immediati e diretti sull'attuale struttura

quali - quantitativa del patrimonio e, pertanto, non sono rilevati dal sistema contabile. Tuttavia, al fine di arricchire le informazioni contenute nel Conto del Patrimonio, attraverso le rilevazioni dei sistemi impropri che alimentano i conti d'ordine, essi trovano separata evidenziazione. La finalità delle informazioni prodotte dai sistemi impropri di rilevazione, è di integrare e completare le informazioni della contabilità ordinaria, evidenziando quegli eventi della gestione che potrebbero avere particolare importanza sul patrimonio dell'ente in esercizi successivi. Tali fatti della gestione, riconducibili ad operazioni in corso di perfezionamento, possono assumere un ruolo fondamentale nella valutazione complessiva degli equilibri economici, finanziari e patrimoniali dell'ente, costituendo uno strumento contabile indispensabile per dare trasparenza all'azione svolta.

Tra tali voci trovano collocazione:

- Impegni su esercizi futuri, corrispondenti agli impegni finanziari già assunti sui bilanci successivi al 2015;
- Beni dati in uso a terzi, rappresentati dai beni dell'Ente dati in uso ad organismi partecipati, quali i beni attribuiti in comodato gratuito alla Fondazione Frascini, all'Istituto Vittadini ed all'azienda speciale Apolf.

ANALISI DI BILANCIO

Al fine di procedere ad una valutazione delle performance dell'Ente locale anche da un punto di vista economico – gestionale si è proceduto alla riclassificazione del Conto Economico dell'Ente secondo il modello “Aggregato a Valore Aggiunto” e dello Stato Patrimoniale, in base al grado di liquidità delle poste dell'attivo e del passivo. Si sono calcolati successivamente alcuni indici di redditività, di efficienza, di efficacia, finanziari e di solidità.

Dall'analisi dei dati elaborati di Conto Economico e Stato Patrimoniale emerge che il risultato economico d'esercizio nel 2015, pari ad € 4.715.530.63, si assesta ad un livello soddisfacente, in aumento rispetto all'anno 2014, a seguito della riduzione dei componenti negativi della gestione.

Gli indici di redditività evidenziano valori decisamente elevati.

Gli indici finanziari confermano un ottimo livello di liquidità dell'Ente.

Gli indici di solidità confermano il trend positivo di contrazione del grado di indebitamento globale e strutturale.

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO AGGREGATO A VALORE AGGIUNTO

VOCI	2013	2014	Var.	2015	Var.
RICAVI DA VENDITE E CORRISPETT.	75.564.681,66	77.188.034,29	2,15	74.973.456,61	- 2,87
RICAVI DA PRESTAZIONI E PROV. DIV.	14.186.121,58	9.084.634,24	- 35,96	9.646.642,96	6,19
INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI	-	-		-	
CONTRIBUTI AGLI INVESTIM.	333.836,25	379.494,74	13,68	390.793,69	2,98
(+) RICAVI COMMERCIALI NETTI	90.084.639,49	86.652.163,27	- 3,81	85.010.893,26	- 1,89
(-) ONERI FATTORI PRODUTTIVI ESTERI	49.753.797,83	52.000.910,55	4,52	50.672.267,50	- 2,56
VALORE AGGIUNTO	40.330.841,66	34.651.252,72	- 14,08	34.338.625,76	- 0,90
(-) SPESE DI PERSONALE	23.520.548,13	23.121.011,15	- 1,70	21.671.795,57	- 6,27
MARGINE OPERATIVO LORDO	16.810.293,53	11.530.241,57	- 31,41	12.666.830,19	9,86
(-) AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	10.975.257,40	9.184.690,86	- 16,31	9.055.756,44	- 1,40
(-) ONERI PER GOD. BENI DI TERZI	653.654,55	807.919,84	23,60	940.004,93	16,35
MARGINE OPERATIVO NETTO (gestione caratteristica)	5.181.381,58	1.537.630,87	- 70,32	2.671.068,82	- 73,71
(-/+) COMPONENTI FINANZIARI	- 757.917,77	- 466.541,82	38,44	- 661.775,52	- 41,85
REDDITO LORDO DI COMPETENZA	4.423.463,81	1.071.089,05	- 75,79	2.009.293,30	- 87,59
(-/+) COMPONENTI STRAORDINARI	1.307.479,50	3.394.528,55	159,62	3.906.995,13	15,10
REDDITO ANTE IMPOSTE	5.730.943,31	4.465.617,60	- 22,08	5.916.288,43	32,49
(-) IMPOSTE SUL REDDITO	1.311.460,03	1.286.758,19	- 1,88	1.200.757,80	- 6,68
REDDITO NETTO	4.419.483,28	3.178.859,41	- 28,07	4.715.530,63	48,34

PROSPETTO DI STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVITA'		2013	2014	Var.	2015	Var.
ATTIVITA' LIQUIDE	Cassa	24.132.557,18	23.467.788,82	-2,75	30.410.361,25	29,58
	Depositi cauzionali					
	Dep. bancari e postali	498.618,25	498.656,64	0,01	493.816,64	- 0,97
CREDITI	Crediti vs. contribuenti	9.441.522,06	7.421.489,44	-21,40	6.676.513,73	- 10,04
	Crediti vs. enti pubblici	2.982.831,21	2.556.596,90	148,81	3.308.966,59	29,43
	Crediti vs. debitori diversi	12.880.664,09	8.963.300,79	-30,41	9.596.413,13	7,06
	Crediti per depositi					
	Crediti vs. erario (IVA)	-	-		-	
	Crediti vs. altri	7.927.923,83	5.077.794,69	-35,95	3.280.730,28	- 35,39
DISPONIBILITA'	Ratei/risconti attivi a breve	180.782,02	206.272,90	14,10	231.695,25	12,32
	Rimanenze	5.565,98	7.112,72	27,79	188.958,15	2.556,62
	Altre attiv. che non immobilizz.					
TOTALE ATTIVO A BREVE		58.050.464,62	48.199.012,90	-16,97	54.187.455,02	12,42
IMMOBILIZZAZIONI	Imm. Immateriali	161.457,28	143.929,67	-10,86	112.419,39	- 21,89
	Imm. Materiali	194.140.459,69	198.438.777,68	2,21	196.850.222,35	- 0,80
	Partecipazioni	50.282.569,80	50.242.333,49	-0,08	50.914.834,64	1,34
TOTALE ATTIVO FISSO		244.584.486,77	248.825.040,84	1,73	247.877.476,38	- 0,38
TOTALE GENERALE ATTIVITA'		302.634.951,39	297.024.053,74	-1,85	302.064.931,40	1,70
PASSIVITA'						
PASSIVITA' CORRENTI	Fornitori correnti	10.520.294,19	10.583.413,35	0,60	6.443.689,89	- 39,12
	Fornitori impianti					
	Debiti vs. controllanti					
	Debiti vs. collegate					
	Debiti vs. controllate					
	Debiti tributari	174.460,98	1.149.476,23	558,87	1.803.566,11	56,90
	Debiti previdenziali	-	-		-	
	Debiti vs. altri	5.969.134,24	3.203.134,11	-46,34	4.879.756,98	52,34
	Ratei/risconti passivi a breve	181.743,49	67.995,24	-62,59	52.161,25	- 23,29
	Rate mutui a breve					
TOTALE PASSIVO CORRENTE		16.845.632,90	15.004.018,93	-10,93	13.179.174,23	- 12,16
PASSIVITA' A MEDIO/LUNGO	Mutui passivi	24.352.739,55	19.834.213,79	-18,55	18.455.767,59	- 6,95
	Risconti passivi a lungo	26.284.039,19	28.759.488,07	9,42	29.409.969,71	2,26
	Fondo rischi e altri	5.934.621,31				
	Fondo risconti passivi ec art. 53 TUIR	-	-		-	
	Fondo imposte					
TOTALE PASSIVO A MEDIO/LUNGO		56.571.400,05	48.593.701,86	-14,10	47.865.737,30	- 1,50
CAPITALE NETTO	Capitale sociale	100.463.589,45	100.463.589,45	-	100.463.589,45	-
	Fondi riserva	124.334.845,70	129.783.884,09	4,38	135.840.899,79	4,67
	Utile d'esercizio	4.419.483,28	3.178.859,41	-28,07	4.715.530,63	48,34
TOTALE CAPITALE NETTO		229.217.918,44	233.426.332,95	1,84	241.020.019,87	3,25
TOTALE GENERALE PASSIVITA'		302.634.951,39	297.024.053,74	-1,85	302.064.931,40	1,70

INDICI DI REDDITIVITA'

INDICE	SIGNIFICATO	2013	2014	2015
ROE reddito netto/patrim. netto	Evidenzia l'attitudine a remunerare il capitale di rischio	1,93%	1,36%	1,96%
ROI reddito gestione caratteristica/capitale investito	Evidenzia l'attitudine della gestione caratteristica a remunerare il capitale investito	2,12%	0,62%	1,08%
PRODUTTIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO Valore aggiunto/Capitale investito	Evidenzia l'attitudine della gestione a produrre valore aggiunto	16,49%	13,93%	13,85%

INDICE DI EFFICIENZA

INDICE	SIGNIFICATO	2013	2014	2015
ROS reddito gestione caratteristica/ricavi di vendita	Evidenzia l'efficienza della gestione economica	6,86%	1,99%	3,56%
DURATA MEDIA CREDITI Crediti vs. clienti/vendite/360	Evidenzia l'efficienza della gestione economica	37,73	30,83	28,27
DURATA MEDIA DEBITI Debiti vs. fornitori/totale acquisti/360	Evidenzia l'efficienza della gestione economica	76,12	73,27	45,78

INDICI FINANZIARI

INDICE	SIGNIFICATO	2013	2014	2015
LIQUIDITA' PRIMARIA Liquidita' immediate + liquidita' differite/passività a breve	Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte tempestivamente alle obbligazioni di pagamento	3,446	3,212	4,097
MARGINE DI TESORERIA Liquidita' immediate + liquidita' differite meno passività a breve	Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte tempestivamente alle obbligazioni di pagamento	41.199.265,74	33.187.881,25	40.819.322,64
LIQUIDITA' SECONDARIA Attività a breve/passività a breve	Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte con tutte le attività a breve compreso il magazzino alle obbligazioni di pagamento	3,446	3,212	4,112
CAPITALE CIRC. NETTO Attività a breve- passività a breve	Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte con tutte le attività a breve compreso il magazzino alle obbligazioni di pagamento	41.204.831,72	33.194.993,97	41.008.280,79
INDICE DI CASH-FLOW Risultato di esercizio + ammortamenti + accantonamenti/ricavi di vendita	Evidenzia la capacità di produrre flussi si cassa	0,204	0,160	0,184

INDICI DI SOLIDITA'

INDICE	SIGNIFICATO	2013	2014	2015
GRADO DI INDEBITAMENTO GLOBALE Debiti totali/patrimonio netto	Evidenzia il grado di dipendenza dell'azienda dai mezzi finanziari a titolo di debito	32,03%	27,25%	25,33%
GRADO DI INDEBITAMENTO STRUTTURALE Debiti di finanziamento /patrimonio netto	Evidenzia l'incidenza dei debiti contratti per far fronte alle necessità finanziarie	10,62%	8,50%	7,66%
COSTO MEDIO DELL'INDEBITAMENTO Oneri finanziari/debiti onerosi	Evidenzia l'incidenza degli oneri finanziari rispetto all'indebitamento oneroso	5,24%	5,05%	4,29%
INDICE DI AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI Patrimonio netto/immobilizzazioni nette	Evidenzia il grado di dipendenza da terzi finanziatori con riferimento all'entità degli investimenti	93,72%	93,81%	97,23%
MARGINE DI STRUTTURA Patrimonio netto-immobilizzazioni nette	Evidenzia il grado di dipendenza da terzi finanziatori con riferimento all'entità degli investimenti	-15.366.568,33	-15.398.707,89	- 6.857.456,51

DEMANIALI

Allegato N. 1

Immobile	Ubicazione (Via-Piazza)	Cod. edificio	Tipo	Anno acquisizione	C.C.R.	Valore iniziale	F.do ammortamento al 31.12.2014	Ammortamento annuo 2015	Valore Residuo al 31.12.2015	F.do ammortamento al 31.12.2015
Bastione Broglio	----	----	DM	A.A.	CR13	25.938,82	8.819,20	518,78	16.600,85	9.337,98
Ponte Policlinico	----	----	DM	1994	CR13	2.864.540,85	973.943,89	57.290,82	1.833.306,14	1.031.234,71
Mura Spagnole	Mura Spagnole	----	DM	----	CR13	-	-	-	-	-
Strade	----	----	DM	----	CR13	77.339.710,27	14.600.764,50	1.504.651,40	61.234.294,37	16.105.415,90
Pubblica Illuminazione	----	----	DM	2009	CR53	1.226.139,35	14.856,91	24.522,79	1.186.759,66	39.379,69
Cripta di S. Eusebio	L. Da Vinci	6101	DM	A.A.	CR13	14.369,35	4.141,88	287,39	9.940,08	4.429,27
Castello Visconteo	Castello	6102	DM	1994	CR13	8.893.571,31	1.409.585,26	168.805,92	7.315.180,13	1.578.391,18
Chiesa di S. Marino	Siro Comi	6103	DM	1805	CR13	-	-	-	-	-
Chiesa S. Francesco da Paola	Volta	6104	DM	1844	CR13	-	-	-	-	-
Palazzo Olevano	Mazzini, 7	6105	DM	1994	CR13	71.879,83	24.439,14	1.437,60	46.003,09	25.876,74
Palazzo Municipio	Municipio	6106	DM	1994	CR13	3.268.171,69	468.719,40	63.620,23	2.735.832,06	532.339,64
Convento S. Chiara	Langosco	6112	DM	1935	CR13	6.221.345,56	152.236,49	117.033,36	5.952.075,71	269.269,85
Casa degli Eustachi	Porta Pertusi, 6	6113	DM	1994	CR13	118.912,57	13.582,75	2.378,25	102.951,57	15.961,00
Ponte Coperto	Ponte Coperto	6115	DM	A.A.	CR13	106.523,24	31.132,69	2.082,64	73.307,91	33.215,33
Porta Calcinara	Porta Calcinara	6116	DM	A.A.	CR13	-	-	-	-	-
Porta Nuova	Porta Nuova	6117	DM	A.A.	CR13	283.498,31	77.180,26	5.669,97	200.648,08	82.850,23
Torre S. Dalmazio	Luigi Porta	6119	DM	A.A.	CR13	19.917,80	1.593,42	398,36	17.926,02	1.991,78
Torre del Maino	S. Leonardo	6120	DM	A.A.	CR13	28.231,68	6.649,19	564,63	21.017,85	7.213,82
Antiche Mura	Dei Molini	6121	DM	A.A.	CR13	-	-	-	-	-
Palazzo Malaspina (Biblioteca Bonetta)	Petrarca	6122	DM	A.A.	CR13	213.744,80	40.242,28	4.274,90	169.227,62	44.517,18
Teatro Fraschini	Strada Nuova	6107	DM	1771	CR40	2.885.075,04	750.009,47	57.701,50	2.077.364,07	807.710,97
S. Maria Gualtieri	Piazza Vittoria, 5	6108	DM	1968	CR13	144.945,05	21.972,47	2.898,90	120.073,68	24.871,37

Immobile	Ubicazione (Via-Piazza)	Cod. edificio	Tipo	Anno acquisizione	C.C.R.	Valore iniziale	F.do ammortamento al 31.12.2014	Ammortamento annuo 2015	Valore Residuo al 31.12.2015	F.do ammortamento al 31.12.2015
Palazzo Broletto	Vittoria	6110	DM	A.A.	CR13	2.882.869,39	125.477,04	57.527,39	2.699.864,96	183.004,43
Acquedotto	----	----	DM	----	CR59	242.808,15	24.046,00	4.856,16	213.905,98	28.902,17
Depuratore - Fognature	----	----	DM	----	CR59	10.718.166,96	3.001.903,81	211.148,84	7.505.114,32	3.213.052,65
Cimitero	S. Giovannino	20110	DM	----	CR76	8.851.907,14	1.364.716,99	171.848,36	7.315.341,78	1.536.565,36
Cimitero	Mirabello	73150 (area)	DM	1939	CR76	1.274.961,74	262.932,05	25.499,23	986.530,46	288.431,28
Cimitero	Fossarnato	74040 (area)	DM	1939	CR76	7.717,40	1.690,28	154,35	5.872,78	1.844,62
Cimitero	Cascina Sirigari	73185 (area)	DM	1939	CR76	-	-	-	-	-
Cimitero	S. Lanfranco	72115 (area)	DM	----	CR76	303.829,16	76.277,01	6.076,58	221.475,57	82.353,59
Mercato Ortofrutticolo	Oberdan	10285(61114)	DM	1934	CR13	1.583,59	538,42	31,67	1.013,50	570,09
Aree verdi	----	---	DM	1998	CR13	6.259.238,55	853.649,75	124.031,56	5.281.557,25	977.681,30
Castello di Mirabello	Via Mirabello	10455	DM	2007	CR13	16.558,34	1.629,60	331,17	14.597,57	1.960,77
Resti vecchio Ponte Coperto	Piazzale Ponte Coperto	20006	DM	A.A.	CR13	1.181,67	-	-	1.181,67	-
Altri Monumenti	----	---	DM	2003	CR13	93.980,00	13.090,00	1.879,60	79.010,40	14.969,60
Mercato Sotterraneo	P.zza Vittoria	6022	DM	1956	CR13	1.211.607,89	411.946,68	24.232,16	775.429,05	436.178,84
Villa Cairoli	Gropello Cairoli, via Cairoli, 7/11	1	DM	1978	CR13	140.099,24	42.159,72	2.801,98	95.137,54	44.961,71
Resti Torre Civica	Piazza Duomo	10012	DM	A.A.	CR13	111.937,72	360,00	2.231,14	109.346,58	2.591,14
Aree attrezzate	----	---	DM	2000	CR13	179.405,36	20.321,50	3.563,71	155.520,15	23.885,21
TOTALE						136.024.367,83	24.800.608,05	2.650.351,33	108.573.408,45	27.450.959,38

Innobile	Ubicazione (Via-Piazza)	Cod. edificio	Tipo	Anno acquisizione	C.C.R.	Missione	Valore iniziale	F.do ammortamento al 31.12.14	Ammortamento annuo 2015	Valore Residuo al 31.12.2015	F.do ammortamento al 31.12.15
Edificio (Prop. IACP)	Scala. 6/A (non di proprietà)	102	I	1979	CR13	1	740.692,66	225.894,48	12.378,46	502.419,72	238.272,95
Edificio	Scala, 12/A-B	103	I	1976	CR13	1	1.739.569,48	804.787,66	34.791,39	899.990,43	839.579,05
Edificio	Vigentina, 102	105	I	1956	CR13	1	116.435,42	39.056,60	2.328,71	75.050,11	41.385,31
Abitazioni	Alzaia, 61	201	I	1951	CR13	1	641.030,94	270.047,44	12.820,62	358.162,88	282.868,06
Edificio	Alzaia, 67	202	I	1951	CR13	1	107.016,08	46.692,51	2.140,32	58.183,25	48.832,83
Abitazioni	Alzaia, 69	203	I	1951	CR13	1	290.266,27	110.545,11	5.805,33	173.915,84	116.350,43
Edificio	Reale, 2/A,2/B	204	I	1958	CR13	1	943.132,16	350.269,26	18.862,64	574.000,26	369.131,90
Edificio	Reale, 2/C, 2/D	206	I	1958	CR13	1	805.967,77	309.096,07	15.824,18	481.047,53	324.920,25
Edificio	Reale, 2/E	208	I	1958	CR13	1	747.316,63	292.707,28	14.651,16	439.958,19	307.358,43
Edificio	Reale, 15,17	209	I	1958	CR13	1	746.220,50	302.357,14	14.924,41	428.938,95	317.281,55
Edificio	Repubblica, 40/A/B/D e 42	214	I	1981	CR13	1	1.577.505,02	687.092,21	31.537,84	858.874,96	718.630,06
Edificio	Crosione, 2,4	301	I	1953	CR13	1	1.312.756,13	490.572,42	23.961,37	798.222,33	514.533,79
Edificio	Crosione, 6,8	303	I	1953	CR13	1	1.274.856,38	496.810,62	23.777,32	754.268,44	520.587,94
Edificio	Crosione, 10,12	305	I	1953	CR13	1	1.239.384,41	485.362,63	23.067,88	730.953,89	508.430,51
Edificio	Crosione, 14,16	307	I	1953	CR13	1	1.189.432,54	459.636,36	22.118,10	707.678,09	481.754,46
Edificio	Crosione, 18,20	309	I	1953	CR13	1	1.304.852,10	461.489,56	24.327,97	819.034,57	485.817,53
Edificio	Appennini, 2/A,2/B	311	I	1953	CR13	1	1.077.557,14	429.452,92	19.732,81	628.371,41	449.185,73
Edificio	Togliatti, 2/A,2/B	313	I	1983	CR13	1	847.153,08	392.101,44	16.735,14	438.316,50	408.836,58
Edificio	Togliatti, 4/A,4/B	315	I	1983	CR13	1	893.230,90	391.437,65	16.995,96	484.797,29	408.433,61
Edificio	Don Orione, 3/A,3/B	317	I	1992	CR13	1	962.609,57	448.113,12	19.055,73	495.440,73	467.168,84
Edificio	Don Sturzo, 4/A,4/B	319	I	1992	CR13	1	1.422.570,76	654.850,58	28.438,47	739.281,71	683.289,05
Edificio	Cesare Correnti, 13-15-17-23-19-25	402	I	1985	CR13	1	418.935,37	134.724,17	7.322,74	276.888,46	142.046,91
Edificio	Cantieri Spada, 8 e 40/Correnti 27,29,35	401	I	1985	CR13	1	704.072,92	282.865,33	13.110,22	408.097,36	295.975,55
Laboratorio le Ninfee	Sardagna, 66	10355	I	1900	CR13	1	300.486,83	84.136,31	6.009,74	210.340,78	90.146,05
Edificio	S. Giovannino, 37/A,37/B	413	I	1948	CR13	1	1.176.970,03	514.317,92	23.539,40	639.112,71	537.857,32
Edificio	S. Giovannino, 37/C	415	I	1953	CR13	1	720.568,24	297.843,87	14.411,36	408.313,01	312.255,23
Edificio	S. Giovannino, 39/A,39/B	416	I	1948	CR13	1	1.266.947,08	556.993,73	25.338,94	684.614,41	582.332,67
Ex Dazio	Cremona, 516	502	I	1951	CR13	1	276.321,61	82.739,94	5.526,43	188.055,24	88.266,37
Edificio	Montegrappa, 17	503	I	1946	CR13	1	164.330,53	74.082,47	3.286,61	86.369,45	77.369,08
Edificio	Ramazotti, 8/A,8/B	504	I	1973	CR13	1	1.095.338,34	500.199,67	21.507,59	573.631,08	521.707,26
Edificio	S. Pietro in Verzolo, 12	506	I	1971	CR13	1	30.987,41	15.183,83	619,75	15.183,83	15.803,58
Edificio	Lunga, 17	601	I	1937	CR13	1	242.376,01	85.359,06	4.847,52	152.169,43	90.206,58
Edificio	Garibaldi	602	I	1980	CR13	1	509.758,91	234.115,55	10.195,18	265.448,18	244.310,73

Immobile	Ubicazione (Via-Piazza)	Cod. edificio	Tipo	Anno acquisizione	C.C.R.	Missione	Valore iniziale	F.do ammortamento al 31.12.14	Ammortamento annuo 2015	Valore Residuo al 31.12.2015	F.do ammortamento al 31.12.15
Abitazioni / Negozi	Porta Nuova, 7	603	I	1980	CR13	1	1.619.691,61	682.478,91	29.994,43	907.218,27	712.473,34
Edificio	Garbaldi, 22/L. Porta, 4	604	I	1979	CR13	1	328.220,58	122.774,16	5.294,79	200.151,63	128.068,95
Edificio	Vittoria, 21	606	I	1943	CR13	1	561.735,97	262.138,11	11.234,72	288.363,14	273.372,83
Edificio	dei Liguri, 34	607	I	1939	CR13	1	230.520,50	77.763,33	4.311,33	148.445,84	82.074,66
Edificio	P. Palacense	608	I	1978	CR13	1	406.928,89	149.835,10	8.089,32	249.004,48	157.924,41
Edificio	C.so Cairoli, 68	609	I	1964	CR13	1	417.521,29	153.451,27	7.833,04	256.236,99	161.284,31
Edificio	Via L. Porta, 9	610	I	A.A.	CR13	1	34.782,47	12.430,68	695,65	21.656,15	13.126,32
Abitazioni/Negozi	Strada Nuova, 55	613	I	A.A.	CR13	1	138.043,39	66.829,27	2.760,87	68.453,26	69.590,13
Edificio	Bligny, 15	614	I	1973	CR13	1	932.797,89	143.281,16	18.655,96	770.860,77	161.937,12
Edificio	Bligny, 31	615	I	1981	CR13	1	413.705,13	109.070,66	8.274,10	296.360,37	117.344,77
Abitazioni	e 14	616	I	1987	CR13	1	346.501,83	134.770,28	6.328,01	205.403,54	141.098,29
Negozio	c.so Garibaldi, 37	617	I	2000	CR13	1	20.644,45	8.257,78	412,89	11.973,78	8.670,67
Edificio	Spallanzani, 11	620	I	1942	CR13	1	755.760,21	186.795,28	15.115,20	553.849,73	201.910,48
Centro anziani "Rovelecca" al piano sopra 15 appartamenti di edilizia residenziale	via dei Liguri, 12	621	I	1999	CR13	1	997.072,23	371.404,26	19.672,97	605.995,01	391.077,22
Edificio	Pontevecchio, 28/A - B (globato)	703 (702)	I	1983	CR13	1	1.101.021,27	313.711,33	22.020,43	765.289,51	335.731,75
Edificio	Montebellino, 495	801	I	1939	CR13	1	50.709,05	20.620,81	1.014,18	29.074,06	21.634,99
Edificio	Vivai, 3/A	803	I	1956	CR13	1	390.608,64	161.699,58	7.812,17	221.096,88	169.511,76
Edificio	Vivai, 3/B	10021	I	1956	CR13	1	566.940,80	213.808,45	11.338,82	341.793,54	225.147,27
Abitazioni	6	804	I	1967	CR13	1	758.540,49	240.620,60	14.228,08	503.691,81	254.848,68
Edificio	Montebellino	805	I	1978	CR13	1	NON DI PROPRIETA'	56.881,42	2.515,23	66.364,89	59.396,65
Edificio	Via Cà della Terra, 5/6	901	I	1939	CR13	1	125.761,54	72.815,57	4.543,04	149.793,21	77.358,60
Edificio	Fossarmato, 98	902	I	1950	CR13	1	227.151,81				
Edificio/ Ufficio postale/C.d.Q.	Fossarmato.3	903	I	1963	CR13	1	191.993,87	60.625,07	3.839,88	127.528,92	64.464,95
Edificio	Strada Prado, 58	904	I	1939	CR13	1	120.824,28	52.061,98	2.416,49	66.345,81	54.478,46
Edificio - Villa Ticinum	Comunità alloggio di Viale Oberdan, 19	10013	I	1998	CR13	1	25.512,97	11.735,97	510,26	13.266,74	12.246,23

Immobile	Ubicazione (Via-Piazza)	Cod. edificio	Tipo	Anno acquisizione	C.C.R.	Missione	Valore iniziale	F.do ammortamento al 31.12.14	Ammortamento annuo 2015	Valore Residuo al 31.12.2015	F.do ammortamento al 31.12.15
ANFAS Villaggio di San Francesco	Via Felice Maggi 6	10340	I	2003	CR70	1	7.645,82	2.370,20	152,92	5.122,70	2.523,12
Centro accoglienza Scuola Elementare Mirabello	Cantieri Spada, 2	10345	I	2003	CR70	12	2.341.572,67	153.714,38	46.701,45	2.141.156,84	200.415,83
Scuola Materna Mirabello	Mirabello, 65	10300	I	-----	CR70	1	358.970,73	136.258,62	7.179,41	215.532,69	143.438,03
Scuola Materna Malcovati+-Abit. Custode+-Serv. Soc.	Mirabello, 248	1001	I	1939	CR29	4	480.710,45	166.316,55	9.549,21	304.844,69	175.865,76
Asilo Nido La Culla Scuola	Mirabello,16	1002	I	1939	CR28	4	973.201,69	299.673,73	19.464,03	654.063,92	319.137,77
Odontotecnici/IPSIA/Scuola Materna Scala	Scala, 10/118	1003	I	1935	CR68	12	330.831,63	93.107,25	6.616,63	231.107,75	99.723,88
Centro Sociale	S. D'Acquisto 9/10	1004	I	1970	CR31	4	703.530,07	273.424,36	14.070,60	416.035,11	287.494,96
Edificio - n. 11 alloggi Scuola Elementare A. Negri	Via Ponte di Pietra 30(C-D)	1006	I	1976	CR70	12	1.815.810,83	258.425,97	34.945,36	1.522.439,50	293.371,33
Scuola Materna Olevano	Acerbi, 21	1923	I	2013	CR13	1	1.596.034,41	23.693,43	31.920,69	1.540.420,29	55.614,12
Scuola Media S. Boezio /Materna Aquilone	Olevano, 42	2001	I	1956	CR29	4	1.038.557,27	407.366,39	20.771,15	610.419,73	428.137,53
Centro sociale	Simonetta, 17/19	2002	I	1948	CR28	4	406.797,59	133.223,23	6.574,35	267.000,01	139.797,58
C.d.Q. Pavia Nord Campo Sportivo Piscina Coperta	Acerbi, 31	2003	I	1979	CR30	4	544.580,00	97.581,25	10.891,60	436.107,15	108.472,85
Asilo Nido Rodari Scuola Elementare Massacra	Acerbi, 27	2004	I	1965	CR70	12	631.077,14	220.242,95	12.621,54	398.212,65	232.864,49
Scuola Elementare Vallone	Alzaia	2005	I	1967	CR03	1	65.514,30	14.534,78	1.310,29	49.669,23	15.845,06
Scuola Materna '8 Marzo"	Folperti 28/30	2006	I	1928	CR43	6	1.764.668,36	626.470,89	35.293,37	1.102.904,11	661.764,25
Collegio Griziotti	Ludovico Il Moro, 5	2007	I	1981	CR43	6	1.110.525,76	188.719,67	22.015,52	899.790,58	210.735,18
	Lumigiana, 1	2009	I	1970	CR68	12	321.218,99	116.876,55	6.424,38	197.918,06	123.300,93
	Solferino, 38	3001	I	1958	CR29	4	1.743.915,91	366.354,14	19.308,54	1.358.253,23	385.662,68
	Tavazzani, 27	3002	I	1965	CR29	4	1.703.872,92	501.208,28	27.110,98	1.175.553,65	528.319,26
	Tavazzani,58	3004	I	1975	CR28	4	820.047,68	258.381,77	15.659,82	546.006,10	274.041,59
		3005	I	1977	CR13	4	1.111.286,13	544.530,20	22.225,72	544.530,20	566.755,93

Immobile	Ubicazione (Via-Piazza)	Cod. edificio	Tipo	Anno acquisizione	C.C.R.	Missione	Valore iniziale	F.do ammortamento al 31.12.14	Ammortamento annuo 2015	Valore Residuo al 31.12.2015	F.do ammortamento al 31.12.15
e matema Girotondo (Olivelli)	Strada Paiola, 40	3006	I	1974	CR30	4	3.203.900,97	1.313.007,89	63.948,02	1.826.945,06	1.376.955,91
Campo Coni	Treves, 17	3007	I	1963	CR43	6	1.611.037,68	321.000,03	31.873,60	1.258.164,05	352.873,63
Palaravizza	Treves, 40	3008	I	1983	CR43	6	7.180.421,81	3.198.188,36	143.543,44	3.838.690,02	3.341.731,79
Campo da Calcio zona Fossarmato	Via Lardirago	127	I	1998	CR43	6	170.766,48	78.455,75	3.415,33	88.895,41	81.871,07
Centro Sportivo		3009	I	1980	CR43	6	361.519,83	177.144,72	7.230,40	177.144,72	184.375,11
C.d.Q. - serv. Peep	Don Orione, 10-14	3010	I	1987	CR03	1	27.029,94	10.930,55	540,60	15.558,80	11.471,15
Collegio Periti / Chiesa Ortodossa	Nenni, 40/52	3011	I	1989	CR13	1	25.970,55	10.789,65	470,15	14.710,75	11.259,80
Uffici	Allende	10278	I	1982	CR13	1	180.987,21	87.491,31	3.588,76	89.907,14	91.080,07
Condominio	De Gasperi, 27	3013	I	1986	CR13	1	23.030,77	10.514,28	460,62	12.055,87	10.974,90
Scuola Materna S. Teresa e micronido	S. Giovanni Bosco, 21	4001	I	1976	CR68	4	630.638,98	209.464,51	12.105,05	409.069,42	221.569,56
Scuola Materna											
Mannara ed	Via Porro Edoardo, 4	4002	I	1970	CR28	4	551.209,27	155.674,94	10.763,90	384.770,43	166.438,84
Scuola Elementare											
Pascoli	Colesino, 2	4004	I	1970	CR29	4	1.336.798,23	550.657,55	26.735,96	759.404,72	577.393,51
C.S.E II Naviglio	Sardegna, 80B	20225	I	1970	CR70	12	229.117,05	78.553,85	4.582,34	145.980,86	83.136,19
C.S.E. Le Betulle	Sardegna, 80A	4006	I	1975	CR70	12	90.462,48	22.444,73	1.809,25	66.208,49	24.253,98
Scuola Superiore	P.le Ambrogio Necchi, 5	4007	I	1963	CR31	4	1.497.599,22	730.382,76	29.951,98	737.264,47	760.334,75
C.f.p. Santa Teresa	S. Giovanni Bosco, 23	4008	I	1979	CR30	4	1.767.063,85	675.649,55	35.341,28	1.056.073,03	710.990,82
C.d.Q. S. Spirito	S. Spirito, 2	4009	I	A.A.	CR03	1	262.702,18	110.919,74	5.189,04	146.593,40	116.108,78
Ex Stabilimento per la Disinf./Circolo Culturale	S. Spirito, 4	4010	I	A.A.	CR13	1	-	-	-	-	-
Asilo Nido Collodi	Pollaioli, 10	5001	I	1961	CR68	12	368.871,41	112.481,84	7.377,43	249.012,14	119.859,27
Scuola Materna Muzio	Pollaioli, 34A	5002	I	1961	CR28	4	542.163,47	203.063,45	10.843,27	328.256,75	213.906,72
Scuola Elementare Berchet	Pollaioli, 12	5003	I	1949	CR29	4	1.038.225,10	392.966,73	20.764,50	624.493,87	413.731,23
Scuola Materna Montebolone	Grumello, 24	5004	I	1981	CR28	4	336.977,84	126.786,93	6.739,56	203.451,35	133.526,49
Scuola Elem. Montebolone	Grumello, 19	5005	I	1965	CR29	4	1.108.363,52	272.393,41	15.508,73	820.461,37	287.902,14

Immobile	Ubicazione (Via-Piazza)	Cod. edificio	Tipo	Anno acquisizione	C.C.R.	Missione	Valore iniziale	F.do ammortamento al 31.12.14	Ammortamento annuo 2015	Valore Residuo al 31.12.2015	F.do ammortamento al 31.12.15
Campo Sportivo Frigirola	Scarenzio	330 (area)	I	A.A.	CR43	6	1.397.395,37	565.902,41	25.794,33	805.698,62	591.696,74
Scuola Elementare De Amicis	Scopoli, 9	6001	I	1907	CR29	4	2.937.925,11	972.117,48	58.459,77	1.907.347,85	1.030.577,25
Scuola Materna Gazzaniga	Lanfranco, 1	6003	I	1970	CR28	4	2.370.055,32	1.000.366,90	47.401,11	1.322.287,31	1.047.768,01
Scuola Media Casorati/Pan	Via Cavallotti, 4	6002	I	A.A.	CR30	4	2.592.887,69	976.807,05	51.639,92	1.564.440,72	1.028.446,97
Carducci	Cavour, 47/49	6004	I	1904	CR29	4	4.256.754,53	1.234.043,36	84.776,97	2.937.934,20	1.318.820,32
Scuola Media L. Da Vinci	F.lli Cremona, 13	6005	I	1966	CR30	4	2.695.852,16	942.125,11	53.669,91	1.700.057,13	995.795,02
Ist. Musicale Vittadini	Volta/p.le Collegio Ghisiglieri/Via S. Epifano	6006	I	A.A.	CR32	4	2.767.506,35	1.054.421,90	55.350,13	1.657.734,32	1.109.772,03
Liceo Classico Ugo Foscolo	Defendente Sacchi	6007	I	1811	CR31	4	1.248.255,67	611.645,28	24.965,11	611.645,28	636.610,39
Scuola Materna Castiglioni	Verdi, 13	6008	I	1965	CR28	4	285.981,28	80.179,47	5.719,63	200.082,19	85.899,10
Asilo Nido Casali	Porta Nuova,30	6009	I	1947	CR68	12	404.405,64	129.793,75	8.088,11	266.523,78	137.881,87
Scuola di Pittura/Villa Marabelli	Nazario Sauro, 1	6010	I	1955	CR33	4	263.887,74	100.833,41	5.277,75	157.776,58	106.111,16
Palazzo Saggio (Uff. Tecnico)	Scopoli, 1	6011	I	1960	CR13	1	2.133.433,39	709.579,75	41.629,09	1.382.224,55	751.208,84
Palestra Civica	Luigi Porta	6012	I	A.A.	CR43	6	155.934,60	73.190,37	3.118,69	79.625,54	76.309,06
ASM Edificio (Ex Sordomuti)	Carlo Alberto	6014	I	1900	---		NON DI PROPRIETA'				
Locale Polifunzionale/ Centro Il Poli	Garibaldi, 69	6015	I	1994	CR70	12	1.353.422,28	480.912,13	26.721,89	845.788,26	507.634,02
Stazione Autocorriere	Cavour	6017	I	1986	CR13	1	7.917,28	3.879,47	158,35	3.879,47	4.037,81
Gabinetti Pubblici	Trieste	6018	I	1990	CR13	1	ELIMINATO 2013 - NON DI PROPRIETA'				
Caserma Bazzega	Stazione	6020	I	A.A.	CR13	12	Messo sui terreni 3003 ter				
Asilo Nido Negri / Scuola Materna Negri/C.d.Q.	Resistenza, 15	6021	I	A.A.	CR13	1	2.403.679,26	803.263,48	47.986,56	1.552.429,22	851.250,04
	Via dei Mille, 128A	7001	I	1968	CR68	4	741.740,95	219.980,54	13.225,68	508.534,73	233.206,22

Immobile	Ubicazione (Via-Piazza)	Cod. edificio	Tipo	Anno acquisizione	C.C.R.	Missione	Valore iniziale	F.do ammortamento al 31.12.14	Ammortamento annuo 2015	Valore Residuo al 31.12.2015	F.do ammortamento al 31.12.15
Scuola Elementare Gabelli	Ponte Vecchio 65	7003	I	1948	CR29	4	975.240,43	418.263,68	19.424,59	537.552,15	437.688,28
Asilo Nido Martinelli	Lovati, 38	8001	I	1973	CR68	12	595.912,33	208.265,94	11.918,25	375.728,14	220.184,19
Scuola Elementare Maestri e Scuola Materna Sante Zennaro	Lovati, 34	8002	I	1963	CR29	4	1.000.435,86	230.679,79	19.287,18	750.468,89	249.966,97
Scuola Materna Landini	Folla di Sopra, 44	8003	I	1962	CR28	4	550.549,82	192.058,17	11.011,00	347.480,66	203.069,16
Scuola Elementare Canna	Griffini, 2/4/8	8004	I	1952	CR29	4	996.583,22	383.315,01	19.931,66	593.336,55	403.246,67
Scuola Materna Vaccari	Don Minzoni, 6	8005	I	1973	CR28	4	453.214,28	175.952,13	9.064,29	268.197,86	185.016,42
Cascina Loghetto -ai Serv Soc.	Gardona, 5	8006	I	1900	CR70	12	801.324,40	277.327,15	16.026,49	507.970,76	293.353,64
C.d.Q. Pavia Ovest	F.lli Cervi, 9	8007	I	1994	CR03	1	133.560,56	36.138,52	2.671,21	94.750,82	38.809,73
Micro Nido/Scuola Materna Gallotti	Fossarmato, 13	9001	I	1973	CR68	4	248.216,70	76.735,76	4.964,33	166.516,60	81.700,10
Centro Sociale - Centro di accoglienza extracomunitari	Fossarmato, 4	(360) 9002	I	----	CR72	12	623.496,06	176.359,14	12.469,92	434.667,00	188.829,06
Canile	Strada Paiola, 1700	9003	I	1982	CR13	1	229.736,08	50.673,38	4.059,27	175.003,43	54.732,65
Parco giochi di via Aselli	Via Aselli	30100	I	2003	CR57	1	54.848,53	16.980,00	1.096,97	36.771,56	18.076,97
Centro Sociale e di Quartiere Vallone	P.le Torino n.40	20206	I	1998	CR03	1	190.963,23	58.570,12	3.353,84	129.039,27	61.923,96
Parco giochi di via Ponte Vecchio	V. Ponte Vecchio	71115	I	2005	CR57	1	500,00	125,00	10,00	365,00	135,00
Parco giochi Venavola (Torretta)	Via Torretta	70410(area)	I	2005	CR57	1	103.128,17	10.819,86	2.062,56	90.245,75	12.882,42
Parco giochi di via Verdi	Via Verdi	72240 (area)	I	2009	CR57	1	24.728,61	3.214,72	494,57	21.019,32	3.709,29
Parco giochi di via Cagnoni	Via Cagnoni	30/227 (area)	I	2009	CR57	1	22.041,71	2.557,02	440,83	19.043,85	2.997,86
Cascina Leona	Cascina Leona	9007	I		CR13	1	735.725,44	279.952,42	14.714,51	441.058,51	294.666,93
Campo sportivo Scala Piscina Scoperta	Via Zanella ,50 Resistenza	10062 6016		2012 ----	CR43 CR43	6 6	57.326,72 273.827,23	2.293,07 11.627,08	1.146,53 5.476,54	53.887,12 256.723,60	3.439,60 17.103,63

Immobile	Ubicazione (Via-Piazza)	Cod. edificio	Tipo	Anno acquisizione	C.C.R.	Missione	Valore iniziale	F.do ammortamento al 31.12.14	Ammortamento annuo 2015	Valore Residuo al 31.12.2015	F.do ammortamento al 31.12.15
					CR13	1	ELIMINATO 2013 - NON DI PROPRIETA'				
Officina comunale	Cesare Correnti 1	off com	I	1999							
Edifici Case Basse											
Torre-Crea	Via Folperti	10274	I	1998	CR13	1	450.017,51	150.135,59	9.000,35	290.881,57	159.135,94
Campo Sportivo	Via Stafforini	72660	I	1998	CR43	6	27.688,37	13.135,24	553,77	13.999,36	13.689,01
Palestra	Via Bianchi	20235	I	2009	CR43	6	646.865,53	61.696,30	12.937,31	572.231,92	74.633,61
Centro sociale assistenziale	Via Fratello Cervi	20240	I	2009	CR70	12	1.020.711,36	101.128,05	20.414,23	899.169,09	121.542,27
Impianto di sollevamento fognatura	Strada Ontani	10244	I	2000	CR59	1	2.288,62	876,67	45,77	1.366,18	922,44
Scuola media Casorati	Via Volta	6123	I	1998	CR30	4	270.958,78	34.187,16	5.159,90	231.611,71	39.347,07
Alloggi venduti da Poste Italiane	Via Fratello Cervi 16	20270		2012	CR13	1	1.183.764,64	37.997,56	18.998,78	1.126.768,30	56.996,34
Centro sociale ex Barattolo	Via dei Mille 128/A	20007	I	1998	CR70	12	159.913,72	27.999,71	3.198,27	128.715,74	31.197,99
Edificio	p.le Criosione, 6A	76211		2014	CR13		1.176.281,20	-	1.910,93	1.174.370,27	1.910,93
Edificio	p.le Criosione, 10B	76212		2014	CR13		1.167.333,57	-	1.910,93	1.165.422,64	1.910,93
Edificio	p.le Criosione, 14C	76213		2014	CR13		1.162.407,57	-	1.910,93	1.160.496,63	1.910,93
info Point	p.le della Stazione			2015			66.812,96	-	-	66.812,96	-
							123.488.306,38	41.426.339,16	2.332.142,62	79.729.824,60	43.758.481,78

PATRIMONIALI DISPONIBILI

Allegato N. 3

Immobile	Ubicazione (Via-Piazza)	Cod.edif.	Tipo	Anno acquisiz.	C.C.R.	Missione	Valore iniziale	F.do ammort. Iniziale 2014	Quota annua di ammort.	Valore Residuo	F.do ammort. Finale 2015
Edificio	S. Vincenzo (Milano)	2	D	1969	CR13	1	VENDUTO NEL 2007	-	-	-	-
Edificio (ex scuola)	Mirabello, 246	101	D	1939	CR13	1	-	-	-	-	-
Edificio	Piazzale San Giuseppe n. 39	215	D	A.A.	CR13	1	117.641,74	42.560,42	2.352,83	72.728,49	44.913,26
Farmacia Comunale	Partigiani, 22	419	D	1988	CR13	1	24.515,80	12.012,74	490,32	12.012,74	12.503,06
Ex Macello Demolito	Sardegna	4011	D	1900	CR13	1	519.662,72	254.123,93	10.393,25	255.145,54	264.517,18
Ex Bagni Pubblici	P.zza Castello	6013	D	1950	CR13	1	VENDUTI NEL 2013				
Gabinetti Pubblici	V.le Matteotti	6019	D	A.A.	CR13	1	19.534,98	9.572,14	390,70	9.572,14	9.962,84
Centro di cottura loc. Bivio Vela	Via Aschieri, 1	10271	D	2001	CR34	4	129.615,89	47.957,88	2.592,32	79.065,69	50.550,20
Immobili acquistati dall'Agenzia del Demanio	Sicilia, 61/B	10276	D	2001	CR13	1	224.951,58	83.232,08	4.499,03	137.220,46	87.731,12
Ex mercato ortofrutticolo magazzino		10285 (6114)	D	1998	CR13	1	1.451,33	667,61	29,03	754,69	696,64
Officina e magazzino	Via Faruffini, 1	10435	D		CR13	1	-	-	-	-	-
Officina e magazzino	Magazzino - via Calchi	10440/10445	D		CR13	1	-	-	-	-	-

Immobile	Ubicazione (Via-Piazza)	Cod.edif.	Tipo	Anno acquisiz.	C.C.R.	Missione	Valore iniziale	F.do ammort. Iniziale 2014	Quota annua di ammort.	Valore Residuo	F.do ammort. Finale 2015
Magazzino in uso Comap - area ex macello	V.le sardegna	10465	D	1900	CR13	1	-	-	-	-	-
Magazzino farmacia comunale 1	V.le Sicilia 1/A	20001	D		CR13	1	-	-	-	-	-
Ex Oratorio ora Arcidiocesi Ortodossa		20020	D	2012	CR13	1	189.023,23	7.560,93	3.780,46	177.681,83	11.341,39
Appartamento eredità Bottigella	via bolognesi Roma	20195	D		CR13	1	-	-	-	-	-
Appartamento eredità Bottigella	Via Cerbara (Roma)	20200	D	1998	CR13	1	59.929,53	27.567,58	1.198,59	31.163,36	28.766,17
Edificio	Via Bona di Savoia n. 49	20245	D		CR13	1	2.240,00	-	-	2.240,00	-
							1.288.566,80	485.255,32	25.726,54	777.584,94	510.981,86

TERRENI INDISPONIBILI

Allegato N. 4

Terreno	Ubicazione (Via-Piazza)	Cod. edificio	Anno acquisizione	C.C.R.	Valore iniziale	F.do ammortamento al 31.12.14	Ammortamento annuo 2015	Valore Residuo al 31.12.2015	F.do ammortamento al 31.12.15
Terreno	Campo Sportivo Via Amati	74980	2001		1.013.500,55			1.013.500,55	-
Terreno	Loc Pelizza	T214	1998		95.656,88			95.656,88	
	Stazione deposito cicli e motocicli	3003 ter	2003		99.423,51			99.423,51	
Ex Rimessa Autobus (Cat. Terreni)	Acerbi, 29	2008	1950	CR13	35.130,36			35.130,36	
Bosco Grande		263	2003		292.421,82			292.421,82	
Bosco Negri	San Martino Siccomario	73070			4.762,81			4.762,81	
terreno	Mappale 249 foglio 6 zona retrostante Bastioni v.le Gorizia	505	2001		29.155,55			29.155,55	
					1.570.051,48	0,00	0,00	1.570.051,48	0,00

CONTO DEL PATRIMONIO - ATTIVITA'

PARTECIPAZIONI AZIONARIE

ALLEGATO 5

Società	Patrimonio netto al 31/12/14	% partecipazione	Valore al 01/01/2015	Valore al 31/12/2015	Differenza
Società Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA N. azioni 1.632.740 per Euro 0,52 cad.	405.928.266,00	0,907	3.503.840,08	3.681.769,37	177.929,29
A.S.M. Pavia Spa. cad.	46.383.757,00	95,726	43.936.946,49	44.401.315,23	464.368,74
PASVIM S.p.A. N. azioni 167.864 per Euro 1 cad.	13.931.963,00	1,40	144.845,72	195.047,48	50.201,76
Parco Tecnico Scientifico di Pavia Scarl	241.892,00	13,61	37.812,80	32.921,50	- 4.891,30
"Società dei Navigli Lombardi S.c.a.r.l."	225.617,00	10,0	20.581,60	22.561,70	1.980,10
ALTRE PARTECIPAZIONI			Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2014	Differenza
Quota di partecipazione alla Scuola di Governo Locale "Romagnosi"	176.370,00		25.447,36	25.447,36	-
Partecipazione Fondazione CNAO - Centro Nazionale Androterapia			2.250.000,00	2.250.000,00	-
Fondazione Teatro Fraschini			270.772,00	270.772,00	-
Azienda speciale Provinciale per l'Orientamento, il Lavoro e la Formazione (APOLF)			35.000,00	35.000,00	-
TOTALE GENERALE			50.242.333,49	50.914.834,64	689.588,59

RISCONTI ATTIVI ANNO 2015				
OGGETTO	SCADENZA	IMPORTO	RISCONTO ATTIVO	Impegni anno 2015
SERVIZI ASSICURATIVI COMUNALI - LOTTO 1 - POLIZZA TUTELA LEGALE E PERITALE - 01/08/2014-31/07/2016	31/07/2016	46.378,12	26.916,84	imp.VARI - tirato con W001 nello statistico 1
SERVIZI ASSICURATIVI COMUNALI - LOTTO 2 - POLIZZA INCENDIO - 01/08/2015-31/07/2016	31/07/2016	45.715,00	26.632,56	imp.51
SERVIZI ASSICURATIVI COMUNALI - LOTTO 3 - POLIZZA FURTO - 01/08/2015-31/07/2016	31/07/2016	7.060,80	4.109,15	imp.50 sub.2
SERVIZI ASSICURATIVI COMUNALI - LOTTO 4 - POLIZZA KASKO - 01/08/2015-31/07/2016	31/07/2016	6.461,00	3.767,44	imp.49
SERVIZI ASSICURATIVI COMUNALI - LOTTO 5 - POLIZZA INFORTUNI - 01/08/2015-31/07/2016	31/07/2016	7.993,25	4.639,13	imp.48 sub.2
SERVIZI ASSICURATIVI COMUNALI - LOTTO 6 - POLIZZA RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI E OPERAI - 01/08/2015-31/07/2016	31/07/2016	171.150,00	99.603,68	imp.47
SERVIZI ASSICURATIVI COMUNALI - POLIZZA RESPONSABILITA' PATRIMONIALE COLPA LIEVE - 01/08/2015-31/07/2016	31/07/2016	14.400,00	8.380,32	imp.3311
IMPIANTI ANTIINTRUSIONE E ANTINCENDIO BIBLIOTECA BONETTA - MANUTENZIONE ANNUALE ORDINARIA - FORMULA PREVENTIVA - PERIODO 01/09/2015 - 31/08/2016	31/08/2016	6.202,48	4.134,98	imp.3597
CASELLE DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) PER IL PROGETTO "CONSIGLIO COMUNALE ONLINE" - PERIODO 1/8/2015 - 31/7/2016	31/07/2016	1.281,00	745,50	imp.4060
RINNOVO CONTRATTO DI SUBSCRIPTION N.110000257159 PER APPLICATIVI AUTOCAD - 18/01/2015 - 18/01/2016	18/01/2016	2.574,20	126,60	imp.1088
RINNOVO COPERTURA AGGIORNAMENTI LICENZE MERAK MAIL SERVER IN USO ALL'ENTE - PERIODO 01/11/2015 - 31/10/2016	31/10/2016	4.501,80	3.751,50	imp.4711
RINNOVO LICENZE SYMANTEC - PERIODO 27/07/2015 - 26/7/2016	26/07/2016	1.573,80	894,39	imp.3435
RINNOVO DI SERVIZI DI SUPPORTO INFORMATICO RELATIVI AL CONTRATTO NR 2293955 - PERIODO 21/12/2015 - 20/12/2016	20/12/2016	2.311,05	2.241,59	imp.4132
NOLEGGIO DI N.4 TELECAMERE ED IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI CONTROLLO DEGLI ACCESSI ZTL - PERIODO 01/07/2015-30/06/2016	30/06/2016	23.212,79	11.542,97	imp.149
ASSICURAZIONE AUTOVETTURA PIP - FIAT PANDA 4x4	15/06/2016	575,00	262,36	imp.3562

TRASPORTO SCOLASTICO DEGLI STUDENTI PER L'ANNO SCOLASTICO 2015/2016 - RILASCIO ABBONAMENTI GRATUITI	15/06/2016	7.920,00	4.504,90	imp.4187
SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO, MANUTENZIONE E FORMAZIONE SOFTWARE CLIENS® REDIGO IN USO AL SERVIZIO AVVOCATURA CIVICA - PERIODO 01/07/2015 - 30/06/2016	30/06/2016	1.183,40	588,46	imp.3446
FORNITURA DI 515 LICENZE D'USO KASPERSKY ENDPOINT SECURITY FOR BUSINESS - SELECT ANTIVIRUS PER IL TRIENNIO 2016/2018	31/12/2018	10.675,00	10.675,00	imp.4706
MANUTENZIONE DELLE LICENZE SUBSCRIPTION VMWARE - PERIODO 08/06/2015 - 07/06/2016	07/06/2016	811,30	352,45	imp.3052
SERVIZIO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA AL SOFTWARE GZOOM ANTICORRUZIONE - PERIODO 01/05/2015 - 30/04/2016	30/04/2016	2.562,00	847,00	imp.3075
LICENZA D'USO PER LA FUNZIONE DEDUPICA PER 12 MESI SUI PRODOTTI SYMANTEC BACKUP.EXEC PER MIGLIORARE LE PERFORMANCE DI BACKUP - PERIODO 01/07/2015 - 30/06/2016	30/06/2016	982,10	488,36	imp.3555
ABBONAMENTO ON LINE AL "SISTEMA LEGGI D'ITALIA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE" - PERIODO 01/05/2015 - 30/04/2016	30/04/2016	3.464,70	1.145,43	imp.453
ABBONAMENTO ANNUALE A "LA PROVINCIA PAVESE" PERIODO 17/06/2015 - 16/06/2016	16/06/2016	179,99	82,61	imp.3554
CONTRATTO DI LOCAZIONE IMMOBILE DA ADIBIRE AD ARCHIVIO DEL TRIBUNALE DI PAVIA - PERIODO 01/08/2015 - 31/01/2016	31/01/2016	55.998,00	9.434,44	imp.3941
CANONE DI LOCAZIONE "GIARDINO PUBBLICO NELLE ADIACENZE DEL CASTELLO VISCONTEO" - PERIODO 01/12/2015 - 30/11/2016	30/11/2016	309,00	282,82	imp.1909
CANONE DI CONCESSIONE DI TERRENI E FABBRICATI DENOMINATI "EX GEOFISICO" - PERIODO 01/11/2015 - 29/2/2016	29/02/2016	1.181,43	585,83	imp.1909
CANONE LOCAZIONE TERRENO DENOMINATO "EX PIAZZA D'ARMI" UTILIZZATO A PARCHEGGIO PUBBLICO - PERIODO 01/10/2015 - 31/01/2016	31/01/2016	10.031,04	2.528,14	imp.1909
LOCAZIONE DI TERRENO DENOMINATO "EX FERROVIA DEL PORTO" - VIALE RESISTENZA - PERIODO 01/03/2015 - 28/02/2016	28/02/2016	134,27	22,01	imp.1909
CANONE DI CONCESSIONE STRISCIA DI TERRENO A LEVANTE DI VIALE RESISTENZA PERIODO 01/09/2015 - 29/02/2016	29/02/2016	461,79	152,23	imp.1909

CANONE DI LOCAZIONE TERRENO DENOMINATO "EX CAMPO SPORTIVO MILITARE" - PERIODO 01/11/2015 - 28/02/2016	28/02/2016	1.141,76	561,36	imp.1909
TERRENO FACENTE PARTE DELLA "OFFICINA COSTRUZIONI GENIO MILITARE" - PERIODO 01/06/2015 - 31/05/2016	31/05/2016	199,47	82,84	imp.1909
TOTALE RISCONTI ATTIVI			230.082,89	

ALLEGATI 7

RATEI PASSIVI - FATTURE DA RICEVERE ANNO 2015				
OGGETTO	SCADENZA	IMPORTO	RATEO PASSIVO	Impegno
LICENZA DELLA SUITE GOOGLE APPS FOR BUSINESS - PERIODO 07/12/2015 - 06/12/2016	06/12/2016	195,20	13,34	imp.4667
POLIZZA ASSICURAZIONE INFORTUNI PER I RAGAZZI PARTECIPANTI AI CORSI DI TEATRO IN ORARIO EXTRASCOLASTICO PRESSO IL TEATRO "CESARE VOLTA" - PROGETTO "C'ERA UN VOLTA" - PERIODO 01/12/2015 – 30/06/2016	30/06/2016	520,00	75,69	imp.4996
CONDOMINIO VIALE BLIGNY N. 31 - AMMINISTRATORE GEOM. FABRIZIO RAFFA - IMPEGNO FONDI GESTIONE ORDINARIA SALDO 2015 - ACCONTO 2016	31/12/2015	3726,25	1.873,31	imp.2319/2016
TOTALE RATEI PASSIVI			1.962,34	

RISCONTI PASSIVI ANNO 2015

Tipo	Numero	Anno	Fine comp.	Descrizione documento	Importo Dare	Importo Avere
ACC	2	2015	31/01/16	ASS. SPORTIVA DILETTANTISTICA CASSINETTO: CORRISPE	-	662,84
ACC	4	2015	28/02/16	CORRISPETTIVO ANNO 2015 PER CONCESSIONE PER INSTAL	-	5.980,14
ACC	10	2015	22/01/16	CORRISPETTIVO ANNO 2015 CONCESSIONE DI LOCALI DEST	-	419,44
ACC	13	2015	09/02/16	CONCESSIONE PER LA GESTIONE DELLA STRUTTURA SPORTIVA DI VIA SCARENZIO N° 4	-	54,79
ACC	14	2015	02/02/16	CORRISPETTIVO ANNO 2015 PER CONCESSIONE LOCALI DEL PALATREVES - IVA COMPRESA	-	156,58
ACC	15	2015	13/02/16	CORRISPETTIVO ANNO 2015 PER CONCESSIONE GESTIONE STRUTTURA SPORTIVA DI VIA DE PASCALIS 8/F/G - IVA COMPRESA	-	120,42
ACC	29	2015	16/06/16	CORRISPETTIVO ANNO 2015 PER CONCESSIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA STAFFORINI (IVA COMPRESA)	-	1.606,21
ACC	30	2015	03/01/16	CORRISPETTIVO ANNO 2015 PER CONCESSIONE PER L'UTILIZZO DELLA PALESTRA SITA AL 1° PIANO (LATO OVEST) DEL PALAZZO DELLO SPORT DI VIA TREVES (IVA COMPRESA)	-	28,59
ACC	44	2015	31/05/16	CORRISPETTIVO SERVIZIO DI RISTORAZIONE A MEZZO DIS	-	11.649,18
ACC	180	2015	31/01/16	CORRISPETTIVO ANNO 2015 PER CONCESSIONE GESTIONE SALONE SITO NEL COMPLESSO SPORTIVO DI VIA TAVAZZANI - (IVA COMPRESA) - 2^ RATA	-	100,88
ACC	416	2015	24/02/16	CANONE ANNO 2015 PER CONCESSIONE USO TERRENO COMUNALE PER REALIZZAZIONE IMPIANTO DI TELEFONIA MOBILE- VIA TOGLIATTI (NON SOGG. AD IVA) - PERIODO 25/02/2015-24/02/2016	-	2.925,14
ACC	455	2015	23/02/16	CORRISPETTIVO ANNO 2015 CONCESSIONE D'USO AREA COMUNALE POSTA SULLA SPONDA SINISTRA DEL FIUME TICINO IN ZONA MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (IVA COMPRESA) - 4^ RATA	-	520,28
ACC	456	2015	28/02/16	CORRISPETTIVO ANNO 2015 PER CONCESSIONE UTILIZZO MERCATO SOTTERRANEO DI P.ZZA VITTORIA - 4^ RATA	-	14.194,83
ACC	1079	2015	01/04/16	CONCESSIONE UTILIZZO PALESTRA PALATREVES 10 PIANO (IVA COMPRESA) - ANNO 2015	-	929,50
ACC	1159	2015	09/07/16	CORRISPETTIVO ANNO 2015 PER CONCESSIONE COSTRUZIONE E GESTIONE PARCHEGGIO TICINELLO (IVA COMPRESA)	-	7.561,01

ACC	1249	2015	17/06/16	CORRISPETTIVO ANNO 2015 GESTIONE DELLA STRUTTURA SPORTIVA CA DELLA TERRA (IVA COMPRESA)- RATA ANNO 2015	-	515,84
ACC	1425	2015	28/02/16	CORRISPETTIVO PER GESTIONE DELL'IMPIANTO NATATORIO DI VIA FOLPERTI PERIODO TRANSITORIO SETTEMBRE 2015/GIUGNO 2016	-	243,00
ACC	1573	2015	31/05/16	CORRISPETTIVO OTTOBRE 2015/MAGGIO 2016 PER USO SALA GRANDE BORGO (IVA COMPRESA)	-	124,59
ACC	1640	2015	31/05/16	CORRISPETTIVO PER USO SALA 1° PIANO PIAZZA VITTORIA PERIODO OTTOBRE 2015/ MAGGIO 2016 (IVA COMPRESA)	-	199,27
ACC	1641	2015	31/01/16	CORRISPETTIVO PER USO SALA SCAPOLLA PERIODO OTTOBRE 2015/ GENNAIO 2016 (IVA COMPRESA)	-	13,44
ACC	1761	2015	30/06/16	CORRISPETTIVO PER UTILIZZO DEI LOCALI SITI AL PALARAVIZZA DA PARTE DELLE SOCIETÀ SPORTIVE - STAGIONE SPORTIVA 2015/2016 (IVA COMPRESA)	-	456,81
ACC	1762	2015	30/06/16	CORRISPETTIVO PER UTILIZZO DEI LOCALI SITI AL PALARAVIZZA DA PARTE DELLE SOCIETÀ SPORTIVE - STAGIONE SPORTIVA 2015/2016 (IVA COMPRESA)	-	114,16
ACC	2024	2015	31/12/16	CORRISPETTIVO PER USO CAMPO DI ATLETICA ANNO 2016 (IVA COMPRESA)	-	350,00
ACC	2064	2015	31/12/16	CORRISPETTIVO PER USO CAMPO DI ATLETICA ANNO 2016 (IVA COMPRESA)	-	350,00
ACC	2074	2015	31/12/16	CORRISPETTIVO PER USO CAMPO DI ATLETICA ANNO 2016 (IVA COMPRESA)	-	100,00
ACC	2090	2015	31/12/16	CORRISPETTIVO PER LA CONCESSIONE IN USO DEL LOCALE DENOMINATO "SALA PICCOLA", IN VIA DEI MILLE N. 130 , PER GENNAIO-MARZO 2016 (IVA COMPRESA)	-	40,00
ACC	2115	2015	31/12/16	CORRISPETTIVO PER UTILIZZO CAMPO ATLETICA ANNO 2016 (IVA COMPRESA)	-	350,00
ACC	2122	2015	31/12/16	CORRISPETTIVO PER USO CAMPO ATLETICA PER ANNO 2016 - ATLETA MAGGIONI SABRINA (IVA COMPRESA)	-	81,97
ACC	2124	2015	31/12/16	CORRISPETTIVO PER USO CAMPO ATLETICA PER ANNO 2016 (IVA COMPRESA)	-	350,00

Totale	50.198,91
--------	-----------

IL PATTO DI STABILITA'

PATTO DI STABILITA'

Le finalità dell'introduzione del patto di stabilità interno sono individuate nell'art. 28 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, che ha impegnato anche gli enti locali, insieme a tutto il settore pubblico, nei confronti dell'Unione Europea nel rispetto del patto di stabilità e di crescita.

La filosofia generale che sta alla base del patto di stabilità interno non è stata modificata nel corso degli anni; sono cambiate, invece, forse troppo sovente, le regole applicative stabilite ogni anno nell'ambito delle leggi finanziarie in relazione alle scelte di politica economica nazionale. Se è, infatti, assolutamente corretto richiedere agli EE.LL. di partecipare al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica ed alla condivisione delle relative responsabilità, è altrettanto vero che la condivisione non può che basarsi su regole certe, che non possono essere modificate di anno in anno stravolgendo ogni volta le logiche di comportamento e gli indirizzi della gestione.

Quando vennero definiti i primi criteri per verificare il rispetto da parte di ciascun Ente dei vincoli posti dal patto di stabilità e crescita, con la finanziaria dell'anno 1999, le prime circolari Ministeriali individuarono due obiettivi. L'uno connesso al "disavanzo" o "saldo" determinato confrontando, in linea di larga massima, le entrate proprie dell'Ente detratte quelle derivanti dagli Enti partecipanti al patto e le spese correnti dedotti gli interessi passivi, le spese correlate alle entrate derivanti dal settore pubblico e quelle straordinarie che non poteva essere superiore a quello dell'anno precedente aumentato di una certa percentuale. L'altro connesso al rapporto indebitamento residuo/P.I.L. che doveva ridursi nel triennio.

Al mancato raggiungimento del primo obiettivo era connessa una sanzione virtuale (come quota parte della sanzione che la U.E. poteva comminare allo Stato Italiano in caso di non rispetto del patto) mentre nessuna sanzione esplicita era prevista per il secondo.

Nell'anno successivo, cioè nell'anno 2000, iniziò invece un meccanismo premiante, che assegnò agli Enti virtuosi la riduzione di mezzo punto percentuale sul tasso di interesse praticato dalla cassa depositi e prestiti qualora tutti gli enti del comparto avessero raggiunto l'obiettivo. Inoltre venne assegnato un "bonus" di un altro mezzo punto percentuale agli Enti eccezionalmente virtuosi, che avevano migliorato più di quanto chiesto il "disavanzo" o "saldo" sempre nell'anno 2000.

Nell'anno 2001 il meccanismo premiante venne subito soppresso e si ritornò all'ipotesi - peraltro non quantificabile - di sanzione come quota parte di una sanzione di tutto il comparto pubblico.

La novità importante per l'anno 2001 fu comunque l'esclusione, dal rispetto del patto, delle province e dei comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti.

La normativa del patto di stabilità interno per gli anni 2002 – 2008 ha visto poi il susseguirsi di normative diverse e solo con l'anno 2009 si è arrivati alla definizione di un unico obiettivo di "competenza mista". Si trattava perciò di calcolare il saldo risultante dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza per la parte corrente fra accertamenti ed impegni e per la parte capitale fra incassi e pagamenti senza considerare le entrate derivanti dalla riscossione di crediti e le spese derivanti dalla concessione dei crediti.

La legge di stabilità per l'anno 2011 ha poi completamente riscritto le regole del patto di stabilità, modificando il sistema di calcolo del saldo obiettivo (come percentuale della media della spesa corrente registrata negli anni 2006-2008 diminuito dell'importo pari alla riduzione dei trasferimenti di cui al comma 2 dell'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122).

La legge di stabilità 2013 ha confermato la struttura di calcolo del saldo obiettivo e modificato i riferimenti temporali per il triennio da considerare ai fini della determinazione delle spese correnti

medie che costituiscono il riferimento di partenza nel calcolo del saldo obiettivo. Infatti per l'anno 2013 si dovevano considerare gli impegni di parte corrente degli anni 2007-2009.

La legge di stabilità per l'anno 2014 ha riformato il D.L. 201/2011 ridefinendo i parametri di calcolo del saldo obiettivo per l'anno 2014 e lasciando invariata la modalità di calcolo del saldo finanziario.

La legge di stabilità per l'anno 2015 ha di nuovo modificato i parametri di calcolo disponendo che ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario, i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti dovessero applicare alla media della spesa corrente registrata negli anni 2010-2012, così come desunta dai certificati di conto consuntivo, la percentuale dell'8,60% per l'anno 2015 deducendo i tagli ai trasferimenti erariali di cui al comma 2 dell'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78. Ne è derivato un saldo obiettivo programmatico per il comune di Pavia determinato, in sede di approvazione del bilancio, pari ad euro 2.762 (migliaia).

Con la pubblicazione del D.L. 19 giugno 2015 n. 78 recante: "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", è stato poi rivisto, in modo sostanziale, il meccanismo di calcolo dell'obiettivo 2015 e 2016-2018 del patto di stabilità interno.

Il nuovo obiettivo finanziario complessivo è stato così calcolato secondo le nuove regole e rideterminato, nel mese di luglio 2015, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità in Euro 915.981,00. Dopo l'applicazione del patto verticale regionale, solo a fine esercizio il saldo è stato ulteriormente ridotto ad euro 390 mila. Peccato che le riduzioni effettuate in corso d'anno di fatto non abbiano consentito di riprogrammare le opere pubbliche per poter effettivamente fruire dei maggiori spazi concessi: pertanto il valore iniziale del patto, noto al momento della presentazione del bilancio di previsione, ha fortemente condizionato il piano delle opere pubbliche 2015.

Gli uffici finanziari insieme al settore lavori pubblici hanno effettuato un monitoraggio continuo degli impegni e dei pagamenti al fine di verificare l'evolversi della posizione del Comune in relazione agli adempimenti di legge, dandone periodicamente notizia agli organi dell'Ente.

Dall'esame delle risultanze delle entrate incassate e spese pagate e delle entrate accertate e spese impegnate a tutto dicembre 2015 relativamente al saldo di competenza mista, si evidenzia uno scostamento positivo rispetto all'obiettivo, come evidenziato nel prospetto avanti riportato.

Si dà atto pertanto che, anche per l'anno 2015, il Comune di Pavia ha raggiunto gli obiettivi del patto di stabilità, grazie all'impegno di tutti.

La certificazione allegata è stata trasmessa nei termini di legge al Ministero attraverso i canali telematici.

(Leggi n. 183/2011 e n. 190/2014, Decreti-legge n. 138/2011, n. 43/2013, n. 16/2014, n. 47/2014, n. 83/2014, n. 133/2014, n. 78/2015, n. 154/2015 e n. 185/2015, L.R. Sardegna n. 7/2014)

CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti
MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2015
Comune di PAVIA

(migliaia di euro)

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista			
ENTRATE FINALI			a tutto il II Semestre
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	53.617
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	8.772
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	23.234
a detrarre:	E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Accertamenti	0
	E5 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Accertamenti	0
	E6 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Accertamenti	0
	E7 Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.5)	Accertamenti	0
	E8 Entrate correnti relative ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R. Sardegna n. 7/2014) (rif. B.1.18)	Accertamenti	0
	E9 Contributo di 530 milioni di euro complessivi (art. 8, comma 10, del decreto-legge n. 78/2015) - (rif. par. B.1.19)	Accertamenti	43
	E9 bis Contributo di 8 milioni di euro al comune di Campione d'Italia a valere sulle risorse di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 8 non richieste dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano al 30/6/2015 (art. 7, comma 9-sexiesdecies, del decreto-legge n. 78/2015)	Accertamenti	0
	E9 ter Contributo di 80 milioni di euro complessivi alla città metropolitana di Milano e alle province a valere sulle risorse di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 8 non richieste dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano al 30/6/2015 (art. 8, comma 13 ter, del decreto-legge n. 78/2015)	Accertamenti	0
	E9 quater Contributo di 30 milioni di euro complessivi alle città metropolitane e alle province a valere sulle risorse di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 8 non richieste dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano al 30/6/2015 (art. 8, comma 13 quater, del decreto-legge n. 78/2015)	Accertamenti	0
	E10 Risorse attribuite a valere sul "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" per l'anno 2015 e utilizzate ai sensi dell'art. 43, commi 1 e 2 del decreto-legge n. 133/2014 (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014) (rif. par. B.1.16)	Accertamenti	0
a sommare:	E11 Quota rilevante ai fini del patto di stabilità interno 2015 del "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014) (rif. par. B.1.16)	Accertamenti	0
	E12 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (1) - (rif. par. B.2.1)		2.497
a detrarre:	S0 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa) - (rif. par. B.2.1)		2.590
E Corr N	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E9bis-E9ter-E9quater-E10+E11+E12-S0)	Accertamenti	85.487
E13	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (2)	5.714
a detrarre:	E14 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni (2)	0
	E15 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Riscossioni (2)	0
	E16 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Riscossioni (2)	0
	E17 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Riscossioni (2)	0
	E18 Proventi derivanti da dismissione totale o parziale, anche a seguito di quotazione, di partecipazioni in società, individuati nei codici SIOPE E4121 e E4122 da utilizzare per effettuare spese in conto capitale, ad eccezione delle spese per acquisto di partecipazioni (art. 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge n. 138/2011) - (rif. par. B.1.9)	Riscossioni (2)	0
	E19 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.10)	Riscossioni (2)	0
	E20 Entrate in conto capitale derivanti dal rimborso da parte dello Stato delle rate di ammortamento dei mutui contratti prima del 1 gennaio 2005 (art. 18	Riscossioni (2)	0

	comma 1-bis, del decreto-legge n. 16/2014)-(rif. par. B.1.11)		
	E21 Entrate derivanti da trasferimenti erogati dalla regione Piemonte connessi alle spese sostenute dal comune di Casale Monferrato per interventi di bonifica dall'amianto (articolo 33-bis del decreto legge n. 133/2014) - (rif. par. B.1.15)	Riscossioni (2)	0
ECap N	Totale entrate in conto capitale nette (E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19-E20-E21)	Riscossioni (2)	5.714
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (ECorr N+ ECap N)		91.201
			MONIT/14
SPESE FINALI			a tutto il II Semestre
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	77.972
FCDE	Stanziamento definitivo di competenza di parte corrente del Fondo crediti di dubbia esigibilità (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.2.2) (3)	Impegni	3.200
<i>a detrarre:</i>	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Impegni	0
	S3 Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Impegni	0
	S4 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni	0
	S5 Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.5)	Impegni	0
	S6 Spese sostenute dal comune di Campione d'Italia elencate nel decreto del Ministero dell'interno protocollo n. 09804529/15100-525 del 6 ottobre 1998 riferite alle peculiarità territoriali dell'exclave (art. 31, comma 14-bis, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Impegni	0
	S7 Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Impegni	0
	S8 Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione (art. 1, comma 502, legge n. 190/2014) - (rif. par. B.1.17)	Impegni	0
	S9 Spese correnti connesse ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R. Sardegna n. 7/2014) (rif. B.1.18)	Impegni	0
	S9 bis Spese correnti sostenute a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito, per far fronte ai danni causati da eventi calamitosi verificatisi nell'anno 2015 per i quali sia stato deliberato dal Consiglio dei ministri lo stato di emergenza prima del 1° dicembre 2015, (art. 3, comma 1 bis, D.L. n. 154/2015)	Impegni	0
<i>a sommare:</i>	S10 Spese correnti non riconosciute dal Dipartimento della Protezione Civile ai fini dell'applicazione del comma 7, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 8, legge n. 183/2011) e/o Spese correnti non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1 e par. B.1.3)	Impegni	0
SCorr N	Totale spese correnti nette (S1+FCDE-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8-S9-S9bis+S10)	Impegni	81.172
S11	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti (2)	3.963
<i>a detrarre:</i>	S12 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti (2)	0
	S13 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Pagamenti (2)	0
	S14 Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti (2)	0
	S15 Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti (2)	0
	S16 Spese sostenute per interventi di edilizia scolastica (art. 31, commi 14-ter e 14-quater, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Pagamenti (2)	0
	S17 Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Pagamenti (2)	0
	S18 Spese in conto capitale, ad eccezione delle spese per acquisto di partecipazioni, effettuate con proventi derivanti da dismissione totale o parziale, anche a seguito di quotazione, di partecipazioni in società, individuati nei codici SIOPE E4121 e E4122 (art. 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge n. 138/2011) - (rif. par. B.1.9)	Pagamenti (2)	0
	S19 Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e	Pagamenti (2)	0

	dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.10)		
S20	Spese in conto capitale connesse agli investimenti per la realizzazione dei progetti presentati dalla città designata "Capitale italiana della cultura", finanziati a valere sulla quota nazionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione (art. 7, comma 3-quater, decreto-legge n. 83/2014) - (rif. par. B.1.12)	Pagamenti (2)	0
S21	Pagamenti dei debiti in conto capitale al 31/12/2013 di cui all'articolo 4, comma 5 del decreto-legge n. 133/2014 - (rif. par. B.1.13)	Pagamenti (2)	0
S22	Pagamenti di spese sostenute, a seguito di apposite convenzioni sottoscritte entro il 31/12/2013 con la società RFI S.p.A., per l'esecuzione di opere volte all'eliminazione di passaggi a livello di cui al comma 10, art. 1 del decreto-legge n. 133/2014 - (rif. par. B.1.14)	Pagamenti (2)	0
S23	Spese in conto capitale sostenute dal comune di Casale Monferrato per interventi di bonifica dall'amianto a valere dei trasferimenti erogati dalla regione Piemonte connessi alle suddette spese (articolo 33-bis del decreto legge n. 133 del 2014) - (rif. par. B.1.15)	Pagamenti (2)	0
S24	Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione (art. 1, comma 502, legge n. 190/2014) - (rif. par. B.1.17)	Pagamenti (2)	0
S25	Spese in conto capitale sostenute dai comuni sede delle città metropolitane a valere sulla quota di cofinanziamento (comma 145, dell'art. 1 della legge n.190/2014 come modificato dall'art. 1, comma 8, del decreto legge n. 78 del 2015) - (rif. par. B.1.20)	Pagamenti (2)	0
S25 bis	Spese in conto capitale sostenute a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito, per far fronte ai danni causati da eventi calamitosi verificatisi nell'anno 2015 per i quali sia stato deliberato dal Consiglio dei ministri lo stato di emergenza prima del 1° dicembre 2015 (art. 3, comma 1 bis, D.L. n. 154/2015)	Pagamenti (2)	0
S25 ter	Pagamenti effettuati dai comuni con risorse proprie in cofinanziamento per interventi relativi a linee metropolitane approvati dal CIPET ai sensi dell'art.5, comma 1, della legge n. 211/1992 ai fini degli adempimenti di cui all'art. 2 della legge n. 1042/1969 (art. 11, comma 1, del decreto legge n. 185 del 2015)	Pagamenti (2)	0
a. sommare:	S26 Spese in conto capitale non riconosciute dal Dipartimento della Protezione Civile ai fini dell'applicazione del comma 7, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 8, legge n. 183/2011) e/o Spese in conto capitale non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1 e par. B.1.3)	Pagamenti (2)	0
SCap N	Totale spese in conto capitale nette (S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23-S24-S25-S25bis-S25ter+S26)	Pagamenti (2)	3.965
SF N	SPESE FINALI NETTE (SCorr N+SCap N)		85.137
SFIN 15	SALDO FINANZIARIO (EF N-SF N)		6.064
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2015 (determinato ai sensi del comma 2 dell'art. 31, legge n. 183/2011)		390
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (4) (SFIN 15-OB)		5.674
PagRes	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge n. 16/2012 (rif. par. B.2.4)	Pagamenti	0
Risp TP	Ai fini dell'applicazione del comma 3 dell'articolo 41 della legge 24/04/2014, indicare se sono stati rispettati nel 2014 i tempi dei pagamenti previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231	Pagamenti (2)	SI

(1) Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

(2) Gestione di competenza + gestione residui.

(3) Per i comuni l'aggiornamento del valore relativo all'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità deve essere effettuato richiamando dal Menu Funzionalità la funzione di "acquisizione/variazione" del modello di individuazione dell'obiettivo-comuni (cella "e" del Mod. OB/15/C). Automaticamente il sistema aggiornerà il FCDE rilevante ai fini del monitoraggio.

(4) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

Patto di stabilità interno 2015 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011
CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti
PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2015

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2016

COMUNE di PAVIA

VISTO il decreto n. 52518 del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 giugno 2015 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2015 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 52505 del 26 giugno 2015 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2015 delle Città Metropolitane, delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2015;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2015 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "<http://pattostabilitainterno.tesoro.it>".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO FINANZIARIO 2015		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	91.201
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	85.137
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	6.064
4	SALDO OBIETTIVO 2015	390
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 (art. 4-ter, comma 5, decreto legge n. 16 del 2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge 2 marzo 2012, n.16	0
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012)	0
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	390
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	5.674

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

☒

il patto di stabilità interno per l'anno 2015 è stato rispettato

☐

il patto di stabilità interno per l'anno 2015 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE / IL SINDACO /
IL SINDACO METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

ANALISI RELATIVA ALLE SOCIETA' PARTECIPATE

ANALISI ASPETTI ECONOMICO – PATRIMONIALI AZIENDE PARTECIPATE

A fini di una valutazione effettiva delle performance dell'Ente locale inteso come "gruppo pubblico" è importante valutare i risultati, sotto il profilo di efficienza e di efficacia, delle società sulle quali l'Ente esercita un controllo.

Non dimentichiamo infatti che gli EE.LL., attraverso l'esternalizzazione di servizi a società partecipate, cedono poteri e responsabilità di tipo gestionale ma mantengono funzioni di governo e di direzione strategica, rimanendo responsabili nei confronti dei cittadini della qualità/quantità dei servizi prodotti, delle modalità e dell'efficienza della gestione delle risorse pubbliche cedute, del rispetto dei principi di trasparenza e corretta gestione.

Per questo motivo assume sempre maggior rilevanza, nell'ambito complessivo dell'analisi gestionale dell'ente, allargare l'orizzonte di riferimento fino a disegnare un sistema di controlli sugli "enti strumentali" che in modo graduale consenta di presidiare tutte le aree di interesse, da quella della programmazione delle strategie a quella della verifica degli equilibri economico-patrimoniali e finanziari a quella della adeguatezza e sostenibilità delle tariffe.

Si tratta di un aspetto che ben si inserisce nell'ambito della più generale definizione di un sistema di "governo" locale, rispetto alla quale occorre stabilire confini ed appartenenze. Si ritiene tuttavia importante, in attesa di dare un aspetto compiuto al sistema dei controlli, iniziare un percorso di verifica partendo dagli aspetti economico-patrimoniali e finanziari della gestione delle società o delle Istituzioni nelle quali il Comune di Pavia detiene partecipazioni significative (A.S.M. Pavia S.p.A società multiservizio, Fondazione Teatro Frascini, Apolf, Pasvim S.p.A., Navigli Lombardi S.c.a.r.l. e Parco tecnico scientifico di Parco s.c.a.r.l.).

Per dette società sono calcolati i principali indici di bilancio che consentono la valutazione dell'equilibrio reddituale, dell'equilibrio finanziario e della solidità delle società e/o istituzioni.

L'analisi in parola è condotta da punto di vista della situazione reddituale, che consente di verificare la capacità dell'impresa di conseguire l'obiettivo istituzionale di produrre reddito, della situazione finanziaria, che consente di verificare la capacità di far fronte nell'immediato alle obbligazioni assunte, della situazione patrimoniale, che consente all'impresa di far fronte agli impegni nel medio-lungo periodo.

Purtroppo i dati di riferimento sono "sfasati" rispetto al Rendiconto comunale, afferendo l'esercizio precedente.

La predisposizione del bilancio consolidato, in applicazione delle nuove regole contabili, consentirà tuttavia di avere una situazione più realistica dell'andamento del gruppo pubblico.

Pertanto, ai fini della verifica complessiva dei risultati del gruppo pubblico del Comune di Pavia, si rimanda al bilancio consolidato 2015.

Sempre nel merito delle società partecipate si da atto che come già gli anni scorsi, ai sensi della disposizione dell'art. 6 comma 4 del D.L. 95/2012 si è provveduto alla verifica dei rapporti di debito/credito con le società partecipate.

Nella pagine che segue viene riportato l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale, come previsto dall'art. 11 c. 6 del D. Lgs. 118/2011.

Si ritiene che ogni altra informazione al riguardo sia contenuta nel DUP 2016/2019.

PARTECIPAZIONI

Società	Capitale Sociale *	Azioni sottoscritte				
		N.	Valore Nominale unitario	Valore Nominale complessivo	%	Note
<u>PARTECIPAZIONI AZIONARIE</u>						
<u>Partecipazioni in corso:</u>						
Autostrada Milano Serravalle-Milano Tangenziale SpA (Ex Autostrada Serravalle-Milano-Ponte Chiasso S.p.A. (avviata procedura di alienazione)	93.600.000,00	1.632.740	0,52	849.024,80	0,907	
A.S.M. Pavia S.p.A.....	44.862.826,00	42.945.514,00	1,00	42.945.514,00	95,73	
PASVIM - Pavia sviluppo impresa S.p.A (avviata procedura di alienazione).....	11.985.766,00	167.864,00	1,00	167.864,00	1,40	
<u>Altre partecipazioni:</u>						
Società dei Navigli Lombardi Scarl'	100.000,00			10.000,00	10,00	
Parco Tecnico Scientifico di Pavia Scarl.....	321.185,29			43.728,43	13,61	

Il Comune di Pavia partecipa alle seguenti fondazioni:

Fondazione Scuola di Governo Locale "Romagnosi"

Fondazione CNAO - Centro Nazionale Androterapia

Fondazione Teatro Fracchini

Fondazione: IRCCS Policlinico San Matteo

Partecipa inoltre:

Azienda Speciale APOLF “Agenzia Provinciale per l’Orientamento, il Lavoro e la Formazione”

Consorzio Sociale Pavese

*Il capitale sociale è stato desunto dall’ultimo bilancio approvato dalle Società (esercizio 2014)

Di seguito inoltre vengono riportate le indicazioni del link ove poter scaricare i rendiconti o conti consolidati riferiti all'esercizio 2014 di:

1. ASM PAVIA S.p.A.
(<http://bottajoli.no-ip.info:8085/GtrPub/Aziende/ASMPavia/Pub.aspx>)
2. Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.
<http://www.serravalle.it/it/la-societa/>
3. PASVIM S.p.A.
(<http://www.pasvim.it/portale/index.php/governance/bilancio.html>);
4. Fondazione Giandomenico Romagnosi – Scuola di Governo Locale
<http://www.fondazioneromagnosi.it/?q=node>
5. Navigli Lombardi s.c.a.r.l.
<http://www.naviglilombardi.it/trasparenza-2/>
6. APOLF
www.apolfpavia.gov.it/
7. Consorzio Sociale Pavese
(<http://www.comune.pv.it/site/home/canali-tematici/servizi-alla-persona/consorzio-sociale-pavese/pubblicazione-atti.html>)
8. Banca Popolare Etica
www.bancaetica.it

Le risultanze dei rendiconti o conti consolidati riferiti all'esercizio 2014 di:

1. Parco Tecnico Scientifico di Pavia società consortile
2. Fondazione CNAO

non risultano pubblicate sul sito e sono depositate agli atti tra i documenti di accompagnamento al Rendiconto del Comune di Pavia.

Nelle pagine seguenti si procede all'analisi del conto economico e dello stato patrimoniale riclassificato delle società ed organismi di cui il Comune di Pavia detiene partecipazioni significative (A.S.M. Pavia S.p.A società multiservizio, Fondazione Teatro Frascini, Apolf, Pasvim S.p.A., Navigli Lombardi S.c.a.r.l. e Parco tecnico scientifico di Parco s.c.a.r.l.), organismi per i quali sono stati calcolati anche i principali indici di bilancio.

ASM PAVIA S.p.A.

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO AGGREGATO A VALORE AGGIUNTO

VOCI	2012	2013	Var.	2014	Var.
RICAVI DA VENDITE E CORRISPETTIVI	45.588.874,00	44.791.215,00	- 1,75	37.384.331,00	- 16,54
RICAVI DA PRESTAZIONI E PROV. DIV.	2.678.632,00	2.134.203,00	- 20,32	2.875.719,00	34,74
INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI	-	-	-	-	-
CONTRIBUTI IN C/TO ESERCIZIO	18.567,00	18.567,00	-	18.567,00	-
NETTI	48.286.073,00	46.943.985,00	- 2,78	40.278.617,00	- 14,20
(-) ONERI FATTORI PRODUTTIVI ESTERNI	30.659.252,00	30.548.426,00	- 0,36	23.377.308,00	- 23,47
VALORE AGGIUNTO	17.626.821,00	16.395.559,00	- 6,99	16.901.309,00	3,08
(-) SPESE DI PERSONALE	12.434.187,00	12.072.298,00	- 2,91	12.141.461,00	0,57
MARGINE OPERATIVO LORDO	5.192.634,00	4.323.261,00	- 16,74	4.759.848,00	10,10
(-) AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	2.387.128,00	2.629.819,00	10,17	2.398.659,00	- 8,79
(-) ONERI PER GOD. BENI DI TERZI	2.844.896,00	2.489.578,00	- 12,49	2.169.385,00	- 12,86
MARGINE OPERATIVO NETTO (gestione caratteristica)	- 39.390,00	- 796.136,00	- 1.921,16	191.804,00	- 124,09
(-/+) COMPONENTI FINANZIARI	71.432,00	2.020.291,00	2.728,27	922.578,00	- 54,33
REDDITO LORDO DI COMPETENZA	32.042,00	1.224.155,00	3.720,47	1.114.382,00	- 8,97
(-/+) COMPONENTI STRAORDINARI	578.298,00	- 464.355,00	- 180,30	- 162.657,00	64,97
REDDITO ANTE IMPOSTE	610.340,00	759.800,00	24,49	951.725,00	25,26
(-) IMPOSTE SUL REDDITO	- 117.859,00	- 221.683,00	- 88,09	- 466.624,00	- 110,49
REDDITO NETTO	492.481,00	538.117,00	9,27	485.101,00	- 9,85

PROSPETTO DI STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO ASM PAVIA S.P.A.

ATTIVITA'		2012	2013	Var.	2014	Var.
ATTIVITA' LIQUIDE	Cassa	30.514,00	20.927,00	-31,42	27.678,00	32,26
	Depositi cauzionali					
	Dep. bancari e postali	8.788.553,00	4.367.573,00	-50,30	4.430.427,00	1,44
CREDITI	Crediti vs. clienti	11.690.051,00	12.206.364,00	4,42	21.909.493,00	79,49
	Crediti vs. controllanti	4.126.966,00	3.690.615,00	-10,57	4.881.027,00	32,26
	Crediti vs. collegate	168.324,00	141.706,00	-15,81	218.548,00	54,23
	Crediti vs. controllate	352.016,00	448.016,00	27,27	455.758,00	1,73
	Crediti vs. erario	2.341.506,00	2.675.512,00	14,26	2.758.206,00	3,09
	Crediti vs. altri	7.948.311,00	5.611.054,00	-29,41	6.438.088,00	14,74
	Ratei/risconti attivi a breve	789.541,00	338.108,00	-57,18	321.049,00	-5,05
DISPONIBILITA'	Rimanenze	1.242.585,00	1.156.718,00	-6,91	739.110,00	-36,10
	Altre attiv.che non immobilizz.	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVO A BREVE		37.478.367,00	30.656.593,00	-18,20	42.179.384,00	37,59
IMMOBILIZZ.	Imm. Immateriali	659.956,00	1.103.544,00	67,21	496.002,00	-55,05
	Imm. Materiali	18.311.003,00	19.157.050,00	4,62	18.393.886,00	-3,98
	Imm. Finanziarie	40.879.320,00	40.463.665,00	-1,02	40.576.919,00	0,28
TOTALE ATTIVO FISSO		59.850.279,00	60.724.259,00	1,46	59.466.807,00	-2,07
TOTALE GENERALE ATTIVITA'		97.328.646,00	91.380.852,00	-6,11	101.646.190,00	11,23

PASSIVITA'		2012	2013	Var.	2014	Var.
PASSIVITA' CORRENTI	Fornitori correnti	15.790.646,00	14.125.229,00	-10,55	26.630.274,00	88,53
	Fornitori impianti	-	-	-	-	-
	Debiti vs. controllanti	2.639.460,00	3.375.433,00	27,88	3.352.655,00	-0,67
	Debiti vs. collegate	4.051,00	9.677,00	138,88	23.604,00	143,92
	Debiti vs. controllate	1.210.385,00	1.555.176,00	28,49	798.009,00	-48,69
	Debiti tributari	762.165,00	893.837,00	17,28	1.157.294,00	29,47
	Debiti previdenziali	463.550,00	457.352,00	-1,34	456.173,00	-0,26
	Debiti vs. altri	9.743.825,00	6.175.005,00	-36,63	6.122.686,00	-0,85
	Ratei/risconti passivi a breve	1.845.707,00	1.029.651,00	-44,21	611.975,00	-40,56
	Rate mutui a breve	1.751.648,00	878.613,00	-49,84	849.335,00	-3,33
TOTALE PASSIVO CORRENTE		34.211.437,00	28.499.973,00	-16,69	40.002.005,00	40,36
PASSIVITA' A MEDIO/LUNGO	Mutui passivi	10.346.980,00	9.525.577,00	-7,94	8.436.047,00	-11,44
	Fondo T.F.R.	4.179.826,00	4.172.045,00	-0,19	4.097.322,00	-1,79
	Fondo rischi e altri	2.224.888,00	2.377.483,00	6,86	2.444.836,00	2,83
	Fondo risconti passivi	-	-	-	-	-
	altri debiti	-	482.299,00	0,00	46.417,00	-90,38
	Fondo imposte	610.992,00	424.820,00	-30,47	235.805,00	-44,49
TOTALE PASSIVO A MEDIO/LUNGO		17.362.686,00	16.982.224,00	-2,19	15.260.427,00	-10,14
CAPITALE NETTO	Capitale sociale	44.862.826,00	44.862.826,00	0,00	44.862.826,00	0,00
	Fondi riserva/Utili e perdite a nuovo	399.216,00	497.712,00	24,67	1.035.830,00	108,12
	Utile d'esercizio	492.481,00	538.117,00	9,27	485.101,00	-9,85
TOTALE CAPITALE NETTO		45.754.523,00	45.898.655,00	0,32	46.383.757,00	1,06
TOTALE GENERALE PASSIVITA'		97.328.646,00	91.380.852,00	-6,11	101.646.190,00	11,23

INDICI DI REDDITIVITA'

INDICE	SIGNIFICATO	2012	2013	2014
ROE reddito netto/patrim. netto	Evidenzia l'attitudine a remunerare il capitale di rischio	1,08%	1,17%	1,05%
ROI reddito gestione caratteristica/capitale investito	Evidenzia l'attitudine della gestione caratteristica a remunerare il capitale investito	-0,07%	-1,31%	0,32%
PRODUTTIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO Valore aggiunto/Capitale investito	Evidenzia l'attitudine della gestione a produrre valore aggiunto	29,45%	27,00%	28,42%

INDICE DI EFFICIENZA

INDICE	SIGNIFICATO	2012	2013	2014
ROS reddito gestione caratteristica/ricavi di vendita	Evidenzia l'efficienza della gestione economica	-0,09%	-1,78%	0,51%
DURATA MEDIA CREDITI Crediti vs. clienti/vendite/360	Evidenzia l'efficienza della gestione economica	87,16	93,61	195,82
DURATA MEDIA DEBITI Debiti vs. fornitori/totale acquisti/360	Evidenzia l'efficienza della gestione economica	185,41	166,46	410,09

INDICI FINANZIARI

INDICE	SIGNIFICATO	2012	2013	2014
LIQUIDITA' PRIMARIA Liquidità immediate + liquidità differite/passività a breve	Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte tempestivamente alle obbligazioni di pagamento	1,059	1,035	1,036
MARGINE DI TESORERIA Liquidità immediate + liquidità differite meno passività a breve	Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte tempestivamente alle obbligazioni di pagamento	2.024.345,00	999.902,00	1.438.269,00
LIQUIDITA' SECONDARIA Attività a breve/passività a breve	Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte con tutte le attività a breve compreso il magazzino alle obbligazioni di pagamento	1,095	1,076	1,054
CAPITALE CIRC. NETTO Attività a breve- passività a breve	Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte con tutte le attività a breve compreso il magazzino alle obbligazioni di pagamento	3.266.930,00	2.156.620,00	2.177.379,00
INDICE DI CASH-FLOW Risultato di esercizio + ammortamenti + accantonamenti/ricavi di vendita	Evidenzia la capacità di produrre flussi si cassa	0,063	0,071	0,077

INDICI DI SOLIDITA'

INDICE	SIGNIFICATO	2012	2013	2014
GRADO DI INDEBITAMENTO GLOBALE Debiti totali/patrimonio netto	Evidenzia il grado di dipendenza dell'azienda dai mezzi finanziari a titolo di debito	112,72%	99,09%	119,14%
GRADO DI INDEBITAMENTO STRUTTURALE Debiti di finanziamento /patrimonio netto	Evidenzia l'incidenza dei debiti contratti per far fronte alle necessità finanziarie	37,95%	37,00%	32,90%
COSTO MEDIO DELL'INDEBITAMENTO Oneri finanziari/debiti onerosi	Evidenzia l'incidenza degli oneri finanziari rispetto all'indebitamento oneroso	4,02%	3,24%	3,54%
INDICE DI AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI Patrimonio netto/immobilizzazioni nette	Evidenzia il grado di dipendenza da terzi finanziatori con riferimento all'entità degli investimenti	76,45%	75,59%	78,00%
MARGINE DI STRUTTURA Patrimonio netto-immobilizzazioni nette	Evidenzia il grado di dipendenza da terzi finanziatori con riferimento all'entità degli investimenti	- 14.095.756,00	- 14.825.604,00	-13.083.050,00

FONDAZIONE TEATRO FRASCHINI

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO AGGREGATO A VALORE AGGIUNTO

VOCI	2012	2013	Var. %	2014	Var. %
RICAVI DA VENDITE E CORRISPETTIVI	932.914,00	1.034.769,00	10,92	1.084.686,00	4,82
RICAVI DA PRESTAZIONI E PROV. DIV.	448.783,00	442.569,00	- 1,38	1.457.905,00	229,42
INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI	-	-	-	-	-
CONTRIBUTI IN C/TO ESERCIZIO	1.944.500,00	2.040.250,00	4,92	968.500,00	- 52,53
(+) RICAVI COMMERCIALI	3.326.197,00	3.517.588,00	5,75	3.511.091,00	- 0,18
(-) ONERI FATTORI PRODUTTIVI ESTERI	2.387.182,00	2.486.476,00	4,16	2.472.353,00	- 0,57
VALORE AGGIUNTO	939.015,00	1.031.112,00	9,81	1.038.738,00	0,74
(-) SPESE DI PERSONALE	522.451,00	552.539,00	5,76	564.858,00	2,23
MARGINE OPERATIVO LORDO	416.564,00	478.573,00	14,89	473.880,00	- 0,98
(-) AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	338.840,00	418.010,00	23,37	409.941,00	- 1,93
(-) ONERI PER GOD. BENI DI TERZI	60.222,00	13.990,00	- 76,77	11.928,00	- 14,74
MARGINE OPERATIVO NETTO (gestione caratteristica)	17.502,00	46.573,00	166,10	52.011,00	- 11,68
(-/+) COMPONENTI FINANZIARI	11.825,00	9.827,00	- 16,90	8.658,00	- 11,90
REDDITO LORDO DI COMPETENZA	29.327,00	56.400,00	92,31	60.669,00	7,57
(-/+) COMPONENTI STRAORDINARI	-	82.793,00	100,00	20.474,00	- 75,27
REDDITO ANTE IMPOSTE	29.327,00	139.193,00	374,62	81.143,00	- 41,70
(-) IMPOSTE SUL REDDITO	- 27.974,00	- 40.476,00	- 44,69	- 38.384,00	- 5,17
REDDITO NETTO	1.353,00	98.717,00	7.196,16	42.759,00	- 56,69

FONDAZIONE TEATRO FRASCHINI
PROSPETTO DI STATO PATRIMONIALE
RICLASSIFICATO

ATTIVITA'		2012	2013	Var.	2014	Var.
ATTIVITA' LIQUIDE	Cassa	6.848,00	2.896,00	-57,71	3.399,00	17,37
	Depositi cauzionali					
	Dep. bancari e postali	1.282.621,00	972.589,00	-24,17	1.195.618,00	22,93
CREDITI	Crediti verso clienti	128.651,00	114.020,00	-11,37	82.611,00	-27,55
	Crediti verso fondatori	-	-			-
	Crediti vs. erario	299.076,00	343.080,00	14,71	233.720,00	-31,88
	Crediti vs. altri	251.791,00	199.410,00	-20,80	289.203,00	45,03
DISPONIBILITA'	Ratei/risconti attivi a breve	18.613,00	30.465,00	63,68	23.632,00	-22,43
	Rimanenze	-	-	-	-	-
	Altre attiv.che non immobilizz.	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVO A BREVE		1.987.600,00	1.662.460,00	-16,36	1.828.183,00	9,97
IMMOBILIZZ.	Imm. Immateriali	623.326,00	393.551,00	- 36,86	8.305,00	-97,89
	Imm. Materiali	40.343,00	24.593,00	-39,04	20.927,00	-14,91
	Partecipazioni	2.952,00	54.195,00	1735,87	54.497,00	0,56
TOTALE ATTIVO FISSO		666.621,00	472.339,00	-29,14	83.729,00	-82,27
TOTALE GENERALE ATTIVITA'		2.654.221,00	2.134.799,00	-19,57	1.911.912,00	-10,44
PASSIVITA'						
PASSIVITA' CORRENTI	Fornitori correnti	637.775,00	540.272,00	-15,29	468.928,00	-13,21
	Verso Fondatori	293.670,00	90.077,00	-69,33	117.405,00	30,34
	Debiti vs. controllanti	-	-	-	-	-
	Debiti vs. collegate	-	-	-	-	-
	Debiti vs. controllate	-	-	-	-	-
	Debiti tributari	26.788,00	25.804,00	-3,67	26.083,00	1,08
	Debiti previdenziali	46.146,00	34.139,00	-26,02	45.334,00	32,79
	Debiti vs. altri	195.611,00	176.777,00	-9,63	326.159,00	84,50
	Ratei/risconti passivi a breve	1.069.804,00	769.631,00	-28,06	374.418,00	-51,35
	Rate mutui a breve	-	-	-	-	-
TOTALE PASSIVO CORRENTE		2.269.794,00	1.636.700,00	-27,89	1.358.327,00	-17,01
PASSIVITA' A MEDIO/LUNGO	Mutui passivi	-	-	-		-
	Fondo T.F.R.	43.048,00	58.003,00	34,74	70.730,00	21,94
	Fondo rischi	-	-	-		-
	Fondo risconti passivi	-	-	-		-
	Altri debiti	-	-			-
TOTALE PASSIVO A MEDIO/LUNGO		43.048,00	58.003,00	34,74	70.730,00	21,94
CAPITALE NETTO	Fondo dotazione	270.772,00	270.772,00	0,00	270.772,00	0,00
	Fondi riserva					
	Utile eser prec.	69.254,00	70.607,00	1,95	169.324,00	139,81
	Utile d'esercizio	1.353,00	98.717,00	7.196,16	42.759,00	56,69
TOTALE CAPITALE NETTO		341.379,00	440.096,00	28,92	482.855,00	9,72
TOTALE GENERALE PASSIVITA'		2.654.221,00	2.134.799,00	-19,57	1.911.912,00	-10,44

INDICI DI REDDITIVITA'

INDICE	SIGNIFICATO	2012	2013	2014
ROE reddito netto/patrim. netto	Evidenzia l'attitudine a remunerare il capitale di rischio	0,40%	22,43%	8,86%
ROI reddito gestione caratteristica/capitale investito	Evidenzia l'attitudine della gestione caratteristica a remunerare il capitale investito	2,63%	9,86%	62,12%
PRODUTTIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO Valore aggiunto/Capitale investito	Evidenzia l'attitudine della gestione a produrre valore aggiunto	140,86%	218,30%	1240,60%

INDICE DI EFFICIENZA

INDICE	SIGNIFICATO	2012	2013	2014
ROS reddito gestione caratteristica/ricavi di vendita	Evidenzia l'efficienza della gestione economica	1,88%	4,50%	4,80%
DURATA MEDIA CREDITI Crediti per contributi/vendite/360	Evidenzia l'efficienza della gestione economica	13,92	11,67	8,47
DURATA MEDIA DEBITI Debiti vs. fornitori/totale acquisti/360	Evidenzia l'efficienza della gestione economica	96,18	78,22	68,28

INDICI FINANZIARI

INDICE	SIGNIFICATO	2012	2013	2014
LIQUIDITA' PRIMARIA Liquidità immediate + liquidità differite/passività a breve	Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte tempestivamente alle obbligazioni di pagamento	0,88	1,02	1,35
MARGINE DI TESORERIA Liquidità immediate + liquidità differite meno passività a breve	Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte tempestivamente alle obbligazioni di pagamento	- 282.194,00	25.760,00	469.856,00
LIQUIDITA' SECONDARIA Attività a breve/passività a breve	Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte con tutte le attività a breve compreso il magazzino alle obbligazioni di pagamento	0,88	1,02	1,35
CAPITALE CIRC. NETTO Attività a breve- passività a breve	Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte con tutte le attività a breve compreso il magazzino alle obbligazioni di pagamento	- 282.194,00	25.760,00	469.856,00
INDICE DI CASH-FLOW (Risultato di esercizio + ammortamenti + accantonamenti)/ricavi di vendita	Evidenzia la capacità di produrre flussi si cassa	0,365	0,499	0,417

INDICI DI SOLIDITA'

INDICE	SIGNIFICATO	2012	2013	2014
GRADO DI INDEBITAMENTO GLOBALE Debiti totali/patrimonio netto	Evidenzia il grado di dipendenza dell'azienda dai mezzi finanziari a titolo di debito	3,52	1,97	2,04
GRADO DI INDEBITAMENTO STRUTTURALE Debiti di finanziamento /patrimonio netto	Evidenzia l'incidenza dei debiti contratti per far fronte alle necessità finanziarie	=	=	=
COSTO MEDIO DELL'INDEBITAMENTO Oneri finanziari/debiti onerosi	Evidenzia l'incidenza degli oneri finanziari rispetto all'indebitamento oneroso	=	=	=
INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI Patrimonio netto/immobilizzazioni nette	Evidenzia il grado di dipendenza da terzi finanziatori con riferimento all'entità degli investimenti	51,21%	93,17%	576,69%
MARGINE DI STRUTTURA Patrimonio netto-immobilizzazioni nette	Evidenzia il grado di dipendenza da terzi finanziatori con riferimento all'entità degli investimenti	- 325.242,00	- 32.243,00	399.126,00

APOLF

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO AGGREGATO A VALORE AGGIUNTO

VOCI	2012	2013	Var. %	2014	Var. %
RICAVI DA VENDITE E CORRISPETTIVI	58.055,00	49.614,00	- 14,54	22.145,00	- 55,37
RICAVI DA PRESTAZIONI E PROV. DIV.	22.641,00	8.247,00	- 63,57	27.056,00	228,07
ALTRI RICAVI	-	-	-	-	-
CONTRIBUTI IN C/TO ESERCIZIO	2.560.233,00	2.685.044,00	4,87	2.721.347,00	1,35
NETTI	2.640.929,00	2.742.905,00	3,86	2.770.548,00	1,01
(-) ONERI FATTORI PRODUTTIVI ESTERNI	759.174,00	914.845,00	20,51	1.023.735,00	11,90
VALORE AGGIUNTO	1.881.755,00	1.828.060,00	- 2,85	1.746.813,00	- 4,44
(-) SPESE DI PERSONALE	1.404.256,00	1.556.718,00	10,86	1.526.376,00	- 1,95
MARGINE OPERATIVO LORDO	477.499,00	271.342,00	- 43,17	220.437,00	- 18,76
(-) AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	42.808,00	46.462,00	8,54	53.354,00	14,83
(-) ONERI PER GOD. BENI DI TERZI	1.886,00	1.362,00	- 27,78	17.006,00	1.148,60
MARGINE OPERATIVO NETTO (gestione caratteristica)	432.805,00	223.518,00	- 48,36	150.077,00	32,86
(-/+) COMPONENTI FINANZIARI	38,00	6.520,00	17.057,89	9.182,00	40,83
REDDITO LORDO DI COMPETENZA	432.843,00	230.038,00	- 46,85	159.259,00	- 30,77
(-/+) COMPONENTI STRAORDINARI	944,00	1.226,00	29,87	274,00	- 77,65
REDDITO ANTE IMPOSTE	433.787,00	231.264,00	- 46,69	159.533,00	- 31,02
(-) IMPOSTE SUL REDDITO	48.940,00	52.091,00	6,44	51.363,00	- 1,40
REDDITO NETTO	384.847,00	179.173,00	- 53,44	108.170,00	- 39,63

STATO PATRIMONIALE APOLF

ATTIVITA'		2012	2013	Var.%	2014	Var.%
ATTIVITA' LIQUIDE	Cassa	233,00	359,00	54,08	587,00	63,51
	Depositi cauzionali	620,00	620,00	0,00	620,00	0,00
	Dep. bancari e postali	1.132.996,00	1.662.193,00	46,71	1.390.966,00	- 16,32
CREDITI	Crediti vs. clienti	239.464,00	118.643,00	-50,45	166.511,00	40,35
	Crediti vs. controllanti	-	-	-	-	-
	Crediti vs. collegate	-	-	-	-	-
	Crediti vs. controllate	-	-	-	-	-
	Crediti vs. erario	3.380,00	-	-100,00	2.427,00	0,00
	Crediti vs. altri	792.452,00	560.009,00	-29,33	743.219,00	32,72
	Ratei/risconti attivi a breve	-	-	-	-	-
DISPONIBILITA'	Rimanenze	1.000,00	4.410,00	341,00	-	-
	Altre attiv.che non immobilizz.	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVO A BREVE		2.170.145,00	2.346.234,00	8,11	2.304.330,00	-1,79
IMMOBILIZZ.	Imm. Immateriali	26.107,00	21.895,00	-16,13	18.067,00	-17,48
	Imm. Materiali	188.559,00	190.933,00	1,26	178.160,00	-6,69
	Imm. Finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVO FISSO		214.666,00	212.828,00	-0,86	196.227,00	-7,80
TOTALE GENERALE ATTIVITA'		2.384.811,00	2.559.062,00	7,31	2.500.557,00	-2,29
PASSIVITA'		2012	2013	Var.%	2014	Var.%
PASSIVITA' CORRENTI	Fornitori	197.652,00	169.341,05	-14,32	264.633,00	56,27
	Debiti vs soci per finanziamenti	-	-	-	-	-
	Debiti vs banche	-	-	-	-	-
	Debiti vs. collegate	-	-	-	-	-
	Debiti vs. controllate	-	-	-	-	-
	Debiti tributari	- 56.330,00	- 105.368,61	-87,06	- 170.591,00	61,90
	Debiti previdenziali	42.123,00	50.254,64	19,30	48.867,00	-2,76
	Debiti vs. altri	28.818,00	26.947,92	-6,49	28.382,00	5,32
	Ratei/risconti passivi a breve	775.995,00	786.016,00	1,29	422.280,00	- 46,28
	Rate mutui a breve	-	-	-	-	-
TOTALE PASSIVO CORRENTE		988.258,00	927.191,00	-6,18	593.571,00	-35,98
PASSIVITA' A MEDIO/LUNGO	Mutui passivi	-	-	-	-	-
	Fondo T.F.R.	53.872,00	110.017,00	104,22	154.045,00	40,02
	Fondo rischi e altri	-	-	-	-	-
	Fondo risconti passivi ec art. 53 TUIR	-	-	-	-	-
	Fondo imposte	-	-	-	-	-
		-	-	-	-	-
TOTALE PASSIVO A MEDIO/LUNGO		53.872,00	110.017,00	104,22	154.045,00	40,02
CAPITALE NETTO	Capitale sociale	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
	Fondi riserva/Utili e perdite a nuovo	907.834,00	1.292.681,00	42,39	1.594.771,00	23,37
	Utile d'esercizio	384.847,00	179.173,00	-53,44	108.170,00	-39,63
TOTALE CAPITALE NETTO		1.342.681,00	1.521.854,00	13,34	1.752.941,00	15,18
TOTALE GENERALE PASSIVITA'		2.384.811,00	2.559.062,00	7,31	2.500.557,00	-2,29

INDICI DI REDDITIVITA'

INDICE	SIGNIFICATO	2012	2013	2014
ROE reddito netto/patrim. netto	Evidenzia l'attitudine a remunerare il capitale di rischio	28,66%	11,77%	6,17%
ROI reddito gestione caratteristica/capitale investito	Evidenzia l'attitudine della gestione caratteristica a remunerare il capitale investito	201,62%	105,02%	76,48%
PRODUTTIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO Valore aggiunto/Capitale investito	Evidenzia l'attitudine della gestione a produrre valore aggiunto	876,60%	858,94%	890,20%

INDICE DI EFFICIENZA

INDICE	SIGNIFICATO	2012	2013	2014
ROS reddito gestione caratteristica/ricavi di vendita	Evidenzia l'efficienza della gestione economica	745,51%	450,51%	677,70%
DURATA MEDIA CREDITI Crediti vs. clienti/vendite/360	Evidenzia l'efficienza della gestione economica	32,64	15,57	21,64
DURATA MEDIA DEBITI Debiti vs. fornitori/totale acquisti/360	Evidenzia l'efficienza della gestione economica	-168,97	66,64	93,06

INDICI FINANZIARI

INDICE	SIGNIFICATO	2012	2013	2014
LIQUIDITA' PRIMARIA Liquidita' immediate + liquidita' differite/passività a breve	Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte tempestivamente alle obbligazioni di pagamento	2,196	2,530	3,882
MARGINE DI TESORERIA Liquidita' immediate + liquidita' differite meno passività a breve	Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte tempestivamente alle obbligazioni di pagamento	1.181.887,00	1.419.043,00	1.710.759,00
LIQUIDITA' SECONDARIA Attività a breve/passività a breve	Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte con tutte le attività a breve compreso il magazzino alle obbligazioni di pagamento	2,196	2,530	3,882
CAPITALE CIRC. NETTO Attività a breve- passività a breve	Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte con tutte le attività a breve compreso il magazzino alle obbligazioni di pagamento	1.181.887,00	1.419.043,00	1.710.759,00
INDICE DI CASH-FLOW Risultato di esercizio + ammortamenti + accantonamenti/ricavi di vendita	Evidenzia la capacità di produrre flussi si cassa	7,366	4,548	7,294

INDICI DI SOLIDITA'

INDICE	SIGNIFICATO	2012	2013	2014
GRADO DI INDEBITAMENTO GLOBALE Debiti totali/patrimonio netto	Evidenzia il grado di dipendenza dell'azienda dai mezzi finanziari a titolo di debito	77,62%	68,15%	42,65%
GRADO DI INDEBITAMENTO STRUTTURALE Debiti di finanziamento /patrimonio netto	Evidenzia l'incidenza dei debiti contratti per far fronte alle necessità finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%
INDICE DI AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI Patrimonio netto/immobilizzazioni nette	Evidenzia il grado di dipendenza da terzi finanziatori con riferimento all'entità degli investimenti	625,47%	715,06%	893,32%
MARGINE DI STRUTTURA Patrimonio netto-immobilizzazioni nette	Evidenzia il grado di dipendenza da terzi finanziatori con riferimento all'entità degli investimenti	1.128.015,00	1.309.026,00	1.556.714,00

PASVIM

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO AGGREGATO A VALORE AGGIUNTO

VOCI	2012	2013	Var. %	2014	Var. %
RICAVI DA VENDITE E CORRISPETTIVI	-	-	-	-	-
RICAVI DA PRESTAZIONI E PROV. DIV.	585.053,00	698.157,00	19,33	918.805,00	31,60
INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI	-	-	-	-	-
CONTRIBUTI IN C/TO ESERCIZIO	-	-	-	-	-
NETTI	585.053,00	698.157,00	19,33	918.805,00	31,60
(-) ONERI FATTORI PRODUTTIVI ESTERI	383.255,00	395.948,00	3,31	380.487,00	- 3,90
VALORE AGGIUNTO	201.798,00	302.209,00	49,76	538.318,00	78,13
(-) SPESE DI PERSONALE	630.911,00	642.143,00	1,78	626.697,00	- 2,41
MARGINE OPERATIVO LORDO	- 429.113,00	- 339.934,00	- 20,78	- 88.379,00	- 74,00
(-) AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	-	-	-	-	-
(-) ONERI PER GOD. BENI DI	-	-	-	-	-
MARGINE OPERATIVO NETTO (gestione caratteristica)	- 429.113,00	- 339.934,00	- 20,78	- 88.379,00	- 74,00
(-/+) COMPONENTI FINANZIARI	- 348.544,00	- 380.446,00	9,15	- 596.761,00	- 56,86
REDDITO LORDO DI COMPETENZA	- 777.657,00	- 720.380,00	- 7,37	- 685.140,00	- 4,89
(-/+) COMPONENTI STRAORDINARI	-	-	-	-	-
REDDITO ANTE IMPOSTE	- 777.657,00	- 720.380,00	- 7,37	- 685.140,00	- 4,89
(-) IMPOSTE SUL REDDITO	8.817,00	15.549,00	76,35	29.019,00	86,63
REDDITO NETTO	- 786.474,00	- 735.929,00	- 6,43	- 714.159,00	2,96

Stato Patrimoniale PASVIM

ATTIVITA'		2012	2013	Var.	2014	Var.
ATTIVITA' LIQUIDE	Cassa	628,00	646,00	2,87	383,00	-40,71
	Depositi cauzionali	-	-	-	-	-
	Dep. bancari e postali	13.195.735,00	13.106.091,00	-0,68	8.581.007,00	-34,53
CREDITI	Crediti verso clienti	83.010,00	190.498,00	129,49	471.809,00	147,67
	Crediti verso banche	-	-	-	-	-
	Crediti vs. erario	86.975,00	117.885,00	35,54	122.907,00	4,26
DISPONIBILITA'	Crediti vs.altri	8.065,00	13.724,00	70,17	17.265,00	25,80
	Ratei/risconti attivi a breve	766,00	-	-100,00	86.883,00	100,00
	Rimanenze	-	-	-	-	-
	Altre attiv.che non immobilizz.	-	-	-	8.098.221,00	100,00
TOTALE ATTIVO A BREVE		13.375.179,00	13.428.844,00	0,40	17.378.475,00	29,41
IMMOBILIZZ.	Imm. Immateriali	7.884,00	7.429,00	-5,77	5.016,00	-32,48
	Imm. Materiali	74.631,00	56.104,00	-24,82	40.494,00	-27,82
	Partecipazioni	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVO FISSO		82.515,00	63.533,00	-23,00	45.510,00	-28,37
TOTALE GENERALE ATTIVITA'		13.457.694,00	13.492.377,00	0,26	17.423.985,00	29,14
PASSIVITA'						
PASSIVITA' CORRENTI	Fornitori correnti	238.070,00	195.161,00	-18,02	152.946,00	-21,63
	Verso Fondatori	-	-	-	-	-
	Debiti vs. controllanti	-	-	-	-	-
	Debiti vs. collegate	-	-	-	-	-
	Debiti vs. controllate	-	-	-	-	-
	Debiti tributari	8.817,00	15.549,00	76,35	29.019,00	86,63
	Debiti previdenziali	19.224,00	22.718,00	18,18	25.907,00	14,04
	Debiti vs. altri	1.416.839,00	1.744.708,00	23,14	1.951.201,00	11,84
	Ratei/risconti passivi a breve	666.694,00	1.134.453,00	70,16	1.291.377,00	13,83
	Rate mutui a breve	-	-	-	-	-
TOTALE PASSIVO CORRENTE		2.349.644,00	3.112.589,00	32,47	3.450.450,00	10,85
PASSIVITA' A MEDIO/LUNGO	Mutui passivi	-	-	-	-	-
	Fondo T.F.R.	23.398,00	31.065,00	32,77	38.972,00	25,45
	Fondo rischi	2.600,00	2.600,00	0,00	2.600,00	0,00
	Fondo risconti passivi	-	-	-	-	-
	Altri debiti	-	-	-	-	-
TOTALE PASSIVO A MEDIO/LUNGO		25.998,00	33.665,00	29,49	41.572,00	23,49
CAPITALE NETTO	Capitale sociale	11.985.766,00	11.985.766,00	0,00	16.285.766,00	-35,88
	Fondi riserva	- 117.240,00	- 903.714,00	-670,82	- 1.639.644,00	-81,43
	Utile eser prec.	-	-	-	-	-
	Utile d'esercizio	- 786.474,00	- 735.929,00	-6,43	- 714.159,00	-2,96
TOTALE CAPITALE NETTO		11.082.052,00	10.346.123,00	-6,64	13.931.963,00	34,66
TOTALE GENERALE PASSIVITA'		13.457.694,00	13.492.377,00	0,26	17.423.985,00	29,14

INDICI DI REDDITIVITA'

INDICE	SIGNIFICATO	2012	2013	2014
ROE reddito netto/patrim. netto	Evidenzia l'attitudine a remunerare il capitale di rischio	-7,10%	-7,11%	-5,13%
ROI reddito gestione caratteristica/capitale investito	Evidenzia l'attitudine della gestione caratteristica a remunerare il capitale investito	-520,04%	-535,05%	-194,20%
PRODUTTIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO Valore aggiunto/Totale attività	Evidenzia l'attitudine della gestione a produrre valore aggiunto	244,56%	475,67%	1182,86%

INDICE DI EFFICIENZA

INDICE	SIGNIFICATO	2012	2013	2014
ROS reddito gestione caratteristica/ricavi di vendita	Evidenzia l'efficienza della gestione economica	=	=	=
DURATA MEDIA CREDITI Crediti per contributi/vendite/360	Evidenzia l'efficienza della gestione economica	51,08	0,00	184,86
DURATA MEDIA DEBITI Debiti vs. fornitori/totale acquisti/360	Evidenzia l'efficienza della gestione economica	223,62	177,44	144,71

INDICI FINANZIARI

INDICE	SIGNIFICATO	2012	2013	2014
LIQUIDITA' PRIMARIA Liquidità immediate + liquidità differite/passività a breve	Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte tempestivamente alle obbligazioni di pagamento	5,692	4,314	5,037
MARGINE DI TESORERIA LIQUIDITA' PRIMARIA Liquidità immediate + liquidità differite meno passività a breve	Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte tempestivamente alle obbligazioni di pagamento	11.025.535,00	10.316.255,00	13.928.025,00
LIQUIDITA' SECONDARIA Attività a breve/passività a breve	Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte con tutte le attività a breve compreso il magazzino alle obbligazioni di pagamento	5,692	4,314	5,037
CAPITALE CIRC. NETTO Attività a breve- passività a breve	Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte con tutte le attività a breve compreso il magazzino alle obbligazioni di pagamento	11.025.535,00	10.316.255,00	13.928.025,00
INDICE DI CASH-FLOW				
(Risultato di esercizio + ammortamenti + accantonamenti)/ricavi di vendita	Evidenzia la capacità di produrre flussi si cassa	=	=	=

INDICI DI SOLIDITA'

INDICE	SIGNIFICATO	2012	2013	2014
GRADO DI INDEBITAMENTO GLOBALE Debiti totali/patrimonio netto	Evidenzia il grado di dipendenza dell'azienda dai mezzi finanziari a titolo di debito	0,15	0,19	0,15
GRADO DI INDEBITAMENTO STRUTTURALE Debiti di finanziamento /patrimonio netto	Evidenzia l'incidenza dei debiti contratti per far fronte alle necessità finanziarie	=	=	=
COSTO MEDIO DELL'INDEBITAMENTO Oneri finanziari/debiti onerosi	Evidenzia l'incidenza degli oneri finanziari rispetto all'indebitamento oneroso	=	=	=
INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI Patrimonio netto/immobilizzazioni nette	Evidenzia il grado di dipendenza da terzi finanziatori con riferimento all'entità degli investimenti	13430,35%	16284,64%	30612,97%
MARGINE DI STRUTTURA Patrimonio netto-immobilizzazioni nette	Evidenzia il grado di dipendenza da terzi finanziatori con riferimento all'entità degli investimenti	10.999.537,00	10.282.590,00	13.886.453,00

NAVIGLI LOMBARDI SCARL

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO AGGREGATO A VALORE AGGIUNTO

VOCI	2012	2013	Var.	2014	Var.
RICAVI DA VENDITE E CORRISPETTIVI	143.092,00	77.486,00	- 45,85	1.175.924,00	1.417,60
RICAVI DA PRESTAZIONI E PROV. DIV.	7.586,00	9.814,00	29,37	37.191,00	278,96
INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI	-	-	-	-	-
CONTRIBUTI IN C/TO ESERCIZIO	4.014.606,00	2.576.880,00	- 35,81	1.662.847,00	- 35,47
(+) RICAVI COMMERCIALI	4.165.284,00	2.664.180,00	- 36,04	2.875.962,00	7,95
(-) ONERI FATTORI PRODUTTIVI ESTERNI	1.941.044,00	1.250.101,00	- 35,60	1.617.696,00	29,41
VALORE AGGIUNTO	2.224.240,00	1.414.079,00	- 36,42	1.258.266,00	- 11,02
(-) SPESE DI PERSONALE	874.385,00	890.645,00	1,86	942.163,00	5,78
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.349.855,00	523.434,00	- 61,22	316.103,00	- 39,61
(-) AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	1.123.258,00	403.865,00	- 64,05	114.975,00	- 71,53
(-) ONERI PER GOD. BENI DI TERZI	164.985,00	30.087,00	- 81,76	29.482,00	- 2,01
MARGINE OPERATIVO NETTO (gestione caratteristica)	61.612,00	89.482,00	- 45,23	171.646,00	91,82
(-/+) COMPONENTI FINANZIARI	10.032,00	2.724,00	72,85	520,00	80,91
REDDITO LORDO DI COMPETENZA	71.644,00	92.206,00	- 28,70	172.166,00	86,72
(-/+) COMPONENTI STRAORDINARI	1,00	8.097,00	809.600,00	- 96.355,00	- 1.290,01
REDDITO ANTE IMPOSTE	71.645,00	100.303,00	40,00	75.811,00	- 24,42
(-) IMPOSTE SUL REDDITO	49.274,00	71.514,00	45,14	56.007,00	- 21,68
REDDITO NETTO	22.371,00	28.789,00	28,69	19.804,00	- 31,21

STATO PATRIMONIALE NAVIGLI LOMBARDI SCARL

ATTIVITA'		2012	2013	Var.	2014	Var.
ATTIVITA' LIQUIDE	Cassa	187,00	50,00	-73,26	73,00	46,00
	Depositi cauzionali	-	-	-	-	-
	Dep. bancari e postali	616.082,00	646.032,00	4,86	815.168,00	26,18
CREDITI	Crediti vs. clienti	115.047,00	49.284,00	-57,16	154.315,00	213,11
	Crediti vs. controllanti	-	-	-	-	-
	Crediti vs. collegate	-	-	-	-	-
	Crediti vs. controllate	-	-	-	-	-
	Crediti vs. erario	28.790,00	22.619,00	-21,43	56.214,00	148,53
	Crediti vs. altri	18.680,00	7.741,00	-58,56	13.222,00	70,80
DISPONIBILITA'	Ratei/risconti attivi a breve	4.009,00	4.105,00	2,39	4.134,00	0,71
	Rimanenze	-	-	-	-	-
	Altre attiv.che non immobilizz.	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVO A BREVE		782.795,00	729.831,00	-6,77	1.043.126,00	42,93
IMMOBILIZZ.	Imm. Immateriali	454.928,00	91.130,00	-79,97	8.679,00	-90,48
	Imm. Materiali	82.146,00	46.995,00	-42,79	23.931,00	-49,08
	Imm. Finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVO FISSO		537.074,00	138.125,00	-74,28	32.610,00	-76,39
TOTALE GENERALE ATTIVITA'		1.319.869,00	867.956,00	-34,24	1.075.736,00	23,94
PASSIVITA'		2012	2013	Var.	2014	Var.
PASSIVITA' CORRENTI	Fornitori	261.452,00	194.435,00	-25,63	239.794,00	23,33
	Debiti vs soci per finanziamenti	-	-	-	-	-
	Debiti vs banche	-	-	-	-	-
	Debiti vs. collegate	-	-	-	-	-
	Debiti vs. controllate	-	-	-	-	-
	Debiti tributari	24.645,00	41.267,00	67,45	21.657,00	-47,52
	Debiti previdenziali	38.833,00	40.010,00	3,03	37.319,00	-6,73
	Debiti vs. altri	613.127,00	97.993,00	-84,02	225.793,00	130,42
	Ratei/risconti passivi a breve	-	-	-	-	-
	Rate mutui a breve	-	-	-	-	-
TOTALE PASSIVO CORRENTE		938.057,00	373.705,00	-60,16	524.563,00	40,37
PASSIVITA' A MEDIO/LUNGO	Mutui passivi	-	-	-	-	-
	Fondo T.F.R.	204.789,00	250.104,00	22,13	295.756,00	18,25
	Fondo rischi e altri	-	38.331,00	100,00	29.800,00	-22,26
	Fondo risconti passivi	-	-	-	-	-
	ec art. 53 TUIR	-	-	-	-	-
	Fondo imposte	-	-	-	-	-
TOTALE PASSIVO A MEDIO/LUNGO		204.789,00	288.435,00	40,84	325.556,00	12,87
CAPITALE NETTO	Capitale sociale	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
	Fondi riserva/Utili e perdite a nuovo	54.652,00	75.908,00	38,89	105.813,00	-39,40
	Utile d'esercizio	22.371,00	28.789,00	28,69	19.804,00	-31,21
TOTALE CAPITALE NETTO		177.023,00	205.816,00	16,27	225.617,00	9,62
TOTALE GENERALE PASSIVITA'		1.319.869,00	867.956,00	-34,24	1.075.736,00	23,94

INDICI DI REDDITIVITA'

INDICE	SIGNIFICATO	2012	2013	2014
ROE reddito netto/patrim. netto	Evidenzia l'attitudine a remunerare il capitale di rischio	12,64%	13,99%	8,78%
ROI reddito gestione caratteristica/capitale investito	Evidenzia l'attitudine della gestione caratteristica a remunerare il capitale investito	11,47%	64,78%	526,36%
PRODUTTIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO Valore aggiunto/Capitale investito	Evidenzia l'attitudine della gestione a produrre valore aggiunto	414,14%	1023,77%	3858,53%

INDICE DI EFFICIENZA

INDICE	SIGNIFICATO	2012	2013	2014
ROS reddito gestione caratteristica/ricavi di vendita	Evidenzia l'efficienza della gestione economica	43,06%	115,48%	14,60%
DURATA MEDIA CREDITI Crediti vs. clienti/vendite/360	Evidenzia l'efficienza della gestione economica	9,94	6,66	19,32
DURATA MEDIA DEBITI Debiti vs. fornitori/totale acquisti/360	Evidenzia l'efficienza della gestione economica	48,49	55,99	53,36

INDICI FINANZIARI

INDICE	SIGNIFICATO	2012	2013	2014
LIQUIDITA' PRIMARIA Liquidita' immediate + liquidita' differite/passività a breve	Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte tempestivamente alle obbligazioni di pagamento	0,834	1,953	1,989
MARGINE DI TESORERIA Liquidita' immediate + liquidita' differite meno passività a breve	Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte tempestivamente alle obbligazioni di pagamento	- 155.262,00	356.126,00	518.563,00
LIQUIDITA' SECONDARIA Attività a breve/passività a breve	Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte con tutte le attività a breve compreso il magazzino alle obbligazioni di pagamento	0,834	1,953	1,989
CAPITALE CIRC. NETTO Attività a breve- passività a breve	Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte con tutte le attività a breve compreso il magazzino alle obbligazioni di pagamento	- 155.262,00	356.126,00	518.563,00
INDICE DI CASH-FLOW Risultato di esercizio + ammortamenti + accantonamenti/ricavi di vendita	Evidenzia la capacità di produrre flussi si cassa	8,006	5,584	0,115

INDICI DI SOLIDITA'

INDICE	SIGNIFICATO	2012	2013	2014
GRADO DI INDEBITAMENTO GLOBALE Debiti totali/patrimonio netto	Evidenzia il grado di dipendenza dell'azienda dai mezzi finanziari a titolo di debito	645,59%	321,71%	376,80%
GRADO DI INDEBITAMENTO STRUTTURALE Debiti di finanziamento /patrimonio netto	Evidenzia l'incidenza dei debiti contratti per far fronte alle necessità finanziarie	=	=	=
COSTO MEDIO DELL'INDEBITAMENTO Oneri finanziari/debiti onerosi	Evidenzia l'incidenza degli oneri finanziari rispetto all'indebitamento oneroso	=	=	=
INDICE DI AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI Patrimonio netto/immobilizzazioni nette	Evidenzia il grado di dipendenza da terzi finanziatori con riferimento all'entità degli investimenti	32,96%	149,01%	691,86%
MARGINE DI STRUTTURA Patrimonio netto-immobilizzazioni nette	Evidenzia il grado di dipendenza da terzi finanziatori con riferimento all'entità degli investimenti	- 360.051,00	67.691,00	193.007,00

Parco Tecnico Scientifico di Pavia Scarl

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO AGGREGATO A VALORE AGGIUNTO

VOCI	2012	2013	Var.	2014	Var.
RICAVI DA VENDITE E CORRISPETTIVI	-	900,00	100,00	2.085,00	131,67
RICAVI DA PRESTAZIONI E PROV. DIV.	-	-	-	2,00	-
INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI	-	-	-	-	-
CONTRIBUTI IN C/TO ESERCIZIO	-	-	-	-	-
(+) RICAVI COMMERCIALI	-	900,00	100,00	2.087,00	131,89
(-) ONERI FATTORI PRODUTTIVI ESTERNI	14.102,00	41.900,00	197,12	50.351,00	20,17
VALORE AGGIUNTO	- 14.102,00	- 41.000,00	190,74	- 48.264,00	- 17,72
(-) SPESE DI PERSONALE	-	-	-	-	-
MARGINE OPERATIVO LORDO	- 14.102,00	- 41.000,00	190,74	- 48.264,00	- 17,72
(-) AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	2.009,00	1.227,00	- 38,92	1.229,00	0,16
(-) ONERI PER GOD. BENI DI	-	-	-	76,00	100,00
MARGINE OPERATIVO NETTO (gestione caratteristica)	- 16.111,00	- 42.227,00	162,10	- 49.569,00	- 17,39
(-/+) COMPONENTI FINANZIARI	2,00	8,00	300,00	7,00	- 12,50
REDDITO LORDO DI COMPETENZA	- 16.109,00	- 42.219,00	- 162,08	- 49.562,00	- 17,39
(-/+) COMPONENTI STRAORDINARI	- 582,00	- 1.410,00	- 142,27	- 1,00	99,93
REDDITO ANTE IMPOSTE	- 16.691,00	- 43.629,00	- 161,39	- 49.563,00	13,60
(-) IMPOSTE SUL REDDITO/ imposte anticipate attive	4.590,00	11.921,00	- 159,72	13.623,00	14,28
REDDITO NETTO	- 12.101,00	- 31.708,00	162,03	- 35.940,00	- 13,35

Parco Tecnico Scientifico di Pavia Scarl
RICLASSIFICATO

PROSPETTO DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'		2012	2013	Var.	2014	Var.
ATTIVITA' LIQUIDE	Cassa	381,00	501,00	31,50		
	Depositi cauzionali	-	-	-	-	-
	Dep. bancari e postali	101.374,00	76.243,00	- 24,79	65.109,00	-14,60
CREDITI	Crediti verso clienti	16.000,00	16.900,00	5,63		
	Crediti verso fondatori	-	-	-	-	-
	Crediti vs. erario	9.595,00	83.029,00	765,34		
DISPONIBILITA'	Crediti vs. altri	26.018,00	109.076,00	319,23	185.788,00	70,33
	Ratei/risconti attivi a breve	36,00	35,00	-2,78	37,00	5,71
	Rimanenze	-	-	-	-	-
	immobilizz.	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVO A BREVE		153.404,00	285.784,00	86,30	250.934,00	-12,19
IMMOBILIZZ.	Imm. Immateriali	4.829,00	3.601,00	-25,43	2.372,00	-34,13
	Imm. Materiali	-	-	-	-	-
	Partecipazioni	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVO FISSO		4.829,00	3.601,00	-25,43	2.372,00	-34,13
TOTALE GENERALE ATTIVITA'		158.233,00	289.385,00	82,89	253.306,00	-12,47
PASSIVITA'		2012	2013	Var.	2014	Var.
PASSIVITA' CORRENTI	Fornitori correnti	24.940,00	11.384,00	-54,35	11.414,00	0,26
	Verso Fondatori	-	-	-	-	-
	Debiti vs. controllanti	-	-	-	-	-
	Debiti vs. collegate	-	-	-	-	-
	Debiti vs. controllate	-	-	-	-	-
	Debiti tributari	-	128,00	100,00	-	-
	Debiti previdenziali	-	-	-	-	-
	Debiti vs. altri	25,00	42,00	68,00	-	-
	Ratei/risconti passivi a breve	-	-	-	-	-
	Rate mutui a breve	-	-	-	-	-
TOTALE PASSIVO CORRENTE		24.965,00	11.554,00	-53,72	11.414,00	-1,21
PASSIVITA' A MEDIO/LUNGO	Mutui passivi	-	-	-	-	-
	Fondo T.F.R.	-	-	-	-	-
	Fondo rischi	-	-	-	-	-
	Fondo risconti passivi	-	-	-	-	-
	Altri debiti	-	-	-	-	-
TOTALE PASSIVO A MEDIO/LUNGO		-	-	-	-	-
CAPITALE NETTO	Capitale sociale	54.914,00	321.185,00	484,89	321.185,00	0,00
	Fondi riserva	90.455,00	-	-	1,00	100,00
	Utile eser prec.	-	- 11.646,00	-	- 43.354,00	-272,27
	Utile d'esercizio	- 12.101,00	- 31.708,00	- 162,03	- 35.940,00	-13,35
TOTALE CAPITALE NETTO		133.268,00	277.831,00	108,48	241.892,00	-12,94
TOTALE GENERALE PASSIVITA'		158.233,00	289.385,00	82,89	253.306,00	-12,47

INDICI DI REDDITIVITA'

INDICE	SIGNIFICATO	2012	2013	2014
ROE reddito netto/patrim. netto	Evidenzia l'attitudine a remunerare il capitale di rischio	-9,08%	-11,41%	-14,86%
ROI reddito gestione caratteristica/capitale investito	Evidenzia l'attitudine della gestione caratteristica a remunerare il capitale investito	-333,63%	-1172,65%	-2089,76%
PRODUTTIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO Valore aggiunto/Totale attività	Evidenzia l'attitudine della gestione a produrre valore aggiunto	-292,03%	-1138,57%	-2034,74%

INDICE DI EFFICIENZA

INDICE	SIGNIFICATO	2012	2013	2014
ROS reddito gestione caratteristica/ricavi di vendita	Evidenzia l'efficienza della gestione economica	=	=	=
DURATA MEDIA CREDITI Crediti per contributi/vendite/360	Evidenzia l'efficienza della gestione economica	=	=	=
DURATA MEDIA DEBITI Debiti vs. fornitori/totale acquisti/360	Evidenzia l'efficienza della gestione economica	636,68	97,81	81,61

INDICI FINANZIARI

INDICE	SIGNIFICATO	2012	2013	2014
LIQUIDITA' PRIMARIA Liquidità immediate + liquidità differite/passività a breve	Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte tempestivamente alle obbligazioni di pagamento	6,14	24,73	21,98
MARGINE DI TESORERIA LIQUIDITA' PRIMARIA Liquidità immediate + liquidità differite meno passività a breve	Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte tempestivamente alle obbligazioni di pagamento	128.439,00	274.230,00	239.520,00
LIQUIDITA' SECONDARIA Attività a breve/passività a breve	Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte con tutte le attività a breve compreso il magazzino alle obbligazioni di pagamento	6,14	24,73	21,98
CAPITALE CIRC. NETTO Attività a breve- passività a breve	Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte con tutte le attività a breve compreso il magazzino alle obbligazioni di pagamento	128.439,00	274.230,00	239.520,00
INDICE DI CASH-FLOW				
(Risultato di esercizio + ammortamenti + accantonamenti)/ricavi di vendita	Evidenzia la capacità di produrre flussi si cassa	=	=	=

INDICI DI SOLIDITA'

INDICE	SIGNIFICATO	2012	2013	2014
GRADO DI INDEBITAMENTO GLOBALE Debiti totali/patrimonio netto	Evidenzia il grado di dipendenza dell'azienda dai mezzi finanziari a titolo di debito	0,19	0,04	0,05
GRADO DI INDEBITAMENTO STRUTTURALE Debiti di finanziamento /patrimonio netto	Evidenzia l'incidenza dei debiti contratti per far fronte alle necessità finanziarie	=	=	=
COSTO MEDIO DELL'INDEBITAMENTO Oneri finanziari/debiti onerosi	Evidenzia l'incidenza degli oneri finanziari rispetto all'indebitamento oneroso	=	=	=
INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI Patrimonio netto/immobilizzazioni nette	Evidenzia il grado di dipendenza da terzi finanziatori con riferimento all'entità degli investimenti	2759,74%	7715,38%	10197,81%
MARGINE DI STRUTTURA Patrimonio netto-immobilizzazioni nette	Evidenzia il grado di dipendenza da terzi finanziatori con riferimento all'entità degli investimenti	128.439,00	274.230,00	239.520,00

ATTESTAZIONE EX ART. 41 d.l. 66/2014

**ATTESTAZIONE EX ART. 41 D.L. 66/2014 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI
DALLA LEGGE 89/2014**

Visto l'art. 41 del D.L. 66/2014 si attesta che:

- Nell'esercizio 2015 l'indicatore annuale della tempestività dei pagamenti calcolato ai sensi dell'art. 47 del D.L. 66/2014 è stato pari a -6,27 gg.
- L'indicatore della tempestività dei pagamenti è stato calcolato secondo le indicazioni di cui all'art 9 commi 3 , 4 e 5 del DPCM 22 settembre 2014 nonché Circolare n. 3 del Ministero dell'Economia e Finanze in data 14 gennaio 2015.
- Nel periodo 1^a gennaio – 31 dicembre 2015 l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ai sensi dell'art. 47 del D.L. 66/2014 è stato di euro 6.801.951,88 pari al 15,7% del totale dei pagamenti (di cui 10% effettuati comunque entro 10 giorni dalla scadenza e 5,7% effettuati dopo 10 giorni dalla scadenza). Detti ritardi sono stati in genere correlati al maggior tempo occorso per la verifica di tutti gli elementi necessari alla liquidazione delle fatture.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI FINANZIARI E PATRIMONIALI
F.to Daniela Diani

IL SINDACO
F.to Massimo Depaoli

RAPPORTI DEBITI E CREDITI SOCIETA' PARTECIPATE

RAPPORTI DEBITI E CREDITI SOCIETA' PARTECIPATE

L'art.6, c.4, del D.L. n.95/2012, convertito in legge n.135/2012 ha introdotto per la prima volta l'obbligo di allegare al rendiconto della gestione 2013 un prospetto di riconciliazione finanziaria delle rispettive posizione debitorie e creditorie nei confronti delle società partecipate.

L'articolo in parola ora abrogato e sostituito dall'art. 11, co. 6, lett. j), del d.lgs. n. 118 del 2011 che ha previsto l'inserimento nella relazione sulla gestione da allegare al rendiconto degli enti territoriali una informativa in relazione agli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate e partecipate, disponeva testualmente quanto segue: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie".

La verifica prevede che qualora vi siano delle discordanze, la nota deve evidenziarle e deve illustrarne la motivazione.

In tal caso, il Comune è tenuto ad adottare i necessari provvedimenti ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

L'obbligo di asseverazione dei debiti e crediti reciproci tra enti territoriali e propri enti strumentali e società controllate e partecipate deve ritenersi posto a carico degli organi di revisione sia degli stessi enti territoriali sia degli organismi controllati/partecipati, per evitare eventuali incongruenze e garantire una piena attendibilità dei rapporti debitori e creditori.

Ciò è stato recentemente ribadito dalla deliberazione n. 2/2016 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti.

Tale delibera prevede che l'asseverazione da parte dell'organo di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate sia sempre necessaria, a nulla rilevando che dal bilancio societario sia possibile individuare in modo analitico i singoli rapporti debitori e creditori esistenti nei confronti dell'ente socio. In caso di inerzia da parte degli organi di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, il soggetto incaricato della revisione dell'ente territoriale segnala tale inadempimento all'organo esecutivo dell'ente territoriale che assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011).

La disposizione dettata dall'art. 11, co. 6, lett. j), del d.lgs. n. 118 del 2011, che prevede l'inserimento nella relazione sulla gestione da allegare al rendiconto anche gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate e partecipate, si conforma a principi di trasparenza e veridicità dei bilanci e mira a salvaguardare gli equilibri di bilancio attenuando il rischio di emersione di passività latenti per gli enti territoriali.

Gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente territoriale devono necessariamente tener conto anche del sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate ovvero del cosiddetto "gruppo amministrazioni pubblica" secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del d.lgs. n. 118/2011.

Al fine di riconciliare le partite di credito e debito reciproci il Comune di Pavia ha provveduto ad inoltrare in data 5 febbraio richiesta ufficiale dei dati necessari alla compilazione della nota informativa alle seguenti società ed organismi partecipati:

Dalle verifiche effettuate è emerso quanto segue:

PARTECIPATE DIRETTE:	
A.S.M. PAVIA S.p.A.	Discordanza
MILANO SERRAVALLE – MILANO TANGENZIALI SPA	Non pervenuta alcuna comunicazione
PASVIM S.p.A.	Concordanza
PARCO TECNICO SCIENTIFICO DI PAVIA S.C.A.R.L.	Concordanza
NAVIAGLLI LOMBARDI S.C.A.R.L.	Concordanza
APOLF	Concordanza
PARTECIPATE INDIRETTE:	
A.S.M. LAVORI SRL	Discordanza
A2E SERVIZI SRL	Concordanza
BRONI STRADELLA S.p.A.	Concordanza
BRONI STRADELLA PUBBLICA S.p.A.	Concordanza
TECHNOSTONE SRL	Concordanza
PAVIA ACQUE SCARL	Concordanza
LGH LINEA GROUP HOLDING S.p.A.	Concordanza
LINEA PIU' S.p.A.	Concordanza
LINEA DISTRIBUZIONE SRL	Concordanza
LINEA COM SRL	Concordanza

Per quanto concerne la Società **Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A.** non è pervenuta la dichiarazione richiesta con nota P. Gen. 9979/2016, tuttavia non risultano rapporti di debito credito nelle scritture contabili comunali.

Per quanto concerne le discordanze emerse in relazione alle società **ASM Pavia S.p.A. e ASM lavori s.r.l.**, si osserva quanto segue:

1. **ASM Pavia S.p.A.**

Servizio igiene urbana

La discordanza pari ad € 113.487,69 complessivi si riferisce per €83.487,69 ad un debito del comune relativo al conguaglio servizio igiene urbana anno 2015 che è stato comunicato in data 10 marzo u.s. con nota prot. 19676/2016 e che sarà impegnato sul bilancio 2016 e per € 30.000,00 ad un debito verso la società per rimozione discariche abusive, per il quale esiste l'impegno di spesa del comune, in fase di verifica.

Servizio telecomunicazioni

La discordanza pari ad € 732,20 è relativa ad un impegno di spesa registrato dall'ente per lavori su impianti di fonia, in fase di verifica .

Sevizio gestione calore

La discordanza pari ad € 38.242,77 si riferisce a fatture da emettere dall'azienda per le quali il comune non ha registrato alcun impegno, in fase di verifica.

Servizi soste

La discordanza pari ad € 19.700,00 si riferisce ad un debito del Comune relativo ad un impegno di spesa afferente un contributo versato dalla Provincia di Pavia per la gestione dell'autostazione, non ancora riversato ad Asm Pavia Spa.

La discordanza di € 614.161,88 si riferisce ad un credito dell'ente relativo alla quota variabile del contratto soste anno 2015 che verrà accertata sul bilancio 2016, in quanto la rendicontazione degli incassi da parte di Asm è effettuata nell'esercizio successivo.

Contratti diversi

La discordanza di € 371.470,94 si riferisce all'utile 2014 non iscritto a bilancio 2015 ed ancora da versare da parte della società.

2. ASM lavori s.r.l.

La discordanza pari ad € 1.725,00 si riferisce ad un credito per ripristini stradali non accertato nell'esercizio 2015 in quanto comunicato nel 2016.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Si riportano di seguito le ulteriori informazioni richieste dall'art. 11 c. 6 del D. Lgs. 118/2011.

Indicazione degli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Il Comune di Pavia non ha in essere alcun contratto di finanza derivata.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Il Comune di Pavia non ha prestato garanzie a soggetti terzi, come da dichiarazioni dei singoli Dirigenti di settore, agli atti.

Elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

Il Comune di Pavia è titolare dei seguenti diritti di godimento sugli immobili

- ✓ Diritti di proprietà su immobili e terreni come da elenco analitico riportato alle pagg. 204 e seguenti della presente relazione.
- ✓ N. 2 diritti d'uso:

Immobile di Santa Maria alle Cacce, comprendente due subalterni, riferiti alla Chiesa e all'annessa Scuola Media Felice Casorati.

Per essi il Comune di Pavia non risulta titolare della proprietà dell'immobile, ma esclusivamente titolare di un diritto d'uso perpetuo.

CONCLUSIONI

CONCLUSIONI

La valutazione circa la gestione dell'esercizio 2015 è sicuramente positiva. L'analisi dei dati di sintesi e le valutazioni delle voci più significative del rendiconto ha consentito di mostrare che sono stati portati a termine la maggior parte degli obiettivi prefissati.

In ordine alla gestione dei servizi istituzionali, produttivi ed a domanda individuale si è potuto rilevare il perseguimento di buoni livelli di economicità.

Gli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni di entrata, giustificati in dettaglio nell'ambito della relazione, rientrano tutti nei limiti fisiologici dell'attività di gestione o dipendono da circostanze sulle quali l'Amministrazione non ha influito.

I risultati complessivi della gestione finanziaria, economica e patrimoniale sono soddisfacenti.

Non va sottaciuto il fatto che i vincoli connessi al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità hanno condizionato la disponibilità di spesa corrente complessiva dell'amministrazione, generando un risparmio "forzoso" che si è tradotto in avanzo di amministrazione ed in rallentamenti negli impegni di spesa per investimenti..

Nel volume allegato sono riportate le relazioni dei Dirigenti di Settore sulla gestione dell'esercizio 2015, allo scopo di rendere conto del perseguimento dei singoli obiettivi loro assegnati.

La Giunta comunale

Stampato a cura di Tiemmecopy – Cura Carpignano – Anno 2016